



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 25  
DEL 20 GIUGNO 2018

25

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 22 maggio 2018, n. 0123/Pres.

LR 23/1997, art. 23. Scioglimento del Comune di Villa Santina e nomina del Commissario straordinario.  
pag. **9**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 6 giugno 2018, n. 0134/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione sportiva dilettantistica "Triestina della Vela associazione sportiva dilettantistica" con sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.  
pag. **10**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 7 giugno 2018, n. 0135/Pres.

Legge 580/1993 - DM 156/2011. Individuazione delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e delle associazioni dei consumatori che provvederanno alle designazioni dei membri componenti il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine.  
pag. **21**

---

### **Decreto** del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca 5 giugno 2018, n. 4615

Decreto di annullamento d'ufficio in sede di autotutela ai sensi dell'articolo 21 nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 del decreto n. 6580/LAVFORU, dd. 07/08/2017.  
pag. **54**

---

### **Decreto** del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 5 giugno 2018, n. 4616

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio valutati e presentati entro il 4 giugno 2018.  
pag. **58**

---

### **Decreto** del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 5 giugno 2018, n. 4687

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea. Approvazione delle operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - presentate dal 23 marzo al 31 maggio 2018.  
pag. **63**

---

### **Decreto** del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 5 giugno 2018, n. 1888

POR FESR 2014-2020. Bando 2.3.b.1 "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT". Elaborazione della graduatoria unica regionale delle domande ammissibili all'aiuto e dell'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto a valere sul bando approvato con DGR 572/2017.  
pag. **66**

**Decreto del Direttore sostituto del Servizio attività culturali 7 giugno 2018, n. 2239**

POR FESR FVG 2014-2020 - Attività 2.1.b "Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione della cultura, creatività e turismo". Bando approvato con DGR n. 2492 del 14 dicembre 2017. Ridefinizione della durata del termine previsto per la sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione.

pag. 78

**Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 7 giugno 2018, n. 3121**

LR 6/2008, art. 25, comma 3. - Rinnovo della Zona cinofila temporanea di Barcis in località Pentina (Plan D'Ombrena).

pag. 78

**Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 1 giugno 2018, n. 1240/FIN**

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 18 maggio 2012 n. 0108/Pres. e s.m.i. - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Pocenia Foglio 1, mappale 497, di mq. 149.

pag. 82

**Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 1 giugno 2018, n. 1241/FIN**

Art. 4 e 4 bis, LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 18 maggio 2012 n. 0108/Pres. e s.m.i. - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Pocenia Foglio 1, mappale 496, di mq. 211.

pag. 83

**Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 giugno 2018, n. 2134. (Estratto)**

DLgs. 152/2006, art. 208. - Società Aes Srl - Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Martignacco (UD).

pag. 84

**Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 8 giugno 2018 n. 2181. (Estratto)**

DLgs. 152/2006, DLgs. 36/03 - Società Ifim Srl - Discarica di rifiuti inerti sita in Comune di Udine denominata "Buse dai claps" - lotto 1B. - Accettazione garanzia finanziaria di gestione ed autorizzazione all'esercizio.

pag. 84

**Decreto del Direttore del Servizio energia 31 maggio 2018, n. 2119. (Estratto)**

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul fiume Isonzo - località Sagrado, via G. D'Annunzio, Comune di Sagrado (GO). Modifica all'art. 9 del decreto n. 268 del 19 febbraio 2014. Proponente: Indel Srl.

pag. 85

**Decreto del Direttore del Servizio energia 1 giugno 2018, n. 2130. (Estratto)**

DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile. Impianto idroelettrico "Tornielli", in Comune di Roveredo in Piano (PN), loc. Tornielli. Modifica del termine di inizio lavori di cui al decreto n. 1989 del 28/06/2017 (modifica delle determinazioni dirigenziali n. 690 del 01/4/2015 e n. 709 del

20/4/2016 rilasciate dalla Provincia di Pordenone). Proponente: Consorzio di bonifica Cellina Meduna.  
pag. **86**

### **Decreto** del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 15 marzo 2018 n. 1109/TERINF-D/ESP/327/73. (Estratto)

DPR 327/2001, art. 22-bis. e art. 52 octies. Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul torrente Ferron, località Cellino di sopra, in Comune di Claut. Decreto di occupazione d'urgenza, di fissazione dell'indennità provvisoria e di occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera non soggette ad espropriazione. Società proponente: Celinia Srl.

pag. **87**

### **Decreto** del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 24 aprile 2018 n. 1726/TERINF. (Estratto)

Decreto n. PMT/839/VS.1.0.20, dd. 11.12.2008 e decreto n. PMT/700/VS.1.0.20, dd. 06.03.2013. Approvazione del progetto definitivo - esecutivo relativo alla "Realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 21 "di Bannia" e la SP n. 6 "del Sile" in Comune di Fiume Veneto - frazione Bannia" affidata in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Friuli Venezia Giulia Strade Spa.

pag. **95**

### **Decreto** del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 8 giugno 2018, n. 4815

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO - Programma specifico n. 13/18 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Emanazione delle direttive per la presentazione e gestione delle operazioni.

pag. **97**

### **Decreto** del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 8 giugno 2018, n. 4816

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO - Programma specifico 45/17 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella leFP. Ricognizione delle edizioni corsuali a.f. 2017/2018 (tipologia D). Sportello mesi da marzo a maggio 2018.

pag. **120**

### **Decreto** del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 8 giugno 2018, n. 4817

Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali. Modifiche all'avviso emanato con decreto n. 4289/LAVFORU del 24.05.2018.

pag. **123**

### **Deliberazione** della Giunta regionale 30 maggio 2018, n. 1023

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Sostituzione del Commissario liquidatore della cooperativa "Consorzio cooperativo Sigma Proget soc. coop. a r.l." in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Lusevera.

pag. **123**

### **Deliberazione** della Giunta regionale 30 maggio 2018, n. 1028

POR FESR 2014-2020 - Assegnazione risorse aggiuntive PAR al bando concernente "Attività 1.3.a - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - Aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche - Bando 2017", approvato con DGR 1232/2017.

pag. **125**

### **Deliberazione** della Giunta regionale 30 maggio 2018, n. 1041

DLgs. 152/2006 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del Progetto riguardante la coltivazione e ripristino ambientale di una cava denominata S. Martino in Comune di Remanzacco (VIA 532). Proponente: Consorzio estrazione inerti FVG Srl.

pag. **126**

---

**Deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2018, n. 1044**

DLgs. 152/2006 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del Progetto riguardante l'incremento di capi allevati nell'insediamento avicolo esistente (polli da carne) mediante modifiche gestionali ed intervento di costruzione di due nuovi capannoni di allevamento da realizzarsi nel Comune di Pozzuolo del Friuli, loc. Terenzano (VIA 541). Proponente: Azienda agricola Elisa di De Sabbata Nicola e Turco Annalisa.

pag. **131**

---

**Deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2018, n. 1045**

DLgs. 192/2005 - DPR 75/2013. Riconoscimento corsi di formazione per la certificazione energetica degli edifici precedenti al DPR 75/2013.

pag. **133**

---

**Deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2018, n. 1049**

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Aggiornamento composizione del Comitato di sorveglianza. Modifica alla DGR 926/2016.

pag. **135**

---

**Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimento di concessione derivazione d'acqua. Ditta Cantine Riunite & Civ.

pag. **144**

---

**Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua in sanatoria. Ditta Del Rizzo Tiziana Ornella.

pag. **144**

---

**Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua in sanatoria. Ditta Furlan Luca.

pag. **145**

---

**Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua in sanatoria. Ditta Trevisan Metalmeccanica Srl.

pag. **145**

---

**Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimento di concessione derivazione d'acqua. Ditta Energymont Srl.

pag. **146**

---

**Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimento di concessione derivazione d'acqua. Ditta Masarotti Giuliano.

pag. **147**

---

**Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimento di concessione derivazione d'acqua. Parrocchia di San Giorgio Martire.

pag. **147**

---

**Direzione** centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimento di concessione derivazione d'acqua in sanatoria. Ditta Evraz Palini e Bertoli Srl.

pag. **148**

---

**Direzione** centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimento di concessione derivazione d'acqua in sanatoria. Università degli studi di Udine.

pag. **149**

---

**Direzione** centrale attività produttive, turismo e cooperazione - Area per il manifatturiero - Servizio industria e artigianato

Graduatoria domande DGR 1233/2017.

pag. **149**

---

**Direzione** centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione, finalizzata all'ottenimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa, per il periodo compreso tra 01.08.2018 ed il 31 marzo 2028, del pennello frangiflutti situato nello specchio acqueo antistante la piazza Marcello D'Olivo, nel Comune di Lignano Sabbiadoro, per una superficie di mq 46,00 complessivi da utilizzare per realizzare una passerella stagionale di ulteriori mq 131,00. Richiedente: Lignano Pineta Spa.

pag. **154**

---

**Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Santa Maria la Longa. Avviso di adozione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **155**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **155**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **156**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **156**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **157**



## Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

---

### **Comune di Azzano Decimo (PN)**

Avviso di approvazione della variante n. 74 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **160**

---

### **Comune di Azzano Decimo (PN)**

Avviso di approvazione della variante n. 76 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **160**

---

### **Comune di Azzano Decimo (PN)**

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 78 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **160**

---

### **Comune di Bicinicco (UD)**

Avviso di adozione e deposito della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **161**

---

### **Comune di Cavazzo Carnico (UD)**

Avviso di approvazione della variante n. 35 al PRGC.

pag. **161**

---

### **Comune di Codroipo (UD)**

Avviso di approvazione della variante n. 4 al Piano insediamenti produttivi denominato Piccola di Moro 2 che costituisce variante n. 76 al PRGC.

pag. **162**

---

### **Comune di Faedis (UD)**

Avviso di adozione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **162**

---

### **Comune di Forni di Sopra (UD)**

Avviso di approvazione della variante n. 57 al vigente Piano regolatore generale comunale.

pag. **162**

---

### **Comune di Meduno (PN)**

Avviso di deposito relativo all'approvazione definitiva della variante n. 23 al PRGC, coordinata a variante al PTI (C. NIP).

pag. **163**

---

### **Comune di Monfalcone (GO)**

Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata denominato "ex Hippodrome" in variante n. 56 al PRGC vigente.

pag. **163**

---

### **Comune di Muggia (TS)**

Avviso di adozione della variante di livello comunale n. 36 al PRGC del Comune di Muggia.

pag. **163**

**Comune di Remanzacco (UD)**

Avviso di approvazione della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

pag. **164**

**Comune di Ronchi dei Legionari (GO)**

Decreto di esproprio 6 giugno 2018, prot. n. 0013350. (Estratto) relativo ai lavori di riqualificazione di Viale Serenissima.

pag. **164**

**Comune di Sesto al Reghena (PN)**

Avviso di approvazione variante n. 2 al PAC Cavallina e variante n. 46 al PRGC.

pag. **165**

**Comune di Tolmezzo (UD)**

Avviso di approvazione della variante n. 114 al PRGC.

pag. **165**

**Comune di Tramonti di Sopra (PN)**

Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **165**

**Comune di Vivaro (PN)**

Avviso relativo all'approvazione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **166**

**Comune di Vivaro (PN)**

Avviso relativo all'adozione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **166**

**Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia**

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - SR 354 "di Lignano" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade Spa. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 2+280 in comune di Latisana, loc. Paludo. Provvedimento n. 98 del 05/06/2018. Dispositivo di pagamento dell'indennità di espropriazione e dell'occupazione d'urgenza ai sensi del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

pag. **166**

**Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste**

Completamento della circonvallazione nord est di Udine tra il ponte di Salt e Cerneglons - Stralcio funzionale relativo alla sistemazione della rotatoria lungo la SR Ud 15 di Faedis. Dispositivo di pagamento, prot. n. 1319 del 05.06.2018 ai sensi dell'art. 6, comma 7, DPR 327/01 e s.m.i.

pag. **167**

**UTI - Unione territoriale intercomunale del Friuli Centrale - Area territorio - U. Org. attività produttive e sportello unico - Udine**

Autorizzazione unica per gli impianti di distribuzione carburanti sulla rete stradale ordinaria a Udine in Viale Tricesimo n. 149 (Terminal Nord). Ditta Kerotris Srl. (Estratto).

pag. **168**

**Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, o alle categorie ad esse equiparate, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 8 posti di operatore socio-sanitario, cat. Bs- livello economico super.

pag. **168**

**Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, o alle categorie ad esse equiparate, per la copertura, a

tempo indeterminato, di n. 9 posti di Collaboratore professionale sanitario - Infermiere - cat. D.

pag. **181**

---

## **Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone**

Aviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - Direttore della Struttura complessa ostetricia e ginecologia San Vito-Spilimbergo.

pag. **195**



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

18\_24\_1\_DPR\_123\_1\_TESTO

### **Decreto del Presidente della Regione 22 maggio 2018, n. 0123/Pres.**

LR 23/1997, art. 23. Scioglimento del Comune di Villa Santina e nomina del Commissario straordinario.

#### **IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014 sono stati eletti il Consiglio comunale di Villa Santina ed il Sindaco nella persona del sig. Romano Polonia;

**VISTA** la nota del 30 aprile 2018, con la quale il Segretario comunale di Villa Santina informa che il Sindaco del Comune, con nota pervenuta al protocollo comunale nella medesima data al n. 4942, ha presentato le proprie dimissioni dalla carica;

**VISTA** la successiva nota del 19 maggio 2018, con la quale il Segretario comunale di Villa Santina comunica che con separate note, presentate personalmente nella giornata di sabato 19 maggio 2018 ed assunte immediatamente al protocollo comunale, otto consiglieri comunali, sui dodici assegnati al Comune, hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

**VISTA** la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2;

**VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;

**ATTESO** che, in virtù dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37-bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

**CONSTATATO** che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 39, comma 1, lettera b), n. 2) (dimissioni della metà più uno dei consiglieri assegnati) della legge 142/1990, nel testo modificato dall'articolo 5, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, quale causa di scioglimento del consiglio comunale;

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 4, della citata legge 142/1990, lo scioglimento del consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del sindaco e della giunta;

**CONSIDERATO** che, in virtù delle predette dimissioni, gli organi elettivi e la giunta del Comune non sono più in grado di assicurare il funzionamento dell'amministrazione locale;

**RITENUTO** pertanto che, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa del Comune, sussistono motivi di grave e urgente necessità che, ai sensi del comma 7 del citato articolo 39 della legge 142/1990, in attesa dell'emanazione del decreto di scioglimento dell'organo consiliare, impongono di sospendere il Consiglio comunale di Villa Santina per un periodo comunque non superiore a novanta giorni e di nominare, per una durata corrispondente, un commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente;

**RICHIAMATO** l'articolo 23, comma 2, della legge regionale 23/1997, il quale prevede che i provvedimenti di sospensione dei consigli comunali e provinciali e di nomina dei relativi commissari sono adottati dall'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;

**PRESO ATTO** che, attesa l'urgenza di provvedere, come sopra evidenziato, e non essendo ancora state formalizzate le nomine degli assessori regionali, trova applicazione l'articolo 2, comma 4, della legge regionale 18 giugno 2007, 17;

**RITENUTO** di individuare nel dott. Loris Toneguzzi, dirigente della Regione Friuli Venezia Giulia, la persona idonea ad assicurare, con la dovuta competenza, la provvisoria amministrazione del Comune;

#### DECRETA

1. Il Consiglio comunale di Villa Santina è sospeso, con decorrenza immediata e sino alla data dello scioglimento che sarà disposto con decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e, comunque, per una durata non superiore a novanta giorni dalla data del presente decreto.
2. Il dott. Loris Toneguzzi è nominato Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune, fino a quando sarà adottato il citato decreto presidenziale e, comunque, per una durata non superiore a quella sopra indicata.
3. Al Commissario sono conferiti i poteri già esercitati dal Sindaco del Comune, dalla Giunta e dal Consiglio comunali.
4. Al predetto Commissario è riconosciuta l'indennità di carica prevista dall'articolo 23, comma 4, della legge regionale 23/1997. Allo stesso si applica altresì la normativa vigente in materia di rimborso spese per gli amministratori dell'Ente commissariato.
5. Il Commissario è incaricato di provvedere all'esecuzione del presente decreto, che è trasmesso, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, al Comune di Villa Santina, al Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Udine, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

18\_25\_1\_DPR\_134\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2018, n. 0134/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione sportiva dilettantistica "Triestina della Vela associazione sportiva dilettantistica" con sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

#### IL PRESIDENTE

**PREMESSO** che con decreto della Prefettura di Trieste, Divisione III, n. 3183/19580 del 31 agosto 1953 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione "Società Triestina della Vela", con sede a Trieste e ne è stato approvato lo statuto, le cui successive modifiche sono state approvate con propri decreti n. 0231/Pres. del 4 luglio 1997, n. 05/Pres. dell'8 gennaio 1999, n. 0419/Pres. del 5 novembre 2001 e n. 070/Pres. del 29 marzo 2011 in forza del quale tra l'altro è stata modificata la denominazione in "Triestina della Vela associazione sportiva dilettantistica";

**VISTA** la domanda del 24 aprile 2018, pervenuta in data 22 maggio 2018 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 23 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'assemblea straordinaria degli associati del 18 febbraio 2018;

**VISTO** il verbale del 23 febbraio 2018 di detta assemblea, a rogito del dott. Furio Gelletti, notaio in Monfalcone, rep. n. 1095, racc. n. 824, ivi registrato il 13 marzo 2018 al n. 743/1T;

**RILEVATO** che il nuovo statuto è diretto a recepire nuove esigenze organizzative dell'Associazione;

**RICONOSCIUTA** l'opportunità di accogliere la richiesta;

**VISTO** l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

#### DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie dell'Associazione "Triestina della Vela associazione sportiva dilettantistica", con sede a Trieste, deliberate dall'assemblea straordinaria degli associati nella seduta del 18 febbraio 2018.
2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

## **STATUTO DELLA "TRIESTINA DELLA VELA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA" (S T V) DI TRIESTE**

### **Art. 1**

#### **Denominazione sociale - Oggetto - Sede e stato giuridico dell'Associazione**

Con sede in Trieste, pontile Istria n. 8, è costituita un'Associazione sportiva dilettantistica denominata "Triestina della Vela Associazione Sportiva Dilettantistica" (già denominata Società Filonautica Trieste e poi Società Triestina della Vela) in seguito indicata come "Associazione" che ha lo scopo di promuovere e di diffondere le attività nautiche in genere ed in particolare quella della vela. In forma abbreviata STV.

Essa è affiliata alla Federazione Italiana Vela ed aderisce al CONI per espressa accettazione della norma CONI 1273 del 15 luglio 2004 e alla Federazione Internazionale della Vela.

L'Associazione è senza fini di lucro ed opera senza discriminazioni di nazionalità o di carattere politico o religioso.

All'Associazione è riconosciuta la personalità giuridica con Decreto della Prefettura di Trieste Div. - III n. 3183/19580 del 31.8.1953.

### **Art. 2**

#### **Attività sociali**

L'Associazione svolge tutte quelle attività dilettantistiche volte alla promozione e diffusione dello sport della vela, delle attività nautiche, alla diffusione della cultura nautica.

Promuove la pratica degli sport del mare in generale e della vela in particolare, sia a livello agonistico-dilettantistico che ricreativo, istituendo e gestendo corsi di avviamento e perfezionamento, nonché attività didattiche connesse;

Organizza e partecipa a regate, promuove manifestazioni sportive e ricreative; stimola l'interscambio delle esperienze nel campo delle attività nautiche, sia agonistiche, dilettantistiche che diportistiche in genere; gestisce la sede sociale ed i relativi spazi e servizi a disposizione degli associati;

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, in conformità alle proprie finalità istituzionali, l'Associazione altresì:

-svolge attività ricreativa in favore dei propri associati;

-mette a disposizione degli associati attrezzature e possibilità di ormeggio in mare e rimessaggio a terra ed acquisisce, anche mediante la costruzione diretta di pontili fissi o galleggianti, posti barca ed ogni altra struttura fissa o mobile al fine di mettere a disposizione degli associati strutture per lo svolgimento dell'attività sportiva dilettantistica;

-assolve l'attività di promozione, per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, gestione, conduzione e manutenzione di impianti ed attrezzature sportive utili allo svolgimento degli sport praticati;

-organizza corsi di vela, compresa l'attività didattica per l'avvio e l'aggiornamento degli atleti e dei soci, l'aggiornamento e la preparazione per allenatori e tecnici, corsi di preparazione al conseguimento della patente nautica;

-gestisce la sede sociale e relativi spazi e servizi;

-organizza intrattenimenti, manifestazioni culturali, ricreative e di ristorazione ed altre iniziative, anche non propriamente collegate alla pratica dello sport velico, in quanto strettamente complementari a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, anche al fine di reperire i fondi necessari al raggiungimento delle proprie finalità;

-pubblica riviste ed altro materiale al fine divulgativo e conoscitivo della pratica sportiva;

-gestisce la comunicazione attraverso i media, utilizzando gli strumenti più efficaci su siti, social o altro.

L'Associazione nello svolgimento delle attività sociali cura la prevenzione e la tutela sanitaria.

Le attività saranno condotte in armonia con i principi di uno sviluppo sostenibile e di una gestione equilibrata dell'ambiente, promuovendo e stimolando la comprensione e la conoscenza dell'ambiente marino e della sua conservazione e protezione, nonché adottando iniziative, metodi e pratiche che evitano o riducano gli impatti ambientali delle attività connesse allo sport della Vela.

**Art. 3****Rapporti associativi**

Il rapporto con i soci è improntato ai seguenti principi che trovano concreta disciplina nel presente Statuto:

- uniformità e parità del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo;
- esclusione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa;
- pari diritto di voto per i soci nelle assemblee, nelle opportune forme di delega e di rappresentanza;
- eleggibilità libera degli organi amministrativi e di controllo e la loro gratuità;
- sovranità dell'Assemblea per la regolamentazione dei criteri per l'ammissione all'Associazione ovvero l'esclusione dalla stessa;
- pubblicità delle convocazioni dell'Assemblea, delle relative deliberazioni, dei bilanci e dei rendiconti;
- intrasmissibilità, anche in caso di morte, della quota o contributo associativo e non rivalutabilità della stessa;
- divieto di distribuire, in alcun modo, anche indiretto o differito, avanzi di gestione, fondi, riserve, capitale o altre attività.

**Art. 4****Categorie di soci**

Sono previste le seguenti categorie di soci:

- soci ordinari;
- soci straordinari;
- soci benemeriti;
- soci onorari.

Sono soci ordinari tutti i soci non appartenenti ad una delle specifiche categorie del presente articolo.

Sono soci straordinari:

a) i soci che abbiano maturato un'anzianità associativa ed un'età anagrafica come stabilite dal regolamento.

b) se non assegnatari di posto ormeggio:

- coloro che hanno il domicilio stabile fuori Regione;
- i giovani fino al ventiseiesimo anno di età;
- il coniuge del socio, o persona legalmente equiparata al coniuge (d'ora in poi solo "*coniuge*"), che volesse associarsi. Lo stato di socio straordinario dura finché il socio di riferimento resta socio ordinario.

Sono benemeriti i soci che abbiano reso prestazioni eccezionali all'Associazione o che abbiano acquisito meriti particolari nei confronti della stessa.

Sono soci onorari quelle personalità, esterne all'Associazione, che per il loro prestigio o per meriti acquisiti nei confronti della stessa, l'Associazione consideri un onore annoverarli fra i propri soci.

La nomina a socio benemerito ed il conferimento del titolo di socio onorario avviene per delibera dell'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

**Art. 5****Ammissione a socio**

Sono ammesse a far parte dell'Associazione, in qualità di soci, persone fisiche di età non inferiore ai 18 anni.

L'ammissione avviene previa domanda, da presentare al Consiglio Direttivo dell'Associazione, controfirmata da due soci presentatori che ne garantiscono l'accettabilità e la solvibilità per conoscenza personale.

Con l'apposizione della propria firma sulla domanda il candidato accetta e si impegna ad osservare le norme dello Statuto e del Regolamento interno.

Il Consiglio Direttivo deve dare comunicazione della presentazione delle domande di associazione mediante affissione all'Albo sociale, per la durata di trenta giorni, dell'apposito modulo con l'indicazione dei dati personali del candidato e dei nomi dei soci presentatori.

Ciascun socio può, entro il termine suddetto, fare opposizione all'ammissione del candidato con dichiarazione scritta e con specificazione dei motivi, da presentare al Consiglio Direttivo.

Previo parere della Commissione accettazione soci, di cui al successivo art. 6, il Consiglio Direttivo decide inappellabilmente sull'ammissione del candidato.

E' facoltà del Consiglio Direttivo accettare l'ammissione del *coniuge* superstite, subordinata alla sola presentazione di domanda al Consiglio medesimo, senza firme di presentazione. Il nominativo del *coniuge* superstite non sarà oggetto di affissione all'albo né di comunicazione preventiva ai soci e non avrà l'obbligo di corrispondere la quota di buona entrata.

Per la procedura di associazione quale socio straordinario del *coniuge* del socio, che volesse associarsi, si applicheranno le prescrizioni degli artt. 5 e 6, quando compatibili. La relativa domanda di ammissione dovrà essere controfirmata solo dal socio di cui la/il richiedente è coniuge.

Viene data comunicazione dell'avvenuta accettazione dei nuovi soci mediante affissione all'Albo sociale.

#### **Art. 6**

##### **Commissione per l'esame delle domande di ammissione**

E' costituita una Commissione composta dal Presidente del Collegio dei Probiviri, che la presiede, da un membro dello stesso Collegio, nonché da un membro del Consiglio Direttivo, designati dai rispettivi organi.

Essa ha il compito di prendere in esame e vagliare le domande di associazione trasmesse dal Consiglio Direttivo, di esprimere il parere sull'ammissione del candidato e di comunicarlo al Consiglio Direttivo che deve decidere in merito.

La commissione viene convocata dal suo Presidente, su richiesta del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 7**

##### **Attività degli allievi**

Sono ammessi a svolgere in seno all'Associazione attività nautiche, in qualità di allievi, giovani di ambo i sessi, fra i 6 e i 18 anni di età.

Le suddette attività sono disciplinate da norme regolamentari.

Al compimento del diciottesimo anno di età, gli allievi possono chiedere l'ammissione a soci con la sola firma di presentazione del Responsabile delle attività sportive e senza pagamento della buona entrata purché abbiano svolto attività e tenuto un comportamento consono alle tradizioni dell'Associazione. Per la procedura di associazione si applicheranno le prescrizioni degli artt. 5 e 6, quando compatibili.

#### **Art. 8**

##### **Entrate e patrimonio sociale**

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote di buona entrata;
- dalle quote di associazione;
- contributi per ormeggio, arripamento ed accessori;
- da eventuali contribuzioni straordinarie deliberate dall'Assemblea;
- da elargizioni, donazioni, legati e lasciti testamentari fatte da soci e da terzi;
- rendite di beni mobili ed immobili pervenute all'associazione;
- da entrate derivanti da attività connesse agli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente;
- da entrate derivanti da attività commerciali e produttive definite tali dalle norme fiscali.

Le quote e gli altri contributi associativi non sono trasmissibili né rivalutabili né rimborsabili.

Il patrimonio sociale è costituito:

- dagli impianti, macchinari, attrezzature, mobili, immobili, arredamenti e dotazioni di proprietà sociale;
- dalle imbarcazioni, dai natanti, dai pulmini e dai rimorchi porta imbarcazioni sociali;

- dalle disponibilità finanziarie derivanti da fondi o riserve di bilancio;  
- da ogni altro bene materiale o immateriale che l'Associazione possieda o su cui vanti un diritto reale.  
Durante la vita dell'Associazione gli eventuali avanzi di gestione nonché fondi, riserve, capitale o altre disponibilità, non possono essere distribuiti, neanche in modo indiretto, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

#### **Art. 9**

##### **Diritti dei soci**

Tutti i soci hanno diritto di voto, di ricoprire cariche sociali, tenere nello specchio d'acqua la propria imbarcazione e partecipare alla vita sociale, anche con i familiari nei limiti e nei modi fissati dal regolamento interno.

I figli minori, non allievi, possono frequentare la sede solo assieme ai genitori.

Il socio è responsabile del comportamento e del rispetto delle regole sociali da parte del familiare.

La regolamentazione del diritto a tenere la propria imbarcazione nello specchio d'acqua sociale è demandato all'apposito Regolamento, fermo restando che tale diritto è trasmissibile mortis causa al coniuge superstite, purché ammesso in qualità di socio. Ai figli, soci da almeno due anni o soci dal raggiungimento della maggiore età, viene riservato lo stesso diritto.

Le altre facoltà dei soci sono determinate dal Regolamento interno.

#### **Art. 10**

##### **Doveri dei soci**

I soci hanno i seguenti doveri:

- corrispondere le quote dovute nonché altre eventuali contribuzioni nei termini e nell'ammontare stabiliti dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo;
- uniformarsi allo Statuto, al Regolamento ed alle disposizioni degli Organi direttivi;
- collaborare per il bene dell'Associazione, accettare cariche sociali ed altri incarichi cui fossero chiamati dagli Organi dell'Associazione;
- tenere una condotta irreprensibile;
- essere tesserati FIV.

Il canone dovuto è stabilito nelle seguenti misure:

- a) soci ordinari, canone base ordinario;
- b) soci straordinari, straordinari anziani e benemeriti, 50 (cinquanta) % del canone base;
- c) soci onorari, esentati da qualsiasi pagamento.

I corrispettivi specifici sono quelli dovuti per i vari servizi resi a favore dei soci il cui ammontare è stabilito dal Consiglio Direttivo.

I contributi straordinari sono versamenti deliberati in circostanze eccezionali dall'Assemblea e sono dovuti in misura integrale da tutti i soci.

I soci hanno l'obbligo di pagare le quote ed i contributi sociali nei modi e nei tempi stabiliti dal Regolamento sociale.

#### **Art. 11**

##### **Dimissioni e cessazione da socio**

Le dimissioni da socio sono valide per l'anno successivo purché presentate al Consiglio Direttivo con lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il 30 settembre dell'anno in corso. Gli effetti conseguenti alla cessazione dell'appartenenza all'Associazione sono determinati dal Regolamento interno.

Le dimissioni e cessazioni da socio non comportano alcun rimborso od onere in capo all'Associazione a favore del socio dimissionario o cessato.

#### **Art. 12**

##### **Regolamento interno**

Il Regolamento Interno, ratificato dall'Assemblea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo, contiene disposizioni complementari e procedure particolari da osservare per una corretta applicazione delle norme statutarie e per disciplinare adeguatamente lo svolgimento delle attività sociali.

E' compito del Consiglio Direttivo, nel corso del suo mandato, modificare, integrare ed aggiornare le relative disposizioni quando ne ravvisi la necessità per il buon funzionamento della vita sociale, sottoponendo in ogni caso le variazioni apportate a ratifica da parte della prima Assemblea successiva.

#### **Art. 13**

##### **Provvedimenti disciplinari**

I soci, in caso di violazione dello Statuto, del Regolamento interno, di provvedimenti a loro carico da parte delle Federazioni alle quali aderisce l'Associazione, di qualsiasi altro comportamento e operato tale da portare pregiudizio all'Associazione o agli appartenenti a quest'ultima, possono essere assoggettati alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione;
- sospensione fino a sei mesi;
- radiazione;
- espulsione.

L'ammonizione viene inflitta per lievi mancanze disciplinari, è deliberata dal Consiglio Direttivo e viene comunicata per iscritto all'interessato.

La sospensione viene inflitta per mancanze disciplinari più gravi ed è deliberata dal Collegio dei Proviviri, a seguito del deferimento da parte del Consiglio Direttivo su istanza di uno o più soci o del Consiglio Direttivo stesso.

Le deliberazioni del Collegio dei Proviviri devono essere depositate in segreteria e comunicate per intero all'interessato a cura del Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Contro le decisioni del Collegio dei Proviviri il socio ha diritto di presentare ricorso, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, spedita dal Consiglio Direttivo, con dichiarazione scritta e motivata da depositare alla segreteria dell'Associazione la quale ne rilascerà ricevuta.

Sul ricorso decide inappellabilmente l'Assemblea nella prima convocazione successiva al ricorso.

La radiazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo per ragioni di morosità quando si tratti di mora nel pagamento dei contributi dovuti, per un anno, previa diffida formale con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La radiazione non esime l'interessato dall'adempimento degli obblighi contratti verso l'Associazione per l'intero anno in cui la morosità si è verificata. L'espulsione viene proposta dal Collegio dei Proviviri e deliberata dall'Assemblea per indegnità o per atti o manifestazioni gravemente lesivi del comune sentimento dei soci e degli interessi dell'Associazione.

Nessun provvedimento disciplinare, esclusa l'ammonizione, può essere adottato senza che sia stato prima sentito l'interessato, che potrà presentare le sue deduzioni agli organi competenti e farsi assistere da uno o due soci. Per l'invito a comparire deve essere osservato il termine non inferiore a dieci giorni; la mancata presentazione all'invito a comparire, salvo giustificato motivo, equivale a rinuncia.

#### **Art. 14**

##### **Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente dell'Associazione;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Proviviri;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

#### **Art. 15**

##### **Assemblea dei soci**

L'Assemblea dei soci è il massimo organo deliberante dell'Associazione. Essa si può riunire in sessione ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria si riunisce:

- su convocazione del Consiglio Direttivo:

- a) entro il mese di febbraio di ogni anno, per la presentazione dei programmi e bilanci consuntivi e preventivi;
  - b) entro il mese di novembre, nell'ultimo anno di validità delle cariche sociali, per le votazioni di rinnovo delle stesse;
  - c) nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto o per discutere specifici argomenti;
- su domanda firmata da almeno un decimo dei soci nella quale vengono specificati gli argomenti che si intendono discutere.

I compiti dell'Assemblea ordinaria sono i seguenti:

- udire le relazioni degli Organi Direttivi sull'attività svolta nell'anno sociale decorso e discutere ed approvare il bilancio consuntivo;
- eleggere il Presidente dell'Associazione, i componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori;
- discutere ed approvare il programma preventivo e relativo bilancio proposto dal Consiglio Direttivo;
- decidere su proposta del Consiglio Direttivo l'ammontare delle quote sociali per l'anno sociale in corso, nonché eventuali contribuzioni straordinarie;
- deliberare sulla nomina di eventuali soci benemeriti ed onorari;
- deliberare su eventuali provvedimenti di espulsione ai sensi dell'art. 13;
- approvare atti di straordinaria amministrazione;
- ratificare e modificare il Regolamento interno;
- delegare il Consiglio Direttivo a prendere provvedimenti in sua vece, nonché a completare le proprie deliberazioni con elementi integrativi, fissando la durata della delega che non potrà mai eccedere quella del Consiglio Direttivo in carica;
- discutere su questioni varie ed eventuali e su ogni altro argomento di interesse dell'Associazione.

Tutti gli argomenti da trattare in Assemblea devono essere specificati nell'ordine del giorno riportato sull'avviso di convocazione.

L'Assemblea straordinaria si riunisce su convocazione del Consiglio Direttivo per deliberare su modifiche dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Le Assemblee vengono convocate tramite affissione della comunicazione all'albo sociale, invio di e-mail o messaggio telefonico o qualsiasi altro mezzo di comunicazione idoneo almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione.

In caso di forza maggiore è sufficiente l'avviso sui giornali ma, in tale evenienza, non è ammessa la discussione sullo Statuto sociale e sullo scioglimento dell'Associazione. Ogni socio ha diritto ad un solo voto.

I soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea da altro socio mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni socio può rappresentare per delega soltanto un altro socio.

I soci non in regola col pagamento delle quote per il semestre in corso non possono votare né essere candidati alle cariche sociali.

Le Assemblee ordinarie sono validamente costituite in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno metà dei soci iscritti ed aventi diritto di voto e, in seconda convocazione, da indirsi ad almeno un giorno di distanza dalla prima, con qualsiasi numero di presenti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide a semplice maggioranza di voti.

Entro quindici giorni dalla data dell'Assemblea dovrà essere data pubblicità, per estratto, mediante affissione all'albo sociale per la durata di quindici giorni, delle deliberazioni adottate dall'Assemblea nonché dei bilanci e rendiconti approvati.

Per modificare lo Statuto è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno due terzi dei soci aventi diritto di voto ed in seconda convocazione la presenza di almeno un quinto dei soci aventi diritto di voto, nonché in entrambi i casi, il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto.

Qualora l'Assemblea Straordinaria sia convocata per deliberare l'adeguamento dello Statuto a specifiche ed inderogabili norme di legge, l'Assemblea è regolarmente costituita con qualsiasi numero di partecipanti.

Le deliberazioni adottate dall'Assemblea quale organo sovrano dell'Associazione, in conformità alla legge e allo statuto vincolano tutti gli organi e tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

#### **Art. 16**

##### **Elezione alle cariche sociali**

L'elezione alle cariche sociali avviene a schede individuali segrete.

La votazione avviene su base di un elenco di candidati presentato all'Assemblea dal Comitato Elettorale comprendente:

- i candidati alla carica di Presidente dell'Associazione;
- i candidati al Consiglio Direttivo;
- i candidati al Collegio dei Probiviri;
- i candidati al Collegio dei Revisori.

I candidati verranno elencati in ordine alfabetico.

Il votante indicherà un massimo di:

- 1 nome per la carica di Presidente dell'Associazione;
- 8 nomi per il Consiglio Direttivo;
- 5 nomi per i Probiviri;
- 3 nomi per i Revisori effettivi;
- 2 nomi per i Revisori supplenti.

Nello scrutinio è determinante il numero dei voti conseguiti da ciascun candidato. A parità di voti si dà la preferenza ai fini della graduatoria, al candidato con maggiore anzianità associativa.

Le schede riportanti nominativi di soci diversi da quanto riportato dal comitato elettorale saranno comunque valide.

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito, hanno durata triennale, non sono cumulabili ed hanno scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio di carica.

Il Presidente e i componenti degli organi elettivi non possono essere eletti consecutivamente nello stesso organo per più di due mandati, con la sola esclusione del candidato Presidente che potrà congiungere il proprio mandato ai mandati già assunti di membro del Consiglio Direttivo. Non è ammesso il passaggio da Presidente a consigliere dopo che il Presidente abbia già svolto due mandati consecutivi nello stesso organo.

E' fatto divieto a tutti gli eletti alle cariche sociali di ricoprire incarichi in altre società e/o associazioni nell'ambito della stessa federazione sportiva.

I nuovi organi sociali entrano in carica alla data dell'assemblea-convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio di carica del Consiglio Direttivo uscente.

Gli organi sociali uscenti finiscono il proprio mandato alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Dal momento dell'elezione alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio di carica del Consiglio Direttivo uscente, gli organi uscenti e quelli entranti collaborano per il miglior passaggio delle informazioni e competenze, anche al fine di consentire al Consiglio Direttivo neo eletto di presentare il nuovo bilancio preventivo.

Il programma e la distribuzione delle cariche del CD entranti verranno presentati nella medesima assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo del Consiglio Direttivo uscente.

#### **Art. 17**

##### **Comitato Elettorale**

Il Comitato Elettorale deve essere convocato dal Consiglio Direttivo entro il mese di settembre dell'anno di scadenza del mandato degli Organi Sociali.

L'avviso di convocazione viene dato ai soci convocate tramite affissione della comunicazione all'albo sociale, invio di e-mail o messaggio telefonico o qualsiasi altro mezzo di comunicazione idoneo almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione.

Hanno diritto di farvi parte tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali per il semestre in corso. Il Comitato Elettorale è presieduto dal Presidente del Collegio dei Probiviri, mentre il Segretario sarà nominato dai presenti, verbalizzando le decisioni prese ed il numero dei soci presenti.

Il Comitato è validamente costituito se alle riunioni è presente almeno il cinque per cento dei soci.

La funzione del Comitato Elettorale è quella di promuovere la costituzione della lista dei candidati, verificandone la disponibilità e pubblicizzando la possibilità di candidature.

Nel formare la lista dei candidati deve tenere presenti gli interessi dell'Associazione e le capacità personali per i singoli incarichi e la disponibilità dei candidati a ricoprirli.

Il Presidente del Comitato Elettorale è tenuto a presentare al Consiglio Direttivo la lista dei candidati alla carica di Presidente dell'Associazione, di Consigliere, di Revisore dei Conti e di Proboviro almeno quindici giorni prima dell'Assemblea che deve procedere alle votazioni.

Il Presidente del Comitato Elettorale ha altresì il compito di relazionare l'Assemblea sull'attività svolta dal Comitato stesso, sui criteri seguiti e sui risultati raggiunti.

#### **Art. 18**

##### **Presidente dell'Associazione**

Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'Assemblea.

Presiede il Consiglio Direttivo e ne è componente; provvede, nella prima riunione dopo le elezioni, all'attribuzione degli incarichi agli eletti come previsto dall'art. 19.

Contestualmente, se necessario, può affidare al Vice Presidente ed al consigliere coadiutore degli incarichi specifici di collaborazione con altri consiglieri.

Nel caso di dimissioni o decadenza del Presidente si dovrà procedere al rinnovo di tutti gli Organi Sociali attraverso nuove elezioni.

Il Presidente, ovvero in caso di assenza o impedimento, il Vice Presidente, rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi, convoca le sedute del Consiglio Direttivo delle quali deve essere redatto, su apposito libro, il verbale che deve essere firmato dal Presidente stesso e dal Segretario, firma gli atti ufficiali dell'Associazione.

In caso di assenza o impedimento temporanei è sostituito dal Vicepresidente. La firma degli atti da parte del Vicepresidente farà prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

#### **Art. 19**

##### **Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da otto membri eletti dall'Assemblea ai quali vengono attribuiti dal Presidente i seguenti incarichi: Vicepresidente - Tesoriere - Responsabile attività sportive - Responsabile sede - Responsabile mare - Segretario - Responsabile pubbliche relazioni - Consigliere coadiutore.

Il componente che dovesse essere costretto a rinunciare alla carica oppure rimanesse assente, senza giustificato motivo, per cinque sedute consecutive, dovrà essere sostituito dal Consiglio Direttivo con un socio particolarmente adatto a ricoprire l'incarico lasciato libero, secondo i criteri di cui all'art 17.

Della cooptazione così effettuata va informata la prima Assemblea successiva.

Nel caso di dimissioni o decadenza di più di tre componenti del Consiglio Direttivo, si dovrà procedere al rinnovo di tutto il Consiglio Direttivo attraverso nuove elezioni.

I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- comunicare all'Assemblea la distribuzione degli incarichi fra i propri componenti e la formazione degli altri Organi Sociali;
- redigere il bilancio preventivo ed il programma di attività da sottoporre all'Assemblea;
- redigere il rendiconto economico e finanziario e la relativa relazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il mese di febbraio di ogni anno;
- convocare le Assemblee e curare che le deliberazioni siano eseguite;
- curare la gestione dell'Associazione e le relazioni tra Associazione e terzi;

- costituire delle Commissioni speciali per lo studio di particolari problemi, per lo svolgimento di attività sociali in particolare quella sportiva;
  - deliberare i provvedimenti disciplinari a carico di soci nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 13;
  - convocare il Comitato Elettorale ed emanarne le norme di funzionamento come previsto dall'articolo 17;
  - aggiornare o modificare il Regolamento sociale sottoponendolo alla ratifica della prima Assemblea successiva;
  - sottoporre ad una Assemblea straordinaria eventuali proposte di variazione allo Statuto sociale.
- Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide se prese a maggioranza di voti con la presenza di almeno cinque consiglieri. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

#### **Art. 20**

##### **Collegio dei Proviviri**

Il Collegio dei Proviviri è composto da 5 membri eletti dall'Assemblea i quali nominano tra loro il Presidente ed il Vice Presidente.

Al Collegio dei Proviviri è demandato, oltre al compito di deliberare per l'applicazione delle sanzioni disciplinari come previsto dall'articolo 13 e quanto previsto dal Regolamento, anche il compito di decidere inappellabilmente sulle vertenze tra soci nell'ambito dei rapporti sociali e sui reclami dei soci avverso ai provvedimenti del Consiglio Direttivo ritenuti non conformi alle norme statutarie e di regolamento o lesive nei loro confronti.

Qualora in una vertenza dovesse essere personalmente interessato un componente del Collegio dei Proviviri, egli non potrà partecipare alle decisioni e alle deliberazioni che lo riguardano.

Perché le decisioni dei Proviviri siano valide, è necessario che a ciascuna parte in causa sia stata data occasione di produrre gli argomenti e le testimonianze che reputa a suo favore e che, nelle deliberazioni, siano intervenuti almeno tre Proviviri. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è tenuto ad eseguire le deliberazioni del Collegio dei Proviviri.

Il Presidente del Collegio presiede la Commissione Accettazione Soci di cui all'art. 6 ed il Comitato Elettorale di cui all'art. 17.

Qualora vengano a mancare uno o due membri, il Collegio dovrà essere integrato dal Consiglio Direttivo attraverso il ripescaggio dei primi candidati risultati non eletti. Mancando tale possibilità si deve procedere alla nuova elezione dei componenti mancanti. Il Collegio così ricostituito rimane in carica fino alla scadenza del mandato degli altri Organi Sociali.

#### **Art. 21**

##### **Collegio dei Revisori dei conti**

Il Collegio dei Revisori è formato da tre membri effettivi, di cui uno viene nominato Presidente, e da due supplenti che vengono chiamati a subentrare agli effettivi in caso di cessazione dall'incarico di uno o due membri.

Qualora vengano a mancare più di due membri, il Collegio dovrà essere reintegrato attraverso il ripescaggio dei primi candidati risultati non eletti. Mancando tale possibilità si deve procedere alla nuova elezione dei componenti mancanti. Il Collegio così ricostituito rimane in carica fino alla scadenza del mandato degli altri Organi Sociali.

Al Collegio dei Revisori sono demandati gli obblighi e le competenze previsti dalla legge per le associazioni sportive dilettantistiche, e specificamente: accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, verificare e controfirmare il bilancio consuntivo, redigere la relazione da presentare all'Assemblea, accertare la consistenza di cassa e l'entità dei depositi presso istituti di credito, effettuare in qualsiasi momento, anche individualmente, atti di ispezione e controllo.

Il Presidente o un suo delegato assiste alle riunioni del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 22**

##### **Titoli Onorifici**

L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, può nominare Presidente Onorario dell'Associazione il socio che abbia ricoperto la carica di Presidente acquisendo meriti particolari nei confronti della stessa. Analogamente può venire nominato Commodoro il socio che abbia ottenuto importanti titoli agonistici e dirigenziali anche in campo internazionale. Tali titoli sono conferiti a vita.

#### **Art. 23**

##### **Guidone Sociale**

Il Guidone Sociale, in forma di fiamma, consiste in una croce bianca in campo azzurro, con stella bianca a cinque punte nello spazio superiore presso l'asta. L'ordine di issare ed ammainare la Bandiera Nazionale, il Gran Pavese ed il Guidone Sociale può essere dato solamente dal Presidente.

#### **Art. 24**

##### **Anno sociale**

L'anno sociale coincide con l'anno solare.

#### **Art. 25**

##### **Clausola compromissoria**

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i soci medesimi, non risolte attraverso gli organi di giustizia interni all'Associazione, saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dallo Statuto della FIV.

#### **Art. 26**

##### **Durata e scioglimento dell'Associazione**

La durata della Triestina della Vela A.S.D. è illimitata.

Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere deciso soltanto con voto di almeno tre quarti dei soci iscritti, riuniti in Assemblea straordinaria.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione provvede alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri.

In caso di scioglimento dell'Associazione, qualunque ne sia la causa, il patrimonio della stessa viene devoluto obbligatoriamente ad altra associazione sportiva o ad altro organismo con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto da apposita norma legislativa e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

18\_25\_1\_DPR\_135\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 7 giugno 2018, n. 0135/Pres.

Legge 580/1993 - DM 156/2011. Individuazione delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e delle associazioni dei consumatori che provvederanno alle designazioni dei membri componenti il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine.

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53, della legge 23 luglio 2009, n. 99";

**VISTA** la legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 10 relativo al "Riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" con cui il Governo è stato delegato ad adottare un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, avendo quale obiettivo, tra gli altri, quello individuato al comma 1, lettera b), del citato articolo, della ridefinizione delle circoscrizioni territoriali con riduzione del loro numero a non più di 60 mediante l'accorpamento di due o più camere di commercio;

**VISTO** il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

**VISTO** in particolare l'articolo 3, comma 4, del suddetto decreto legislativo, come interpretato dalla sentenza della Corte costituzionale n. 261 del 13 dicembre 2017, con il quale è stato attribuito al Ministro dello sviluppo economico il potere di provvedere con proprio decreto - tenendo conto della proposta di Unioncamere e previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano - alla rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, all'istituzione delle nuove camere di commercio risultanti dalla soppressione delle camere interessate dal processo di accorpamento e razionalizzazione ed alle altre determinazioni conseguenti;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 febbraio 2018 con il quale, dopo essere state definite, all'articolo 1, comma 1, le circoscrizioni territoriali delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura nel numero di 60, all'articolo 1, comma 3, sono state istituite, le nuove camere di commercio indicate nell'allegato B) del decreto medesimo, mediante accorpamento delle preesistenti camere di commercio ivi elencate, individuando al contempo le denominazioni delle nuove camere di commercio, le sedi legali e secondarie, unitamente alla nomina dei commissari ad acta per ciascun procedimento di accorpamento;

**PRESO ATTO** che, con riguardo al territorio regionale, il citato decreto ministeriale, nell'allegato B, dispone la costituzione della nuova "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine", avente sede legale a Udine, in via Morpurgo, 4 e sede secondaria a Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 47 e la nomina del Commissario ad acta nella persona della dott.ssa Maria Lucia Pilutti, attuale Segretario generale della Camera di commercio di Udine;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale citato, la nuova Camera di commercio di Pordenone-Udine è costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale, nominato secondo la disciplina dettata dalla legge n. 580 del 1993 sopra citata;

**VISTI**, in particolare, l'articolo 10 dalla legge n. 580 del 1993, ai sensi del quale vengono indicati i criteri di determinazione del numero dei componenti dei consigli camerale, riservando, nei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, una rappresentanza autonoma per le piccole imprese, e l'articolo 12 della medesima legge, con il quale viene dettata la disciplina di costituzione dei consigli camerale;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155 "Regolamento sulla composizione dei Consigli delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580", ed in particolare l'articolo 6, ai sensi del quale viene ribadita la necessità di computare la rappresentanza delle piccole imprese all'interno dei membri spettanti a ciascuno dei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura;

**VISTO** altresì il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all'elezione dei membri della Giunta delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580" ed in particolare l'articolo 9, comma 1, con il quale, all'interno delle procedure per la determinazione della

consistenza delle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e delle associazioni dei consumatori, viene attribuito al Presidente della Regione il compito di determinare, entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della documentazione, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore economico di appartenenza, di individuare le organizzazioni imprenditoriali, o loro gruppi, legittimate a designare i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti designabili da ciascuna organizzazione o apparentamento e di determinare l'organizzazione sindacale e l'associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, legittimate a designare il componente nel consiglio medesimo;

**VISTO** altresì l'articolo 9, comma 2, del decreto ministeriale citato da ultimo, ai sensi del quale il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, nell'ambito del settore economico di appartenenza, è definito dalla media aritmetica dei seguenti parametri:

- percentuale del numero delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;

- percentuale del numero degli occupati nelle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale degli occupati nelle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;

- percentuale del valore aggiunto relativo agli occupati delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale rispetto al valore aggiunto totale relativo agli occupati delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;

- percentuale del diritto annuale versato dalle imprese aderenti all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale del diritto annuale versato dalle imprese aderenti alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore economico, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;

**VISTO** altresì l'articolo 9, comma 6, del decreto sopracitato, ai sensi del quale la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori o loro raggruppamenti, nell'ambito della circoscrizione territoriale camerale, viene affidata all'attribuzione in termini comparativi, da parte del Presidente della Regione, di un punteggio a ciascuna organizzazione sindacale o associazione dei consumatori o loro raggruppamento, per ciascuno degli elementi indicati dall'articolo 3, comma 1, del decreto medesimo, riferiti alla "consistenza numerica degli iscritti", alla "ampiezza e diffusione delle strutture operative" ed ai "servizi resi ed all'attività svolta";

**VISTO** il proprio decreto 1 marzo 2013, n. 033/Pres. con il quale, al fine di determinare il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori o loro raggruppamenti, nell'ambito della circoscrizione territoriale camerale, sono stati fissati i punteggi massimi attribuibili singolarmente ai suddetti tre parametri nella misura di: a) punti 40, per la "consistenza numerica degli iscritti"; b) punti 30, per la "ampiezza e diffusione delle strutture operative"; c) punti 30, per i "servizi resi ed all'attività svolta";

**VISTO** l'articolo 4, comma 2, del citato decreto ministeriale del 16 febbraio 2018, con il quale viene attribuito al Commissario ad acta il compito di adottare, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello sviluppo economico, la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio camerale, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 580 del 1993, di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di commercio, nonché di richiedere le designazioni dei revisori dei conti della medesima;

**VISTA** la determinazione del Commissario ad acta n. 1 del 1° marzo 2018, con la quale è stato adottato l'articolo unico dello statuto della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine, in forza del quale sono stati individuati i settori economici rappresentati nel relativo Consiglio ed il numero di membri spettante a ciascuno di essi nei seguenti termini:

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	SEGGI
AGRICOLTURA	3 (di cui 1 alle piccole imprese)
ARTIGIANATO	5
INDUSTRIA	7 (di cui 1 alle piccole imprese)
COMMERCIO	5 (di cui 1 alle piccole imprese)
COOPERATIVE	1
TURISMO	2
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1
CREDITO E ASSICURAZIONI	1
SERVIZI ALLE IMPRESE	5
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI	1
ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI	1
LIBERI PROFESSIONISTI	1
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>

**PRESO ATTO** che il Commissario ad acta, con la determinazione n. 4 del 1° marzo 2018, ha provveduto ad avviare le procedure per la costituzione del nuovo Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine, pubblicando il relativo avviso all'Albo camerale e sui siti web istituzionali delle Camere interessate, qualificando altresì la data del 1° marzo quale dies a quo per

il computo del termine perentorio di 40 giorni entro il quale, a pena di esclusione dal relativo procedimento, le organizzazioni imprenditoriali, sindacali dei lavoratori e le associazioni dei consumatori delle provincie di Pordenone e di Udine, aventi i requisiti stabiliti dagli articoli 2 e 3 del D.M. n. 156 del 2011, dovessero comunicare le informazioni documentate, previste dallo stesso D.M. n. 156 del 2011 agli articoli 2, 3 e 4 per la determinazione del grado di rappresentatività ai fini della ripartizione dei seggi del Consiglio della Camera di commercio di Pordenone-Udine;

**ACQUISITI** dagli Uffici regionali, in data 9 maggio 2018, con nota di trasmissione del Commissario ad acta prot. n. 233, i dati e delle informazioni documentate ad esso pervenute dalle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e associazioni di consumatori, o loro raggruppamenti costituiti ai sensi dell'articolo 4, D.M. n. 156 del 2011;

**CONSIDERATO** che, dalla documentazione acquisita, risultano concorrere all'assegnazione dei seggi consiliari le seguenti organizzazioni imprenditoriali, sindacali e associazioni di tutela dei consumatori:

SETTORE	ORGANIZZAZIONE/APPARENTAMENTO
AGRICOLTURA	1) apparentamento tra: "FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI UDINE, FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PORDENONE, CONFAGRICOLTURA PORDENONE e CONFAGRICOLTURA UDINE"
ARTIGIANATO	1) apparentamento tra: "UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE, CNA FRIULI VENEZIA GIULIA, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PORDENONE, CONFINDUSTRIA UDINE e ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA-CONFAPI FVG" 2) UNIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE-CONFARTIGIANATO PORDENONE
INDUSTRIA	1) UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE 2) apparentamento tra: "CNA FRIULI VENEZIA GIULIA, CONFINDUSTRIA UDINE, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PORDENONE, ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA-CONFAPI FVG e UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE"
COMMERCIO	1) apparentamento tra: "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE, ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA-CONFAPI FVG, UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE, CNA FRIULI VENEZIA GIULIA, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PORDENONE e CONFINDUSTRIA UDINE" CONFESERCENTI PROVINCIALE DI UDINE
COOPERATIVE	1) apparentamento tra: "CONFCOOPERATIVE UDINE-ASSOCIAZIONE COOPERATIVE FRIULANE, LEGA DELLE COOPERATIVE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA e AGCI-FEDERAZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA" 2) CONFCOOPERATIVE-UNIONE COOPERATIVE FRIULANE DI PORDENONE
TURISMO	1) apparentamento tra: "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE e CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PORDENONE" 2) CONFESERCENTI PROVINCIALE DI UDINE
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1) apparentamento tra: "UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE, CNA FRIULI VENEZIA GIULIA, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PORDENONE, ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA-CONFAPI FVG e CONFINDUSTRIA UDINE" 2) apparentamento tra: "UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE e UNIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE-CONFARTIGIANATO PORDENONE"
CREDITO E ASSICURAZIONI	1) apparentamento tra "ABI-ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA e ANIA-ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI"
SERVIZI ALLE IMPRESE	1) apparentamento tra: "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE, UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE, CNA FRIULI VENEZIA GIULIA, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PORDENONE, CONFINDUSTRIA UDINE e ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA-CONFAPI FVG" 2) CONFESERCENTI PROVINCIALE DI UDINE 3) apparentamento tra: CONFCOOPERATIVE UDINE-ASSOCIAZIONE COOPERATIVE FRIULANE, LEGA DELLE COOPERATIVE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA e AGCI-FEDERAZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA" 4) apparentamento tra: "FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PORDENONE, UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE, UNIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE-CONFARTIGIANATO PORDENONE e CONFCOOPERATIVE-UNIONE COOPERATIVE FRIULANE DI PORDENONE"

SETTORE	ORGANIZZAZIONE/APPARENTAMENTO
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI	1) apparentamento tra: "UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL DI UDINE, CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE C.G.I.L. DELLA PROVINCIA DI UDINE, CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE C.G.I.L. DI PORDENONE e UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL ALTO FRIULI"
ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI	1) apparentamento tra: "FEDERCONSUMATORI PORDENONE, FEDECONSUMATORI UDINE e ADICONSUM FRIULI VENEZIA GIULIA"

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, della legge n. 580 del 1993, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lett. i), n. 2) del d.lgs. n. 219 del 2016 - che ha abrogato la consulta provinciale dei liberi professionisti -, il rappresentante dei liberi professionisti dev'essere designato dai presidenti degli ordini professionali operanti nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio, come altresì previsto dall'articolo 8, comma 4, del D.M. n. 156 del 2011;

**CONSIDERATO** che, ai sensi l'articolo 4, comma 2, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 febbraio 2018, il sopracitato Commissario ad acta è tenuto a svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione del Consiglio camerale;

**RITENUTO** pertanto che, ai fini della designazione del rappresentante dei liberi professionisti, sia compito del Commissario ad acta provvedere, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, a comunicare ai competenti Uffici regionali il nominativo del rappresentante dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali operanti nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Pordenone-Udine;

**RILEVATO** che, in applicazione dei parametri e dei calcoli indicati dal sopracitato articolo 9, commi da 2 a 6, del D.M. n. 156 del 2011, sono stati individuati il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, o gruppi di organizzazioni, nell'ambito del settore economico di appartenenza, sono state determinate le organizzazioni imprenditoriali, o loro gruppi, legittimate a designare i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti designabili da ciascuna organizzazione o apparentamento ed, infine, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e quelle dei consumatori, o loro raggruppamento, legittimate a designare il componente nel consiglio medesimo, come rappresentato nell'allegato sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

**RITENUTO**, in particolare, di attribuire all'apparentamento tra: "UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL DI UDINE, CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE C.G.I.L. DELLA PROVINCIA DI UDINE, CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE C.G.I.L. DI PORDENONE e UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL ALTO FRIULI" il punteggio massimo previsto dal proprio decreto 1 marzo 2013, n. 033/Pres. per i tre distinti parametri, sopra citati, delineati dall'articolo 3, comma 1, del D.M. n. 156 del 2011, attesa l'assenza di altre organizzazioni concorrenti al seggio riservato alla rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;

**RITENUTO**, altresì, di attribuire all'apparentamento tra: "FEDERCONSUMATORI PORDENONE, FEDECONSUMATORI UDINE e ADICONSUM FRIULI VENEZIA GIULIA" il punteggio massimo previsto dal proprio decreto 1 marzo 2013, n. 033/Pres. per i tre distinti parametri delineati dall'articolo 3, comma 1, del D.M. n. 156 del 2011, attesa l'assenza di altre organizzazioni concorrenti al seggio riservato alla rappresentanza delle associazioni dei consumatori e degli utenti;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera d) del D.M. n. 156 del 2011, le sottostanti determinazioni presidenziali devono essere notificate a tutte le organizzazioni imprenditoriali, sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente le comunicazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4 del decreto medesimo;

**CONSIDERATO** altresì che, ai sensi dell'articolo 10, commi 1 e 3, del D.M. n. 156 del 2011, le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e le associazioni dei consumatori, o loro raggruppamenti, sotto indicate devono comunicare i nominativi dei componenti del consiglio camerale, limitatamente al numero dei seggi a ciascuna di esse assegnati, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, decorso inutilmente il quale il Presidente della Regione provvederà in conformità alle disposizioni dettate dall'articolo 12, comma 6, della legge n. 580 del 1993;

## DECRETA

1. Nell'ambito dei settori economici rappresentati nel Consiglio camerale di Pordenone-Udine, sulla base delle risultanze riassunte nell'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, le sottoelencate organizzazioni imprenditoriali - o loro raggruppamenti - designeranno il numero di consiglieri a fianco di ciascuna indicato:

SETTORE	ORGANIZZAZIONE/APPARENTAMENTO	N. SEGGI
AGRICOLTURA	1) apparentamento tra: "FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI UDINE, FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI PORDENONE, CONFAGRICOLTURA PORDENONE e CONFAGRICOLTURA UDINE" (unico concorrente) (la rappresentanza delle piccole imprese è garantita dallo stesso apparentamento che conta 2286 piccole imprese iscritte)	3
ARTIGIANATO	1) apparentamento tra: "UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE, CNA FRIULI VENEZIA GIULIA, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PORDENONE, CONFINDUSTRIA UDINE e ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA-CONFAPI FVG"	4
	2) UNIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE-CONFARTIGIANATO PORDENONE	1
INDUSTRIA	1) UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE	3
	2) apparentamento tra: "CNA FRIULI VENEZIA GIULIA, CONFINDUSTRIA UDINE, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PORDENONE, ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA-CONFAPI FVG e UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE" (la rappresentanza delle piccole imprese è garantita dallo stesso apparentamento che conta 1024 piccole imprese iscritte)	4
COMMERCIO	1) apparentamento tra: "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE, ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA-CONFAPI FVG, UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE, CNA FRIULI VENEZIA GIULIA, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PORDENONE e CONFINDUSTRIA UDINE" (la rappresentanza delle piccole imprese è garantita dallo stesso apparentamento che conta 1523 piccole imprese iscritte)	5
COOPERATIVE	1) apparentamento tra: "CONFCOOPERATIVE UDINE-ASSOCIAZIONE COOPERATIVE FRIULANE, LEGA DELLE COOPERATIVE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA e AGCI-FEDERAZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA"	1
TURISMO	1) apparentamento tra: "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE e CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PORDENONE"	2
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1) apparentamento tra: "UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE, CNA FRIULI VENEZIA GIULIA, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PORDENONE, ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA-CONFAPI FVG e CONFINDUSTRIA UDINE"	1
CREDITO E ASSICURAZIONI	1) apparentamento tra "ABI-ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA e ANIA-ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI" (unico concorrente)	1
SERVIZI ALLE IMPRESE	1) apparentamento tra: "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE, UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE, CNA FRIULI VENEZIA GIULIA, CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA PORDENONE, CONFINDUSTRIA UDINE e ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA-CONFAPI FVG"	5

2. L'apparentamento tra "UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL DI UDINE, CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE C.G.I.L. DELLA PROVINCIA DI UDINE, CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE C.G.I.L. DI PORDENONE e UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL ALTO FRIULI", designerà in seno al Consiglio camerale di Pordenone-Udine il componente in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, sulla base delle risultanze riassunte nell'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

3. L'apparentamento tra "FEDERCONSUMATORI PORDENONE, FEDECONSUMATORI UDINE e ADI-CONSUM FRIULI VENEZIA GIULIA" designerà in seno al Consiglio camerale di Pordenone-Udine, il com-

ponente in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti sulla base delle risultanze riassunte nell'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

**4.** Il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine provvederà a comunicare ai competenti Uffici regionali il nominativo del rappresentante dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali operanti nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Pordenone-Udine.

**5.** Le designazioni e la comunicazione sopra indicati dovranno pervenire nel termine perentorio di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, decorso inutilmente il quale si provvederà ai sensi dell'articolo 12, comma 6, della legge n. 580 del 1993.

**6.** Il presente decreto verrà notificato a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione, di cui agli articoli 2, 3 e 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, nonché al Commissario ad acta per la costituzione della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**ALLEGATO "A"**

Le cifre stampate possono, in alcuni casi, non ricomporre esattamente i totali a causa degli arrotondamenti eseguiti automaticamente dal sistema operativo utilizzato.

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE AGRICOLTURA (3 SEGGI DI CUI UNO RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)  
-art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -**

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARTAMENTO TRA:										
COLDIRETTI UDINE	3.486		4.845							
COLDIRETTI PORDENONE	2.557		4.075							
CONFAGRICOLTURA PORDENONE	352		1.649							
CONFAGRICOLTURA UDINE	453		1.446							
<b>TOTALE 1)</b>	<b>6.848</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.015</b>	<b>100,00%</b>	<b>43,92</b>	<b>527.698,80</b>	<b>100,00%</b>	<b>319.728,45</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
TOTALE DEL SETTORE	6.848	100,00%	12.015	100,00%	43,92	527.698,80	100,00%	319.728,45	100,00%	100,00%

**unico concorrente**

La rappresentanza delle P.I. è garantita dall'appuntamento che a fronte delle 6.848 imprese iscritte, conta 2.286 piccole imprese con complessivi 2.878 occupati.

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DI 3 SEGGI DEL SETTORE AGRICOLTURA  
(DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)

-art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti			
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE
1) APPARENTAMENTO TRA: COLDIRETTI UDINE COLDIRETTI PORDENONE CONFAGRICOLTURA PORDENONE CONFAGRICOLTURA UDINE	100,00%	1	100,00%
1) APPARENTAMENTO TRA: COLDIRETTI UDINE COLDIRETTI PORDENONE CONFAGRICOLTURA PORDENONE CONFAGRICOLTURA UDINE	100,00%	2	50,00%
1) APPARENTAMENTO TRA: COLDIRETTI UDINE COLDIRETTI PORDENONE CONFAGRICOLTURA PORDENONE CONFAGRICOLTURA UDINE	100,00%	3	33,33%

graduatoria dei quozienti	
1° seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: COLDIRETTI UDINE COLDIRETTI PORDENONE CONFAGRICOLTURA PORDENONE CONFAGRICOLTURA UDINE
2° seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: COLDIRETTI UDINE COLDIRETTI PORDENONE CONFAGRICOLTURA PORDENONE CONFAGRICOLTURA UDINE
3° seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: COLDIRETTI UDINE COLDIRETTI PORDENONE CONFAGRICOLTURA PORDENONE CONFAGRICOLTURA UDINE

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE ARTIGIANATO (5 SEGGI)**  
- art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	EURO	%		
1) APPARTAMENTO TRA:										
CONFARTIGIANATO UDINE	3.960		10.305,00							
CNA FVG	1.154		3.384,00							
CONFCOMMERCIO UDINE	178		515,00							
CONFCOMMERCIO PORDENONE	194		618,00							
CONFINDUSTRIA UDINE	20		299,44							
CONFAPI FVG	243		1.750,06							
<b>TOTALE 1)</b>	<b>5.749</b>	<b>74,30%</b>	<b>16.871,50</b>	<b>66,70%</b>	<b>48,64</b>	<b>820.629,76</b>	<b>66,70%</b>	<b>456.840,45</b>	<b>73,36%</b>	<b>70,27%</b>
2) CONFARTIGIANATO PORDENONE	1.989		8.422,00							
<b>TOTALE 2)</b>	<b>1.989</b>	<b>25,70%</b>	<b>8.422,00</b>	<b>33,30%</b>	<b>48,64</b>	<b>409.646,08</b>	<b>33,30%</b>	<b>165.871,53</b>	<b>26,64%</b>	<b>29,73%</b>
<b>TOTALE DEL SETTORE</b>	<b>7.738</b>	<b>100,00%</b>	<b>25.293,50</b>	<b>100,00%</b>	<b>48,64</b>	<b>1.230.275,84</b>	<b>100,00%</b>	<b>622.711,98</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 5 SEGGI DEL SETTORE ARTIGIANATO  
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti				
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE	
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	70,27%	1	70,27%	
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	70,27%	2	35,14%	
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	70,27%	3	23,42%	
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	70,27%	4	17,57%	
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	70,27%	5	14,05%	
2) CONFARTIGIANATO PORDENONE	29,73%	1	29,73%	
2) CONFARTIGIANATO PORDENONE	29,73%	2	14,87%	
2) CONFARTIGIANATO PORDENONE	29,73%	3	9,91%	
2) CONFARTIGIANATO PORDENONE	29,73%	4	7,43%	
2) CONFARTIGIANATO PORDENONE	29,73%	5	5,95%	

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 5 SEGGI DEL SETTORE ARTIGIANATO  
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

<b>graduatoria dei quozienti</b>		
<b>1° seggio</b>	1) APPARTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	<b>70,27%</b>
<b>2° seggio</b>	1) APPARTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	<b>35,14%</b>
<b>3° seggio</b>	2) CONFARTIGIANATO PORDENONE	<b>29,73%</b>
<b>4° seggio</b>	1) APPARTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	<b>23,42%</b>
<b>5° seggio</b>	1) APPARTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	<b>17,57%</b>
	2) CONFARTIGIANATO PORDENONE	14,87%
	1) APPARTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	14,05%
	2) CONFARTIGIANATO PORDENONE	9,91%
	2) CONFARTIGIANATO PORDENONE	7,43%
	2) CONFARTIGIANATO PORDENONE	5,95%

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE INDUSTRIA (7 SEGGI DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)**  
 - art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

ORGANIZZAZIONE IMPREDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	834		25.598,00							
<b>TOTALE 1)</b>	<b>834</b>	<b>36,14%</b>	<b>25.598,00</b>	<b>42,22%</b>	<b>61,29</b>	<b>1.568.901,42</b>	<b>42,22%</b>	<b>294.764,59</b>	<b>43,13%</b>	<b>40,93%</b>
2) APPARENTAMENTO TRA:										
CNA FVG	60		393,00							
CONFINDUSTRIA UDINE	625		25.045,28							
CONFCOMMERCIO UDINE	51		189,00							
CONFCOMMERCIO PORDENONE	40		191,00							
CANFAPI FVG	536		8.037,55							
CONFARTIGIANATO UDINE	162		1.170,00							
<b>TOTALE 2)</b>	<b>1.474</b>	<b>63,86%</b>	<b>35.025,83</b>	<b>57,78%</b>	<b>61,29</b>	<b>2.146.733,12</b>	<b>57,78%</b>	<b>388.657,80</b>	<b>56,87%</b>	<b>59,07%</b>
<b>TOTALE DEL SETTORE</b>	<b>2.308</b>	<b>100,00%</b>	<b>60.623,83</b>	<b>100,00%</b>	<b>61,29</b>	<b>3.715.634,54</b>	<b>100,00%</b>	<b>683.422,39</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

La rappresentanza delle P.I. è  
 garantita dall'apparentamento sub  
 2) che ha fornito dati distinti riferiti  
 alle piccole imprese per un totale  
 di 1.024 aziende con 10.014,40  
 addetti, contro le 571 aziende con  
 6.584 addetti dell'associazione  
 sub 1)

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 7 SEGGI DEL SETTORE INDUSTRIA  
(DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)  
-art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti			
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE
1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	40,93%	1	40,93%
1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	40,93%	2	20,47%
1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	40,93%	3	13,64%
1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	40,93%	4	10,23%
1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	40,93%	5	8,19%
1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	40,93%	6	6,82%
1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	40,93%	7	5,85%
1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE 2) APPARTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE	59,07%	1	59,07%
2) APPARTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE	59,07%	2	29,54%
2) APPARTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE	59,07%	3	19,69%
2) APPARTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE	59,07%	4	14,77%
2) APPARTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE	59,07%	5	11,81%
2) APPARTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE	59,07%	6	9,85%
2) APPARTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE	59,07%	7	8,44%

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 7 SEGGI DEL SETTORE INDUSTRIA  
(DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)

-art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

<b>graduatoria dei quozienti</b>		
<b>1° seggio</b>	2) APPARENTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE 1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	<b>59,07%</b>
<b>2° seggio</b>	2) APPARENTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE 1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	<b>40,93%</b>
<b>3° seggio</b>	2) APPARENTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE 1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	<b>29,54%</b>
<b>4° seggio</b>	2) APPARENTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE 1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	<b>20,47%</b>
<b>5° seggio</b>	2) APPARENTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE 1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	<b>19,69%</b>
<b>6° seggio</b>	2) APPARENTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE 1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	<b>14,77%</b>
<b>7° seggio</b>	2) APPARENTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE 1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	<b>13,64%</b>
	2) APPARENTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE 1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	11,81%
	2) APPARENTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE 1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	10,23%
	2) APPARENTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE 1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	9,85%
	2) APPARENTAMENTO TRA: CNA FVG - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE 1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	8,44%
	1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	8,19%
	1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	6,82%
	1) UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	5,85%

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE COMMERCIO (5 SEGGI DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)**  
**- art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -**

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
2) APPARENTAMENTO TRA:										
CONFCOMMERCIO UDINE	1.892		6.290,00							
CONFAPI FVG	118		1.233,69							
CONFARTIGIANATO UDINE	123		195,00							
CNA FVG	225		664,00							
CONFCOMMERCIO PORDENONE	1.376		4.209,00							
CONFINDUSTRIA UDINE	81		1.610,18							
<b>TOTALE 1)</b>	<b>3.815</b>	<b>98,15%</b>	<b>14.201,87</b>	<b>99,72%</b>	<b>45,82</b>	<b>650.729,68</b>	<b>99,72%</b>	<b>451.382,23</b>	<b>98,00%</b>	<b>98,90%</b>
CONFESERCENTI UDINE	72		40,00							
<b>TOTALE 2)</b>	<b>72</b>	<b>1,85%</b>	<b>40,00</b>	<b>0,28%</b>	<b>45,82</b>	<b>1.832,80</b>	<b>0,28%</b>	<b>9.211,41</b>	<b>2,00%</b>	<b>1,10%</b>
<b>TOTALE DEL SETTORE</b>	<b>3.887</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.241,87</b>	<b>100,00%</b>	<b>45,82</b>	<b>652.562,48</b>	<b>100,00%</b>	<b>460.593,64</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

La rappresentanza delle P. I. è garantita dall'appartamentamento tra CONFCOMMERCIO UDINE E CONFCOMMERCIO PORDENONE che ha fornito dati distinti riferiti alle piccole imprese per un totale di 1.523 aziende con 2.392 addetti.

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 5 SEGGI DEL SETTORE COMMERCIO  
(DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)

- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti				
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE	
1) APPARTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE	98,90%	1	98,90%	
1) APPARTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE	98,90%	2	49,45%	
1) APPARTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE	98,90%	3	32,97%	
1) APPARTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE	98,90%	4	24,73%	
1) APPARTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE	98,90%	5	19,78%	
2) CONFESERCENTI UDINE	1,10%	1	1,10%	
2) CONFESERCENTI UDINE	1,10%	2	0,55%	
2) CONFESERCENTI UDINE	1,10%	3	0,37%	
2) CONFESERCENTI UDINE	1,10%	4	0,28%	
2) CONFESERCENTI UDINE	1,10%	5	0,22%	

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 5 SEGGI DEL SETTORE COMMERCIO  
(DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)  
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

<b>graduatoria dei quozienti</b>		
<b>1° seggio</b>	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE	<b>98,90%</b>
<b>2° seggio</b>	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE	<b>49,45%</b>
<b>3° seggio</b>	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE	<b>32,97%</b>
<b>4° seggio</b>	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE	<b>24,73%</b>
<b>5° seggio</b>	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFAPI FVG - CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE	<b>19,78%</b>
	2) CONFESERCENTI UDINE	1,10%
	2) CONFESERCENTI UDINE	0,55%
	2) CONFESERCENTI UDINE	0,37%
	2) CONFESERCENTI UDINE	0,28%
	2) CONFESERCENTI UDINE	0,22%

## CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE COOPERATIVE (1 SEGGIO)

- art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARTENIMENTO TRA: CONFCOOPERATIVE UDINE	268		2.099,15							
LEGACOOOP FVG	215		3.354,64							
AGCI FVG	16		300,00							
<b>TOTALE 1)</b>	<b>499</b>	<b>74,70%</b>	<b>5.753,79</b>	<b>57,47%</b>	<b>37,65</b>	<b>216.630,19</b>	<b>57,47%</b>	<b>72.438,94</b>	<b>73,75%</b>	<b>65,85%</b>
2) CONFCOOPERATIVE PORDENONE	169		4.257,21							
<b>TOTALE 2)</b>	<b>169</b>	<b>25,30%</b>	<b>4.257,21</b>	<b>42,53%</b>	<b>37,65</b>	<b>160.283,96</b>	<b>42,53%</b>	<b>25.783,46</b>	<b>26,25%</b>	<b>34,15%</b>
<b>TOTALE DEL SETTORE</b>	<b>668</b>	<b>100,00%</b>	<b>10.011,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>37,65</b>	<b>376.914,15</b>	<b>100,00%</b>	<b>98.222,40</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE COOPERATIVE  
- art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

<b>calcolo dei quozienti</b>			
<b>ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE</b>	<b>GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'</b>	<b>DIVISORE</b>	<b>QUOZIENTE</b>
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOOPERATIVE UDINE - LEGACOOOP FVG - AGCI FVG	65,85%	1	<b>65,85%</b>
2) CONFCOOPERATIVE PORDENONE	34,15%	1	<b>34,15%</b>

<b>graduatoria dei quozienti</b>	
<b>1° (ed unico) seggio</b>	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOOPERATIVE UDINE - LEGACOOOP FVG - AGCI FVG <b>65,85%</b>
	2) CONFCOOPERATIVE PORDENONE 34,15%

## CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE TURISMO (2 SEGGI)

- art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

ORGANIZZAZIONE IMPREDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARENTAMENTO TRA:										
CONFCOMMERCIO UDINE	1684		8.011							
CONFCOMMERCIO PORDENONE	675		3.141							
<b>TOTALE 1)</b>	<b>2359</b>	<b>96,40%</b>	<b>11.152</b>	<b>98,52%</b>	<b>38,27</b>	<b>426.787,04</b>	<b>98,52%</b>	<b>202.570,00</b>	<b>97,37%</b>	<b>97,71%</b>
2) CONFESERCENTI UDINE	88		167							
<b>TOTALE 2)</b>	<b>88</b>	<b>3,60%</b>	<b>167</b>	<b>1,48%</b>	<b>38,27</b>	<b>6.391,09</b>	<b>1,48%</b>	<b>5.475,37</b>	<b>2,63%</b>	<b>2,29%</b>
<b>TOTALE DEL SETTORE</b>	<b>2447</b>	<b>100,00%</b>	<b>11.319</b>	<b>100,00%</b>	<b>38,27</b>	<b>433.178,13</b>	<b>100,00%</b>	<b>208.045,37</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 2 SEGGI DEL SETTORE TURISMO  
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

<b>calcolo dei quozienti</b>			
<b>ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE</b>	<b>GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'</b>	<b>DIVISORE</b>	<b>QUOZIENTE</b>
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE CONFCOMMERCIO PORDENONE	97,71%	1	<b>97,71%</b>
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE CONFCOMMERCIO PORDENONE	97,71%	2	<b>48,86%</b>
2) CONFESERCENTI UDINE	2,29%	1	<b>2,29%</b>
2) CONFESERCENTI UDINE	2,29%	2	<b>1,15%</b>

<b>graduatoria dei quozienti</b>	
<b>1° seggio</b>	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE CONFCOMMERCIO PORDENONE <b>97,71%</b>
<b>2° seggio</b>	1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE CONFCOMMERCIO PORDENONE <b>48,86%</b>
	2) CONFESERCENTI UDINE 2,29%
	2) CONFESERCENTI UDINE 1,15%

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI (1 SEGGIO)**  
 - art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARENTAMENTO TRA:										
CONFARTIGIANATO UDINE	234		709,00							
CNA FVG	66		265,00							
CONFCOMMERCIO UDINE	13		41,00							
CONFCOMMERCIO PORDENONE	28		127,00							
CONFAPI FVG	102		2.210,40							
CONFINDUSTRIA UDINE	225		3.313,15							
<b>TOTALE 1)</b>	<b>668</b>	<b>65,68%</b>	<b>6.665,55</b>	<b>81,75%</b>	<b>79,64</b>	<b>530.844,40</b>	<b>81,75%</b>	<b>85.676,70</b>	<b>73,21%</b>	<b>75,60%</b>
UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	125		818,00							
CONFARTIGIANATO PORDENONE	224		670,00							
<b>TOTALE 2)</b>	<b>349</b>	<b>34,32%</b>	<b>1.488,00</b>	<b>18,25%</b>	<b>79,64</b>	<b>118.504,32</b>	<b>18,25%</b>	<b>31.344,00</b>	<b>26,79%</b>	<b>24,40%</b>
TOTALE DEL SETTORE	1.017	100,00%	8.153,55	100,00%	79,64	649.348,72	100,00%	117.020,70	100,00%	100,00%

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE TRASPORTI E SPEDIZIONI  
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti			
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFINDUSTRIA UDINE	75,60%	1	75,60%
2) APPARENTAMENTO TRA: UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE- CONFARTIGIANATO PORDENONE	24,40%	1	24,40%

graduatoria dei quozienti	
1° (ed unico) seggio	75,60%
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFARTIGIANATO UDINE - CNA FVG - CONFCOMMERCIO UDINE - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFAPI FVG - CONFINDUSTRIA UDINE	
2) APPARENTAMENTO TRA: UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE- CONFARTIGIANATO PORDENONE	24,40%

## CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI (1 SEGGIO)

- art. 9, comma 2, D.M. 156/11 -

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESSE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARENTAMENTO TRA:										
ABI	516		4.981							
ANIA	12		156							
<b>TOTALE 1)</b>	<b>528</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.137</b>	<b>100,00%</b>	<b>94,23</b>	<b>484.033,83</b>	<b>100,00%</b>	<b>75.940,24</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
TOTALE DEL SETTORE	528	100,00%	5.137	100,00%	94,23	484.033,83	100,00%	75.940,24	100,00%	100,00%

unico concorrente
-------------------

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEL SEGGIO DEL SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONI  
 - art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

<b>calcolo dei quozienti</b>			
<b>ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE</b>	<b>GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'</b>	<b>DIVISORE</b>	<b>QUOZIENTE</b>
1) APPARENTAMENTO TRA: ABI E ANIA	100,00%	1	100,00%

<b>graduatoria dei quozienti</b>	
1° (ed unico) seggio	1) APPARENTAMENTO TRA: ABI E ANIA 100,00%

**CALCOLO GRADO DI RAPPRESENTATIVITA' SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE (5 SEGGI)**  
 -art. 9, comma 2, D.M. 156/11

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	IMPRESE		OCCUPATI		VALORE AGGIUNTO			DIRITTO ANNUALE VERSATO		GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'
	N.	%	N.	%	PER ADDETTO IN MIGLIAIA DI EURO	TOTALE IN MIGLIAIA DI EURO	%	EURO	%	
1) APPARENTAMENTO TRA: CONCOMMERCIO UDINE	591		3.549,00							
CONFARTIGIANATO UDINE	652		2.500,00							
CNA FVG	322		2.475,00							
CONCOMMERCIO PORDENONE	394		2.094,00							
CONFINDUSTRIA UDINE	227		4.350,94							
CONFAPI FVG	171		1.986,48							
<b>TOTALE 1)</b>	<b>2.357</b>	<b>85,68%</b>	<b>16.955,42</b>	<b>77,93%</b>	<b>63,61</b>	<b>1.078.534,27</b>	<b>77,93%</b>	<b>304.746,46</b>	<b>80,66%</b>	<b>80,55%</b>
2) CONFESERCENTI UDINE	38		26,00							
<b>TOTALE 2)</b>	<b>38</b>	<b>1,38%</b>	<b>26,00</b>	<b>0,12%</b>	<b>63,61</b>	<b>1.653,86</b>	<b>0,12%</b>	<b>2.700,51</b>	<b>0,71%</b>	<b>0,58%</b>
3) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOOPERATIVE UDINE	52		485,88							
LEGACOOP FVG	58		1.754,15							
AGCI FVG	14		494,00							
<b>TOTALE 3)</b>	<b>124</b>	<b>4,51%</b>	<b>2.734,03</b>	<b>12,57%</b>	<b>63,61</b>	<b>173.911,65</b>	<b>12,57%</b>	<b>28.415,03</b>	<b>7,52%</b>	<b>9,29%</b>
4) APPARENTAMENTO TRA: COLDIRETTI PORDENONE	9		12,00							
UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE	145		1.637,00							
CONFARTIGIANATO PORDENONE	53		222,00							
CONFCOOPERATIVE PORDENONE	25		170,46							
<b>TOTALE 4)</b>	<b>232</b>	<b>8,43%</b>	<b>2.041,46</b>	<b>9,38%</b>	<b>63,61</b>	<b>129.857,27</b>	<b>9,38%</b>	<b>41.960,24</b>	<b>11,11%</b>	<b>9,58%</b>
<b>TOTALE DEL SETTORE</b>	<b>2.751</b>	<b>100,00%</b>	<b>21.756,91</b>	<b>100,00%</b>	<b>63,61</b>	<b>1.383.957,05</b>	<b>100,00%</b>	<b>377.822,24</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 5 SEGGI DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE  
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

calcolo dei quozienti				
ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE CONCORRENTE	GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'	DIVISORE	QUOZIENTE	
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFARTIGIANATO UDINE - CNAFVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	80,55%	1	80,55%	
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFARTIGIANATO UDINE - CNAFVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	80,55%	2	40,28%	
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFARTIGIANATO UDINE - CNAFVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	80,55%	3	26,85%	
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFARTIGIANATO UDINE - CNAFVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	80,55%	4	20,14%	
1) APPARENTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFARTIGIANATO UDINE - CNAFVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	80,55%	5	16,11%	
2) CONFESERCENTI UDINE	0,58%	1	0,58%	
2) CONFESERCENTI UDINE	0,58%	2	0,29%	
2) CONFESERCENTI UDINE	0,58%	3	0,19%	
2) CONFESERCENTI UDINE	0,58%	4	0,15%	
2) CONFESERCENTI UDINE	0,58%	5	0,12%	

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 5 SEGGI DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE  
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

3) APPARTAMENTO TRA: CONF COOPERATIVE UDINE - LEGACOOOP FVG - AGCI FVG	9,29%	1	<b>9,29%</b>
3) APPARTAMENTO TRA: CONF COOPERATIVE UDINE - LEGACOOOP FVG - AGCI FVG	9,29%	2	<b>4,65%</b>
3) APPARTAMENTO TRA: CONF COOPERATIVE UDINE - LEGACOOOP FVG - AGCI FVG	9,29%	3	<b>3,10%</b>
3) APPARTAMENTO TRA: CONF COOPERATIVE UDINE - LEGACOOOP FVG - AGCI FVG	9,29%	4	<b>2,32%</b>
3) APPARTAMENTO TRA: CONF COOPERATIVE UDINE - LEGACOOOP FVG - AGCI FVG	9,29%	5	<b>1,86%</b>
4) APPARTAMENTO TRA: COLDIRETTI PORDENONE - UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE - CONFARTIGIANATO PORDENONE - CONF COOPERATIVE PORDENONE	9,58%	1	<b>9,58%</b>
4) APPARTAMENTO TRA: COLDIRETTI PORDENONE - UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE - CONFARTIGIANATO PORDENONE - CONF COOPERATIVE PORDENONE	9,58%	2	<b>4,79%</b>
4) APPARTAMENTO TRA: COLDIRETTI PORDENONE - UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE - CONFARTIGIANATO PORDENONE - CONF COOPERATIVE PORDENONE	9,58%	3	<b>3,19%</b>
4) APPARTAMENTO TRA: COLDIRETTI PORDENONE - UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE - CONFARTIGIANATO PORDENONE - CONF COOPERATIVE PORDENONE	9,58%	4	<b>2,40%</b>
4) APPARTAMENTO TRA: COLDIRETTI PORDENONE - UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE - CONFARTIGIANATO PORDENONE - CONF COOPERATIVE PORDENONE	9,58%	5	<b>1,92%</b>

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 5 SEGGI DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE  
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

<b>graduatoria dei quozienti</b>		
<b>1° seggio</b>	1) APPARTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFARTIGIANATO UDINE - CNAFVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	<b>80,55%</b>
<b>2° seggio</b>	1) APPARTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFARTIGIANATO UDINE - CNAFVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	<b>40,28%</b>
<b>3° seggio</b>	1) APPARTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFARTIGIANATO UDINE - CNAFVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	<b>26,85%</b>
<b>4° seggio</b>	1) APPARTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFARTIGIANATO UDINE - CNAFVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	<b>20,14%</b>
<b>5° seggio</b>	1) APPARTAMENTO TRA: CONFCOMMERCIO UDINE - CONFARTIGIANATO UDINE - CNAFVG - CONFCOMMERCIO PORDENONE - CONFINDUSTRIA UDINE - CONFAPI FVG	<b>16,11%</b>
	4) APPARTAMENTO TRA: COLDIRETTI PORDENONE - UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE - CONFARTIGIANATO PORDENONE - CONFCOOPERATIVE PORDENONE	9,58%
	3) APPARTAMENTO TRA: CONFCOOPERATIVE UDINE - LEGACOOOP FVG - AGCI FVG	9,29%
	4) APPARTAMENTO TRA: COLDIRETTI PORDENONE - UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE - CONFARTIGIANATO PORDENONE - CONFCOOPERATIVE PORDENONE	4,79%

CALCOLO E GRADUATORIA DEI QUOZIENTI E CONSEGUENTE ASSEGNAZIONE DEI 5 SEGGI DEL SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE  
- art. 9, comma 3, D.M. 156/11 -

	3) APPARENTAMENTO TRA: CONFSCOOPERATIVE UDINE - LEGACCOOP FVG - AGCI FVG	4,65%
	4) APPARENTAMENTO TRA: COLDIRETTI PORDENONE - UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE - CONFARTIGIANATO PORDENONE - CONFSCOOPERATIVE PORDENONE	3,19%
	3) APPARENTAMENTO TRA: CONFSCOOPERATIVE UDINE-LEGACCOOP FVG-AGCI FVG	3,10%
	4) APPARENTAMENTO TRA: COLDIRETTI PORDENONE - UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE - CONFARTIGIANATO PORDENONE - CONFSCOOPERATIVE PORDENONE	2,40%
	3) APPARENTAMENTO TRA: CONFSCOOPERATIVE UDINE - LEGACCOOP FVG - AGCI FVG	2,32%
	4) APPARENTAMENTO TRA: COLDIRETTI PORDENONE - UNIONE INDUSTRIALI PORDENONE - CONFARTIGIANATO PORDENONE - CONFSCOOPERATIVE PORDENONE	1,92%
	3) APPARENTAMENTO TRA: CONFSCOOPERATIVE UDINE - LEGACCOOP FVG - AGCI FVG	1,86%
	2) CONFESERCENTI UDINE	0,58%
	2) CONFESERCENTI UDINE	0,29%
	2) CONFESERCENTI UDINE	0,19%
	2) CONFESERCENTI UDINE	0,15%
	2) CONFESERCENTI UDINE	0,12%

**PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PER L'ASSEGNAZIONE DEL SEGGIO RISERVATO**

ORGANIZZAZIONE SINDACALE CONCORRENTE	CONSISTENZA NUMERICA DEGLI ISCRITTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO PROPORZIONALMENTE IN BASE AL N° DI ISCRITTI (punteggio massimo attribuibile ex DPGR 033/Pres./2013: 40 punti)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER AMPIEZZA E DIFFUSIONE STRUTTURE (punteggio massimo attribuibile ex DPGR 033/Pres./2013: 30 punti)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER SERVIZI RESI ED ATTIVITA' SVOLTA (punteggio massimo attribuibile ex DPGR 033/Pres./2013: 30 punti)	TOTALE
1) APPARENTAMENTO TRA:					
CISL UDINE	12.399				
CGIL UDINE	11.129				
CGIL PORDENONE	10.571				
CISL ALTO FRIULI	4.560				
<b>TOTALE</b>	<b>38.659</b>	<b>40</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>100</b>

unico concorrente

**PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI PER L'ASSEGNAZIONE DEL SEGGIO RISERVATO**

ASSOCIAZIONE CONSUMATORI CONCORRENTE	CONSISTENZA NUMERICA DEGLI ISCRITTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO PROPORZIONALMENTE IN BASE AL N° DI ISCRITTI (punteggio massimo attribuibile ex DPGR 033/Pres./2013: 40 punti)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER AMPIEZZA E DIFFUSIONE STRUTTURE (punteggio massimo attribuibile ex DPGR 033/Pres./2013: 30 punti)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER SERVIZI RESI ED ATTIVITA' SVOLTA (punteggio massimo attribuibile ex DPGR 033/Pres./2013: 30 punti)	TOTALE
1) APPARENTAMENTO TRA: FEDERCONSUMATORI PORDENONE	456				
FEDERCONSUMATORI UDINE	2.421				
ADICONSUM FVG	977				
<b>TOTALE</b>	<b>3.854</b>	<b>40</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>100</b>

unico concorrente

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

18\_25\_1\_DDC\_LAV FOR\_AREA ISTR\_4615\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca 5 giugno 2018, n. 4615

Decreto di annullamento d'ufficio in sede di autotutela ai sensi dell'articolo 21 nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 del decreto n. 6580/LAVFORU, dd. 07/08/2017.

### IL DIRETTORE DELL'AREA

**VISTA** la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale e gli altri interventi a carattere speciale, finalizzando gli stessi all'accesso al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17, 20 e 21 che disciplinano le competenze dei dirigenti, del vicedirettore centrale e dei direttori di servizio;

**VISTA** l'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 che, tra l'altro, fatte salve le eccezioni ivi previste, conferma tutti gli incarichi dirigenziali, già conferiti alla data del 30 settembre 2015, con riferimento alle rispettive strutture;

**VISTA** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1402, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2016, con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 30 luglio 2016;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 0232/Pres. del 04/10/2011, che approva il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione C(2014)9883 del 17/09/2014;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 13/03/2015 e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2015", che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 7 del 2015: Misura per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione di impresa, a valere sull'asse 1- Occupazione del Programma Operativo;

**CONSIDERATO** che:

- col decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016, modificato col decreto n. 1108/LAVFORU del 29/02/2016, il Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha approvato l'avviso per la selezione di un unico soggetto affidatario per la realizzazione sul territorio regionale nel periodo 2016/2020 delle operazioni relative al progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG", di seguito "Imprenderò";
- col decreto n. 3685/LAVFORU del 18/05/2016 il medesimo Direttore ha approvato la graduatoria delle candidature presentate con riferimento all'avviso emanato con il citato decreto n. 318/2016, individuando come vincitrice la compagine denominata "Imprenderò (in) FVG" con capofila il Consorzio Friuli Formazione e come seconda classificata la compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje, di seguito AD FORMANDUM;

**TENUTO CONTO** che:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1564, adottata nel corso della seduta del 26 agosto 2016, ha disposto l'inserimento, a decorrere dal 12 settembre 2016, del Servizio programmazione e gestione degli interventi formativi nell'ambito dell'Area istruzione, alta formazione e ricerca, con contestuale modifica della denominazione dell'Area stessa in "Area istruzione, formazione e ricerca", nonché l'incardimento dell'Autorità di gestione del POR FSE nella figura del Direttore della predetta Area;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2310, adottata nel corso della seduta del 2 dicembre 2016, e segnatamente l'allegato A) - a seguito del riassetto dell'Autorità di gestione conseguente a quanto disposto dalla succitata deliberazione n. 1564/2016, nonché per assicurare la coerenza di una serie di programmi specifici dei PPO 2014, 2015 e 2016 con il quadro dei beneficiari previsti dal POR FSE - ha ridefinito i riferimenti alle strutture attuatrici e agli uffici referenti del programma specifico n. 7/2015 (Mi-

sura per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione di impresa, a valere sull'asse 1- Occupazione del Programma Operativo) del PPO 2015, dal Servizio programmazione e gestione interventi formativi/Posizione organizzativa programmazione all'Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione;

**VISTA** la Sentenza n. 229/2017 REG. PROV.COLL. - n. 00239/2016 REC.RIC pronunciata dal Giudice Amministrativo regionale a seguito del ricorso depositato il 14/07/2016 a cura dell'AD FORMANDUM avverso i citati decreti n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016 - come modificato col decreto n. 1108/LAVFORU del 29/02/2016 - e n. 3685/LAVFORU del 18/05/2016, nonché avverso gli atti ad essi correlati e conseguenti;

**TENUTO CONTO** che:

- tra i motivi di gravame l'AD FORMANDUM eccepiva l'illegittimità dell'intera procedura relativa alla richiamata selezione pubblica e ne chiedeva per conseguenza l'annullamento;
- nei limiti del petitum - e quindi nel rispetto del disposto dell'articolo 112 c.p.c. - il TAR FVG, nella parte motiva della citata Sentenza n. 229/2017, esaminava diffusamente i vizi di illegittimità che affliggevano la procedura posta in essere dall'Amministrazione regionale con particolare riferimento all'utilizzo in concreto dei criteri di selezione nella fase valutativa, alla formalizzazione amministrativa della nomina e della composizione della commissione deputata alla verifica nonché alla valutazione delle candidature, e riconosceva espressamente tali vizi come "...comunque idonei a travolgerla..." in tutto o in parte;

**VISTO** il decreto n. 6580/LAVFORU del 07/08/2017 col quale, nel rispetto di tali esplicite considerazioni contenute nel richiamato pronunciamento giudiziale, e col precipuo intento di pienamente conformarsi alle statuizioni tutte del giudice di primae curae, si è proceduto in via di autotutela all'annullamento dell'intera procedura selettiva mediante l'annullamento:

- del decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016 (Fondo Sociale Europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma Operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015. Programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione di impresa. Asse 1 - Occupazione. Emanazione dell'avviso per la presentazione delle candidature per la realizzazione delle operazioni.);
- del decreto n. 3685/LAVFORU del 18/05/2016 (Fondo Sociale Europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma Operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015. Programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione di impresa. Approvazione della graduatoria delle candidature presentate ed individuazione del soggetto attuatore del progetto "IMPRENDERO' in FVG" - scadenza Avviso 24 marzo 2016.);
- di tutti gli atti consequenziali;

**DATO ATTO** altresì dell'appello presentato al Consiglio di Stato dal Consorzio Friuli Formazione, in proprio e quale capofila dell'A.T. denominata "IMPRENDERO' (in) FVG", avverso la Sentenza n. 229/2017 pronunciata dal TAR FVG;

**TENUTO CONTO** che il Consiglio di Stato:

- con Sentenza n. 1100/2018 REG. PROV. COLL. pubblicata il 21/02/2018, alla luce del decreto n. 6580/LAVFORU del 07/08/2017, ha dichiarato improcedibile l'appello proposto, per sopravvenuta carenza di interesse;
- nella medesima Sentenza il Giudice d'Appello ha tenuto tuttavia conto dell'operato del Giudice di primae curae laddove lo stesso non si era arrestato "...ai soli motivi di illegittimità del provvedimento di ammissione dell'associazione SISSI 2.0, ma in dichiarata ragione dell'importanza della procedura e, specialmente, degli interessi coinvolti, [aveva deciso] di esaminare gli ulteriori profili di illegittimità della procedura, ritenuti idonei a travolgerla per intero...";
- ha esaminato, altresì, minuziosamente ogni singolo punto del provvedimento impugnato e non ha espresso sullo stesso la ben che minima censura, anzi, ha riconosciuto esplicitamente che "...il nome iuris del provvedimento corrisponde al contenuto: un annullamento in autotutela ai sensi dell'art. 21-nonies di tutti gli atti della procedura rivolta alla selezione del soggetto attuatore del progetto "IMPRENDERO' (in) FVG";
- ha riconosciuto altresì in modo esplicito che la scelta di agire in autotutela da parte dell'Amministrazione regionale è "...stata indotta (ma non imposta) dalla Sentenza di primo grado...";
- ha ricondotto la sopravvenuta carenza di interesse all'appello in ragione dell'intervenuto annullamento della procedura in autotutela;

**CONSIDERATO** che:

- l'AD FORMANDUM ha, tra l'altro, opposto ricorso al TAR FVG in data 31 luglio 2017, dopo che in data 28 luglio 2017 l'Amministrazione regionale, sulla scorta della citata Sentenza del TAR FVG n. 229/2017, con nota prot. n. 74124, ai sensi dell'articolo 13 e s.s. della legge regionale 20/03/2000, n. 7, ha comunicato agli interessati l'avvio del procedimento di annullamento della citata procedura selettiva;

• nell'occasione l'AD FORMANDUM:

a) eccepiva l'illegittimità del silenzio serbato dall'Amministrazione regionale circa la presenza di autocertificazioni non veritiere nella candidatura presentata dalla compagine denominata "Imprenderò (in) FVG";

b) chiedeva di ordinare all'Amministrazione regionale di provvedere mediante l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi dell'articolo 75, DPR n. 445/2000;

c) chiedeva la nomina di un commissario ad acta in sostituzione dell'Amministrazione regionale in caso di perdurante inerzia della stessa oltre il termine che si chiedeva al Giudice di stabilire;

• con Sentenza n. 88/2018 REG. PROV. COLL. pubblicata il 29/03/2018, il TAR FVG ha integralmente rigettato tale ricorso condannando l'ente al pagamento delle spese di lite a favore dell'Amministrazione regionale in ragione del fatto che - il "...ricorso ora oggetto di disamina è stato spedito per la notifica il 2 agosto 2017 ovvero, a ben osservare, successivamente sia alla pubblicazione in data 30 giugno 2017 della Sentenza di questo Tribunale n. 229/2017, che all'invio in data 7 luglio 2017 di apposita segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trieste" da parte del ... Direttore centrale competente. - "E' evidente, quindi, che, in quel momento, l'invocata decadenza "dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera", che parte ricorrente ambiva ad ottenere, in via amministrativa, in applicazione dell'art. 75 d.P.R. n. 445/2000, era già stata ottenuta in sede giurisdizionale, dato che questo Tribunale, con Sentenza esecutiva e in allora non sospesa, aveva, per l'appunto, "caducato" l'ammissione del Consorzio controinteressato alla procedura selettiva, accogliendo, tra le altre, proprio la censura con cui Ad Formandum aveva denunciato la non veridicità delle dichiarazioni rese dal Consorzio medesimo (vedi pt. 15.2.1 Sentenza n. 229/2017). Sicché - è evidente - alla Direzione competente, che aveva manifestato la volontà di attendere la decisione giurisdizionale, altra attività non restava da porre in essere che quella necessaria per sottoporre alle valutazioni della Procura della Repubblica le dichiarazioni rese dal detto Consorzio. Ciò basta, ad avviso del Collegio, per escludere la sussistenza, in quel momento, di qualsivoglia (ulteriore) obbligo di provvedere da parte della Regione intimata";

**CONSIDERATO**, altresì che:

• in data 05/09/2017 l'AD FORMANDUM ha depositato al TAR FVG un ulteriore ricorso nel quale chiedeva:

a) la sospensione in via cautelare dell'efficacia del decreto n. 6580/LAVFORU del 07/08/2017;

b) di precisare le modalità di esecuzione della Sentenza TAR FVG n. 229/2017;

c) di dichiarare previamente l'inefficacia/nullità del decreto n. 6580/LAVFORU del 07/08/2017, dichiarandone quindi l'annullamento;

d) l'adozione di un provvedimento esecutivo di assegnazione del contributo e/o di assegnare un termine all'Amministrazione regionale per adottare tale provvedimento con immediata nomina di un commissario ad acta;

e) di condannare l'Amministrazione regionale al pagamento di una somma di denaro per ogni violazione o inosservanza successiva, ovvero per ogni ritardo nell'esecuzione della Sentenza;

• il TAR FVG con Ordinanza n. 33/2018 pubblicata il 22/03/2018 si è pronunciato in accoglimento della citata istanza cautelare, sospendendo per l'effetto l'esecuzione del richiamato decreto n. 6580/LAVFORU del 07/08/2017 e fissando al prossimo 6 giugno l'udienza di merito;

**PRESO ATTO** del tenore della citata Ordinanza - ampiamente anticipatorio degli esiti in primo grado della vicenda giudiziaria in questione - , nella quale:

• sono espressi giudizi categorici e aspramente critici sull'operato della Regione, tanto che si qualifica come "...aberrante..." l'annullamento del decreto n. 318/LAVFORU del 08/02/2016 che approvava la selezione pubblica in questione, e ciò, a giudizio del TAR FVG "...per la semplice e banale ragione che, avuto riguardo al chiaro disposto di cui all'articolo 112 c.p.c., pacificamente operante anche nell'ambito del processo amministrativo in forza del rinvio esterno di cui all'articolo 39 c.p.a., le argomentazioni svolte sul punto in Sentenza sono ineludibilmente vincolate alla domanda sottesa ai motivi di ricorso che sono stati ritenuti favorevolmente apprezzabili...";

• si sostiene che:

a) nel decreto n. 6580/LAVFORU del 07/08/2017 "...viene offerta una lettura della Sentenza ... n. 229/2017 fuorviante e non aderente al dato testuale...";

b) il citato decreto n. 6580/LAVFORU del 07/08/2017 "...non soddisfa in alcun modo i presupposti stabiliti dall'articolo 21- nonies della legge 241 del 1990 e smi per l'annullamento d'ufficio..." con ciò ritenendo che la Regione abbia, "...impropriamente ritenuto..." che esso sia stato "...adottato...in... conformità..." alla menzionata Sentenza n. 229/2017;

c) "...la Regione ...in sede processuale e, nello specifico, nel corso del giudizio di appello avverso la Sentenza n. 229/2017, ha... strenuamente difeso l'operato posto in essere durante la procedura selettiva, continuando quindi a sostenerne la legittimità, in contraddizione proprio con quelle esigenze affermate dal Direttore della competente Direzione regionale nel decreto ora oggetto di scrutinio...";

**CONSIDERATO** come:

- siano evidenti e diffusi i motivi che suggerirebbero a questo punto all'Amministrazione regionale di proseguire il pendente iter giudiziario per adire il Consiglio di Stato, ove si ritiene che sarebbe possibile ottenere conferma della bontà del proprio operato;
- si debba ragionevolmente e molto realisticamente considerare tuttavia che, ancorchè convinti della bontà e correttezza della proprie posizioni, gli esiti definitivi della vicenda giudiziale in corso, ove si procedesse nelle fasi successive, potrebbero pervenire non prima della fine del 2019 se non addirittura nel corso del 2020;
- sia degno di considerazione il fatto che laddove si addivenisse ad una pronuncia giudiziaria definitiva solo alla fine del 2019 o addirittura nel 2020, l'ampiezza e varietà delle attività oggetto dell'avviso emanato col decreto n. 318/LAVFORU/2016 renderebbe di fatto impossibile la loro piena realizzazione entro la fine della attuale programmazione POR FSE 2014/2020 - e ciò a prescindere dalla compagine alla fine individuata allo scopo;
- tale carenza di realizzazione si riverbererebbe chiaramente sull'entità dei fondi comunitari effettivamente utilizzati nel richiamato periodo di programmazione, esponendo la Regione al taglio automatico delle risorse non utilizzate, così come previsto dall'articolo 136 del Regolamento (U) n. 1303/2013; il che è evidente che sostanzierebbe un danno effettivo e diretto al Territorio privandolo di fondi non altrimenti recuperabili e contraendo in concreto l'entità e la qualità dei servizi complessivamente erogati;
- sia necessario che l'Amministrazione regionale, in ragione dell'ampio lasso di tempo trascorso dalla pubblicazione dell'avviso emanato col decreto n. 318/LAVFORU/2016, si interroghi su quale sia allo stato l'interesse pubblico attuale e preminente degno di essere perseguito;
- tale preminente ed attuale interesse si sostanzia nell'effettiva e piena erogazione al Territorio regionale dei servizi formativi e non formativi oggetto del richiamato avviso, senza ulteriori ritardi che comporterebbero nocimento ai potenziali utenti negando loro la fruizione di interventi di politiche attive del lavoro; e ciò in un contesto economico e sociale, che pur in lenta ripresa, è ancora sofferente per l'ampia crisi che ha investito negli anni trascorsi anche la nostra regione;

**PRESO ATTO** delle statuizioni tutte della richiamata Ordinanza n. 33/2018 del TAR FVG, come già detto, altamente predittive della sentenza che conseguirà all'udienza di merito attualmente fissata per il 6 giugno 2018 e tenuto conto di tutte le argomentazioni sin qui svolte, con l'esclusivo fine di perseguire il preminente interesse pubblico ed attuale sopra identificato, si ritiene necessario ed opportuno:

- procedere all'annullamento d'ufficio in autotutela del citato decreto n. 6580/LAVFORU del 07/08/2017;
- procedere con separato atto all'assegnazione del contributo di euro 4.800.000,00 riferito all'avviso emanato col decreto n. 318/LAVFORU/2016 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG";

**DATO ATTO** che a tale fine in data 16/05/2018, con nota prot. n. 51711 si è proceduto a comunicare agli interessati ai sensi dell'articolo 13 e ss. della L.R. 20/03/2000 n. 7 l'avvio del procedimento di annullamento in autotutela del decreto n. 6580/LAVFORU/2017; nell'occasione:

- sono stati concessi agli interessati 10 giorni per far pervenire all'Amministrazione regioni eventuali osservazioni e documentazioni;
- entro il termine concesso del 27/05/2018 sono pervenute osservazioni e documenti da parte del Consorzio Friuli formazione, quale capofila della compagine denominata "Imprenderò (in) FVG";
- nell'occasione il Consorzio Friuli Formazione, pur esprimendo critiche e perplessità in ordine all'attuale evoluzione della richiamata vicenda giudiziale, esprime al contempo valutazioni coincidenti con quella dell'Amministrazione regionale e, in ragione del preminente interesse pubblico da perseguire, come sopra rappresentato, dichiara di "...non potersi esimere dall'aderire all'intendimento..." dell'Amministrazione regionale, per consentire "...di avviare il più presto possibile le attività ..." oggetto dell'avviso approvato col decreto n. 318/LAVFORU/2016;

**PRESO ATTO** che entro i summenzionati 10 giorni e a tutt'oggi nessuna osservazione è invece pervenuta a cura della compagine denominata SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

**VISTO** l'articolo 21 nonies della Legge 07/08/1990, n. 241;

**VISTA** la propria competenza;

**RITENUTO** di fare in ogni caso riserva di diversamente procedere ed anche eventualmente di annullare in tutto o in parte il presente atto e quello di assegnazione del richiamato contributo di euro 4.800.000,00, nonchè gli eventuali atti correlati e conseguenti, ove si addivenisse a diverse definizioni della pendente e richiamata vicenda giudiziaria;

**DISPONE**

1. Per quanto esposto in premessa è annullato d'ufficio in sede di autotutela il decreto n. 6580/LAVFORU del 07/08/2017 (Decreto di annullamento d'ufficio in sede di autotutela ai sensi dell'articolo 21

nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 del decreto n. 318/LAVFORU dd. 08/02/2016 e del decreto n. 3685/LAVFORU dd. 18/05/2016 e di tutti gli atti ad essi consequenziali).

2. Si rinvia ad un distinto, successivo provvedimento l'assegnazione alla compagine denominata "SIS-SI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" del contributo di euro 4.800.000,00 di cui all'Avviso emanato col decreto n. 318/LAVFORU dd. 08/02/2016.

3. E' fatta in ogni caso riserva di diversamente procedere ed anche eventualmente di annullare in tutto o in parte il presente atto e quello di assegnazione del contributo di euro 4.800.000 di cui al punto 2, nonchè gli eventuali atti correlati e conseguenti, ove si addivenisse a diverse definizioni della pendente vicenda giudiziaria di cui in parte motiva.

4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 giugno 2018

SEGATTI

18\_25\_1\_DDC\_LAV FOR AREA ISTR\_4616\_1\_TESTO

## **Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 5 giugno 2018, n. 4616**

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pi-pol. Approvazione progetti formativi di tirocinio valutati e presentati entro il 4 giugno 2018.

### **IL VICEDIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

**PRECISATO** che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 582 del 15 marzo 2018;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;

**VISTO** il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

**VISTO** il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

per ATI 1: Trieste - IRES FVG - Progetto giovani e occupabilità

per ATI 2: Gorizia - ENFAP FVG - Progetto giovani e occupabilità

per ATI 3: Udine - En.A.I.P. FVG - Progetto giovani e occupabilità

per ATI 4: Pordenone - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità

**VISTO** il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il La-

voro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica sul territorio regionale”;

**PRECISATO** che il testo vigente delle Direttive sopracitate è quello approvato con il decreto n. 2421/LAVFORUD del 29/03/18;

**PRECISATO** che le sopracitate Direttive prevedono la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio nell'ambito delle fasce di utenza 2, 3, 4;

**EVIDENZIATO** che i tirocini sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub dell'Area Agenzia regionale per il lavoro;

**PRECISATO** che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica;

**EVIDENZIATO** che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;

**RILEVATO** che le risorse del PON IOG di cui dalla delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e successive modifiche ed integrazioni, assegnate per la gestione dei progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4, sono esaurite;

**RICHIAMATA** la delibera della Giunta regionale n. 582 del 15 marzo 2018, con la quale viene assegnata, per la realizzazione dei tirocini extracurricolari fasce 2, 3 e 4, la somma di euro 200.000,00, derivanti da risorse del bilancio regionale già presenti nella disponibilità complessiva di Pipol, ed a seguito della quale la situazione contabile è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4 Risorse regionali	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
200.000,00	RISORSE INDIVISE			

**VISTO** il decreto n. 3808/LAVFORU dell'11 maggio 2018, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro l'11 maggio 2018, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4 Risorse regionali	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
435,20	RISORSE INDIVISE			

**RICHIAMATO** il decreto n. 4403/LAVFORU del 29 maggio 2018, con il quale, tra l'altro, si autorizza il riutilizzo di euro 7.068,00 a valere sulle fasce 2, 3 e 4, derivanti da rinunce e minori spese rendicontate accertate in sede di verifica della documentazione a chiusura di una serie di progetti formativi di tirocinio sinora realizzati ed a seguito del quale la disponibilità residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4 Risorse regionali	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.503,20	RISORSE INDIVISE			

**CONSIDERATO** che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati entro il 4 giugno 2018 2018 determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e non ammessi a finanziamento per esaurimento delle risorse (allegato 1 parte integrante)

**PRECISATO** inoltre che, con il presente provvedimento, viene finanziato il progetto formativo di tirocinio approvato ma non finanziato, per l'esaurimento delle risorse disponibili, con il decreto n. 3808/LAVFORU dell'11 maggio 2018;

**CONSIDERATO** pertanto che l'allegato 1 determina, l'approvazione ed il finanziamento di 4 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 7.092,00;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4 Risorse regionali	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
411,20	RISORSE INDIVISE			

**PRECISATO** inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed

integrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

#### **DECRETA**

**1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati entro il 4 giugno 2018, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e non ammessi a finanziamento, per esaurimento delle risorse (allegato 1 parte integrante)

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 7.092,00.

**3.** Alla spesa si fa fronte nell'ambito delle risorse regionali.

**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 giugno 2018

SEGATTI

**UNIONE EUROPEA**  
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*



**ALLEGATO 1:**

**ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO**

**Garanzia Giovani**

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180036997001	TIROCINIO IN COMMESSA DI MACELLERIA DCR	Tirocini	1.800,00€	12/04/2018	N° 36997
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180037210001	TIROCINIO IN AIUTO PARRUCCHIERA C.E.	Tirocini	1.800,00€	13/04/2018	N° 37210
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180050069001	TIROCINIO IN ADDETTA IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	Tirocini	1.692,00€	11/05/2018	N° 50069
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180052446001	TIROCINIO IN ASSISTENTE IN CONTENT MANAGEMENT E DIGITAL MARKETING BC	Tirocini	1.800,00€	18/05/2018	N° 52446

**Totale progetti : 4**

**7.092,00 €**

## ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E NON AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180056183001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLAL CONTABILITA' D.V.	Tirocini	1.800,00 €	31/05/2018	N° 56183
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180056611001	TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA POLTRONA (DF.)	Tirocini	1.800,00 €	01/06/2018	N° 56611
<b>Totale progetti : 2</b>						<b>0,00 €</b>

18\_25\_1\_DDC\_LAV FOR\_AREA ISTR\_4687\_1\_TESTO

## Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 5 giugno 2018, n. 4687

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea. Approvazione delle operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - presentate dal 23 marzo al 31 maggio 2018.

### IL VICEDIRETTORE CENTRALE

**VISTO** il decreto n. 282/LAVFORU del 1° febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 10 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;

**VISTI** i decreti n. 1107/LAVFORU del 29 febbraio 2016 e n. 4635/LAVFORU del 20 giugno 2016 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 6.300.000,00 così suddivise tra i soggetti proponenti:

Università di Trieste	Università di Udine	SISSA	Totale
2.700.000,00	2.700.000,00	900.000,00	6.300.000,00

**VISTO** il decreto n. 2242/LAVFORU dell'11 aprile 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento 12 operazioni per complessivi euro 6.300.000,00 di cui:

- 4 operazioni a favore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - SISSA per complessivi euro 900.000,00
- 4 operazioni a favore dell'Università degli studi di Trieste per complessivi euro 2.700.000,00
- 4 operazioni a favore dell'Università degli studi di Udine per complessivi euro 2.700.000,00;

**PRESO ATTO** che la proposta progettuale assume la denominazione di progetto HEaD e che ogni proposta progettuale fa riferimento ai seguenti gruppi di operazioni:

Gruppo 1 : OPERAZIONE 1: Borse di dottorato e/o assegni di ricerca in Friuli Venezia Giulia;

OPERAZIONE 2: Assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in impresa;

OPERAZIONE 3: Borse di dottorato e/o assegni di ricerca all'estero ai sensi della normativa vigente;

Gruppo 2 : relativo alle attività di carattere scientifico, tecnico e organizzativo di supporto alle operazioni del Gruppo 1;

**PRECISATO** che i soggetti attuatori delle attività inerenti il programma specifico n. 25/15 sono l'Università degli studi di Trieste, l'Università degli studi di Udine e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - SISSA;

**ATTESO** che i soggetti attuatori, a seguito della emanazione di propri avvisi per l'assegnazione delle borse di dottorato e degli assegni di ricerca previsti dal progetto HEaD, trasmettono le operazioni relative agli avvisi richiamati ai fini dell'approvazione da parte della Struttura regionale attuatrice;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base delle metodologie e criteri approvati dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015 attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda di coerenza;

**VISTO** il decreto n. 2727/LAVFORU del 9 aprile 2018 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni relative al Gruppo 1 - operazione 2 presentate dalla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e dall'Università degli studi di Udine dal 1° febbraio al 22 marzo 2018 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Università di Trieste	Università di Udine	SISSA	Totale
870.100,00	492.501,37	320.350,00	1.682.951,37

**VISTE** le operazioni presentate dal 23 marzo al 31 maggio 2018;

**EVIDENZIATO** che la Struttura regionale attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate dal 23 marzo al 31 maggio 2018, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 5 giugno 2018;

**PRECISATO** che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 operazioni relative al Gruppo 1 - Operazione 2 - Assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in impresa, presentate dall'Università degli studi di Udine per complessivi euro 50.000,00;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità residua è la seguente:

Università di Trieste	Università di Udine	SISSA	Totale
870.100,00	442.501,37	320.350,00	1.632.951,37

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

#### DECRETA

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dal 23 marzo al 31 maggio 2018, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 operazioni relative al Gruppo 1 - Operazione 2 - Assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in impresa, presentate dall'Università degli studi di Udine per complessivi euro 50.000,00.

**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 giugno 2018

SEGATTI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**  
**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

1420PHG102

FSE 2014/2020 - PROGETTO HEAD - GRUPPO 1, OPERAZIONE 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
<u>1</u>	PROGETTO HEAD GRUPPO 1 UNIUD OP 2 SOLARI UDINE SPA D.F.	FP1851066001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2018	25.000,00	25.000,00 AMMESSO
<u>2</u>	PROGETTO HEAD GRUPPO 1 UNIUD OP 2 DANIELI AUTOM. B.M.R.	FP1851066002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2018	25.000,00	25.000,00 AMMESSO
	Totale con finanziamento				50.000,00	50.000,00
	Totale				50.000,00	50.000,00
	Totale con finanziamento				50.000,00	50.000,00
	Totale				50.000,00	50.000,00

18\_25\_1\_DDS\_ACC CRED\_1888\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 5 giugno 2018, n. 1888**

POR FESR 2014-2020. Bando 2.3.b.1 "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT". Elaborazione della graduatoria unica regionale delle domande ammissibili all'aiuto e dell'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto a valere sul bando approvato con DGR 572/2017.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** l'accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

**VISTA** la decisione della Commissione europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020 modificata, da ultimo, con decisione C(2017) 6147 del 14 settembre 2017;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2015, n. 1575, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;

**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, e in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

**RILEVATO** che, in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale 14/2015, con decreto del Presidente della Regione 1° luglio 2015, n. 136 e successive modifiche, è stato approvato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 4 marzo 2016, n. 331 e successive modifiche, in base alla quale l'attuazione dell'attività "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI" nell'ambito dell'asse 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, è di competenza della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione e, nello specifico, la parte relativa agli aiuti per sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT è di competenza dell'organismo intermedio "Unioncamere /CCIAA" che fa riferimento al Servizio per l'accesso al credito delle imprese in qualità di Struttura regionale attuatrice;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 aprile 2016, n. 642, con cui è stata approvata la bozza di convenzione tra l'Amministrazione regionale e Unioncamere FVG, in qualità di organismo intermedio che agisce per il tramite delle camere di commercio provinciali, per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera d), del decreto del Presidente della Regione

136/2015;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 804, con cui è stata approvata modifica alla bozza di convenzione approvata con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale 642/2016;

**VISTA** la convenzione stipulata in data 30 maggio 2016 tra l'Amministrazione regionale - D.C. Attività produttive, turismo e cooperazione - Area attività produttive - Servizio per l'accesso al credito delle imprese, in qualità di struttura regionale attuatrice, e Unioncamere FVG, in qualità di organismo intermedio che agisce per il tramite delle CCIAA provinciali, per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera d), del decreto del Presidente della Regione 136/2015;

**VISTA** la legge regionale 12 aprile 2017, n. 6, con particolare riferimento all'articolo 1, il quale al comma 18 dispone testualmente che «La convenzione stipulata tra la Regione, Unioncamere FVG e le Camere di commercio in base allo schema approvato con la deliberazione della Giunta regionale 22 aprile 2016, n. 642 (DPRReg 136/2015, art. 7, comma 3, lett. d) - Approvazione bozza di convenzione tra l'Amministrazione regionale e Unioncamere FVG, in qualità di organismo intermedio che agirà per il tramite delle Camere di commercio provinciali, per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", continua ad applicarsi nel rispetto di quanto previsto al secondo periodo. Fermi restando gli obblighi assunti dalle Camere di commercio in quanto soggetti tramite i quali sono svolte, con riferimento al territorio di competenza, le funzioni di organismo intermedio di Unioncamere FVG per le Azioni 1.1 e 2.3 del POR FESR 2014-2020, a far data dall'entrata in vigore della presente legge le attività amministrative contemplate dalla convenzione di cui al primo periodo spettanti a Unioncamere FVG sono svolte da ciascuna singola Camera di commercio in riferimento al territorio di competenza.»;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 695, con cui è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione stipulata con le Camere di commercio in base alle sopra citate deliberazioni della Giunta regionale 642/2016 e 804/2016;

**VISTO** l'atto convenzionale aggiuntivo Rep. n. 40 stipulato in data 13/04/2018 tra l'Amministrazione regionale - D.C. Attività produttive, turismo e cooperazione - Area attività produttive - Servizio per l'accesso al credito delle imprese, in qualità di struttura regionale attuatrice, e le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone, Udine e della Venezia Giulia, in qualità di organismi intermedi per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera d), del decreto del Presidente della Regione 136/2015;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2017, n. 572, con la quale è stato approvato il "Bando 2.3.b.1. - Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT", il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.3.b "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI", di seguito denominato più brevemente "Bando";

**PRESO ATTO** che l'attuale dotazione finanziaria complessiva del Bando è pari a complessivi euro 11.321.445,31, di cui:

a) euro 6.000.000,00 di quota POR, di cui 300.000,00 euro stanziati a titolo di riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana (di seguito «riserva montana»), come stabilito all'articolo 3, commi 1 e 2, del Bando, destinati allo scorrimento della graduatoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, dello stesso, assegnati con la predetta deliberazione della Giunta regionale 572/2017;

b) euro 1.095.394,20 di quota PAR, assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2017, n. 2224;

c) euro 4.226.051,11 di quota PAR, assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 699;

**RILEVATO** che ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Bando, ciascuna Camera di commercio, per quanto di propria competenza, approva la graduatoria provinciale parziale delle domande ammissibili all'aiuto nonché l'elenco delle domande non ammesse e le notifica alla Struttura regionale attuatrice;

**RILEVATO** che l'articolo 16 del Bando prevede:

1) al comma 1 che, sulla base delle graduatorie provinciali parziali approvate da ciascuna Camera di commercio, in conformità all'articolo 15, comma 4, del Bando, la Struttura regionale attuatrice, entro 10 giorni dalla notifica dell'ultima graduatoria provinciale parziale, elabora la graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto e l'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto e li notifica alle Camere di commercio;

2) al comma 2 che la graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto e l'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione e sui

siti internet delle Camere di commercio competenti;

3) al comma 3 che entro 10 giorni dalla notifica di cui al comma 1, ciascuna Camera di commercio competente adotta il provvedimento di concessione dell'aiuto alle PMI le cui domande si sono meglio classificate nella predetta graduatoria unica regionale nei limiti delle risorse disponibili afferenti al Bando;

4) al comma 4 che la riserva finanziaria relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana di cui all'articolo 3, comma 2, del Bando, è impiegata per lo scorrimento della graduatoria per la concessione degli aiuti alle domande che contemplano progetti di investimento da realizzare nella sede legale o in un'unità operativa situata nel territorio di uno dei Comuni delle zone montane omogenee indicati nell'Allegato 4 al Bando e che non sono state finanziate con le altre risorse del Bando;

**VISTA** la determina del Segretario generale della Camera di commercio di Pordenone n. 146 del 27 marzo 2018, trasmessa tramite PEC in data 5 aprile 2018 e protocollata in data 6 aprile 2017, n. 11453, con la quale è stata approvata, con riferimento al territorio provinciale di Pordenone, la graduatoria provinciale parziale delle domande ammissibili all'aiuto e l'elenco provinciale delle domande non ammesse all'aiuto a valere sul Bando;

**VISTA** la determina del Segretario generale della Camera di commercio della Venezia Giulia n. 313 del 17 maggio 2018, trasmessa tramite PEC in data 28 maggio 2018 e protocollata in data 28 maggio 2018, n. 16737, con la quale è stata approvata, con riferimento al territorio provinciale di Trieste, la graduatoria provinciale parziale delle domande ammissibili all'aiuto e l'elenco provinciale delle domande non ammesse all'aiuto a valere sul Bando;

**VISTA** la determina del Segretario generale della Camera di commercio della Venezia Giulia n. 213 del 10 aprile 2018, trasmessa tramite PEC in data 11 aprile 2018 e protocollata in data 11 aprile 2018, n. 12066, con la quale è stata approvata, con riferimento al territorio provinciale di Gorizia, la graduatoria provinciale parziale e l'elenco provinciale delle domande non ammesse all'aiuto a valere sul Bando;

**VISTA** la determina del Segretario generale della Camera di commercio di Udine n. 1789 del 29 maggio 2018, trasmessa tramite posta elettronica in data 29 maggio 2018 e protocollata in data 29 maggio 2018, n. 16907, con la quale è stata approvata, con riferimento al territorio provinciale di Udine, la graduatoria provinciale parziale delle domande ammissibili all'aiuto e l'elenco provinciale delle domande non ammesse all'aiuto a valere sul Bando;

**RITENUTO** opportuno rilevare, ai fini del rispetto della tempistica di cui al menzionato articolo 16, comma 3, del Bando, che l'ultima delle quattro sopraccitate determinazioni è stata notificata in data 29 maggio 2018 al Servizio per l'Accesso al credito delle imprese, che opera in qualità di Struttura regionale attuatrice, dalla Camera di commercio di Udine;

**RITENUTO** di elaborare la graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto a valere sul Bando e l'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto, in conformità agli Allegati A e B al presente decreto, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del Bando;

**VERIFICATO** che l'ammontare complessivo degli aiuti ammissibili relativi alle PMI utilmente collocate in graduatoria ammonta a complessivi euro 12.466.466,39 e che, pertanto, la dotazione finanziaria del Bando, pari a euro 11.321.445,31, non risulta sufficiente a coprire l'intero importo degli aiuti ammissibili;

**DATO ATTO** che con la dotazione disponibile al netto della riserva montana, pari a complessivi euro 11.021.445,31, possono essere finanziate le domande relative alle PMI classificate alle posizioni dalla n. 1 alla n. 257 (quest'ultima, parzialmente per euro 4.012,95) e in particolare:

1) con risorse PAR, ammontanti a euro 5.321.445,31 le domande dalla posizione n. 1 alla n. 109 (quest'ultima, parzialmente per euro 42.149,46);

2) con risorse POR, pari a euro 5.700.000,00, le domande dalla posizione n. 109 (questa parzialmente, per il saldo dell'aiuto spettante, pari a euro 1.550,54) alla posizione n. 257 (quest'ultima, parzialmente per euro 4.012,95);

**DATO ATTO** che, con la dotazione finanziaria disponibile inerente alla riserva montana come fissata dal Bando, pari a euro 300.000,00, possono essere finanziate mediante scorrimento della graduatoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Bando, tutte le domande che contemplano progetti di investimento da realizzare nella sede legale o in un'unità operativa situata nel territorio dei Comuni delle zone montane omogenee indicati nell'Allegato 4 al Bando, ossia le domande delle PMI classificate alle posizioni n. 276, 284, 288, 290, 293, 318 e 319, per complessivi euro 141.531,20 di risorse POR;

**DATO ATTO** che la differenza tra l'importo della riserva montana fissata dal Bando, pari a euro 300.000,00, e l'importo da assegnare per lo scorrimento della graduatoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Bando, pari ad euro 141.531,20, ammonta a complessivi euro 158.468,80 di risorse POR;

**VISTO** il Piano finanziario del POR FESR 2014-2020, come approvato con la deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2018, n. 298, il quale all'allegato n. 2 prevede la destinazione di complessivi euro 1.550.000,00 di risorse POR a riserva montana per le Attività 2.3.a e 2.3.b;

**DATO ATTO** pertanto che, alla luce delle previsioni del Piano finanziario del POR FESR 2014-2020 nonché delle previsioni in materia di riserva montana dei bandi approvati per l'attuazione delle attività 2.3.a e 2.3.b, il sopra evidenziato importo pari a euro 158.468,80, dato dalla differenza tra l'importo

della riserva montana fissata dal Bando e l'importo da assegnare per lo scorrimento della graduatoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Bando, può essere legittimamente destinato ad ulteriori imprese utilmente collocate in graduatoria i cui progetti non afferiscono alla riserva montana di cui all'articolo 16, comma 4, del Bando;

**DATO ATTO**, quindi, che le suddette risorse POR pari a euro 158.468,80 possono essere utilizzate per finanziare le domande delle PMI classificate alle posizioni dalla n. 257 (questa parzialmente, per il saldo dell'aiuto spettante, pari a euro 10.987,05) alla n. 263 (quest'ultima, parzialmente per euro 3.112,27);

**DATO ATTO**, infine, che, per quanto sopra precisato, ai sensi della graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto risultano ammesse all'aiuto le PMI classificate alle posizioni dalla n. 1 alla n. 263 (quest'ultima, parzialmente per euro 3.112,27), per complessivi euro 11.179.914,11 (euro 5.321.445,31 di risorse PAR ed euro 5.858.468,80 di risorse POR) nonché, mediante utilizzo della riserva montana ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Bando, le PMI classificate alle posizioni n. 276, 284, 288, 290, 293, 318 e 319, per complessivi euro 141.531,20 di risorse POR;

**ATTESO** che l'elaborazione della graduatoria regionale unica costituisce l'atto con il quale è assunto il primo impegno complessivo di spesa a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 allocate a favore del Bando;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento costituisce il primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.b., per complessivi euro 11.321.445,31 (di cui euro 5.321.445,31 di risorse PAR ed euro 6.000.000,00 di risorse POR);

#### DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del "Bando 2.3.b.1. - Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT", approvato con la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2017, n. 572, è elaborata la graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto in conformità all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. È dato atto che, in virtù della dotazione finanziaria disponibile al netto della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana, ai sensi della graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto di cui al punto 1 risultano ammesse all'aiuto le PMI classificate alle posizioni dalla n. 1 alla n. 263 (quest'ultima, parzialmente per euro 3.112,27), per complessivi euro 11.179.914,11 (euro 5.321.445,31 di risorse PAR ed euro 5.858.468,80 di risorse POR).
3. È dato atto che, in virtù della dotazione finanziaria disponibile concernente le risorse della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana, ai sensi della graduatoria regionale unica di cui al punto 1 risultano inoltre ammesse all'aiuto, mediante scorrimento della graduatoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Bando, le PMI classificate alle posizioni n. 276, 284, 288, 290, 293, 318 e 319, per complessivi euro 141.531,20 di risorse POR.
4. È disposto il primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.b., per complessivi euro 11.321.445,31 (di cui euro 5.321.445,31 di risorse PAR ed euro 6.000.000,00 di risorse POR).
5. Ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del Bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 572/2017, è elaborato l'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto in conformità all'Allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto.
6. Ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del Bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 572/2017, la graduatoria di cui all'Allegato A e l'elenco di cui all'Allegato B al presente decreto sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet delle Camere di commercio. La graduatoria e l'elenco predetti sono inoltre pubblicati sul sito internet della Regione.
7. Ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del Bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale 572/2017, il presente decreto è notificato alle Camere di commercio competenti, le quali entro il termine di 10 giorni dalla notifica dello stesso adottano il provvedimento di concessione dell'aiuto alle PMI le cui domande si sono meglio classificate nella graduatoria di cui all'Allegato A nei limiti delle risorse disponibili derivanti dalla dotazione finanziaria del Bando medesimo in conformità all'Allegato A al presente decreto.

Trieste, 5 giugno 2018

ANGELINI

POR FESR 2014-2020 - Attività 2.3.b.1  
Bando approvato con DGR 572/2017

Graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto

Allegato A



**POR FESR** OPPORTUNITÀ PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE  
**2014-2020**  
Friuli Venezia Giulia



Pos.	Numero domanda	CICIAA Precedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Alito Ammissibile	Alito Ammesso Fondi POR	Alito Ammesso Fondi POR Riserva Montana	Note
1	31229	CICAA UD	CASA EDITRICE TABACCO SRL	13/06/2017 17:5649	12511	90	98.815,00	98.815,00	98.815,00	
2	31242	CICAA UD	VAL CANALE ENERGIA S.R.L.	13/06/2017 18:0418	12512	89	187.624,00	187.624,00	187.624,00	Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
3	30924	CICAA PN	CA' LUPO S.R.L.	31/05/2017 22:5806	11735	83	29.575,00	29.575,00	29.575,00	
4	31293	CICAA PN	VIRES SRL	14/06/2017 13:0900	12606	83	87.742,00	87.742,00	87.742,00	
5	31108	CICAA PN	CONVIVIO SRL	09/06/2017 16:2339	12278	79	35.303,00	35.303,00	35.303,00	
6	31333	CICAA FVG - TS	LABORATORIO RIGONI SRL	14/06/2017 15:5332	12659	75	35.244,25	35.244,25	35.244,25	
7	31408	CICAA PN	ALFATECH SRL	14/06/2017 20:0530	12736	75	58.295,50	58.295,50	58.295,50	
8	30260	CICAA PN	LYM SRL	16/05/2017 13:2846	10447	73	24.718,50	24.718,50	24.718,50	
9	30256	CICAA PN	SVILUPPO ITALIA INDUSTRIES S.R.L.	15/05/2017 16:4917	10922	73	45.337,50	45.337,50	45.337,50	
10	31227	CICAA PN	FLORENTIS S.R.L.	13/06/2017 17:3823	12509	71	94.500,00	94.500,00	94.500,00	
11	31402	CICAA UD	GROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI UDINE	14/06/2017 20:4614	12740	71	97.607,50	97.607,50	97.607,50	
12	31405	CICAA UD	SOKOL ENGINEERING S.R.L.	14/06/2017 20:2027	12738	70	33.261,34	33.261,34	33.261,34	
13	31129	CICAA UD	IOPRINT S.R.L.	12/06/2017 10:3228	12329	70	37.042,60	37.042,60	37.042,60	
14	30790	CICAA PN	DVO S.P.A.	26/05/2017 16:3742	11350	70	77.628,00	77.628,00	77.628,00	
15	31410	CICAA UD	ARCHIUR SRL	14/06/2017 20:4010	12739	69	10.950,00	10.950,00	10.950,00	
16	30912	CICAA UD	AK ENGINEERING S.R.L.	31/05/2017 16:2109	11714	69	17.857,00	17.857,00	17.857,00	
17	31387	CICAA UD	L'ELETTROTECNICA VISITINI SRL	14/06/2017 18:2629	12720	69	18.924,45	18.924,45	18.924,45	
18	31311	CICAA FVG - GO	SIENERGY CONSULTING S.R.L.	14/06/2017 14:4159	12634	69	42.939,36	42.939,36	42.939,36	
19	31130	CICAA UD	TECNOTECA SRL	12/06/2017 10:4525	12332	69	49.595,00	49.595,00	49.595,00	
20	31240	CICAA PN	EMMEGI ZINCATURA S.R.L.	13/06/2017 18:2936	12516	69	58.472,50	58.472,50	58.472,50	
21	31282	CICAA UD	PANIFICIO PAOLUZZI S.R.L.	14/06/2017 12:2230	12593	67	20.002,00	20.002,00	20.002,00	
22	31414	CICAA UD	BIRRIFFICIO UDINESE SRL	15/06/2017 09:2815	12745	67	93.740,00	93.740,00	93.740,00	
23	31404	CICAA PN	S. ANTONINO - S.R.L.	14/06/2017 20:0022	12733	66	6.485,00	6.485,00	6.485,00	Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
24	30263	CICAA PN	TC IMPIANTI SRL	19/05/2017 18:2132	10720	66	24.609,20	24.609,20	24.609,20	
25	31101	CICAA UD	MASCHETTO ELETTROMECCANICA S.R.L.	09/06/2017 14:3631	12268	66	29.305,11	29.305,11	29.305,11	
26	31160	CICAA UD	CIMTECH S.R.L.	12/06/2017 18:2204	12396	64	2.203,17	2.203,17	2.203,17	
27	31441	CICAA PN	C.S.R. ITALIA S.R.L.	15/06/2017 09:4416	12778	64	21.863,50	21.863,50	21.863,50	
28	31462	CICAA PN	REFRIGERA INDUSTRIALE SRL	15/06/2017 11:4548	12892	64	27.550,00	27.550,00	27.550,00	
29	31495	CICAA PN	OCUS S.R.L.	15/06/2017 10:2001	12829	64	39.149,14	39.149,14	39.149,14	
30	31220	CICAA FVG - TS	SERVENET SRL	13/06/2017 16:0728	12496	64	41.887,65	41.887,65	41.887,65	
31	31415	CICAA FVG - GO	PERLEUVE SRL	15/06/2017 03:2613	12746	64	55.418,61	55.418,61	55.418,61	
32	31355	CICAA UD	HIDROTECH S.R.L.	14/06/2017 16:5611	12685	63	30.663,90	30.663,90	30.663,90	Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
33	31139	CICAA PN	ATIS SRL	12/06/2017 11:0229	12352	63	37.750,00	37.750,00	37.750,00	
34	31427	CICAA UD	CANITARITI SRL	15/06/2017 08:3153	12772	62	18.925,00	18.925,00	18.925,00	
35	31274	CICAA UD	ALPINO ITALIA S.R.L.	14/06/2017 11:5542	12574	62	23.334,60	23.334,60	23.334,60	
36	31115	CICAA PN	LA.P.M. S.R.L.	09/06/2017 00:0000	12889	62	41.462,72	41.462,72	41.462,72	
37	31067	CICAA UD	NATISA SRL	08/06/2017 10:2616	12119	62	41.950,00	41.950,00	41.950,00	
38	30262	CICAA PN	PIZZA GROUP S.R.L.	17/05/2017 15:3819	10552	62	42.837,50	42.837,50	42.837,50	
39	31265	CICAA UD	MECLAST S.R.L.	14/06/2017 10:5414	12552	62	43.630,00	43.630,00	43.630,00	
40	31252	CICAA PN	MEO17 SRL	14/06/2017 09:3655	12535	62	52.362,83	52.362,83	52.362,83	

Pos.	Numero domanda	CCIAA Precedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Alito Ammissibile	Alito Ammesso Fondi POR	Alito Ammesso Fondi POR Riserva Montana	Note
41	41298	CCIAA UD	EXACTLAB S.R.L.	15/06/2017 000000	12807	62	61.059,76	61.059,76	61.059,76	Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
42	31193	CCIAA PN	FELIS S.R.L.	13/06/2017 110305	12451	62	62.855,00	62.855,00	62.855,00	
43	31244	CCIAA PN	SIM2 BV INTERNATIONAL S.R.L.	13/06/2017 000000	12451	62	64.955,70	64.955,70	64.955,70	
44	31097	CCIAA UD	ARMARE DI STEFANO FINCO & C. S.A.S.	09/06/2017 123511	12255	62	66.139,25	66.139,25	66.139,25	
45	31329	CCIAA UD	MULTI SERVIZI GALILEO SCARL	14/06/2017 154339	12655	62	71.100,00	71.100,00	71.100,00	
46	31182	CCIAA PN	TECNOINOX S.R.L.	13/06/2017 103518	12430	62	80.282,00	80.282,00	80.282,00	
47	31064	CCIAA UD	LINEA FABBRICA S.R.L.	09/06/2017 103558	12121	62	96.134,08	96.134,08	96.134,08	
48	31058	CCIAA PN	AM SAGOMMA SRL	07/06/2017 172849	12084	62	111.670,34	111.670,34	111.670,34	
49	30929	CCIAA PN	HORM ITALIA S.R.L.	01/06/2017 101206	11776	62	134.705,50	134.705,50	134.705,50	
50	31233	CCIAA UD	PETTARINI SRL	13/06/2017 174900	12510	61	8.169,45	8.169,45	8.169,45	
51	31150	CCIAA PN	TESOLIN SPA	12/06/2017 162929	12385	61	35.750,00	35.750,00	35.750,00	
52	31241	CCIAA PN	DESSE S.R.L.	13/06/2017 183244	12517	61	74.301,00	74.301,00	74.301,00	
53	30259	CCIAA PN	LEANPRODUCTS S.R.L.	15/05/2017 184641	10335	61	82.503,00	82.503,00	82.503,00	
54	31367	CCIAA PN	INTERMEK SRL	14/06/2017 000000	12699	61	94.035,00	94.035,00	94.035,00	
55	31281	CCIAA UD	SIDER ENGINEERING S.P.A.	14/06/2017 122025	12592	61	112.651,73	112.651,73	112.651,73	
56	31107	CCIAA PN	SISTEC S.R.L.	09/06/2017 000000	12277	60	15.195,00	15.195,00	15.195,00	
57	31426	CCIAA UD	AS INTEC SRL	15/06/2017 091828	12769	60	23.292,00	23.292,00	23.292,00	
58	31264	CCIAA UD	ADDJIT S.R.L.	14/06/2017 104712	12551	60	27.504,11	27.504,11	27.504,11	
59	31071	CCIAA PN	LA VENUS SRL	09/06/2017 111051	12142	60	35.703,00	35.703,00	35.703,00	
60	31196	CCIAA UD	AZIENDE VITIVNICOLE VALLE DI LUIGI VALLE E. C. - S.A.S.	13/06/2017 120622	12466	60	39.475,00	39.475,00	39.475,00	
61	31181	CCIAA PN	R.C.R. S.R.L.	13/06/2017 101301	12427	60	40.249,12	40.249,12	40.249,12	
62	31157	CCIAA FVG - GO	GORZIANE GROUP	12/06/2017 170336	12393	60	52.700,00	52.700,00	52.700,00	
63	31326	CCIAA PN	MOLLIFICIO BORTOLUSSI S.R.L.	14/06/2017 000000	12652	60	58.299,37	58.299,37	58.299,37	
64	30939	CCIAA PN	ANOXIDALL S.R.L.	01/06/2017 121931	11805	60	76.500,00	76.500,00	76.500,00	
65	31514	CCIAA PN	COSTAM SRL	15/06/2017 103343	12844	60	101.269,50	101.269,50	101.269,50	
66	31260	CCIAA UD	DUCALE SICUREZZA SRL	14/06/2017 102610	12547	59	24.651,59	24.651,59	24.651,59	
67	31434	CCIAA UD	CLIRE S.R.L.	15/06/2017 093623	12774	59	30.187,25	30.187,25	30.187,25	
68	30258	CCIAA PN	MARTEX SPA	15/05/2017 174607	10329	59	34.387,07	34.387,07	34.387,07	
69	31222	CCIAA UD	TOKS S.R.L.S.	13/06/2017 162228	12501	59	41.021,64	41.021,64	41.021,64	
70	31216	CCIAA UD	PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS S.P.A.	13/06/2017 161932	12499	59	48.855,00	48.855,00	48.855,00	Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
71	31342	CCIAA PN	DUS IVAN	14/06/2017 162257	12671	59	56.379,00	56.379,00	56.379,00	
72	31417	CCIAA PN	INGROSSO CARTA E CANCELLERIA TARANTOLA S.R.L.	15/06/2017 084914	12759	58	10.314,76	10.314,76	10.314,76	
73	30998	CCIAA UD	G. LUVISONI & CO. S.R.L.	05/06/2017 182919	11931	58	21.036,45	21.036,45	21.036,45	
74	30951	CCIAA FVG - GO	MICRA DI PUPIN AMOS E RUBEN S.R.L.	15/06/2017 000000	12864	58	32.145,00	32.145,00	32.145,00	
75	31423	CCIAA PN	UFFIX SRL	15/06/2017 094335	12776	58	42.500,00	42.500,00	42.500,00	
76	31347	CCIAA FVG - GO	MEG INDUSTRY SRL	14/06/2017 163332	12676	58	45.696,00	45.696,00	45.696,00	
77	31557	CCIAA UD	EIDONI KAIRE'S SRL	14/06/2017 110853	12568	58	49.000,00	49.000,00	49.000,00	
78	31340	CCIAA PN	BREDA TECNOLOGIE COMMERCIALI S.R.L.	14/06/2017 161525	12669	58	48.633,00	48.633,00	48.633,00	
79	30287	CCIAA PN	EASY PC S.R.L.	23/05/2017 162737	10966	58	60.471,92	60.471,92	60.471,92	
80	31315	CCIAA UD	ORO CAFFE SRL	14/06/2017 145845	12638	58	61.074,77	61.074,77	61.074,77	
81	31257	CCIAA UD	FERRO SISTEMI SRL	14/06/2017 095604	12540	58	74.033,75	74.033,75	74.033,75	
82	31202	CCIAA UD	NAVAL SUPPLIERS SRL	13/06/2017 123046	12470	58	104.010,15	104.010,15	104.010,15	Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
83	31239	CCIAA UD	TEGNET S.R.L.	13/06/2017 162139	12514	58	107.239,20	107.239,20	107.239,20	
84	31198	CCIAA PN	ARTE & WOOD S.R.L.	13/06/2017 123505	12471	57	8.750,00	8.750,00	8.750,00	
85	31430	CCIAA FVG - TS	T&B E ASSOCIATI SRL	15/06/2017 093459	12777	57	19.469,72	19.469,72	19.469,72	
86	31190	CCIAA PN	FALEGNAMERIA PELLEGRINI SRL	13/06/2017 111323	12456	57	19.730,25	19.730,25	19.730,25	
87	31470	CCIAA PN	FABBRICA PESCA E SPORT S.R.L.O PIU' BREVEVEMENTE PAPS S.R.L.	15/06/2017 000000	12888	57	19.842,00	19.842,00	19.842,00	
88	31018	CCIAA UD	GROSEFFER SRL	06/06/2017 162640	12012	57	26.715,00	26.715,00	26.715,00	
89	31080	CCIAA UD	BESSER VACUUM S.R.L.	08/06/2017 175003	12189	57	27.690,00	27.690,00	27.690,00	
90	30275	CCIAA UD	KEEP POINT SRL	19/05/2017 172028	10719	57	28.250,00	28.250,00	28.250,00	

Pos.	Numero domanda	CICIAA Precedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Alito Ammissibile	Alito Ammesso Fondi POR	Alito Ammesso Fondi POR Riserva Montana	Note
91	31285	CICAA UD	I - BEDDING SRL	14/06/2017 12:27:34	12596	57	30.227,50	30.227,50		
92	31419	CICAA FVG - TS	FACAU SRL	15/06/2017 09:16:53	12768	57	32.632,51	32.632,51		
93	31369	CICAA PN	TECNORREDAIMENTI S.R.L.	14/06/2017 11:13:54	12569	57	37.193,29	37.193,29		Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
94	31337	CICAA PN	ALPI AVIATION SRL	14/06/2017 00:00:00	12666	57	40.022,93	40.022,93		
95	31017	CICAA PN	PONITARDIO ENGINEERING S.P.A.	06/06/2017 16:12:15	12011	57	41.131,05	41.131,05		
96	31215	CICAA PN	KIOS ARREDAMENTI S.R.L.	13/06/2017 15:30:39	12486	57	42.840,00	42.840,00		
97	31084	CICAA PN	GAMMA LEGNO S.R.L.	08/06/2017 18:06:42	12196	57	48.166,21	48.166,21		
98	31391	CICAA PN	EUROPAO SRL	14/06/2017 18:23:15	12718	57	53.935,00	53.935,00		
99	31349	CICAA UD	FRIULI JULIA APPALTI SRL	14/06/2017 16:41:00	12679	57	54.000,00	54.000,00		
100	31344	CICAA PN	ADELETTRONICA S.R.L.	14/06/2017 16:23:39	12673	57	56.136,39	56.136,39		
101	31324	CICAA UD	PLAN 1 HEALTH SRL	14/06/2017 15:26:10	12650	57	60.943,10	60.943,10		Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
102	31359	CICAA PN	OASIS S.R.L.	14/06/2017 17:33:16	12700	57	61.500,00	61.500,00		Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
103	31277	CICAA PN	BRIEDA CABINS DI RINO BRIEDA E FIGLIO S.R.L.	14/06/2017 12:01:57	12588	57	77.683,84	77.683,84		
104	31513	CICAA PN	MARCHIORCONTINO - S.NC	15/06/2017 11:27:44	12877	56	9.769,00	9.769,00		
105	31144	CICAA PN	CAPPELLOTTI SRL	12/06/2017 12:48:27	12367	56	26.095,47	26.095,47		
106	31323	CICAA UD	MININI SRL	14/06/2017 15:24:47	12649	56	28.719,94	28.719,94		
107	31442	CICAA UD	BTEC SRL	15/06/2017 09:11:41	12764	56	34.259,10	34.259,10		
108	31556	CICAA UD	TECHNOCARE ELECTRONIC SYSTEMS-IES	14/06/2017 16:37:43	12677	56	37.936,66	37.936,66		
109	30965	CICAA UD	CASTALIA SRL	01/06/2017 17:34:28	11834	56	43.700,00	1.550,54	42.149,46	Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
110	31085	CICAA UD	PALLAVININI LEGNAMI S.R.L.	08/06/2017 16:00:46	12187	56	48.500,00	48.500,00		
111	31230	CICAA UD	FRAG SRL	13/06/2017 17:33:58	12507	56	51.559,66	51.559,66		
112	31407	CICAA FVG - TS	SPRING FIRM S.R.L.	14/06/2017 20:03:27	12735	56	53.000,00	53.000,00		
113	31191	CICAA UD	IMIEL SPA	13/06/2017 11:17:15	12455	56	56.233,50	56.233,50		
114	30963	CICAA UD	SELF S.R.L.	01/06/2017 17:29:07	11832	56	67.772,10	67.772,10		Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
115	31113	CICAA PN	WICTOR S.R.L.	09/06/2017 17:06:55	12287	55	8.530,00	8.530,00		
116	31424	CICAA UD	DEANA FABRIZIO	15/06/2017 09:54:03	12784	55	19.128,79	19.128,79		
117	31492	CICAA PN	RECYCLA SRL	15/06/2017 11:20:24	12873	55	21.232,13	21.232,13		Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
118	31287	CICAA UD	MAGLIFICIO MAIRE S.R.L.	14/06/2017 12:37:00	12599	55	33.428,00	33.428,00		
119	31131	CICAA UD	NT NUOVE TECNOLOGIE S.R.L.	12/06/2017 10:27:26	12328	55	37.500,00	37.500,00		
120	31141	CICAA FVG - GO	CMF SPA	12/06/2017 11:17:46	12353	55	40.100,50	40.100,50		
121	30978	CICAA UD	CARNIAFLEX SRL	01/06/2017 22:25:26	11859	55	44.265,00	44.265,00		Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
122	31506	CICAA UD	AUSSAFER DUE SRL	15/06/2017 10:44:14	12849	55	45.713,00	45.713,00		
123	31474	CICAA PN	ARCOM S.R.L.	15/06/2017 11:16:17	12868	55	48.463,65	48.463,65		
124	31309	CICAA FVG - TS	CPL-ENG SRL	14/06/2017 14:33:02	12632	55	79.748,56	79.748,56		
125	31500	CICAA FVG - TS	SIMULWARE SRL	15/06/2017 10:41:22	12848	55	80.366,49	80.366,49		
126	31258	CICAA UD	FIDEMA PROGETTI S.R.L.	14/06/2017 10:13:41	12545	55	94.571,21	94.571,21		
127	31014	CICAA UD	FARINET COPERTURE DI FARINET ALESSANDRO	06/06/2017 15:35:39	11998	54	8.944,31	8.944,31		
128	31225	CICAA UD	MYCORE S.R.L.	13/06/2017 16:05:12	12495	54	9.250,00	9.250,00		
129	31247	CICAA UD	MEC TOOLS SRL	14/06/2017 08:15:28	12526	54	23.671,23	23.671,23		
130	31385	CICAA PN	LORENZON COSTRUZIONI S.R.L.	14/06/2017 18:47:29	12725	54	28.328,04	28.328,04		
131	31032	CICAA UD	FRIUL MEDICA SRL	07/06/2017 10:46:15	12039	54	43.050,00	43.050,00		
132	31509	CICAA UD	T.D.S. SRL	15/06/2017 11:48:58	12894	53	7.330,00	7.330,00		
133	30826	CICAA PN	FUCINA LOGICA SRLS	29/05/2017 17:37:17	11510	53	11.351,66	11.351,66		
134	31209	CICAA UD	AGIRE SRL	13/06/2017 15:58:12	12490	53	15.384,00	15.384,00		
135	31135	CICAA UD	MOLINO MORAS S.R.L.	12/06/2017 10:37:52	12330	53	16.234,65	16.234,65		
136	31322	CICAA PN	NUOVA CONTEC S.R.L.	14/06/2017 15:16:33	12648	53	30.375,46	30.375,46		Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
137	31197	CICAA UD	EDILMECCANICA S.R.L.	13/06/2017 12:12:57	12467	53	30.590,45	30.590,45		
138	31143	CICAA PN	AUSONIA NANUTTI BELTRAME SPA	12/06/2017 12:20:10	12366	53	41.282,50	41.282,50		Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando
139	31476	CICAA UD	CHECK UP SRL	15/06/2017 11:18:52	12870	53	41.445,00	41.445,00		
140	31155	CICAA UD	GEOWORLD SRL	12/06/2017 17:23:22	12394	53	42.336,82	42.336,82		Area montana ai sensi dell'art. 4 al bando

Pos.	Numero domanda	CICIAA Precedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Alito Ammissibile	Alito Ammesso Fondi POR	Alito Ammesso Fondi POR Riserva Montana	Note
141	31465	CICAA UD	PINOSA SRL	15/06/2017 11:05:09	12860	53	43.457,12	43.457,12		
142	31192	CICAA UD	C.D.A. DI CATELAN SRL	13/06/2017 11:33:46	12457	53	48.733,08	48.733,08		
143	30931	CICAA UD	SAFETY WORKING SRL	01/06/2017 11:31:26	11792	53	48.988,00	48.988,00		
144	31302	CICAA UD	CENTRO NAUTICO LIGNANO SRL	14/06/2017 13:49:40	12617	53	78.000,00	78.000,00		
145	30759	CICAA UD	ARCHETIPO S.R.L.	25/05/2017 15:34:50	11260	53	87.337,60	87.337,60		
146	32242	CICAA FVG - TS	IOT INTERNATIONAL ORGANIZATION OF TOURISM SRL	12/06/2017 00:00:00	12386	52	6.910,00	6.910,00		
147	31469	CICAA UD	COMPEI SRL	15/06/2017 10:19:39	12828	52	12.304,15	12.304,15		
148	31501	CICAA UD	COMPOSITE TECHNICAL SYSTEMS - C.T.S. - SOCIETA' PER AZIONI	15/06/2017 11:14:00	12865	52	17.732,50	17.732,50		
149	31328	CICAA UD	RADICI ENZO SRL	14/06/2017 15:41:19	12654	52	17.840,00	17.840,00		
150	31390	CICAA PN	PLAVE S.P.A.	14/06/2017 10:59:09	12728	52	19.750,00	19.750,00		
151	31436	CICAA FVG - GO	MARINA AZZURRA SPA	15/06/2017 00:00:00	12781	52	32.904,21	32.904,21		
152	31466	CICAA UD	STUDIO BRC ASSOCIATI	15/06/2017 10:54:54	12854	52	42.028,00	42.028,00		
153	31238	CICAA PN	ALTA SRL	13/06/2017 18:24:36	12515	52	48.480,00	48.480,00		
154	31428	CICAA FVG - TS	GPQ SRL	15/06/2017 09:35:25	12773	52	75.493,15	75.493,15		
155	31174	CICAA UD	CUMINJI TRE SRL	13/06/2017 09:48:50	12420	52	81.058,00	81.058,00		
156	31255	CICAA FVG - TS	MONTICULO SERGIO S.R.L.	14/06/2017 09:42:44	12538	52	90.851,00	90.851,00		
157	31256	CICAA PN	SINCRONIA SRL	14/06/2017 09:55:06	12539	52	106.176,75	106.176,75		
158	31403	CICAA UD	IMPRESEDI DI DE MARCO ROMOLO SRL	14/06/2017 00:54:49	12742	51	8.475,00	8.475,00		
159	31438	CICAA UD	LA RICAMBI UDINESE	15/06/2017 09:14:19	12766	51	13.911,00	13.911,00		
160	31154	CICAA UD	METALINOX SRL	12/06/2017 16:37:07	12387	51	18.759,63	18.759,63		
161	31498	CICAA UD	DM ELEKTRON S.P.A.	15/06/2017 11:52:29	12895	51	24.500,00	24.500,00		
162	30741	CICAA PN	ORANGE PACKAGING ITALIA SRL	24/05/2017 13:58:24	11046	51	27.270,99	27.270,99		
163	31243	CICAA UD	SIME S.R.L.	13/06/2017 18:06:11	12513	51	28.257,50	28.257,50		
164	31053	CICAA UD	SMI SRL - SISTEMI MECCANICI INDUSTRIALI	07/06/2017 14:20:24	12070	51	32.737,50	32.737,50		
165	31248	CICAA PN	MECCANICA HIGH TECH S.R.L.	14/06/2017 08:32:47	12527	51	40.779,09	40.779,09		
166	31179	CICAA UD	S.T.I. ENGINEERING S.R.L.	13/06/2017 10:20:39	12428	51	47.695,00	47.695,00		
167	31378	CICAA UD	DOTT. MARIANO PRAVISANI & C. S.R.L.	14/06/2017 18:16:16	12716	51	50.909,00	50.909,00		
168	31232	CICAA FVG - TS	CYBERTEC - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	13/06/2017 17:37:56	12508	51	80.257,31	80.257,31		
169	31296	CICAA UD	PARISI SISTEMI S.A.S. DI CIRAVOLO ANTONIO & C.	14/06/2017 13:30:45	12610	50	6.007,50	6.007,50		
170	31374	CICAA FVG - TS	RADIO TAXI SOIC COOP.	14/06/2017 17:25:42	12698	50	11.388,00	11.388,00		
171	30255	CICAA PN	BSC CALDAIE A GAS SPA	15/05/2017 16:20:13	10320	50	12.600,00	12.600,00		
172	31400	CICAA PN	STUDIO DENTISTICO DR. PAOLO MARESCCHI E DR. FABIO BASSUTTI	14/06/2017 19:04:36	12729	50	14.587,25	14.587,25		
173	31457	CICAA UD	ALMA TONUTTI DI VICARIO FABIO & C. S.A.S.	15/06/2017 11:04:40	12858	50	20.300,82	20.300,82		
174	31473	CICAA UD	CENTRO SERVIZI GIACOMINI DI GIACOMINI ADRIANO	15/06/2017 10:33:14	12843	50	37.183,24	37.183,24		
175	31098	CICAA FVG - GO	BO.MA SRL	09/06/2017 12:21:46	12254	50	40.000,00	40.000,00		
176	31158	CICAA UD	MOLARO ALDO SERRAMENTI SRL	12/06/2017 17:00:20	12392	50	44.392,92	44.392,92		
177	31392	CICAA UD	PERESAN WELDING SOLUTIONS SRL	14/06/2017 18:24:59	12719	50	46.771,41	46.771,41		
178	30964	CICAA UD	MARMI VRECH G. SRL	01/06/2017 17:31:32	11833	50	51.076,59	51.076,59		
179	31148	CICAA UD	GERVASONI SPA	12/06/2017 15:24:06	12377	50	60.288,00	60.288,00		
180	31485	CICAA UD	F.I.S.A. - FABBRICA ITALIANA SEDI AUTOFERROVIARI - S.R.L.	15/06/2017 11:53:42	12898	50	159.187,60	159.187,60		
181	30264	CICAA FVG - TS	ULISSE BIOMED SRL	15/05/2017 00:00:00	10289	49	5.011,92	5.011,92		
182	31463	CICAA UD	MAGO DI DELLA MORA WALTER	15/06/2017 10:25:41	12836	49	6.500,00	6.500,00		
183	30267	CICAA FVG - TS	OMNIA COSTRUZIONI SRL	16/05/2017 12:28:50	10436	49	23.019,17	23.019,17		
184	31467	CICAA UD	TECNOMASTER S.P.A.	15/06/2017 10:30:22	12840	49	72.429,20	72.429,20		
185	31211	CICAA UD	MOROSO S.P.A.	13/06/2017 15:48:59	12489	49	97.053,68	97.053,68		
186	30253	CICAA PN	ARBLI S.R.L.	15/05/2017 10:38:53	10256	49	97.379,25	97.379,25		
187	30778	CICAA UD	PROTO STUDI SRLS	26/05/2017 11:01:20	11326	48	14.225,00	14.225,00		
188	31217	CICAA UD	VOITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	13/06/2017 16:11:49	12498	48	17.351,48	17.351,48		
189	31146	CICAA PN	PRISMAFOOD SRL	12/06/2017 00:00:00	12376	48	41.585,30	41.585,30		
190	31468	CICAA UD	MATERIA SRL	15/06/2017 11:29:54	12881	48	47.695,02	47.695,02		

Pos.	Numero domanda	CICIAA Precedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Alito Ammissibile	Alito Ammesso Fondi POR	Alito Ammesso Fondi PAR	Alito Ammesso Fondi POR Riserva Montana	Note
191	30269	CICAA FVG - TS	OLISALIS S.R.L.	20/06/2017 14:28:30	10721	48	48.628,50	48.628,50			
192	31382	CICAA FVG - TS	DEMUS SPA	14/06/2017 18:30:32	12721	48	51.847,32	51.847,32			
193	31223	CICAA UD	NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	13/06/2017 16:03:37	12494	48	55.680,00	55.680,00			
194	38594	CICAA UD	TONON & C. SPA	15/06/2017 10:24:42	12835	48	64.456,59	64.456,59			
195	31376	CICAA UD	M.A.S. ITALIA S.R.L.	14/06/2017 17:08:20	12692	48	65.410,00	65.410,00			
196	31432	CICAA UD	BOLDARINO S.R.L.	15/06/2017 09:25:01	12770	47	4.020,00	4.020,00			
197	31366	CICAA PN	RP & PARTNERS S.A.S. DI RAUL PIETRINI & C.	14/06/2017 17:33:48	12701	47	5.689,50	5.689,50			
198	31066	CICAA UD	CALZAVARA - S.P.A.	08/06/2017 10:30:13	12120	47	7.520,00	7.520,00			
199	30868	CICAA PN	SYTECH SRL	30/06/2017 15:57:14	11604	47	8.286,54	8.286,54			
200	31458	CICAA FVG - TS	GAP SRL	15/06/2017 10:14:47	12824	47	41.951,30	41.951,30			
201	31490	CICAA UD	STEELOBIS SRL	15/06/2017 11:47:22	12893	47	43.971,60	43.971,60			
202	31519	CICAA UD	NORDEST SERVIZI SRL	15/06/2017 11:16:09	12867	47	72.131,60	72.131,60			
203	30942	CICAA PN	BENTUR SRL	01/06/2017 12:03:53	11804	47	76.250,07	76.250,07			
204	31319	CICAA PN	INFINITY PARTS SRL	14/06/2017 15:06:30	12645	47	91.600,77	91.600,77			
205	31475	CICAA PN	DOMUS RE S.R.L.	15/06/2017 10:50:51	12853	47	143.935,00	143.935,00			
206	31444	CICAA UD	BOOKKEEPING ITALIA SRL	15/06/2017 10:03:50	12806	46	8.500,00	8.500,00			
207	31512	CICAA UD	DIERRE S.R.L.	15/06/2017 11:38:18	12885	46	11.432,50	11.432,50			
208	31502	CICAA FVG - TS	COMUNITA' EDUCANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	15/06/2017 10:20:43	12831	46	11.595,87	11.595,87			
209	31362	CICAA PN	MODUL - PAN S.R.L.	14/06/2017 17:11:16	12694	46	15.981,00	15.981,00			
210	31334	CICAA PN	TECHNOLOGICAL SYSTEMS BY MORO-S.R.L. IN FORMA BREVE - "T.S.M.-S.R.L."	14/06/2017 15:55:11	12680	46	16.766,09	16.766,09			
211	31456	CICAA PN	LA GRAIL SRL	15/06/2017 10:17:27	12827	46	30.671,87	30.671,87			
212	31102	CICAA PN	DAVE SRL	09/06/2017 15:14:17	12272	46	36.264,50	36.264,50			
213	31136	CICAA PN	BIESSE CREA SRL	12/06/2017 10:26:52	12325	46	42.196,04	42.196,04			
214	31273	CICAA PN	M.B.F. SRL	14/06/2017 11:52:33	12573	46	44.558,90	44.558,90			
215	31306	CICAA UD	DIGAS S.R.L.	14/06/2017 14:10:09	12629	46	77.560,50	77.560,50			
216	31245	CICAA UD	TOPPAZZINI S.P.A.	13/06/2017 19:00:43	12518	46	92.650,75	92.650,75			
217	31301	CICAA UD	SALUMIFICIO DENTESANO S.P.A.	14/06/2017 13:49:15	12616	46	97.322,25	97.322,25			
218	30917	CICAA UD	F.LLI LOSSO DI LOSSO NICOLA E C. SNC	31/05/2017 17:06:50	11720	45	9.836,50	9.836,50			
219	31343	CICAA UD	CHINESPORT S.P.A.	14/06/2017 16:23:15	12672	45	29.350,00	29.350,00			
220	31212	CICAA UD	OVERLOG SRL	13/06/2017 15:20:25	12484	45	53.419,00	53.419,00			
221	31151	CICAA PN	RIK-FER S.R.L.	12/06/2017 16:28:05	12384	44	5.000,00	5.000,00			
222	31489	CICAA UD	CROATTO PIERO SRL	15/06/2017 11:09:36	12863	44	5.639,09	5.639,09			
223	30777	CICAA PN	ROSSETTO ARREDAMENTI S.R.L.	26/05/2017 10:31:50	11317	44	11.950,00	11.950,00			
224	31463	CICAA FVG - GO	NAUHO TEL SAS DI LEBAN NADIA	15/06/2017 00:00:00	12871	44	14.386,63	14.386,63			
225	31451	CICAA UD	JO SOFT SRL	15/06/2017 10:58:54	12855	44	20.500,00	20.500,00			
226	31221	CICAA FVG - GO	BRAVA SRL	13/06/2017 16:10:03	12497	44	28.145,00	28.145,00			
227	31317	CICAA PN	AT INTERNATIONAL S.R.L.	14/06/2017 15:50:140	12643	44	32.475,35	32.475,35			
228	31184	CICAA PN	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA MEDIO TAGLIAMENTO SPLIMBERGO	13/06/2017 10:44:41	12432	44	41.975,04	41.975,04			
229	31313	CICAA PN	QUASER SRL	14/06/2017 14:48:29	12636	44	86.487,50	86.487,50			
230	31087	CICAA FVG - GO	BOATO INTERNATIONAL S.P.A.	09/06/2017 08:31:19	12208	44	102.547,47	102.547,47			
231	30268	CICAA FVG - TS	V-ART - MULTIMEDIA DESIGN DI CECILIA DONAGGIO	17/05/2017 11:23:08	10519	43	3.009,95	3.009,95			
232	31465	CICAA PN	AM&G SRL	15/06/2017 11:06:13	12861	43	5.911,10	5.911,10			
233	30257	CICAA PN	BIANCHET SRL	15/05/2017 17:34:05	10328	43	9.022,00	9.022,00			
234	31412	CICAA FVG - TS	APP&VAP SRL	14/06/2017 23:51:57	12744	43	14.556,50	14.556,50			
235	31450	CICAA PN	FORMLAB SRL	15/06/2017 10:12:30	12811	43	26.206,00	26.206,00			
236	31469	CICAA FVG - GO	INFONAIR S.A.S. DI MASSIMILIANO FLECO	15/06/2017 10:35:16	12846	43	30.000,00	30.000,00			
237	31110	CICAA UD	MIDOLINI F.LLI S.P.A.	09/06/2017 16:51:04	12280	43	35.172,60	35.172,60			
238	31433	CICAA FVG - TS	TELEVITA SPA	15/06/2017 09:15:23	12767	43	35.740,00	35.740,00			

Accreditata ai sensi dell'art. 4 al bando

Pos.	Numero domanda	CICIAA Precedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Alito Ammissibile	Alito Ammissibile Fondi POR	Alito Ammissibile Fondi POR Riserva Montana	Note
239	30812	CICAA UD	AZ BICIOITERIE S.A.S. DI ZANUTTO GABRIELE & C.	29/05/2017 12:28:44	11451	43	48.234,96	48.234,96		
240	31103	CICAA PN	MENTORLAB SRL	09/06/2017 15:27:27	12273	42	5.245,62	5.245,62		Area montana ai sensi dell'art. 4. al bando
241	31478	CICAA UD	ALBERGO DIFFUSO SAURIS	15/06/2017 10:59:28	12856	42	9.300,00	9.300,00		
242	30271	CICAA UD	IDEA EFFE SRL	15/05/2017 17:52:11	10330	42	52.365,78	52.365,78		
243	31520	CICAA FVG - TS	SPIN SPA	15/06/2017 09:00:00	12823	42	95.985,00	95.985,00		
244	31339	CICAA PN	PLANBUSTUDIO S.N.C. DI VALERIA BIANCHETTI E ANNA RICCI	14/06/2017 16:14:46	12668	41	10.052,63	10.052,63		
245	31460	CICAA FVG - TS	LA CONTRADA TEATRO STABILE DI TRIESTE E SAS - IMPRESA SOCIALE	15/06/2017 10:25:57	12837	41	11.677,40	11.677,40		
246	31454	CICAA UD	JULIA MARMIA SAS	15/06/2017 11:19:23	12872	41	16.495,80	16.495,80		
247	31300	CICAA UD	BRAIN HELP SRL	14/06/2017 13:49:12	12615	40	2.713,85	2.713,85		
248	31389	CICAA FVG - TS	TEOREMA ENGINEERING SRL	14/06/2017 18:16:15	12715	40	52.186,09	52.186,09		
249	31413	CICAA UD	EN-COLLAB SRL	14/06/2017 23:51:40	12743	39	3.926,50	3.926,50		
250	30979	CICAA PN	STUDIO DI INGEGNERIA MAURO CASOMATO	02/06/2017 19:18:04	11840	39	5.376,00	5.376,00		
251	31278	CICAA UD	SAMI TECNICA SRL	14/06/2017 12:03:59	12569	39	9.926,00	9.926,00		
252	31517	CICAA UD	INN-FLEX SRL	15/06/2017 11:37:28	12884	39	45.091,04	45.091,04		
253	31030	CICAA UD	SIMEON SRL	06/06/2017 18:41:06	12027	39	60.868,71	60.868,71		
254	30272	CICAA UD	COMS SRL	15/05/2017 18:27:40	10334	38	12.715,00	12.715,00		
255	30802	CICAA PN	ZEMIS SRL	26/05/2017 22:13:30	11351	38	18.861,00	18.861,00		
256	31153	CICAA PN	MARCOLIN COVERING SRL	12/06/2017 16:48:48	12388	38	24.890,50	24.890,50		
257	31643	CICAA UD	ABRAMO IMPIANTI SRL	15/06/2017 11:43:26	12889	37	15.000,00	15.000,00		
258	31406	CICAA FVG - TS	O3 ENTERPRISE SRL	14/06/2017 20:03:23	12734	37	34.218,42	34.218,42		
259	31320	CICAA UD	RAMO SRL	14/06/2017 15:12:15	12646	37	40.000,00	40.000,00		
260	31422	CICAA PN	COOPERATIVA SOCIALE IL GIGLIO S.C.A.R.L. - O.N.L.U.S.	15/06/2017 09:44:38	12779	36	32.395,50	32.395,50		
261	31435	CICAA PN	ELIDOM ENGINEERING SRLS	15/06/2017 09:25:21	12771	34	8.155,56	8.155,56		
262	31218	CICAA PN	REXA DESIGN SRL	13/06/2017 16:58:30	12503	34	28.600,00	28.600,00		
263	31452	CICAA FVG - TS	LUCA BLIZNAKOFF	15/06/2017 10:30:35	12841	34	30.916,49	3.112,27		Ammessi parzialmente ai sensi dell'art. 16. c. 5. del bando
264	31373	CICAA FVG - TS	OPERA EST CONSERVAZIONE E RESTAURO SAS DI CLAUDIA RAGAZZONI & C.	14/06/2017 17:56:44	12707	33	7.289,47			
265	31431	CICAA UD	LA ROCCA - DI NOVELLO ANDREA, GIANNIPIERO & C. S.N.C.	15/06/2017 09:06:57	12763	33	16.757,65			
266	31325	CICAA UD	ALI SRL	14/06/2017 15:27:23	12651	33	39.493,50			
267	31194	CICAA PN	FLUENTIS CONSULTING ITALIA S.R.L.	13/06/2017 11:59:05	12459	32	5.600,00			
268	31381	CICAA FVG - GO	NOBILE MICHELA	14/06/2017 18:50:34	12726	32	8.168,36			
269	31312	CICAA PN	CENTRO UFFICIO SRL	14/06/2017 14:42:44	12635	32	19.123,52			
270	30254	CICAA PN	MPM SRL	15/05/2017 11:53:31	10269	32	33.683,00			
271	31370	CICAA UD	S.T. SRL	14/06/2017 17:39:00	12703	32	41.861,00			
272	31335	CICAA UD	B METERS SRL	14/06/2017 16:04:53	12664	31	6.164,00			
273	31332	CICAA UD	VIVO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A	14/06/2017 15:52:51	12658	31	19.719,05			
274	30266	CICAA FVG - TS	WTC SRL	16/05/2017 10:31:46	10405	31	20.756,33			
275	31271	CICAA UD	DISTILLERIE CAMEL S.P.A.	14/06/2017 11:37:14	12571	31	37.595,00			
276	31480	CICAA PN	MOULD SOLUTIONS SRL	15/06/2017 10:16:08	12825	30	20.000,00	20.000,00		Area montana ai sensi dell'art. 4. al bando
277	31421	CICAA UD	BM PLUS S.R.L.	15/06/2017 09:53:55	12783	30	52.335,00			
278	31425	CICAA UD	FRAPPA EDILIZIA S.R.L.	15/06/2017 09:56:35	12785	30	66.425,00			
279	30270	CICAA UD	SBM SRL	15/05/2017 12:01:35	10288	29	2.664,80			
280	31401	CICAA UD	ITEC DI MATTAROLLO S.R.L.	14/06/2017 19:37:07	12731	29	5.497,50			
281	31409	CICAA UD	BC SERVIZI ED IMPIANTI TECNOLOGICI S.R.L.	14/06/2017 20:17:53	12737	29	11.051,50			
282	31321	CICAA PN	STUDIO DENTISTICO VALENTI	14/06/2017 15:13:17	12647	29	18.300,00			
283	31353	CICAA UD	GEASS SRL	14/06/2017 16:50:44	12663	29	28.693,00			
284	31195	CICAA UD	HELICA SRL	13/06/2017 11:34:36	12458	29	47.260,00			Area montana ai sensi dell'art. 4. al bando
285	31288	CICAA PN	NORD PAS 14000 S.R.L.	14/06/2017 12:37:10	12660	29	92.500,00			
286	31363	CICAA UD	ELLETI S.A.S. DI LAZZARO GIULIANO & C	14/06/2017 17:03:04	12689	28	8.284,50			
287	31082	CICAA FVG - GO	FOCAL REFRIGERATION S.R.L.	15/06/2017 00:00:00	12887	28	23.112,50			

Pos.	Numero domanda	CCIAA Precedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Aiuto Ammissibile	Aiuto Ammissibile Fondi POR	Aiuto Ammissibile Fondi PAR	Aiuto Ammissibile Fondi POR Riserva Montana	Note
288	31204	CCIAA UD	ENRICO RAVANELLI S.R.L.	13/06/2017 12:00:34	12485	27	14.270,00			14.270,00	Area montana ai sensi dell'all.4 al bando
289	31459	CCIAA FVG - GO	MEDISHARE SRL	15/06/2017 11:20:58	12874	27	19.983,49				
290	31314	CCIAA PN	ORFESTE FRATI S.R.L.	14/06/2017 14:50:54	12637	27	25.500,00			25.500,00	Area montana ai sensi dell'all.4 al bando
291	31371	CCIAA PN	FRAMET S.R.L.	14/06/2017 17:25:01	12697	26	4.625,00				
292	31298	CCIAA FVG - TS	TELESORVEGLIANZA SRL	14/06/2017 13:41:49	12612	26	13.800,00				
293	31341	CCIAA PN	SHARPS CUTLERY DI DEROS IVAN	14/06/2017 16:18:20	12670	25	5.055,00			5.055,00	Area montana ai sensi dell'all.4 al bando
294	31399	CCIAA PN	MIDJ S.P.A.	14/06/2017 19:19:14	12730	25	98.792,47				
295	31254	CCIAA FVG - TS	BE ONE DIGITAL DI FULVIO SALIMBENI	14/06/2017 09:39:58	12537	24	3.538,77				
296	31418	CCIAA FVG - TS	TEST VERITAS SRL	15/06/2017 09:03:08	12762	24	5.383,54				
297	31518	CCIAA FVG - TS	LIQUORIFICIO ITALIA S.R.L.	15/06/2017 11:17:19	12869	24	19.927,75				
298	31521	CCIAA PN	COTIMBER SRL	15/06/2017 11:54:03	12899	24	25.000,00				
299	31364	CCIAA FVG - TS	ADRIATIC VETTING S.R.L.	14/06/2017 17:36:46	12702	24	37.500,00				
300	31228	CCIAA UD	G.S. S.R.L.	13/06/2017 17:31:04	12506	23	4.213,50				
301	31132	CCIAA PN	RIBANO & PARTNERS DI RIBANO L. & C. S.A.S.	12/06/2017 10:28:58	12326	23	5.210,08				
302	31145	CCIAA FVG - TS	MILOU S.A.S. DI DAVIDE CARLINI & C.	12/06/2017 00:00:00	12378	23	9.225,00				
303	31443	CCIAA UD	TYRRESORT SRL	15/06/2017 10:10:42	12809	23	19.640,00				
304	31304	CCIAA UD	S.A.I.E.E. SRL	14/06/2017 13:59:56	12620	22	16.199,91				
305	31461	CCIAA PN	MART S.R.L.	15/06/2017 10:50:23	12851	22	25.709,00				
306	30280	CCIAA UD	MB PAPER'S SRL	22/05/2017 13:46:26	10787	21	6.675,50				
307	31369	CCIAA UD	CS5 TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - SOC. COOP.	14/06/2017 17:10:52	12693	21	9.935,40				
308	31516	CCIAA PN	SARATOGA S.P.A.	15/06/2017 11:24:12	12875	21	39.055,00				
309	31279	CCIAA PN	IES BIOGAS S.R.L.	14/06/2017 12:08:02	12590	20	43.890,60				
310	31523	CCIAA FVG - GO	OP ART EDITORE DI LUIGI VITALE	15/06/2017 11:44:35	12890	19	3.865,99				
311	30265	CCIAA FVG - TS	SYNERGICA SRL	15/05/2017 16:24:41	10321	19	5.667,49				
312	31109	CCIAA PN	IC INTRACOM ITALIA S.P.A.	09/06/2017 16:31:10	12279	19	8.646,50				
313	31383	CCIAA FVG - TS	FISIONEDITALIA	14/06/2017 18:33:28	12722	19	10.792,63				
314	31351	CCIAA UD	DIGICORP INGEGNERIA S.R.L.	14/06/2017 16:44:39	12681	19	43.107,96				
315	30252	CCIAA PN	ZAGO SRL	15/05/2017 10:27:20	10255	18	21.127,60				
316	31290	CCIAA FVG - GO	BM-SERVICES S.R.L.	14/06/2017 12:47:38	12602	18	27.279,00				
317	31377	CCIAA UD	MICROTEK S.R.L.	14/06/2017 17:46:22	12704	17	22.360,00				
318	31388	CCIAA PN	FP IMPANTI S.R.L.	14/06/2017 18:12:35	12714	17	24.911,20			24.911,20	Area montana ai sensi dell'all.4 al bando
319	31205	CCIAA UD	COVER SRL	13/06/2017 12:41:27	12472	15	4.535,00			4.535,00	Area montana ai sensi dell'all.4 al bando



POR FESR 2014-2020 - Attività 2.3.b.1  
Bando approvato con DGR 572/2017

Elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto

Allegato B

Denominazione	Numero domanda	Numero protocollo	Data protocollo	CCIAA Procedente
LAVORMEC SNC DI MARTIGNAGO FELICE & C.	30261		10471 16/05/2017	CCIAA PN
GEEKS SRL	30279		10446 16/05/2017	CCIAA UD
TIQUADRA SRL	30753		11197 25/05/2017	CCIAA PN
Z. & C. LOGISTICA S.R.L. INTERNATIONAL TRANSPORT PROJECTS A SOCIO UNICO	30822		11508 29/05/2017	CCIAA UD
S.T.I. ENGINEERING S.R.L.	30825		11509 29/05/2017	CCIAA UD
CAMAM SRL	30862		11581 30/05/2017	CCIAA UD
OPENEX SRL	30986		11918 05/06/2017	CCIAA UD
CALZAVARA SPA CON SOCIO UNICO	31061		12085 07/06/2017	CCIAA FVG - GO
INVERNESS SRL	31082		12197 08/06/2017	CCIAA PN
BLU BLEU	31104		12274 09/06/2017	CCIAA PN
DOTTOR DE PALO SRL	31140		12354 12/06/2017	CCIAA FVG - TS
REXA DESIGN S.R.L.	31142		12365 12/06/2017	CCIAA PN
RICCARDO RIVOLI DESIGN	31200		12473 13/06/2017	CCIAA UD
BL2 SRL	31206		12476 13/06/2017	CCIAA FVG - GO
RAMPINO+BUDA CONSULENTI DEL LAVORO ASSOCIATI	31213		12483 13/06/2017	CCIAA UD
INVERNESS SRL	31226		12502 13/06/2017	CCIAA PN
CP INGEGNERIA	31261		12548 14/06/2017	CCIAA UD
ALPHA MICRON SRL	31272		12572 14/06/2017	CCIAA PN
PIERA MARTELLOZZO S.P.A.	31280		12591 14/06/2017	CCIAA PN
SIM.CO.VR SRLSU	31286		12597 14/06/2017	CCIAA FVG - TS
CASAVERDE SRL	31294		12607 14/06/2017	CCIAA UD
FOGAL REFRIGERATION S.R.L.	31297		12611 14/06/2017	CCIAA FVG - GO
GELINOVA GROUP S.R.L.	31299		12614 14/06/2017	CCIAA PN
EIDOO S.R.L.	31303		12618 14/06/2017	CCIAA UD
GELCO DI OLIVO PATRIZIA & C. SNC	31307		12630 14/06/2017	CCIAA UD
SANBON SRL	31310		12633 14/06/2017	CCIAA UD
QUAIA GIANNI	31318		12644 14/06/2017	CCIAA PN
STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO DOTT. SIMONE KRAVOS DOTT. FRANCESCO GUADAGNO	31345		12674 14/06/2017	CCIAA FVG - TS
HAUS KHLEMELE DI LUCCHINI ROBERTO	31350		12680 14/06/2017	CCIAA UD
ARGUS SECURITY SRL	31352		12682 14/06/2017	CCIAA FVG - TS
GEO.COIL SRL	31372		12696 14/06/2017	CCIAA UD
PLANISCIG NICOLINI PATRIK	31379		12711 14/06/2017	CCIAA FVG - TS
INTRASTOCK SRL	31384		12717 14/06/2017	CCIAA PN
666CARBON SRL	31394		12713 14/06/2017	CCIAA UD
SET SRL - SERVIZI EDILIZIA TERRITORIO	31395		12723 14/06/2017	CCIAA PN
UDINESE CALCIO SPA	31416		12758 15/06/2017	CCIAA UD
INTERNOVA SRLS	31437		12780 15/06/2017	CCIAA PN
ANTICADUTA.COM SRL	31445		12810 15/06/2017	CCIAA FVG - TS
MATTIA WINKLER SPA	31449		12808 15/06/2017	CCIAA FVG - GO
AUTOPORDENONE SRL	31464		12882 15/06/2017	CCIAA PN
BIOGASERVIZI S.R.L.	31481		12886 15/06/2017	CCIAA FVG - TS
TONON & C. SPA	31482		12835 15/06/2017	CCIAA FVG - TS
SEDIEDSIGN SRL	31484		12878 15/06/2017	CCIAA UD
SOCIALDENT UDINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	31488		12852 15/06/2017	CCIAA UD
DATAJOBS SOCIETA' COOPERATIVA	31494		12859 15/06/2017	CCIAA UD
ALEAPRO SNC DI FIOROT CRISTIAN & C.	31504		12862 15/06/2017	CCIAA PN
ARTI GRAFICHE CIEMME SRL	31505		12900 15/06/2017	CCIAA PN
SEEK & PARTNERS S.P.A.	31507		12866 15/06/2017	CCIAA PN
VG SISTEMI DI VICARIO LUCA	31508		12891 15/06/2017	CCIAA UD
M.E.G.I.C. PIZZA CIACOLADA SAS DI ACAMPORA GERARDO C.	31511		12876 15/06/2017	CCIAA FVG - GO
AREA SPORT DI PIWIDORI DANIELE E C. SNC	31522		12850 15/06/2017	CCIAA UD
HTS PCB SRL	31524		12879 15/06/2017	CCIAA PN
BASEI SRL	31525		12857 15/06/2017	CCIAA UD
MODIM SNC DI CAVARRA IGOR E ZONTA MAURO	32243		12897 15/06/2017	CCIAA FVG - TS

18\_25\_1\_DDS\_ATT CULT\_2239\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore sostituto del Servizio attività culturali 7 giugno 2018, n. 2239

POR FESR FVG 2014-2020 - Attività 2.1.b "Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione della cultura, creatività e turismo". Bando approvato con DGR n. 2492 del 14 dicembre 2017. Ridefinizione della durata del termine previsto per la sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione.

### IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

**VISTO** il bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2492 del 14 dicembre 2017, concernente "Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione e sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo", a valere sulla Linea di intervento 2.1.b.1 del POR FESR FVG 2014-2020;

**RAVVISATA** la necessità di ridefinire la durata del termine previsto per la sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione da 60 (sessanta) giorni a 90 (novanta) giorni al fine di garantire alle controparti un più adeguato margine temporale entro il quale addivenire alla definizione congiunta degli elementi discrezionali della Convenzione di sovvenzione;

**CONSIDERATO** che il punto 4 del dispositivo della Deliberazione della Giunta regionale n. 2492 del 14 dicembre 2017 autorizza il Direttore del Servizio Attività Culturali a provvedere con propri decreti all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti le modalità di attuazione del bando;

**RITENUTO** pertanto opportuno provvedere a modificare il testo del Bando in oggetto sostituendo nella disposizione di cui all'articolo 20, comma 9 le parole "60 (sessanta) giorni" con le parole "90 (novanta) giorni";

**STANTE** la vacanza del Direttore del Servizio attività culturali, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, lettera j), del DPR n. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. di approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modifiche;

### DECRETA

**1.** di ridefinire la durata del termine previsto per la sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione da 60 (sessanta) giorni a 90 (novanta) giorni al fine di assegnare alle controparti un più adeguato margine temporale per addivenire alla definizione congiunta degli elementi discrezionali della Convenzione di sovvenzione;

**2.** di disporre conseguentemente la modifica del testo del Bando in oggetto sostituendo nella disposizione di cui all'articolo 20, comma 9 le parole "60 (sessanta) giorni" con le parole "90 (novanta) giorni";

**3.** di pubblicare il presente decreto sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sezioni dedicate al Bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 giugno 2018

DEL BIANCO

18\_25\_1\_DDS\_CACCIA RIS ITT\_3121\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 7 giugno 2018, n. 3121

LR 6/2008, art. 25, comma 3. - Rinnovo della Zona cinofila temporanea di Barcis in località Pentina (Plan D'Ombrena).

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. n.3, dd. 11/03/16 (Norme di riordino delle funzioni delle Province) e, in particolare, l'art. 28, comma 1, lettera a), numero 7, con cui si è aggiunto all'art.3, comma 2 della legge regionale 6 marzo

2008, n.6, la lettera g-bis che assegna alla Regione le funzioni concernenti il rilascio dei provvedimenti inerenti alle aziende faunistico-venatorie, alle aziende agro-turistico venatorie e alle zone cinofile;

**VISTA** la L.R. 6/08, recante varie norme in materia venatoria, e, in particolare, l'art. 25, comma 3), ai cui sensi l'Amministrazione Regionale disciplina l'attività per le Zone cinofile temporanee;

**VISTO** l'articolo 25, comma 6, della legge regionale n.6/2008 il quale dispone che la Regione provvede a disciplinare le condizioni e modalità per il rilascio delle autorizzazioni di cui ai commi 1 e 3, il rinnovo e la revoca delle autorizzazioni medesime;

**VISTO** l'articolo 40, comma 17, della legge regionale n.6/2008 il quale dispone che sino all'adozione dei regolamenti di esecuzione previsti dalla suddetta legge, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti all'entrata in vigore della legge medesima, in quanto compatibili;

**VISTA** la D.G.R. n. 1309, dd. 03/07/15 " LR 6/08, art. 8; D. Lgs. 152/06. Approvazione del Piano Faunistico Regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi" con cui è stato approvato il Piano Faunistico Regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della L.R. 6/08 con D.P.Reg. 10/07/15 n. 140/Pres in particolare il capitolo 13.3.1 Zone cinofile (comma 1, art.25, legge regionale n.6/2008);

**VISTA** la D.G.R. n. 865, dd. 13/05/16 " LR 6/08, art. 13. Approvazione del Piano Venatorio Distrettuale del Distretto n. 4 Prealpi Carniche";

**PRESO ATTO** che la Provincia di Pordenone, con propria determinazione dirigenziale n. 1620, dd. 27/06/13 ha autorizzato, fino al 31 marzo 2018, l'istituzione della Zona Cinofila Temporanea (dal 01 settembre al 31 dicembre di ogni anno concesso) in Loc. Pintina (Plan d'Ombrena) a Barcis (PN);

**VISTO** che la Provincia di Pordenone non si era dotata di un specifico regolamento che disciplinasse le Zone Cinofile, basandosi, quindi, sulle linee guida espressamente previste dal D.P.Reg. 29/01/01 n. 027/Pres. " Regolamento per la disciplina delle zone cinofile di cui alla L.R. 30/99, anche se lo stesso non normava questi nuovo istituto ma era di riferimento;

**VISTO** l'articolo 47, comma 2, legge regionale n.6/2008, in cui si disponeva che sino all'adozione dei regolamenti di esecuzione della legge regionale suddetta, venivano confermati tutti gli atti emanati in applicazione delle leggi e delle disposizioni regionali ancorché abrogate dalla medesima legge;

**CONSIDERATO**, pertanto, che le disposizioni contenute nel provvedimento regionale sopra esplicitato, ad oggi, produca ancora effetti, purché compatibili con le norme di legge vigenti in materia, per l'emanazione del presente decreto;

**VISTA** la nota dd. 19/01/17, acquisita in data 26/01/17 al n. 4487 di Prot., con la quale il Sig. Diego RICCIONI, nuovo Direttore della Riserva di Caccia di Barcis, trasmette in allegato il Verbale del Consiglio direttivo dd. 14/01/17, dove al punto 2 viene approvata all'unanimità dei presenti la sua nuova carica a Legale Rappresentante della Zona Cinofila Temporanea (ZCT) in parola;

**VISTO** che con Decreto n. 1737/AGFOR del 12/04/17 il Servizio Caccia regionale ha provveduto a prendere atto che il Sig. Diego RICCIONI, come meglio generalizzato in atti, è il nuovo Legale Rappresentante della ZTC di Barcis;

**VISTA** la richiesta, trasmessa dal Legale Rappresentante, in data 29/03/2018, protocollo n. SCRI/12.9/21060, dd. 03/04/18, intesa ad ottenere il rinnovo della suddetta ZCT, ai sensi dell'art. 25, comma 3) della L.R. 6/08, per l'addestramento, l'allenamento, le prove/gare cinofile in Loc. Pintina (Plan d'Ombrena) a Barcis (PN) fino al 31/03/2023;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà fornita dal sopraccitato Legale Rappresentante, allegata alla domanda, nella quale dichiara che, rispetto alla precedente provvedimento autorizzatorio rilasciato dalla Provincia di Pordenone n. 1620, dd. 27/06/13, la superficie aziendale e la disponibilità dei terreni facenti parte alla ZCT non sono cambiati;

**DATO ATTO** che il territorio destinato a zona cinofila temporanea, non soggiace alle limitazioni previste dall'art. 2, comma 4 L.R. 6/08 e non è soggetto al pagamento di alcuna tassa regionale ai sensi dell'art. 25, comma 4 della medesima L.R. 6/08;

**VISTA** la nota prot. SCRI/12.9/22526, del 10/04/18 del Servizio Caccia e Risorse Ittiche, trasmessa via Raccomandata, con la quale è stato comunicato al Legale Rappresentante della ZCT in parola, l'avvio del relativo procedimento amministrativo, interessando per conoscenza il Presidente del Distretto Venatorio 4 "Prealpi Carniche";

**VISTO** che, il sopralluogo effettuato dal Servizio caccia e risorse ittiche in data 15/05/18, ha consentito di verificare che i requisiti oggettivi, con particolare attenzione ai confini e alla tabellazione, sono stati rispettati secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 06/08, accertando che l'attività cinofila non è incompatibile con l'area interessata;

**RITENUTO** quindi sulla base delle documentazione presenta, agli atti del Servizio Caccia e Risorse Ittiche - Struttura Stabile di Pordenone e sulle verifiche effettuate di rinnovare, per altre 5 annualità, fino al 31 marzo 2023 la Zona Cinofila Temporanea (dal 01 settembre al 31 dicembre di ogni anno) in Loc. Pintina (Plan d'Ombrena) nel Comune di Barcis (PN);

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale, di cui al D.P.Reg. n. 277/04

ss.mm. e in particolare, l'art. 17 comma 3, recante le competenze dei dirigenti in materia di adozione degli atti di gestione delle risorse assegnate (lett. a) e di espletamento del controllo di regolarità amministrativa sui propri decreti (lett. a ter);

**VISTE** le declaratorie delle funzioni del Servizio, come da ultimo modificate con D.G.R. n. 1286/16 e delle strutture stabili temporanee per la gestione faunistico-venatoria di Gorizia, Pordenone e Trieste istituite nel Servizio con Decreto del Direttore Generale;

**VISTA** la D.G.R. n. 1087/17 di conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio dal 01.07.2017 al 31.08.2018;

**VERIFICATO**, per tutto quanto sopra esposto, che il presente atto soddisfa i requisiti di regolarità amministrativa;

#### DECRETA

**1.** di rinnovare fino al 31 marzo 2023, la Zona Cinofila Temporanea sita in Loc. Pintina (Plan d'Ombrena) nel Comune di Barcis (PN), ai sensi dell'art. 25, comma 3) della L.R. 6/08, legalmente rappresentata dal Sig. Diego Riccioni, come meglio generalizzato in atti, istituita dalla Provincia di Pordenone, con propria determinazione dirigenziale n. 1620, dd. 27/06/13

**2.** di autorizzare l'attività di addestramento, allenamento, e lo svolgimento di prove/gare cinofile per il solo periodo dal 01 settembre al 31 dicembre di ciascuna annata, all'interno del perimetro individuato nell'allegato "A" al presente Decreto;

**3.** di dare atto che, in conformità al disposto di cui al comma 3, dell'art. 25, della L.R. 63/08, per i periodi diversi da quelli richiamati al precedente punto 2) del presente decretato, i terreni della ZCT in parola saranno destinati a "esercizio venatorio pubblico nel rispetto del calendario venatorio";

**4.** che la presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

a) l'attività nella zona cinofila dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni contenute nel disciplinare per il suo utilizzo;

b) l'abbattimento di fauna d'allevamento nella zona cinofila è esercitato dai cacciatori soci della Riserva e loro invitati in possesso di valida licenza di porto di fucile per uso caccia, di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e infortunio in conformità alla legislazione vigente, nonché ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa;

c) è ammesso l'abbattimento esclusivamente di fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili limitatamente a:

- Fagiano comune (*Phasianus colchicus*) dalla III<sup>a</sup> domenica di settembre al 31 dicembre;
- Quaglia comune (*Coturnix coturnix*) dalla I<sup>a</sup> domenica di settembre al 10 dicembre;

evitando l'impiego della Starna (*Perdix perdix*);

d) è vietata l'immissione di specie alloctone come ad esempio Pernice rossa (*Alectoris rufa*) e Quaglia giapponese (*Coturnix japonica*) o loro ibridi;

e) i fruitori possono sparare solo nell'area perimetrata della ZCT regolarmente tabellata. Gli esemplari di fauna selvatica alzati e che escono dall'area perimetrata vanno considerati perduti. Qualora un cane esca dall'area perimetrata, dovrà essere immediatamente richiamato dal proprietario o conduttore. Gli ausiliari particolarmente scorretti potranno essere allontanati su insindacabile giudizio del responsabile della zona cinofila;

f) gli animali colpiti in campo che cadono fuori dall'area perimetrata possono essere recuperati dai fruitori con il cane a guinzaglio e con fucile aperto e scarico nelle immediate vicinanze della zona cinofila e comunque non oltre il limite di 100 metri dal perimetro della stessa;

**5.** che l'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della Struttura regionale competente in materia per le seguenti motivazioni:

a) per inosservanza delle disposizioni di legge, delle norme regolamentari e di quelle contenute nel presente decreto;

b) a seguito di formale disdetta presentata, nel periodo di validità dell'autorizzazione, da parte del legale rappresentante della ZTC in oggetto;

c) per la mancata disponibilità dei terreni sui quali insiste la ZTC;

d) qualora manchino o non siano mantenute le tabelle perimetrali, ovvero se rimosse, non siano prontamente ripristinate;

e) per utilizzo diverso dagli scopi di cui all'art.2 del DPGR 29 gennaio 2001, n.027/Pres.;

**6.** di dare altresì atto che, in conformità al disposto di cui al comma 4, dell'art. 25, della L.R. 6/08, il territorio destinato alla ZCT in argomento "non è soggetto al pagamento di alcuna tassa regionale";

Udine, 7 giugno 2018

CRISTANTE

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio caccia e risorse ittiche	

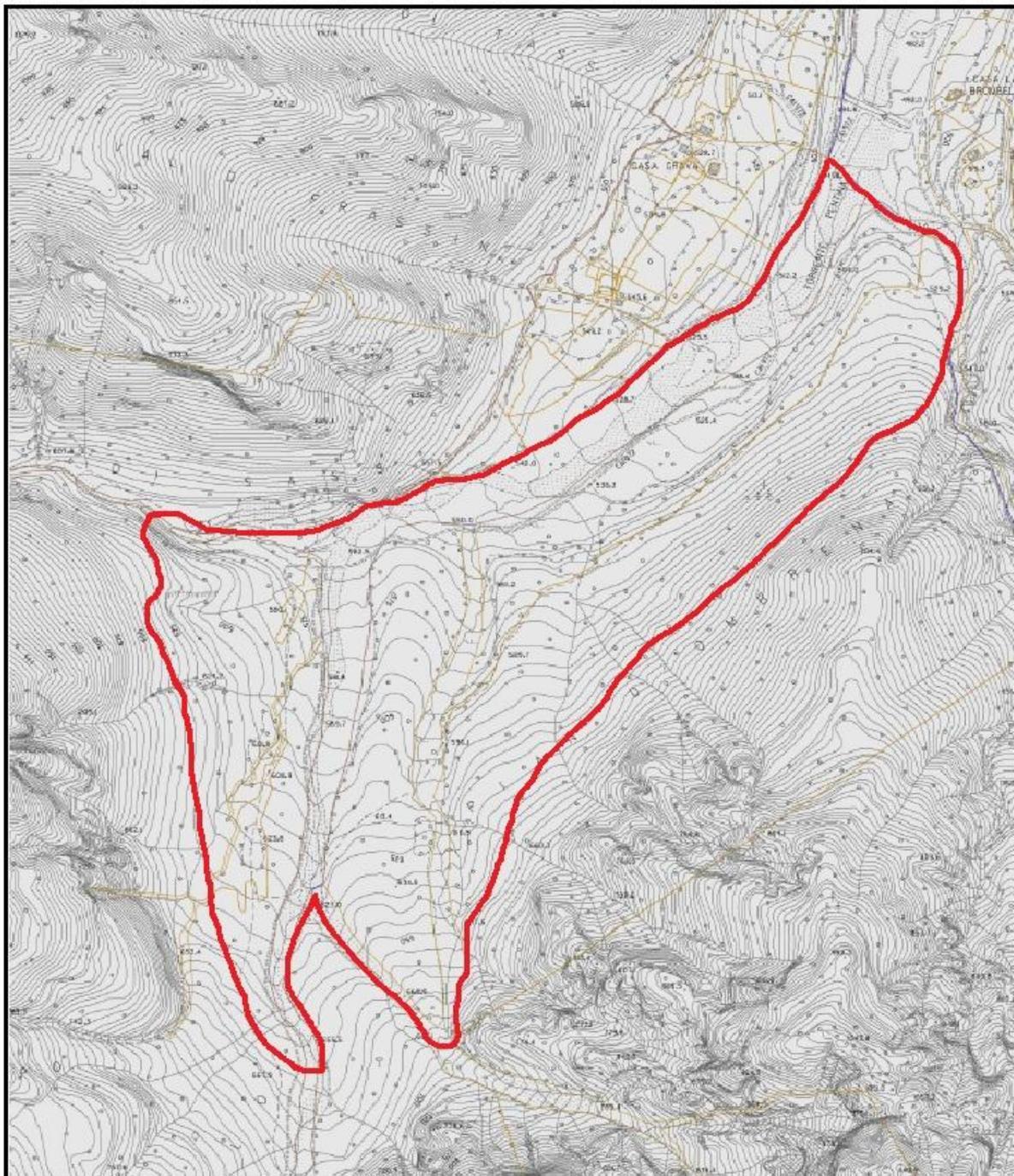


Scala 1:7000



**Zona Cinofila Temporanea di BARCIS**

allegato "A" al decreto n° \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_



18\_25\_1\_DDS\_DEM CONS\_1240\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 1 giugno 2018, n. 1240/FIN

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPRReg. 18 maggio 2012 n. 0108/Pres. e s.m.i. - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Pocenia Foglio 1, mappale 497, di mq. 149.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

**CONSIDERATO** che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 “acque esenti da estimo” sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

**VISTI** gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

**VISTO** il Regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente “criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009”;

**PRESO ATTO** che la Signora Gigante Loretta ha avanzato istanza in data 02/12/2016 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastalmente identificato in Comune di Pocenia al foglio 1 mappale incensito di mq. 147 circa;

**VISTA** la nota prot. 3199 del 27/01/2017 della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo, con la quale è stata comunicata la sospensione del procedimento relativo all'emissione del parere idraulico in attesa di risultanze derivanti dalle ulteriori verifiche sull'area demaniale in questione;

**VISTO** il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo, espresso con nota prot. 7990 del 24/02/2017, con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;

**VISTO** che il Comune, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 5990 del 13/03/2017, non ha manifestato interesse all'acquisizione del bene nei termini previsti dal regolamento di cui al DPRReg. n.0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 2184 del 10/11/2017 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Pocenia al foglio 1 mappale incensito di mq. 147 circa;

**ACCERTATO** che con Tipo di frazionamento prot. 42809 del 05/04/2018 si è provveduto al censimento del bene richiesto, ora identificato al foglio 1 del Comune di Pocenia con mappale 497 di mq. 149;

**RITENUTO** di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la “Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale”;

**VISTO** il DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto regionale;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

### DECRETA

1. E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di

sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato al foglio 1 del Comune di Pocenia con mappale 497 di mq. 149;

2. Il predetto bene sarà intestato a nome di “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia”.

3. Ai sensi dell’articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l’aggiornamento dell’inventario dei beni demaniali di proprietà dell’Amministrazione regionale.

Trieste, 1 giugno 2018

PASQUALE

18\_25\_1\_DDS\_DEM CONS\_1241\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 1 giugno 2018, n. 1241/FIN

Art. 4 e 4 bis, LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPRReg. 18 maggio 2012 n. 0108/Pres. e s.m.i. - Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Pocenia Foglio 1, mappale 496, di mq. 211.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

**CONSIDERATO** che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 “acque esenti da estimo” sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

**VISTI** gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

**VISTO** il Regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente “criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009”;

**PRESO ATTO** che il Signor Pestrin Donato ha avanzato istanza in data 02/12/2016 per l’acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastalmente identificato in Comune di Pocenia al foglio 1 mappale incensito di mq. 209 circa;

**VISTA** la nota prot. 3199 del 27/01/2017 della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo, con la quale è stata comunicata la sospensione del procedimento relativo all’emissione del parere idraulico in attesa di risultanze derivanti dalle ulteriori verifiche sull’area demaniale in questione;

**VISTO** il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo, espresso con nota prot. 7990 del 24/02/2017, con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell’area demaniale in questione;

**VISTO** che il Comune, interpellato ai sensi dell’art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 5991 del 13/03/2017, non ha manifestato interesse all’acquisizione del bene nei termini previsti dal regolamento di cui al DPRReg. n.0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1814 del 29/09/2017 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Pocenia al foglio 1 mappale incensito di mq. 209 circa;

**ACCERTATO** che con Tipo di frazionamento prot. 42809 del 05/04/2018 si è provveduto al censimento del bene richiesto, ora identificato al foglio 1 del Comune di Pocenia con mappale 496 di mq. 211;

**RITENUTO** di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico

regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale";

**VISTO** il DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto regionale;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

#### DECRETA

**1.** E' sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato al foglio 1 del Comune di Pocenia con mappale 496 di mq. 211;

**2.** Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".

**3.** Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 1 giugno 2018

PASQUALE

18\_25\_1\_DDS\_DIS GEST RIF\_2134\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 giugno 2018, n. 2134. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208. - Società Aes Srl - Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Martignacco (UD).

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

#### DECRETA

(omissis)

**1.** di concedere la deroga ai vincoli di distanza dai centri abitati previsti dalla pianificazione regionale;

**2.** di autorizzare, ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006, la realizzazione e la gestione dell'impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Martignacco (UD) della società AES s.r.l.;

**3.** le caratteristiche tecniche dell'impianto, gli elementi progettuali e le prescrizioni relative alla gestione dell'impianto sono riassunte nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

(omissis)

Trieste, 4 giugno 2018

GABRIELCIG

18\_25\_1\_DDS\_DIS GEST RIF\_2181\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 8 giugno 2018 n. 2181. (Estratto)

DLgs. 152/2006, DLgs. 36/03 - Società Ifim Srl - Discarica di rifiuti inerti sita in Comune di Udine denominata "Buse dai claps"- lotto 1B. - Accettazione garanzia finanziaria di gestione ed autorizzazione all'esercizio.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**DECRETA**

(omissis)

1. di accettare la polizza fideiussoria n. 96/156789714 rilasciata dalla società UnipolSai Assicurazioni S.p.a. in data 01/06/2018 a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale garanzia finanziaria di gestione del lotto 1B della discarica, dell'importo di € 117.091,50 con decorrenza dal 31/05/2018 e scadenza il 31/05/2027, quale garanzia finanziaria di gestione del lotto 1B. La garanzia finanziaria di gestione del lotto 1B della discarica dovrà essere mantenuta fino ad ulteriori due anni dall'atto di attestazione di chiusura della discarica, come disposto dall'art. 12, co. 3 del D.Lgs. 36/2003;
2. di autorizzare la società IFIM s.r.l. all'esercizio del lotto 1B della discarica fino alla scadenza decennale dell'autorizzazione;
3. le caratteristiche tecniche della discarica, le modifiche progettuali e le prescrizioni relative alla gestione dell'impianto sono riassunte nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. I limiti, le prescrizioni e il nuovo piano di monitoraggio sono riassunte nell'Allegato 2 "Limiti, prescrizioni e Piano di Monitoraggio", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di prescrivere che alla scadenza del certificato UNI EN ISO 14001:2004 n. 93295-2011-AE-ITA-ACCREDIA rilasciato da DNV-GL Business Assurance Italia s.r.l. con validità dal 03/03/2017 fino al 15/09/2018, la società IFIM s.r.l. trasmetta copia del rinnovo di tale certificato, ciò al fine del mantenimento del diritto alla prevista riduzione del 40% dell'importo della garanzia finanziaria di gestione del lotto 1B della discarica;
6. di stabilire che la Regione FVG si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione qualora si dovessero riscontrare irregolarità nell'esercizio o si dovessero applicare nuove disposizioni;
7. di precisare che, qualora non espressamente previste, si intendono richiamate nella presente autorizzazione tutte le prescrizioni imposte della vigente normativa in materia rifiuti.

(omissis)

Trieste, 8 giugno 2018

GABRIELCIG

18\_25\_1\_DDS\_ENER\_2119\_1\_TESTO

**Decreto del Direttore del Servizio energia 31 maggio 2018, n. 2119. (Estratto)**

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul fiume Isonzo - località Sagrado, via G. D'Annunzio, Comune di Sagrado (GO). Modifica all'art. 9 del decreto n. 268 del 19 febbraio 2014. Proponente: Indel Srl.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**VISTO** il D.Lgs. 23 aprile 2002, n. 110 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese", ed in particolare l'art. 1, con il quale sono state trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia tutte le funzioni in materia di energia che concernono le attività di ricerca, produzione, trasporto e distribuzione di qualunque forma di energia, salvo quelle espressamente riservate allo Stato;

(omissis)

**DECRETA****Art. 1**

Il termine di fine lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse è prorogato di ventiquattro mesi da quanto inizialmente previsto nel decreto autorizzativo n° 268 19 febbraio 2014, cioè fino al 10 agosto 2020. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia riportate nel decreto sopracitato.

**Art. 2**

Come specificato dal Servizio Demanio e consulenza tecnica la Società INDEL S.r.L. qualora la Ditta esecutrice dei lavori non sia più la INTEC S.r.L., dovrà avanzare opportuna istanza per il subingresso alla concessione di occupazione temporanea dei beni del demanio idrico interessati ai lavori in parola;  
(omissis)

Trieste, 31 maggio 2018

CACCIAGUERRA

18\_25\_1\_DDS\_ENER\_2130\_1\_TESTO

**Decreto del Direttore del Servizio energia 1 giugno 2018, n. 2130. (Estratto)**

DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile. Impianto idroelettrico "Tornielli", in Comune di Roveredo in Piano (PN), loc. Tornielli. Modifica del termine di inizio lavori di cui al decreto n. 1989 del 28/06/2017 (modifica delle determinazioni dirigenziali n. 690 del 01/4/2015 e n. 709 del 20/4/2016 rilasciate dalla Provincia di Pordenone). Proponente: Consorzio di bonifica Cellina Meduna.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**VISTO** il D.Lgs. 23 aprile 2002, n. 110 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese", ed in particolare l'art. 1, con il quale sono state trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia tutte le funzioni in materia di energia che concernono le attività di ricerca, produzione, trasporto e distribuzione di qualunque forma di energia, salvo quelle espressamente riservate allo Stato;

(omissis)

**DECRETA****Art. 1**

Il termine di inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse, di cui all'art. 8 della determinazione dirigenziale n. 690 del 01/4/2015, prorogato con determina n. 709 del 20/4/2016 e successivamente prorogato con Decreto n. 1989 del 28/06/2017 è ulteriormente prorogato fino al 19/04/2019. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia già riportate nelle determinazioni e nel Decreto sopra citati;

(omissis)

Trieste, 1 giugno 2018

CACCIAGUERRA

18\_25\_1\_DDS\_INF TERR\_1109\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 15 marzo 2018 n. 1109/TERINF-D/ESP/327/73. (Estratto)**

DPR 327/2001, art. 22-bis. e art. 52 octies. Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul torrente Ferron, località Cellino di sopra, in Comune di Claut. Decreto di occupazione d'urgenza, di fissazione dell'indennità provvisoria e di occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera non soggette ad espropriazione. Società proponente: Celinia Srl.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

### **DECRETA**

## **Art. 1**

Ai sensi dell'art. 22-bis, DPR 327/2001, è determinata l'indennità provvisoria, che la società CELINIA S.r.l. c.f. 00991720327, con sede in comune di Trieste, in Viale Miramare n. 271/1, è autorizzata a corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili di seguito riportati, di proprietà della ditta a fianco segnata, da espropriare parzialmente, mediante costituzione coattiva di servitù di acquedotto ed elettrodotto, come evidenziate in colore giallo sulla planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento. Per le medesime aree è inoltre disposta l'occupazione d'urgenza:

Aree da assoggettare a servitù di acquedotto.

Comune di Claut

- 1) Foglio 54, mappale 112 di mq. 3.300,  
superficie da asservire: mq. 60,79;  
in natura: sponda torrente,  
indennità:  
mq. 60,79 x €/mq. 0,26 = € 15,81  
Ditta:  
DELLA VALENTINA Giovanni Battista, nato a Claut il 02.02.1939;
- 2) Foglio 63, mappale 20 di mq. 13.110,  
superficie da asservire: mq. 4,18;  
in natura: sponda torrente,  
indennità:  
mq. 4,18 x €/mq. 0,26 = € 1,09  
Ditta:  
DE FILIPPO Maria, nata a Claut il 16.02.1947, propr. per 3/9,  
DELLA VALENTINA Donatella, nata a Maniago il 14.12.1966, propr. per 2/9,  
DELLA VALENTINA Giuseppe, nato a Maniago il 27.10.1969, propr. per 2/9,  
DELLA VALENTINA Redenta, nata a Maniago il 04.08.1977, propr. per 2/9,
- 3) Foglio 63, mappale 165 di mq. 7.950,  
superficie da asservire: mq. 154,23;  
in natura: sponda torrente e bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 154,23 x €/mq. 0,26 = € 40,10  
Ditta:  
DELLA VALENTINA Maria, nata a Claut il 13.09.1944

- 4) Foglio 63, mappale 21 di mq. 14.010,  
superficie da asservire: mq. 267,27;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 267,27 x €/mq. 0,26 = € 69,49  
Ditta:  
MARTINI Giuseppe nato a Claut il 04.06.1934,  
SGUERZI Vincenza nata a San Daniele del Friuli il 21.12.1942,

Aree da assoggettare a servitù di elettrodotto.

- 5) Foglio 54, mappale 119 di mq. 2.737,  
superficie da asservire: mq. 11,86;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 11,86 x €/mq. 0,26 = € 3,08  
onere per 1 palo di sostegno € 5,20  
totale: € 8,28

Foglio 54, mappale 98 di mq. 1.460,  
superficie da asservire: mq. 379,47;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 379,47 x €/mq. 0,26 = € 98,66  
onere per 2 pali di sostegno € 10,40  
totale: € 109,06

Ditta:  
DELLA VALENTINA Giovanni Battista, nato a Claut il 02.02.1939;

- 6) Foglio 54, mappale 38 di mq. 630,  
superficie da asservire: mq. 59,71;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 59,71 x €/mq. 0,26 = € 15,52  
Ditta:  
OLIVA Marcello nato a Claut il 02.12.1962;

- 7) Foglio 54, mappale 51 di mq. 2.430,  
superficie da asservire: mq. 166,52;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 166,52 x €/mq. 0,26 = € 43,30  
onere per 1 palo di sostegno € 5,20  
totale: € 48,50

Ditta:  
LORENZI Domenico, nato a Claut il 24.05.1939, propr. per 3/9,  
LORENZI Fabienne, nata in Francia il 17.04.1971, propr. per 1/9,  
LORENZI Florence, nata in Francia il 27.10.1967, propr. per 1/9,  
LORENZI Luigino nato a Claut il 22.08.1945, propr. per 3/9,  
LORENZI Sylvain Carlo nato in Francia il 10.06.1966, propr. per 1/9;

- 8) Foglio 54, mappale 39 di mq. 2.680,  
superficie da asservire: mq. 255,07;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 255,07 x €/mq. 0,26 = € 66,32  
onere per 1 palo di sostegno € 5,20  
totale: € 71,52

Ditta:  
COLUSSI Mario, nato a Barcis il 09.06.1955, prop. per 13/72,  
DE GIACINTO Maria, nata a Claut il 23.09.1932, prop. per 12/72,  
LORENZI Katia, nata a Maniago il 18.08.1973, prop. per 17/72,

LORENZI Ornella, nata a Claut il 28.09.1957, prop. per 13/72,  
 MAZZUCCO Adriano, nato a Erto e Casso il 12.05.1962, prop. per 17/216,  
 MAZZUCCO Elena, nata a Maniago il 14.04.1987, prop. per 17/216,  
 MAZZUCCO Silvia, nata a Maniago il 01.06.1984, prop. Per 17/216;

- 9) Foglio 54, mappale 40 di mq. 19.890,  
 superficie da asservire: mq. 119,16;  
 in natura: bosco spontaneo,  
 indennità:  
 mq. 119,16 x €/mq. 0,26 = € 30,98

Foglio 54, mappale 70 di mq. 690,  
 superficie da asservire: mq. 12,44;  
 in natura: bosco spontaneo,  
 indennità:  
 mq. 12,44 x €/mq. 0,26 = € 3,23

Ditta:

CORONA Giacomina, nata a Claut il 38.05.1951, prop. per  $\frac{1}{2}$ ,  
 LORENZI Giuseppe nato a Claut il 23.07.1946;

- 10) Foglio 54, mappale 68 di mq. 1.830,  
 superficie da asservire: mq. 248,65;  
 in natura: bosco spontaneo,  
 indennità:  
 mq. 248,65 x €/mq. 0,26 = € 64,65

Ditta:

BORSATTI Silvia, nata a Torino il 14.08.1988, prop. 162/2592,  
 BRESSA Angela, nata a Cimolais il 20.08.1938, prop. 108/2592,  
 MARTINI Caterina, nata a Claut il 27.01.1951, prop. 162/2592,  
 MARTINI Emilia, nata a Calut il 09.12.1934, prop. 324/2592,  
 MARTINI Ersilio, nato a Claut il 15.10.1929, prop. 324/2592,  
 MARTINI Fabio, nato a Maniago il 23.08.1982, prop. 162/2592,  
 MARTINI Franco, nato a Claut il 09.08.1959, prop. 54/2592,  
 MARTINI Luciana, nata a Claut il 23.07.1952, prop. 324/2592,  
 MARTINI Luisa, nata a Pordenone il 17.06.1969, prop. 54/2592,  
 MARTINI Mario, nato a Maniago il 24.07.1966, prop. 54/2592,  
 MARTINI Rosa, nata a Claut il 05.05.1920, prop. 324/2592,  
 MARTINI Stefano, nato a Maniago il 26.12.1960, prop. 54/2592,  
 MARTINI Tersilla, nata a Claut il 17.05.1954, prop. 162/2592,  
 PARUTTO Luciano, nato a Claut il 15.09.1952, prop. 146/2592,  
 PARUTTO Mirella, nata a Maniago il 13.05.1962, prop. 178/2592;

- 11) Foglio 54, mappale 66 di mq. 2.200,  
 superficie da asservire: mq. 25,87;  
 in natura: bosco spontaneo,  
 indennità:  
 mq. 25,87 x €/mq. 0,26 = € 6,73

Ditta:

MARTINI Giovanni, nato a Claut il 28.08.1935, (deceduto);

- 12) Foglio 54, mappale 60 di mq. 1.670,  
 superficie da asservire: mq. 41,02;  
 in natura: bosco spontaneo,  
 indennità:  
 mq. 41,02 x €/mq. 0,26 = € 10,67  
 onere per 1 palo di sostegno € 5,20  
 totale: € 15,87

Foglio 54, mappale 52 di mq. 23.320,  
 superficie da asservire: mq. 181,28;  
 in natura: bosco spontaneo,

- indennità:  
mq. 181,28 x €/mq. 0,26 = € 47,13  
onere per 1 palo di sostegno € 5,20  
totale: € 52,33  
Ditta:  
FABBRO Maria, nata a Claut il 25.09.1927, prop. 2/36,  
GRAVA Gino, nato a Claut il 07.04.1953, prop. 2/36,  
GRAVA Nives, nata a Claut il 07.04.1953, prop. 2/36,  
GRAVA Roberto, nato a Maniago il 30.11.1958, prop. 30/36;
- 13) Foglio 55, mappale 38 di mq. 7.925,  
superficie da asservire: mq. 287,58;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 287,58 x €/mq. 0,26 = € 74,77  
onere per 1 palo di sostegno € 5,20  
totale: € 79,97  
Ditta:  
DE FILIPPO Albina, fu Giacomo, compr.,  
DE FILIPPO Teresa, mar. DE FILIPPO fu Giacomo, compr.;
- 14) Foglio 55, mappale 39 di mq. 27.780,  
superficie da asservire: mq. 441,17;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 441,17 x €/mq. 0,26 = € 114,70  
onere per 1 palo di sostegno € 5,20  
totale: € 119,90  
Ditta:  
DE GIACINTO Giovanna, nata a Claut il 10.05.1949, prop. 1/3,  
DE GIACINTO Luisa, nata a Claut il 31.05.1948, prop. 1/3,  
DE GIACINTO Giovanni, nato a Claut il 12.09.1950, prop. 1/3;
- 15) Foglio 55, mappale 41 di mq. 35.960,  
superficie da asservire: mq. 643,33;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 643,33 x €/mq. 0,26 = € 167,27  
onere per 1 palo di sostegno € 5,20  
totale: € 172,47  
Ditta:  
MARTINI Angela nata a Claut il 21.06.1920, prop.  $\frac{1}{2}$ , (deceduta),  
MARTINI Luigia, nata a Claut, il 22.11.1923, prop.  $\frac{1}{2}$ ;
- 16) Foglio 55, mappale 42 di mq. 24.470,  
superficie da asservire: mq. 335,98;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 335,98 x €/mq. 0,26 = € 87,35  
onere per 2 pali di sostegno € 10,40  
totale: € 97,75  
Ditta:  
MARTINI Giancarlo, nato a Maniago il 18.08.1960, prop.  $\frac{1}{2}$ ,  
MARTINI Mirella, nata a Maniago il 05.01.1955, prop.  $\frac{1}{2}$ ;
- 17) Foglio 55, mappale 44 di mq. 10.870,  
superficie da asservire: mq. 120,59;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 120,59 x €/mq. 0,26 = € 31,35

Ditta:

MARTINI Maria, nata a Claut il 27.04.1930, (deceduta),  
MARTINI Santo, nato a Claut, il 01.11.1938, (deceduto),  
MARTINI Severina, nata a Claut, il 15.12.1934, (deceduta);

- 18) Foglio 55, mappale 46 di mq. 10.545,  
superficie da asservire: mq. 121,47;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 121,47 x €/mq. 0,26 = € 31,58  
Ditta:  
FABBRO Disolina, nata a Claut il 29.01.1925, usufruttuaria di 1/3, (deceduta),  
MARTINI Franco, nato a Claut il 27.11.1949, prop. 1/3,  
MARTINI Fulvia, nata a Claut il 28.07.1962, prop. 1/3,  
MARTINI Germana, nata a Claut il 18.02.1953, prop. 1/3, (deceduta), presunti eredi: FABBRO Franco,  
FABBRO Glauco, FABBRO Oscar;
- 19) Foglio 55, mappale 47 di mq. 8.895,  
superficie da asservire: mq. 86,24;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 87,24 x €/mq. 0,26 = € 22,69  
onere per 1 palo di sostegno € 5,20  
totale: € 27,89  
Ditta:  
DE FILIPPO Maria, nata a Claut il 23.05.1946;
- 20) Foglio 55, mappale 48 di mq. 8.260,  
superficie da asservire: mq. 78,16;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 78,16 x €/mq. 0,26 = € 20,32  
Ditta:  
MARTINI Antonio, di Giovanni Battista (deceduto);
- 21) Foglio 55, mappale 49 di mq. 13.740,  
superficie da asservire: mq. 95,65;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 95,65 x €/mq. 0,26 = € 24,87  
Ditta:  
FABBRO Andrea, nato in Germania il 19.06.1983, prop. 1/9,  
FABBRO Gianfranco, nato a Maniago il 26.04.1975, prop. 1/9,  
MARTINI Moreno, nato a Maniago il 20.02.1963, prop. 1/9 + 1/3,  
MARTINI Silvana, nata a Claut il 25.02.1953, prop. 1/3;
- 22) Foglio 55, mappale 51 di mq. 91.010,  
superficie da asservire: mq. 1.165,78;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 1.165,78 x €/mq. 0,26 = € 303,10  
onere per 3 pali di sostegno € 15,60  
totale: € 318,70
- Foglio 55, mappale 111 di mq. 3.430,  
superficie da asservire: mq. 191,34;  
in natura: bosco spontaneo,  
indennità:  
mq. 191,34 x €/mq. 0,26 = € 49,75  
onere per 1 palo di sostegno € 5,20  
totale: € 54,95

Ditta:  
DE FILIPPO Angelo, nato a Claut il 10.04.1945;

## **Art. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10**

(omissis)

## **Art. 11**

ai sensi dell'art. 52-octies del d.P.R. 327/01 la società CELINIA S.r.l. c.f. 00991720327, con sede in comune di Trieste, in Viale Miramare n. 271/1, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ad occupare temporaneamente le aree di seguito riportate, di proprietà delle ditte a fianco segnate, non soggette ad espropriazione, necessarie per la corretta esecuzione dei lavori, identificate di colore verde sulla planimetria allegata, facente parte integrante del presente provvedimento:

Comune di Claut

- 1) Foglio 54, mappale 112 di mq. 3.300,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 117,32;  
in natura: sponda torrente,  
Ditta:  
DELLA VALENTINA Giovanni Battista, nato a Claut il 02.02.1939;
- 2) Foglio 63, mappale 20 di mq. 13.110,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 1.647,46;  
in natura: sponda torrente,  
Ditta:  
DE FILIPPO Maria, nata a Claut il 16.02.1947, propr. per 3/9,  
DELLA VALENTINA Donatella, nata a Maniago il 14.12.1966, propr. per 2/9,  
DELLA VALENTINA Giuseppe, nato a Maniago il 27.10.1969, propr. per 2/9,  
DELLA VALENTINA Redenta, nata a Maniago il 04.08.1977, propr. per 2/9,
- 3) Foglio 63, mappale 165 di mq. 7.950,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 330,01;  
in natura: sponda torrente e bosco spontaneo,  
Ditta:  
DELLA VALENTINA Maria, nata a Claut il 13.09.1944
- 4) Foglio 63, mappale 21 di mq. 14.010,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 612,19;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
MARTINI Giuseppe nato a Claut il 04.06.1934,  
SGUERZI Vincenza nata a San Daniele del Friuli il 21.12.1942,
- 5) Foglio 54, mappale 119 di mq. 2.737,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 38,01;  
in natura: bosco spontaneo,  
  
Foglio 54, mappale 98 di mq. 1.460,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 455,13;  
in natura: bosco spontaneo,  
  
Foglio 54, mappale 18 di mq. 9.190,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 633,39,  
in natura: sponda torrente,  
Ditta:  
DELLA VALENTINA Giovanni Battista, nato a Claut il 02.02.1939;
- 6) Foglio 54, mappale 38 di mq. 630,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 116,50;  
in natura: bosco spontaneo,  
OLIVA Marcello nato a Claut il 02.12.1962;

- 7) Foglio 54, mappale 18, di mq. 9.190,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 633,39,  
in natura: sponda torrente,
- Foglio 54, mappale 51 di mq. 2.430,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 219,18;  
in natura: bosco spontaneo,
- Foglio 54, mappale 28 di mq. 10.930,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 2,73;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
LORENZI Domenico, nato a Claut il 24.05.1939, propr. per 3/9,  
LORENZI Fabienne, nata in Francia il 17.04.1971, propr. per 1/9,  
LORENZI Florence, nata in Francia il 27.10.1967, propr. per 1/9,  
LORENZI Luigino nato a Claut il 22.08.1945, propr. per 3/9,  
LORENZI Sylvain Carlo nato in Francia il 10.06.1966, propr. per 1/9;
- 8) Foglio 54, mappale 39 di mq. 2.680,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 365,75;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
COLUSSI Mario, nato a Barcis il 09.06.1955, prop. per 13/72,  
DE GIACINTO Maria, nata a Claut il 23.09.1932, prop. per 12/72,  
LORENZI Katia, nata a Maniago il 18.08.1973, prop. per 17/72,  
LORENZI Ornella, nata a Claut il 28.09.1957, prop. per 13/72,  
MAZZUCCO Adriano, nato a Erto e Casso il 12.05.1962, prop. per 17/216,  
MAZZUCCO Elena, nata a Maniago il 14.04.1987, prop. per 17/216,  
MAZZUCCO Silvia, nata a Maniago il 01.06.1984, prop. Per 17/216;
- 9) Foglio 54, mappale 40 di mq. 19.890,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 177,89;  
in natura: bosco spontaneo,
- Foglio 54, mappale 70 di mq. 690,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 51,23;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
CORONA Giacomina, nata a Claut il 38.05.1951, prop. per  $\frac{1}{2}$ ,  
LORENZI Giuseppe nato a Claut il 23.07.1946;
- 10) Foglio 54, mappale 68 di mq. 1.830,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 327,55;  
in natura: bosco spontaneo,
- Foglio 54, mappale 41 di mq. 17.200,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 1,13;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
BORSATTI Silvia, nata a Torino il 14.08.1988, prop. 162/2592,  
BRESSA Angela, nata a Cimolais il 20.08.1938, prop. 108/2592,  
MARTINI Caterina, nata a Claut il 27.01.1951, prop. 162/2592,  
MARTINI Emilia, nata a Calut il 09.12.1934, prop. 324/2592,  
MARTINI Ersilio, nato a Claut il 15.10.1929, prop. 324/2592,  
MARTINI Fabio, nato a Maniago il 23.08.1982, prop. 162/2592,  
MARTINI Franco, nato a Claut il 09.08.1959, prop. 54/2592,  
MARTINI Luciana, nata a Claut il 23.07.1952, prop. 324/2592,  
MARTINI Luisa, nata a Pordenone il 17.06.1969, prop. 54/2592,  
MARTINI Mario, nato a Maniago il 24.07.1966, prop. 54/2592,  
MARTINI Rosa, nata a Claut il 05.05.1920, prop. 324/2592,  
MARTINI Stefano, nato a Maniago il 26.12.1960, prop. 54/2592,

- MARTINI Tersilla, nata a Claut il 17.05.1954, prop. 162/2592,  
PARUTTO Luciano, nato a Claut il 15.09.1952, prop. 146/2592,  
PARUTTO Mirella, nata a Maniago il 13.05.1962, prop. 178/2592;
- 11) Foglio 54, mappale 66 di mq. 2.200,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 54,18;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
MARTINI Giovanni, nato a Claut il 28.08.1935, (deceduto);
- 12) Foglio 54, mappale 60 di mq. 1.670,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 63,94;  
in natura: bosco spontaneo,
- Foglio 54, mappale 52 di mq. 23.320,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 285,73;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
FABBRO Maria, nata a Claut il 25.09.1927, prop. 2/36,  
GRAVA Gino, nato a Claut il 07.04.1953, prop. 2/36,  
GRAVA Nives, nata a Claut il 07.04.1953, prop. 2/36,  
GRAVA Roberto, nato a Maniago il 30.11.1958, prop. 30/36;
- 13) Foglio 55, mappale 38 di mq. 7.925,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 421,54;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
DE FILIPPO Albina, fu Giacomo, compr.,  
DE FILIPPO Teresa, mar. DE FILIPPO fu Giacomo, compr.;
- 14) Foglio 55, mappale 39 di mq. 27.780,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 661,75;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
DE GIACINTO Giovanna, nata a Claut il 10.05.1949, prop. 1/3,  
DE GIACINTO Luisa, nata a Claut il 31.05.1948, prop. 1/3,  
DE GIACINTO Giovanni, nato a Claut il 12.09.1950, prop. 1/3;
- 15) Foglio 55, mappale 41 di mq. 35.960,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 428,88;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
MARTINI Angela nata a Claut il 21.06.1920, prop.  $\frac{1}{2}$ , (deceduta),  
MARTINI Luigia, nata a Claut, il 22.11.1923, prop.  $\frac{1}{2}$ ;
- 16) Foglio 55, mappale 42 di mq. 24.470,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 503,96;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
MARTINI Giancarlo, nato a Maniago il 18.08.1960, prop.  $\frac{1}{2}$ ,  
MARTINI Mirella, nata a Maniago il 05.01.1955, prop.  $\frac{1}{2}$ ;
- 17) Foglio 55, mappale 44 di mq. 10.870,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 180,89;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
MARTINI Maria, nata a Claut il 27.04.1930, (deceduta),  
MARTINI Santo, nato a Claut, il 01.11.1938, (deceduto),  
MARTINI Severina, nata a Claut, il 15.12.1934, (deceduta);

- 18) Foglio 55, mappale 46 di mq. 10.545,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 182,20;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
FABBRO Disolina, nata a Claut il 29.01.1925, usufruttuaria di 1/3, (deceduta),  
MARTINI Franco, nato a Claut il 27.11.1949, prop. 1/3,  
MARTINI Fulvia, nata a Claut il 28.07.1962, prop. 1/3,  
MARTINI Germana, nata a Claut il 18.02.1953, prop. 1/3, (deceduta), presunti eredi: FABBRO Franco,  
FABBRO Glauco, FABBRO Oscar;
- 19) Foglio 55, mappale 47 di mq. 8.895,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 129,36;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
DE FILIPPO Maria, nata a Claut il 23.05.1946;
- 20) Foglio 55, mappale 48 di mq. 8.260,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 117,23;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
MARTINI Antonio, di Giovanni Battista (deceduto);
- 21) Foglio 55, mappale 49 di mq. 13.740,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 143,50;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
FABBRO Andrea, nato in Germania il 19.06.1983, prop. 1/9,  
FABBRO Gianfranco, nato a Maniago il 26.04.1975, prop. 1/9,  
MARTINI Moreno, nato a Maniago il 20.02.1963, prop. 1/9 + 1/3,  
MARTINI Silvana, nata a Claut il 25.02.1953, prop. 1/3;
- 22) Foglio 55, mappale 51 di mq. 91.010,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 1.749,25;  
in natura: bosco spontaneo,
- Foglio 55, mappale 111 di mq. 3.430,  
superficie da occupare temporaneamente: mq. 324,45;  
in natura: bosco spontaneo,  
Ditta:  
DE FILIPPO Angelo, nato a Claut il 10.04.1945;

## Art. 12, 13, 14, 15

(omissis)

Trieste, 15 marzo 2018

PADRINI

18\_25\_1\_DDS\_INF TERR\_1726\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 24 aprile 2018 n. 1726/TERINF. (Estratto)

Decreto n. PMT/839/VS.1.0.20, dd. 11.12.2008 e decreto n. PMT/700/VS.1.0.20, dd. 06.03.2013. Approvazione del progetto definitivo - esecutivo relativo alla "Realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 21 "di Bannia" e la SP n. 6 "del Sile" in Comune di Fiume Veneto - frazione Bannia" affidata in delegazione

# amministrativa intersoggettiva alla società Friuli Venezia Giulia Strade Spa.

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

### DECRETA

1. È approvato, ai sensi degli artt. 50 e 67 della L.R. 31 maggio 2002 n. 14, il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento "Realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 21 "di Bannia" e la S.P. n. 6 "del Sile" in comune di Fiume Veneto, frazione Bannia" affidato in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con decreto n. PMT/839/VS.1.0.20 dd. 11 dicembre 2008, modificato con decreto n. PMT/700/VS.1.0.20 dd. 06 marzo 2013, a firma del dott. ing. Paolo Tassan Zanin della società stessa, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- R 00 Elenco elaborati (rev. D)
- R 01 Relazione generale (rev. D)
- R 02 Relazione idrologica - idraulica (rev. A)
- R 03 Relazione sulle strutture (rev. A)
- R 04 Relazione sulle interferenze (rev. A)
- R 05 Piano di manutenzione dell'opera e delle parti (rev. A)
- R 06 PSC - Relazione del piano di sicurezza e coordinamento (rev. C)
- R 07 PSC - Fascicolo tecnico dell'opera (rev. A)
- R 08 Quadro di incidenza della manodopera (rev. C)
- R 09 Relazione topografica e fotografica (rev. A)
- R 10 Computo metrico (rev. C)
- R 11 Elenco prezzi unitari (rev. C)
- R 12 Analisi prezzi unitari (rev. C)
- R 13 Computo metrico estimativo (rev. C)
- R 14 Quadro economico (rev. D.1)
- R 15 Cronoprogramma (rev. A)
- R 16 Capitolato speciale d'appalto - Norme Generali (rev. B)
- R 17 Capitolato speciale d'appalto - Norme Tecniche (rev. A)
- R 18 Relazione geologico - tecnica (rev. A)
- R 19 Piano particellare di esproprio (rev. B)
- R 20 Variante urbanistica - Relazione tecnica (rev. A)
- T 01 inquadramento delle opere (rev. A) (scale varie)
- T 02 Planimetria stato di fatto (rev. A) (scala 1:200)
- T 03 Planimetria di progetto (rev. B) (scala 1:200)
- T 04 Planimetria di tracciamento (rev. A) (scala 1:100)
- T 05 Planimetria della segnaletica (rev. A) (scale varie)
- T 06 Sezioni trasversali (rev. A) (scala 1:100)
- T 07 Sezioni tipo e particolari costruttivi (rev. C) (scala 1:100)
- T 08 Planimetria delle opere civili dell'impianto di illuminazione (rev. C) (scala 1:200)
- T 09 Planimetria delle demolizioni (rev. A) (scala 1:200)
- T 10 Opere strutturali minori (rev. A) (scale varie)
- T 11 Planimetria smaltimento acque meteoriche (rev. B) (scala 1:200)
- T 12 Planimetria informativa sui sottoservizi esistenti (rev. B) (scala 1:200)
- T 13 Sovrapposizione sul piano catastale (rev. A) (scala 1:200)
- T 14 PSC - Piano del cantiere (rev. A) (scale varie)
- T 15 PSC - Planimetria delle fasi lavorative (rev. A) (scala 1:500)
- T 16 Variante urbanistica - Tavola grafica (rev. A) (scala 1:2.000)

e dell'importo complessivo di € 300.000,00 come risultante dal quadro economico di seguito riportato:

A	IMPORTO LAVORI		
	A1	IMPORTO LAVORI	€ 147.816,38
	A2	ONERI PER LA SICUREZZA	€ <u>14.467,15</u>
	A)	IMPORTO LAVORI (A1 + A2)	€ 162.283,53
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	B1	LAVORI IN ECONOMIA	€ 13.000,00
	B2	INDAGINI, RILIEVI, ACCERTAMENTI (ANTE OPERAM)	€ 7.000,00
	B3	ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI	€ 5.000,00
	B4	IMPREVISTI	€ 10.540,24

B5	ESPROPRI	€	12.500,00
B6	ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 133 D.Lgs. 163/2006	€	2.000,00
B7	SPESE TECNICHE	€	14.000,00
B7I - I	FONDO INCENTIVANTE	€	2.300,00
B8	ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE CONNESSE ALLA PROGETTAZIONE	€	2.000,00
B9	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€	0,00
B10	SPESE PER PUBBLICITA' E OPERE ARTISTICHE	€	375,00
B11	SPESE PER PROVE, VERIFICHE E COLLAUDI	€	18.000,00
B12	ONERI IVA	€	51.001,23
	SOMME DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	<u>137.716,47</u>
	TOTALE	€	300.000,00

2. il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 5, e dell'art. 67, comma 1, della L.R. 31 maggio 2002 n. 14, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera nonché di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

3. Alla spesa complessiva di € 300.000,00 si fa fronte con l'impegno assunto a carico del bilancio regionale con il decreto n. PMT/839/VS.1.0.20 dd. 11.12.2008 e confermato con il decreto n. PMT/700/VS.1.0.20 dd. 06.03.2013.

4. I termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori e delle espropriazioni sono fissati rispettivamente in 24 mesi e in 36 mesi a decorrere dalla data del presente decreto, fatte salve le eventuali proroghe.

5. Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 24 aprile 2018

PADRINI

18\_25\_1\_DDS\_PROG GEST\_4815\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 8 giugno 2018, n. 4815

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO - Programma specifico n. 13/18 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Emanazione delle direttive per la presentazione e gestione delle operazioni.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;

**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp);

**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 11769/LAVFORU del 7 dicembre 2017 con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso approvato con decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017, l'Associazione temporanea d'impresa "Effe.Pi 2020" come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività da avviare negli a.f. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di dettare specifiche Direttive regionali in merito alla presentazione e gestione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione;

**PRECISATO** che le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive fanno capo al programma specifico n. 13/18 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione - di cui al documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del POR - Fondo Sociale Europeo con nota n. 58456 del 7 giugno 2018, ai sensi del paragrafo 5.2.2 del documento "Linee guida alle Strutture

Regionali Attuatrici - SRA" approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali.

#### **DECRETA**

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione.
- 2.** Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento dell'operazione prevista dalle Direttive allegato.
- 3.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.  
Trieste, 8 giugno 2018

DE BASTIANI



---

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università  
Area istruzione, formazione e ricerca  
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

**Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione  
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia  
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020  
Asse 1**

**Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2018**

***Programma specifico n. 13/18 – Percorsi personalizzati  
a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla  
formazione***

**DIRETTIVE PER LA PRESENTAZIONE E GESTIONE  
DELLE OPERAZIONI**

---

**INDICE**

<b>1. PREMESSA</b> .....
<b>2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b> .....
<b>3. SOGGETTI PROPONENTI/SOGGETTI ATTUATORI</b> .....
<b>4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE</b> .....
<b>5. DESTINATARI</b> .....
<b>6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI</b> .....
<b>7. TRATTAMENTO DEI DATI</b> .....
<b>8. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'</b> .....
<b>9. ELEMENTI INFORMATIVI</b> .....
<b>ALLEGATO 1 - OPERAZIONE NON FORMATIVA DI TUTORAGGIO PEDAGOGICO INDIVIDUALIZZATO</b> ..
<b>1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE</b> .....
<b>2. RISORSE FINANZIARIE</b> .....
<b>3. GESTIONE FINANZIARIA</b> .....
<b>4. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI</b> .....
<b>5. SELEZIONE DELL' OPERAZIONE</b> .....
<b>6. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE</b> .....
<b>7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO</b> .....
<b>8. FLUSSI FINANZIARI</b> .....
<b>9. REVOCA DEL CONTRIBUTO</b> .....
<b>10. RENDICONTAZIONE</b> .....
<b>11. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO</b> .....
<b>ALLEGATO 2 - OPERAZIONI FORMATIVE RIFERITE AI PERCORSI PERSONALIZZATI</b> .....
<b>1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI</b> .....
<b>2. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI</b> .....
<b>3. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b> .....
<b>4. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI</b> .....
<b>5. SEDI DI REALIZZAZIONE</b> .....
<b>6. PRINCIPI ORIZZONTALI</b> .....
<b>7. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO</b> .....

## 1. PREMESSA

1. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientrano nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito POR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014 e fanno capo al programma specifico n. 13/18 previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni.
2. Le operazioni sono inquadrare nel POR come di seguito indicato:

<b>Programma Specifico</b>	<b>13/18</b>
Asse prioritario	1
Priorità di investimento	8ii
Obiettivo specifico	8.1
Azione	8.1.1
Settore d'intervento	103

3. Le presenti Direttive sono rivolte all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2020 (di seguito Effe.Pi) individuata<sup>1</sup> con decreto n. 11769/LAVFORU del 7 dicembre 2017 in quanto tale Associazione risulta responsabile anche della programmazione, della organizzazione e della gestione didattica dei percorsi individualizzati.
4. Le presenti Direttive, in particolare, forniscono indicazioni per la presentazione e la successiva gestione:
  - a) dell'operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato funzionale all'attivazione dei percorsi personalizzati le cui caratteristiche sono definite dal documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione agosto 2017", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1553 del 22 agosto 2017 e successive modifiche e integrazioni ;
  - b) delle operazioni formative riferite a ciascun percorso personalizzato.
5. Le attività di cui alle presenti Direttive rientrano nella competenza del Servizio programmazione e gestione interventi formativi di seguito SRA.

## 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive sono attuate nel rispetto di quanto previsto dalla:
  - a. Normativa comunitaria
    - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo

<sup>1</sup> L'individuazione è avvenuta a seguito di uno specifico Avviso approvato con decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017.

europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

b. Atti UE

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

c. Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche e integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 “Norme in materia di formazione di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente”;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 7 luglio 2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Accreditamento;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;

d. Atti regionali

- Documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie;
- Documento “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA”, approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04 dicembre 2017;
- Documento “Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03 agosto 2016 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento “Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS”, All. B) del “Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982 n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)”, emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 07 luglio 2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;

- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito PPO 2018;
- Documento “Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati”, approvato con decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 1685/LAVFORU del 21 marzo 2017, di seguito Decreto Attestazioni;
- Documento “Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione agosto 2017”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1553 del 22 agosto 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Linee guida leFP;
- Accordo concernente “*Interventi a favore degli allievi privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo a rischio dispersione scolastica*”, sottoscritto tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l’Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia l’11 luglio 2017, di seguito Accordo RAFVG-USR.

### **3. SOGGETTI PROPONENTI/SOGGETTI ATTUATORI**

1. Il soggetto proponente per entrambe le tipologie di operazione (non formativa e formativa) è l’ATI Effe.Pi di cui all’articolo 1, comma 3.
2. Il soggetto proponente, titolare dell’operazione selezionata secondo le modalità previste, assume la denominazione di soggetto attuatore.
3. Il soggetto facente parte dell’ATI Effe.Pi presso il quale si svolge l’operazione formativa deve risultare accreditato ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento alla data di avvio dell’attività in senso stretto dell’operazione medesima.

### **4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

1. Il soggetto attuatore opera nel quadro di diritti e obblighi stabilito dalle Linee guida SRA, attenendosi alle relative disposizioni delineate nei commi successivi a seconda della tipologia di operazione (formativa o non formativa).
2. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell’operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell’anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.
3. L’operazione è approvata con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
4. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all’adozione dell’atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall’adozione del decreto di cui al comma 3.

5. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) (Amministrazione trasparente).
6. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria nella misura prevista.
7. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
8. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
9. Il soggetto attuatore deve assicurare:
  - a. il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;
  - b. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
  - c. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;
  - d. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
  - e. la completa realizzazione dell'operazione;
  - f. la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione;
  - g. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
  - h. l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it);
  - i. la conclusione dell'operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato entro i termini stabiliti dal decreto di concessione e la conclusione delle operazioni formative personalizzate entro il 31 agosto 2019;
  - j. la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti;
  - k. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
  - l. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
  - m. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
  - n. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

## 5. DESTINATARI

1. I destinatari delle operazioni sono:
  - a. giovani di età ricompresa fra i 15 anni e i 19 anni non compiuti privi del titolo di studio conclusivo del I ciclo rispetto ai quali viene attivato un percorso personalizzato di formazione professionale finalizzato all'acquisizione di crediti formativi spendibili all'interno dei percorsi triennali di leFP ed al conseguimento del titolo conclusivo di primo ciclo, quest'ultimo in accordo con Centri Permanenti per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) competente al rilascio del titolo medesimo (operazione formativa **Tipologia C1**);
  - b. giovani di età ricompresa fra i 15 anni e i 19 anni non compiuti in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo che a seguito di una situazione di insuccesso scolastico/formativo desiderano rientrare in un percorso triennale di leFP rispetto ai quali viene attivato un percorso personalizzato di formazione professionale finalizzato all'acquisizione di crediti formativi spendibili all'interno dei percorsi triennali di IFP (operazione formativa **Tipologia C2**);
  - c. giovani minori in obbligo di istruzione che seguono un percorso di leFP avvalendosi delle possibilità offerte dalla normativa in materia di educazione parentale (operazione formativa **Tipologia C3**).
2. Possono essere destinatari delle operazioni di cui alla Tipologia C2 anche giovani di età superiore al limite indicato, purché gli stessi si trovino nella particolare condizione caratterizzata dalla costanza di frequenza di un percorso formativo finalizzato all'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione.

## 6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa delle operazioni sono definite nei seguenti Allegati:

Operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato	Allegato 1
Operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati	Allegato 2
2. Per quanto non espressamente indicato negli Allegati si rimanda al Regolamento Formazione.

## 7. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui alla presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:

- selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
  - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
  - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi.
- e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:

- il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
- il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigni (delibera della Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
- il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

#### 8. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
  - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
  - recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsti dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link <http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato-di-immagine-FSE-14-20/>



3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.

#### **9. ELEMENTI INFORMATIVI**

1. Il Responsabile del procedimento è il dott. Igor De Bastiani (040 3775298 - [igor.debastiani@regione.fvg.it](mailto:igor.debastiani@regione.fvg.it)).
2. Il Responsabile dell'istruttoria è il dott. Marko Glavina (040 3775025 - [marko.glavina@regione.fvg.it](mailto:marko.glavina@regione.fvg.it)).
3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è il dott. Fulvio Fabris (040 3775010 - [fulvio.fabris@regione.fvg.it](mailto:fulvio.fabris@regione.fvg.it)).

## ALLEGATO 1 - OPERAZIONE NON FORMATIVA DI TUTORAGGIO PEDAGOGICO INDIVIDUALIZZATO

### 1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato riguarda il finanziamento delle attività (ad es. bilancio delle competenze, tenuta registri, assistenza pedagogica, ecc...) connesso all'attivazione di più percorsi personalizzati di formazione professionale (Tipologie C1 e C2).
2. L'operazione non formativa di tutoraggio pedagogico individualizzato riguarda anche il finanziamento delle attività rivolte ad allievi che seguono un percorso di leFP avvalendosi delle possibilità offerte dalla normativa in materia di educazione parentale (Tipologia C3) e che consistono:
  - a. nella disponibilità di un'offerta di consulenza e monitoraggio didattico nei confronti del soggetto responsabile dell'educazione del minore;
  - b. nella predisposizione della prova di fine annualità.

### 2. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili per l'anno 2018, a valere sul POR, Asse 1 – Occupazione, Programma specifico 13/18 del PPO 2018, sono pari a 110.000,00 EUR.
2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui all'articolo 3.

### 3. GESTIONE FINANZIARIA

1. L'operazione è gestita attraverso l'applicazione dell'Unità di costo standard UCS 8 – Formazione individuale personalizzata, così come stabilita dal Documento UCS.
2. Il costo complessivo dell'operazione è determinato nel modo seguente:

valore UCS 8: **26,00 EUR \* 40 (ore) \* n. percorsi personalizzati previsti**

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

### 4. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La proposta di operazione è presentata utilizzando l'apposito formulario (1PERS) on line disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area\\_operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori) (Webforma).

2. Per accedere al formulario on line di cui al comma 1 il soggetto proponente si registra preventivamente sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”, all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al capoverso 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a [accesso.webforma@regione.fvg.it](mailto:accesso.webforma@regione.fvg.it) e per conoscenza, a [assistenza.fvg@insiel.it](mailto:assistenza.fvg@insiel.it) specificando:

- a. cognome e nome
- b. codice fiscale
- c. codice d'identificazione (username utilizzato).

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a [accesso.webforma@regione.fvg.it](mailto:accesso.webforma@regione.fvg.it) allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

3. Nella sezione “Dati per l'orientamento” del formulario il soggetto proponente deve riportare una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.
4. **La domanda di finanziamento** risultante dalla compilazione on line del formulario è sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato (va allegata la delega esplicita), del soggetto proponente.
5. La proposta di operazione di cui al comma 1, unitamente alla domanda di finanziamento di cui al comma 4, devono essere presentate, in formato pdf, alla SRA esclusivamente tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it), a partire dal giorno successivo della data di pubblicazione delle presenti Direttive sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 23.59 del **30° giorno** successivo alla pubblicazione.  
Nel caso sia presentata più volte la medesima proposta di operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.  
Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio in più messaggi di posta elettronica certificata.
6. La PEC di cui al comma 5 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

“POR FSE 2014/2020. Programma specifico 13/18. Tutoraggio personalizzati 1PERS. Trieste SFP”

Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la documentazione con più PEC, l'oggetto del messaggio va integrato, a titolo esemplificativo, aggiungendo “prima parte”, “seconda parte”, ecc.

## 5. SELEZIONE DELL' OPERAZIONE

1. La proposta di operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
  - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dell'operazione;
  - b. fase di selezione dell'operazione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	<b>Requisito di ammissibilità</b>	<b>Cause di non ammissibilità generale</b>
1	Rispetto dei termini di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 4, comma 5</li> </ul>
2	Rispetto delle modalità di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste all'articolo 4, comma 5</li> </ul>
3	Correttezza della documentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato utilizzo del formulario previsto all'articolo 4, comma 1</li> <li>• Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 4, comma 4</li> </ul>
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 1, comma 3, Premessa delle presenti Direttive</li> </ul>

Conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, in base a quanto previsto dalla Linee guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Aspetto valutativo</b>
Coerenza dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completa e corretta compilazione del formulario previsto</li> <li>• Coerenza rispetto a quanto previsto all'articolo 1</li> </ul>
Congruenza finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corretta determinazione del costo complessivo dell'operazione e corretta imputazione alla voce di spesa stabilita (articoli 2 e 3)</li> </ul>

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.

4. L'operazione è selezionata entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'operazione.

5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

#### **6. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE**

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispose un decreto con il quale approva o non approva o esclude l'operazione.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).
3. E' consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata o esclusa secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

#### **7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione dell'operazione.
2. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) (Amministrazione trasparente).

#### **8. FLUSSI FINANZIARI**

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE:
  - a. il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA avviene secondo due modalità:
    - anticipazione e saldo;
    - unica soluzione;
  - b. la somma delle anticipazioni non può essere superiore al 85% del costo complessivo dell'operazione approvato in fase di selezione dell'operazione medesima;
  - c. la modalità di erogazione in unica soluzione può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione;
  - d. le somme erogate a titolo di anticipazione devono essere coperte da una fideiussione del beneficiario, bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'anticipazione. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) lavoro formazione/formazione/area operatori;
  - e. il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e

- saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione complessiva e il costo complessivo dell'operazione ammesso a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati;
- f. la SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)

2. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

#### 9. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

#### 10. RENDICONTAZIONE

1. Il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni, gestite con l'applicazione dell'UCS stabilita, costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il soggetto attuatore pertanto non deve provare i pagamenti effettuati con l'esibizione dei documenti di spesa, ma dimostrare il corretto effettivo svolgimento della formazione in conformità a quanto previsto dalle presenti Direttive. In tale fattispecie infatti si prescinde dalla presentazione di documentazione contabile a giustificazione delle spese sostenute fatto salvo l'obbligo per il soggetto attuatore della sua conservazione. Ciò premesso, ai fini della dimostrazione dell'effettivo e legittimo impiego delle risorse assegnate si precisa che il soggetto attuatore è tenuto a presentare la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni **entro il 31 dicembre 2019**.
2. La documentazione da presentare a rendiconto è costituita dalla relazione tecnico fisica dell'operazione composta da una relazione che riassume i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione. Per la presentazione della stessa deve essere utilizzato l'apposito applicativo informatico predisposto dall'ufficio regionale competente e disponibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e dai seguenti documenti di cui all'allegato 2, articolo 2, comma 1 del Regolamento Formazione:
- la documentazione attestante l'attività di informazione, corredata dai loghi;
  - il timesheet del personale impegnato nell'attività di tutoraggio pedagogico individualizzato;
  - il prospetto di riepilogo ore/allievo.
3. La documentazione di cui al comma 2 deve essere presentata alla competente struttura dell'Autorità di Gestione in via San Francesco 37, 34133, Trieste, ufficio protocollo, VI piano.
4. In sede di rendicontazione il finanziamento dell'operazione è rideterminato moltiplicando la UCS per il numero delle ore di tutoraggio rendicontabili, ovvero per il numero di ore effettivamente svolte e comunque non superiori a 40 ore. Non sono ammesse a rendiconto ore di tutoraggio per percorsi formativi personalizzati non avviati.

**11. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO**

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento dell'operazione inerente il presente Allegato e quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
  - a. l'operazione deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle Direttive nel BUR;
  - b. l'operazione è selezionata entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'operazione;
  - c. l'operazione è approvata entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione dell'operazione;
  - d. l'operazione deve concludersi entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
  - e. l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione dell'operazione;
  - f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro il 31 dicembre 2019;
  - g. il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
  - h. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
  - i. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.

**ALLEGATO 2 - OPERAZIONI FORMATIVE RIFERITE AI PERCORSI PERSONALIZZATI****1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI**

1. I percorsi formativi personalizzati (Tipologie C1 e C2) sono progettati modularmente individuando all'interno dell'offerta formativa complessiva già esistente e finanziata di leFP le unità medesime più pertinenti; essi tengono conto dei bisogni formativi dell'allievo e delle competenze e abilità da lui possedute e pertanto non esiste una loro durata minima o massima prestabilita.  
In particolare:
  - a. la Tipologia C1 prevede la realizzazione di un progetto riferito a competenze proprie di un percorso di leFP nonché a competenze relative ad un percorso attivato presso un CPIA per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del I ciclo;
  - b. la Tipologia C2 è riferita ad un unico progetto ricomprendente competenze riferite ad **almeno due** diversi percorsi di leFP.Non è ammessa la previsione di percorsi personalizzati che si esauriscano unicamente in un tirocinio o stage.
2. I percorsi di Tipologia C3 si realizzano attraverso la predisposizione e realizzazione della prova di fine annualità preceduta da una serie di attività propedeutiche di consulenza e monitoraggio didattico con l'allievo e i responsabili della educazione parentale finalizzati al buon esito dell'intervento formativo.
3. La realizzazione dei percorsi rivolti ad allievi non in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo (Tipologia C1) è subordinata alla stipula di apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche del primo ciclo (Scuole secondarie di primo grado/Centri Permanenti per l'Istruzione degli Adulti) presso le quali sono iscritti gli allievi. Le convenzioni sono sottoscritte anche da parte delle famiglie degli allievi stessi, qualora minorenni. Copia della convenzione in formato pdf va allegata alla proposta di operazione.
4. Per quanto concerne il registro di presenza degli allievi:
  - a. l'allievo privo del titolo conclusivo del I ciclo che frequenta un percorso di Tipologia C1, costituito da ore da realizzare presso l'ente formativo e ore di competenza del CPIA, è tenuto a firmare il registro già in uso nel percorso triennale di riferimento. Il codice regionale del percorso personalizzato dovrà essere annotato all'interno del registro del percorso di leFP.
  - b. gli allievi già in possesso del titolo conclusivo del I ciclo i cui percorsi sono strutturati con competenze che costituiscono parte di più percorsi di leFP (Tipologia C2), sono tenuti a firmare i registri dei percorsi formativi di riferimento.
5. I percorsi formativi personalizzati devono concludersi entro il **31 agosto 2019**.
6. I percorsi si concludono con una prova finale e con il rilascio di un attestato di frequenza di cui al Decreto attestazioni, mod. 2/2017, qualora l'allievo risulti idoneo.
7. La Commissione interna di tali percorsi deve essere costituita dal soggetto attuatore ed è composta da almeno tre persone, compreso il tutor.

8. La prova d'esame deve essere finalizzata all'accertamento dei livelli di padronanza raggiunti dall'allievo, in modo da verificare e riconoscere i crediti che ne permettano il passaggio direttamente alle annualità successive, previo conseguimento dell'attestato conclusivo del I ciclo per gli allievi che ne fossero sprovvisti (Tipologia C1).
9. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rimanda alle disposizioni dell'Accordo RAFVG-USR.

## 2. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazione sono presentate utilizzando l'apposito formulario (2PERS) on line disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area\\_operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori) (Webforma).
2. Per accedere al formulario on line di cui al comma 1 il soggetto proponente si registra preventivamente sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplina tecnica in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al capoverso 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a [accesso.webforma@regione.fvg.it](mailto:accesso.webforma@regione.fvg.it) e per conoscenza, a [assistenza.fvg@insiel.it](mailto:assistenza.fvg@insiel.it) specificando:
  - a. cognome e nome
  - b. codice fiscale
  - c. codice d'identificazione (username utilizzato).Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a [accesso.webforma@regione.fvg.it](mailto:accesso.webforma@regione.fvg.it) allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
3. Nella sezione "Dati per l'orientamento" del formulario il soggetto proponente deve riportare una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta. Nella sezione "Struttura – Referente del progetto" il soggetto proponente deve riportare nel campo "Cognome" l'Ente che svolge effettivamente il progetto, mentre nel campo "Nome" va inserito il Nome e Cognome del referente del progetto.
4. **La domanda di finanziamento (senza alcuna imputazione di costi)** risultante dalla compilazione on line del formulario è sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato (va allegata la delega esplicita), del soggetto proponente.
5. La proposta di operazione di cui al comma 1, unitamente alla domanda di finanziamento di cui al comma 4, devono essere presentate secondo la modalità **a sportello, in formato pdf**, alla SRA esclusivamente tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it), successivamente all'approvazione dell'operazione di tutoraggio pedagogico ed all'avvio del relativo percorso di leFP e comunque non oltre il **26 aprile 2019**.
6. La PEC di cui al comma 5 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

"POR FSE 2014/2020. Programma specifico 13/18. Percorso personalizzato 2PERS. Trieste SFP"

7. E' possibile la presentazione dei percorsi formativi personalizzati con le medesime modalità descritte nel presente articolo anche in caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per l'attività di tutoraggio pedagogico individualizzato e senza alcuna previsione di oneri aggiuntivi a carico della SRA.

### 3. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La proposta di operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
  - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
  - b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 2, comma 5</li> </ul>
2	Rispetto delle modalità di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste all'articolo 2, comma 5</li> </ul>
3	Correttezza della documentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato utilizzo del formulario previsto all'articolo 2, comma 1</li> <li>• Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 2, comma 4</li> </ul>
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 1, comma 3, Premessa delle presenti Direttive</li> </ul>

Conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, in base a quanto previsto dalla Linee guida SRA, con decreto del

responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completa e corretta compilazione del formulario previsto, comprensiva, nel caso di percorsi di Tipologia C1, dei contenuti e delle ore di competenza dei CPIA</li> <li>• Coerenza rispetto a quanto previsto all'articolo 1</li> </ul>
Coerenza con le priorità trasversali del POR	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza delle operazioni con i principi trasversali indicati all'articolo 6</li> </ul>

Il criterio "Congruenza finanziaria" non viene preso in considerazione in quanto non pertinente.

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.

4. L'operazione è selezionata entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'operazione.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

#### 4. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva:
  - a. l'elenco delle operazioni approvate;
  - b. l'elenco delle operazioni non approvate;
  - c. l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).
3. E' consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

## 5. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni relative ai percorsi formativi personalizzati (Tipologie C1 e C2) si realizzano presso le sedi dei percorsi di leFP di riferimento.

## 6. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il soggetto attuatore è tenuto a prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti ed esplicitarli nella proposta progettuale relativo alle attività formative:
  - a) lo sviluppo sostenibile, quali ad esempio le possibili soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione del progetto;
  - b) la pari possibilità di accesso alle attività formative e pertanto il contrasto a ogni forma di discriminazione;
  - c) l'accesso delle donne alle attività previste dal progetto. In quest'ambito è possibile prevedere l'eventuale presenza di:
    - organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
    - modalità, anche di tipo organizzativo, atte a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso.

## 7. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento dell'operazione inerente il presente Allegato e quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
  - a. l'operazione deve essere presentata successivamente:
    - all'approvazione dell'operazione di tutoraggio pedagogico di cui all'Allegato 1;
    - all'avvio del/i relativo/i percorso/i di leFP di riferimento e comunque non oltre il **26 aprile 2019**;
  - b. l'operazione è selezionata entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'operazione;
  - c. l'operazione è approvata entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione dell'operazione;
  - d. l'operazione deve concludersi entro il 31 agosto 2019;
  - e. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.

18\_25\_1\_DDS\_PROG GEST\_4816\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 8 giugno 2018, n. 4816

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO - Programma specifico 45/17 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella leFP. Ricognizione delle edizioni corsuali a.f. 2017/2018 (tipologia D). Sportello mesi da marzo a maggio 2018.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) e in particolare l'articolo 38, comma 2, il quale prevede che ai procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore della legge in argomento continua ad applicarsi la normativa regionale previgente;

**RICHIAMATA** pertanto la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 2047 del 7 novembre 2014 con la quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di istruzione e formazione professionale (leFp) - Programma 2015-2017", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 26 novembre 2014;

**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi n. 35/LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015 con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso approvato con deliberazione giuntale n. 2047 del 7 novembre 2014, l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Effe.Pi come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018;

**VISTO** il DPR n. 0140/Pres. del 7 luglio 2016 che approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, (Ordinamento della formazione professionale)" e in particolare l'articolo 25, comma 1, il quale prevede che il Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 232/2011 continua ad applicarsi alle operazioni relative agli avvisi emanati anteriormente alla data di entrata in vigore del Regolamento in argomento;

**RICHIAMATO** pertanto il DPR n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011 che approva il "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76";

**VISTO** il decreto n. 5372/LAVFORU del 7 luglio 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 di data 19 luglio 2017, con il quale sono state approvate le Direttive per la presentazione e la realizzazione dell'operazione in oggetto;

**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività in argomento previste dalle citate Direttive ammontano a 1.100.000,00 euro;

**VISTO** il decreto n. 8547/LAVFORU del 13 marzo 2017 con il quale è stata autorizzata la suddetta spesa e prenotata la somma di euro 1.100.000,00;

**VISTO** il decreto n. 1450/LAVFORU del 2 marzo 2018 con il quale è stata effettuata una ricognizione delle edizioni corsuali presentate nel periodo da settembre 2017 a febbraio 2018 la cui spesa complessiva ammonta a euro 699.980,40;

**PRESO ATTO** che l' ATS Effe.Pi ha presentato negli sportelli da marzo a maggio 2018 ulteriori diciannove edizioni corsuali dei prototipi formativi approvati con decreto 237/LAVFORU del 13 gennaio 2017, dettagliatamente descritte nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa complessiva pari ad euro 76.986,00;

**VISTA** la corrispondenza delle menzionate edizioni corsuali con i prototipi formativi approvati con il citato decreto n. 237/LAVFOR/2017;

**RITENUTO** pertanto opportuno effettuare una ricognizione delle diciannove edizioni corsuali, autorizzate e già avviate, attraverso l'apposito elenco riepilogativo (Allegato 1), parte integrante del presente decreto;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 323.033,60;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione (DPRReg) 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., e successive modificazioni;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

#### **DECRETA**

**1.** 1. In relazione alle Direttive di cui al decreto n. 5372/LAVFORU del 7 luglio 2017, concernenti la realizzazione del Programma specifico n. 45/17 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella leFP ed a seguito della approvazione dei prototipi formativi di cui al decreto n. 237/LAVFORU del 13 gennaio 2017, è effettuata la ricognizione delle diciannove edizioni cursuali autorizzate e avviate attraverso l'elenco riepilogativo di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.

**2.** 2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.  
Trieste, 8 giugno 2018

DE BASTIANI

Allegato 1

## EDIZIONI CORSUALI Percorsi Extracurricolari di IeFP - TIPOLOGIA D A.F. 2017/2018

CODICE EDIZIONE CORSUALE	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	MESE DI PRESENTAZIONE	COSTO
FP1820672001	ATS EFPE.PI	TECNOLOGIE DI CLOUD COMPUTING	MARZO	3.553,20
FP1820672002	ATS EFPE.PI	METODI E TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE RAPIDA (ES. SISTEMI CAD/CAM)	MARZO	4.737,60
FP1820672003	ATS EFPE.PI	TECNOLOGIE DI MODELLAZIONE NUMERICA DI PROCESSO E PRODOTTO (CAD, CAE, MDO)	MARZO	4.737,60
FP1820672004	ATS EFPE.PI	TECNOLOGIE DI MODELLAZIONE NUMERICA DI PROCESSO E PRODOTTO (CAD, CAE, MDO)	MARZO	4.145,40
FP1820672005	ATS EFPE.PI	METODI E TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE RAPIDA (ES. SISTEMI CAD/CAM)	MARZO	3.849,30
FP1820672006	ATS EFPE.PI	TECNOLOGIE DI CLOUD COMPUTING	MARZO	2.961,00
FP1820672007	ATS EFPE.PI	MACCHINE INTELLIGENTI	MARZO	4.145,40
FP1820672008	ATS EFPE.PI	MACCHINE INTELLIGENTI	MARZO	4.145,40
FP1820672009	ATS EFPE.PI	METODI E TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE RAPIDA (ES. SISTEMI CAD/CAM)	MARZO	4.441,50
FP1822287001	ATS EFPE.PI	TECNOLOGIE DI CLOUD COMPUTING	MARZO	4.441,50
FP1824338001	ATS EFPE.PI	MACCHINE INTELLIGENTI	MARZO	2.961,00
FP1824338002	ATS EFPE.PI	MACCHINE INTELLIGENTI	MARZO	6.218,10
FP1824338003	ATS EFPE.PI	APPLICAZIONE DI TECNICHE DI INDUSTRIAL DESIGN AL SETTORE ALIMENTARE	MARZO	2.961,00
FP1824338004	ATS EFPE.PI	SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI E DI CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI	MARZO	4.145,40
FP1829210001	ATS EFPE.PI	APPLICAZIONE DI TECNICHE DI INDUSTRIAL DESIGN AL SETTORE ALIMENTARE	APRILE	4.441,50
FP1829210002	ATS EFPE.PI	SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI E DI CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI	APRILE	4.441,50
FP1829210003	ATS EFPE.PI	SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI E DI CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI	APRILE	2.961,00
FP1846346001	ATS EFPE.PI	APPLICAZIONE DI TECNICHE DI INDUSTRIAL DESIGN AL SETTORE ALIMENTARE	MAGGIO	3.257,10
FP1846346002	ATS EFPE.PI	APPLICAZIONE DI TECNICHE DI INDUSTRIAL DESIGN AL SETTORE ALIMENTARE	MAGGIO	4.441,50

Totale 19 edizioni corsuali

Costo complessivo

€ 76.986,00

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI  
Igor De Bastiani

18\_25\_1\_DDS\_PROG GEST\_4817\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 8 giugno 2018, n. 4817

Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali. Modifiche all'avviso emanato con decreto n. 4289/LAVFORU del 24.05.2018.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 30 del 26 luglio 2017;

**VISTO** il decreto n. 4289/LAVFORU del 24 maggio 2018, con il quale è stato emanato l'Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali di seguito "Avviso";

**VISTO** il documento "Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS" Allegato B al "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con D.P.Reg. n.140/Pres. del 7 luglio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che al paragrafo 9. "Gestione finanziaria", capoverso 3, dell'Avviso la formula per il calcolo della parte finanziaria delle operazioni in caso di stage presenta un errore materiale che determina un'applicazione errata dell'UCS 1;

**RITENUTO** di correggere l'errore sostituendo la formula errata

$[UCS1 \text{ ora corso (euro}139 * n. \text{ ore corso)} + (\text{euro } 0.5 * \text{ ore stage})]$  - importo delle tasse di iscrizione previste con la seguente:

UCS 1:  $(139,00 \text{ EUR}) * [n. \text{ ore attività d'aula} + (\text{ore stage} * 0,5)]$  - importo delle tasse di iscrizione previste

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 26 agosto 2016, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali.

### DECRETA

1. Al paragrafo 9. "Gestione finanziaria", capoverso 3, dell'Avviso la formula per il calcolo della parte finanziaria delle operazioni in caso di stage viene sostituita dalla seguente: UCS 1:  $(139,00 \text{ EUR}) * [n. \text{ ore attività d'aula} + (\text{ore stage} * 0,5)]$  - importo delle tasse di iscrizione previste

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 giugno 2018

DE BASTIANI

18\_25\_1\_DGR\_1023\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2018, n. 1023

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Sostituzione del Commissario liquidatore della cooperativa "Consorzio cooperativo Sigma Proget soc. coop. a r.l." in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Lusevera.

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 6056 del giorno 05.11.1993 con la quale la cooperativa "Consorzio Cooperativo Sigma Proget soc. coop. a r.l." con sede in Lusevera, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'allora vigente articolo 2540 c.c. ed il dott. Paolo Marin, con studio in Udine, ne è stato nominato commissario liquidatore;

**RILEVATO** che, a seguito delle verifiche effettuate dal competente Servizio dell'Amministrazione regionale, è stata riscontrata la grave inadempienza del commissario liquidatore della menzionata cooperativa alle previsioni contemplate dalla normativa in vigore, non avendo ottemperato agli obblighi previsti dall'articolo 205 L.F.;

**CONSIDERATO**, in particolare, che è stata omessa la predisposizione della relazione concernente lo stato della procedura per il primo ed il secondo semestre 2017, ed inoltre che si è constatata la sussistenza di rilevanti irregolarità nella gestione contabile delle disponibilità della procedura direttamente riferibile all'organo commissariale;

**RITENUTO**, ancora, che il suddetto organo commissariale ha di fatto procrastinato la durata della procedura di liquidazione, senza comunicare gli opportuni chiarimenti o qualsiasi fondata giustificazione in proposito, nonostante le ripetute richieste ed i solleciti inviati dall'Ufficio, omettendo viepiù di fornire un qualsivoglia riscontro al riguardo;

**RAVVISATA**, quindi, la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Paolo Marin in capo alla procedura in corso, nominando altro professionista onde consentire un corretto e regolare andamento della stessa;

**ATTESO** che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, dacché la medesima ha sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali a attribuitele dall'Amministrazione regionale;

**VISTA** la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 07.05.2018, pervenuta addì 07.05.2018 ed ammessa a protocollo regionale al n. 14375/PROD/SCTC dd.07.05.2018;

**VISTA** la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 29.05.2018, pervenuta il giorno 29.05.2018 ed ammessa a protocollo regionale al n. 16847/PROTUR/GEN dd.29.05.2018;

**RITENUTO**, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Doretta Cescon, con studio in Udine, Via Morpurgo n. 34, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

**VISTI** gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;

**VISTA** la legge 17.7.1975, n. 400;

**VISTO** l'articolo 21, comma 4, della legge regionale 1° marzo 1988, n. 7;

**SU PROPOSTA** del Presidente;  
all'unanimità,

## DELIBERA

- La dott.ssa Doretta Cescon, con studio in Udine, Via Morpurgo n. 34, è nominata per le motivazioni indicate in premessa commissario liquidatore della cooperativa "Consorzio Cooperativo Sigma Proget soc. coop. a r.l." in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Lusevera, C.F. 01533070304, costituita addì 02.07.1987, per rogito notaio dott. Giovanni Rubini di Udine, in sostituzione del dott. Paolo Marin, già nominato commissario liquidatore della medesima cooperativa con deliberazione della Giunta regionale n. 6056/1993.

- Al commissario liquidatore sostituto spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.

- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: MILAN

18\_25\_1\_DGR\_1028\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2018, n. 1028**

**POR FESR 2014-2020 - Assegnazione risorse aggiuntive PAR al bando concernente "Attività 1.3.a - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - Aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche - Bando 2017", approvato con DGR 1232/2017.**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

**VISTO** il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;

**VISTA** la propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 di approvazione delle modifiche al POR FESR FVG 2014-2020 condivise dal Comitato di Sorveglianza nella seconda riunione annuale e nelle successive procedure di consultazione scritta;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1830 del 29 settembre 2017, avente ad oggetto la presa d'atto delle modifiche al programma approvate con la sopra citata Decisione della Commissione;

**VISTA** la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali" ed in particolare l'articolo 22;

**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014-2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

**VISTO** il piano finanziario analitico del POR FESR 2014-2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**RILEVATO** che l'articolo 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento emanato con DPR n. 136/2015 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

**CONSIDERATO** che l'attuazione dell'Attività 1.3.a "Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche" finanziata nell'ambito dell'Asse l'ASSE 1, OT 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 331/2016, è di competenza del Servizio industria e artigianato della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, in qualità di struttura regionale attuatrice;

**VISTO** il bando concernente "Attività 1.3.a - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche- Bando 2017", di seguito "Bando", approvato con propria deliberazione n. 1232 del 30 giugno 2017;

**PRECISATO** che la dotazione finanziaria del citato Bando è pari a euro 13.070.145,64, di cui euro 12.110.999,15 fondi POR (quota comunitaria euro 6.055.498,58, quota nazionale euro 4.238.849,70 e quota regionale euro 1.816.650,87) ed euro 959.146,49 di fondi del Piano Aggiuntivo Regionale (PAR);

**CONSIDERATO** che le predette risorse finanziarie possono essere integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

**ATTESO** che con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 16 febbraio 2018 è stata approvata, da ultimo, la ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR) tra Assi e Attività del Programma per la costituzione di un parco-progetti overbooking per il POR FESR 2014-2020, attribuendo, tra l'altro, all'attività 1.3.a euro 3.159.037,97 con stanziamento sull'anno 2018 ed euro 1.353.873,42 sull'anno 2019, per un totale di euro 4.512.911,39;

**CONSIDERATO** che i termini per la presentazione delle domande di contributo a valere sul citato Bando sono scaduti il 19 ottobre 2017 e che, sulla base delle attività istruttorie attualmente in fase di conclusione, le richieste di contributo da parte delle imprese sono stimate in circa 18 milioni di euro e pertanto superano la dotazione finanziaria del Bando pari a euro 13.070.145,64;

**RITENUTO** opportuno assegnare al bando approvato con propria deliberazione n. 1232/2017 ulteriori risorse PAR pari a euro 4.512.911,39, per permettere il finanziamento di un maggior numero di progetti al fine di aumentare l'efficacia dell'azione e garantire il raggiungimento dei target annuali n+3 del POR FESR;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle attività produttive;  
all'unanimità,

#### DELIBERA

1. di assegnare, per i motivi indicati in premessa, al bando concernente "Attività 1.3.a - Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche - Bando 2017" del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1232 del 30 giugno 2017, ulteriori risorse PAR pari a complessivi euro 4.512.911,39, di cui euro 3.159.037,97 con stanziamento sull'anno 2018 ed euro 1.353.873,42 sull'anno 2019, per permettere il finanziamento di un maggior numero di progetti al fine di aumentare l'efficacia dell'azione e garantire il raggiungimento dei target annuali n+3 del POR FESR;

2. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: MILAN

18\_25\_1\_DGR\_1041\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2018, n. 1041

DLgs. 152/2006 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del Progetto riguardante la coltivazione e ripristino ambientale di una cava denominata S. Martino in Comune di Remanzacco (VIA 532). Proponente: Consorzio estrazione inerti FVG Srl.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale;

**VISTA** la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;

**VISTA** la DGR 2151/2017 relativa alle Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal DLgs 104/2017 al DLgs 152/2006;

**VISTA** la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- in data 25 luglio 2017 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente ed energia l'istanza da parte del Consorzio Estrazione Inerti FVG srl per l'esame del progetto riguardante la coltivazione e ripristino ambientale di una cava denominata S. Martino in Comune di Remanzacco;

- in data 18 agosto 2017 è stato pubblicato l'avviso di presentazione dell'istanza sul Messaggero Veneto;

- il progetto prevede in particolare l'apertura di una nuova cava di ghiaia nel Comune di Remanzacco in località Prati di San Martino. La cava ha una superficie complessiva di 131.000 mq, di cui 98.000 mq effettivamente interessati da escavazioni. E' previsto lo scavo di 911.000 mc di ghiaia. L'approfondimento rispetto al piano campagna sarà al massimo di 14 m e l'attività avrà una durata complessiva di 7 anni (2 lotti) più 1 anno per il completamento del riassetto con ulteriori 3 anni per gli interventi di manutenzione dei ripristini. Il materiale estratto verrà portato a diversi stabilimenti di proprietà delle ditte che partecipano al Consorzio Estrazione Inerti;

- con nota prot. n. 35992 del 21 agosto 2017 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo, nonché sono stati richiesti i pareri alle Amministrazioni ed enti interessati;

**VISTI** in particolare i pareri e le osservazioni espressi sulla documentazione originariamente presentata:

- Comune di Remanzacco con nota prot. 14373 del 6 novembre 2017 - parere favorevole con indicazioni;

- Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine nota prot. 72398 del 22 settembre 2017 - parere con osservazioni;

- Servizio geologico con nota prot. 46736 del 30 ottobre 2017 - parere con considerazioni e richiesta integrazioni;

- Servizio difesa del suolo con nota prot. 36916 del 28 agosto 2017 - parere favorevole;

- ARPA con nota prot. 36263 del 31 ottobre 2017 - supporto tecnico scientifico con richiesta integrazioni;

- Servizio paesaggio e biodiversità con nota prot. 92547 del 29 agosto 2017 - comunicazione di non competenza;

- Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione con nota prot. 116827 del 31 ottobre 2017 - richiesta integrazioni;

- Comune di Pradamano con nota prot. 9995 del 21 settembre 2017 - richiesta integrazioni;

- Privati cittadini con osservazioni pervenute in data 23 ottobre 2017;

**RILEVATO** che, a seguito dei pareri suddetti, con nota n. 52577 di data 30 novembre 2017 sono state chieste integrazioni documentali;

**VISTA** la richiesta del proponente di proroga al fine della consegna delle integrazioni pervenuta in data 14 dicembre 2017, concessa con nota prot. n. 55762 del 19 dicembre 2017;

**CONSTATATO** che in data 14 febbraio 2018, il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa, la quale è stata trasmessa dal Servizio valutazioni ambientali alle Amministrazioni ed enti che hanno collaborato nell'istruttoria al fine di acquisire i rispettivi pareri;

**VISTI** in particolare i seguenti pareri ed osservazioni espressi sulla documentazione integrativa presentata:

- Terna Rete Italia con nota prot. 1227 di data 1 marzo 2018 - parere favorevole con prescrizioni;

- Consorzio di bonifica pianura friulana con nota prot. n. 2225 di data 1 marzo 2018 - parere di non competenza;

- ARPA con nota prot. 8867 del 16 marzo 2018 - supporto tecnico scientifico;

- Privati cittadini con osservazioni pervenute in data 19 marzo 2018;

- Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione con nota prot. 22258 del 3 aprile 2018 - parere con considerazioni;

- Servizio geologico con nota prot. 19390 del 5 aprile 2018 - parere favorevole;

**VISTA** la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali di data 19 aprile 2018;

**VISTO** il parere n. VIA/6/2018 relativo alla riunione del 2 maggio 2018, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione al D.Lgs. 152/2006 ed alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, con le condizioni ambientali, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, che di seguito si riportano:

1. il proponente dovrà rivedere il piano di monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (rumore, inquinamento atmosferico) allo scopo di poter controllare i parametri prescelti nella fase di esercizio dell'attività estrattiva, secondo le linee guida e le indicazioni di ARPA, Ente preposto alla verifica del piano;
  2. al fine di limitare gli impatti a Pradamano lungo via Mazzini i mezzi pesanti in direzione della cava provenienti dalla SR 56 dovranno seguire il percorso SP n. 14 bis (via d'Orzano) - Strada di Orsaria con attraversamento del guado sul torrente Malina - SP n. 96 fino alla rotatoria c.d. "Oselin", tranne nei giorni in cui il guado sul torrente Malina non risulta transitabile;
  3. il percorso alternativo, proposto per i mezzi pesanti che si dirigono verso la SR 56, che interessa la SP n. 14 bis fino all'innesto con la SP n. 14 nei pressi di Orsaria - SP n. 14 - SP n. 48 con attraversamento degli abitati di Orzano e Selvis potrà essere utilizzato solo in condizioni di eccezionalità (ad esempio nel caso in cui non risulti transitabile il guado sul torrente Malina);
  4. in relazione al traliccio della linea elettrica posto all'interno del sito estrattivo il progetto autorizzato dovrà tener conto delle seguenti condizioni:
    - dovrà essere mantenuta una zona di rispetto attorno al sostegno n. 7 di almeno 2 m;
    - non dovranno essere messe a dimora piante ad alto fusto al di sotto dei conduttori, per non ostacolare il regolare esercizio della linea elettrica con il crescere delle piante;
    - l'eventuale installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal DM 449 e dalla norma CEI 64-7 ed all'art. 83 del DLgs 81 del 9 aprile 2008;
  5. prima dell'inizio dei lavori di scavo, lungo il perimetro estrattivo dovrà essere posizionata la prevista siepe vegetale di mascheramento. Tale siepe dovrà essere prioritariamente piantumata e con piante già di grandi dimensioni non solo in prossimità dell'abitazione limitrofa ma anche lungo i lati nord ed ovest del perimetro estrattivo, al fine di mitigare ulteriormente i potenziali disturbi al contesto naturalistico ed alla fruizione del Parco del Malina e del Torre;
  6. il proponente, al fine di migliorare la connettività ecologica della zona limitrofa al Parco del Torre, dovrà valutare, in accordo con l'Amministrazione comunale, la possibilità di creare, mediante la piantumazione di specie arboree ed arbustive, degli elementi di connessione ecologica tra il perimetro ovest del sito estrattivo ripristinato e la fascia ripariale del torrente Torre. Il proponente, prima dell'inizio dei lavori di cava, dovrà comunicare al Servizio valutazioni ambientali gli esiti di tali accordi e gli interventi valutati;
- RILEVATO** che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le condizioni ambientali ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle Amministrazioni ed enti che hanno collaborato all'istruttoria;
- FATTO PRESENTE** che il contesto nel quale si inserisce la cava è prevalentemente agricolo, con presenza, negli immediati dintorni, verso nord di un'area industriale e verso ovest dell'ambito fluviale del torrente Torre con le proprie fasce ripariali;
- RICORDATO**, come si evince dal parere della sopra citata Commissione, che:
- nel maggio 2015 era stata avviata una procedura di VIA (VIA 501) per un progetto dello stesso Consorzio, insistente nella stessa zona, ma su un'area più ampia, e che contemporaneamente era in corso anche la procedura di VAS (VAS 769) relativa alla Variante n. 31 al PRGC che introduceva l'area D4 in corrispondenza dell'area di cava;
  - nello stesso periodo il Comune di Remanzacco aveva approvato la Variante n. 32 al PRGC relativa al Parco Comunale del Torre e del Malina, all'interno del quale rientrava parzialmente l'area di cava, e rispetto alle cui NTA le previsioni progettuali risultavano non conformi;
  - di conseguenza sia il Consorzio che l'Amministrazione comunale hanno rivisto rispettivamente il progetto e la Variante del PRGC, riducendo la superficie interessata dall'area di cava escludendo dal perimetro estrattivo le aree che ricadevano all'interno del Parco comunale del Torre e del Malina ed evitando, allo stesso tempo, l'interessamento di zone oggetto di Vincolo Paesaggistico ed Idraulico (limiti PAI);
  - il perimetro estrattivo più limitato è stato oggetto di una nuova Variante urbanistica (31 bis), approvata nel 2017, per la quale è stato effettuato il procedimento di VAS (VAS 804);
  - il progetto ridimensionato è stato oggetto di una procedura di screening (SCR 1488) conclusasi con assoggettamento a VIA con Decreto n. 2137 del 17 ottobre 2016;
- CONSIDERATO** che la Commissione ha ritenuto non significativi gli impatti a livello atmosferico, quali la dispersione di polveri e il rumore, in quanto:
- l'attività si colloca in un contesto agricolo nelle vicinanze dell'alveo del torrente Torre e di un unico recettore residenziale a nord est della cava;
  - al fine di limitare tali impatti sono previsti specifici accorgimenti (terrapieni, siepi perimetrali e asfaltatura della strada di accesso alla cava);
  - l'ARPA ritiene non necessario monitorare le polveri, ma solamente redigere un diario delle attività e di revisionare il Piano di monitoraggio per quanto riguarda il rumore;
- CONSIDERATO** che la Commissione in relazione al traffico indotto e alle viabilità alternative indicate dal proponente per bypassare il tratto di via Mazzini della SP 96, tenuto conto di quanto espresso dal Comune di Pradamano e dal Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto, ha ritenuto di prevedere

due specifiche condizioni ambientali;

**RILEVATO** che la Commissione nel precitato parere, relativamente agli altri eventuali impatti indotti dal progetto in argomento, ha evidenziato che:

- da un punto di vista delle eventuali interferenze con l'ambiente idrico non sono presenti reti irrigue nell'area di intervento, la cava è esterna alle zone di pericolosità idraulica individuate dal PAI ed il Servizio difesa del suolo non ha rilevato criticità di ordine idraulico;
- per quanto riguarda gli aspetti idrogeologici, il fondo cava si trova ben al di sopra del massimo livello di falda (34 m dal p.c.);
- relativamente all'utilizzo di materiali limosi e al potenziale verificarsi di ristagni sul fondo cava una volta terminato il riassetto non verranno creati orizzonti impermeabili o semi-impermeabile. Su tale aspetto il competente Servizio geologico non ha rilevato criticità così come il Comune di Remanzacco, preposto al controllo dei ripristini in fase di esercizio e di collaudo finale. I limi che verranno riutilizzati ai sensi dell'art. 185 comma 2 del DLgs 152/2006 sono esclusi dall'ambito di applicazione della parte IV e sono ricompresi nella tipologia dei rifiuti da estrazione ai sensi del DLgs 117/2008, che nell'art. 5 comma 2 incentiva proprio il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti da estrazione;
- da un punto di vista vegetazionale l'attività estrattiva non comporta impatti in quanto l'area interessata è caratterizzata dalla presenza di campi agricoli;
- in relazione alla fauna il sito estrattivo vero e proprio risulta poco idoneo alla presenza di particolari specie in considerazione del suo sfruttamento agricolo, mentre nelle fasce ripariali del torrente Torre i livelli acustici rientrano all'interno dei limiti di emissione ed immissione previsti dal Piano classificazione acustica comunale (classe acustica I);
- alla fine dei lavori gli interventi di ripristino naturalistico, attuati progressivamente durante l'attività estrattiva, creeranno una serie di ambienti diversificati (nuclei boscati, macchie arbustive prati e un piccolo stagno). La situazione finale porterà un miglioramento da un punto di vista floristico e vegetazionale e conseguentemente anche faunistico, in quanto i nuovi ambienti potranno costituire aree adatte alla presenza di specie animali, contribuendo anche ad implementare le funzioni di corridoio ecologico che assume la fascia ripariale sulle rive del torrente Torre;
- in relazione al corridoio ecologico del torrente Torre, tra il perimetro di cava e la vegetazione ripariale lungo la sponda dove permane una fascia di terreni agricoli priva di elementi vegetazionali ad alto fusto, la creazione di ulteriori elementi di connettività ecologica permetterebbe una significativa implementazione della funzione di corridoio per le specie faunistiche. A tal fine è prevista una specifica condizione ambientale;
- per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici la cava è a fossa e verranno piantumate fasce di vegetazione ad alto fusto lungo tutto il perimetro che mitigheranno ulteriormente la visibilità della cava. La parziale visibilità della cava da parte di chi percorre la strada di accesso verrà mitigata prescrivendo la piantumazione della siepe perimetrale dando priorità anche al perimetro estrattivo rivolto verso tale strada;
- in merito alla distanza di rispetto dal traliccio dell'elettrodotto l'ente gestore della linea elettrica (TERNA) ha preso atto della documentazione relativa alla stabilità del traliccio ed ha espresso un parere favorevole;

**CONSIDERATO** che la Commissione ha rilevato che in merito alle potenziali interferenze dell'attività estrattiva con gli obiettivi del Parco comunale del Torre immediatamente limitrofo, nell'ambito dell'approvazione della variante 31bis, il Comune di Remanzacco ha valutato favorevolmente la coesistenza dell'attività estrattiva con il Parco, considerando pertanto compatibile la localizzazione della cava con le iniziative di valorizzazione e di fruizione del Parco stesso;

**RILEVATO** che la Commissione ha ritenuto che le osservazioni pervenute dai privati cittadini in merito agli aspetti ambientali e paesaggistici, alle problematiche legate all'utilizzo di limo, alla compatibilità degli scavi con il traliccio della linea elettrica ed agli aspetti viabilistici sono state considerate nelle valutazioni sopra riportate;

**CONSIDERATO** che la Commissione ha valutato gli impatti derivanti dall'attività estrattiva in relazione al limitato periodo dei lavori previsto e che l'attività potrebbe subire dei ritardi nel cronoprogramma per circostanze non prevedibili e che in merito ad un eventuale prolungamento dell'attività ha evidenziato che:

- visti gli obiettivi del riassetto finale e considerate anche le valutazioni effettuate in tal senso nell'ambito della VAS, solo eventuali limitati prolungamenti dell'attività possano essere considerati sostenibili e coerenti con le valutazioni pregresse;
- per la definizione di un potenziale massimo prolungamento dei lavori si ritiene adeguato richiamare i principi di limitazione degli impatti dettati dalla normativa vigente in materia estrattiva e, quindi, si ritiene che il massimo prolungamento ammissibile e sostenibile possa essere analogo a quello previsto da tale norma;

**CONSIDERATO**, in sintesi, che l'insieme delle condizioni ambientali proposte sono finalizzate a limitare

l'impatto ambientale del progetto in argomento tramite una serie di azioni mirate e coordinate aventi per obiettivo il controllo sistematico dei principali fattori di impatto potenziale;

**RITENUTO** di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precisato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti condizioni ambientali;

**RITENUTO**, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 ed alla LR 43/1990 - il progetto riguardante la coltivazione e ripristino ambientale di una cava denominata S. Martino in Comune di Remanzacco, presentato dal Consorzio Estrazione Inerti FVG srl, con le suddette condizioni ambientali, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;

**RICORDATO** che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**VISTO** l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia;  
all'unanimità,

### DELIBERA

**A)** Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dal Consorzio Estrazione Inerti FVG srl - riguardante la coltivazione e ripristino ambientale di una cava denominata S. Martino in Comune di Remanzacco.

Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

1. il proponente dovrà rivedere il piano di monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (rumore, inquinamento atmosferico) allo scopo di poter controllare i parametri prescelti nella fase di esercizio dell'attività estrattiva, secondo le linee guida e le indicazioni di ARPA, Ente preposto alla verifica del piano;

2. al fine di limitare gli impatti a Pradamano lungo via Mazzini i mezzi pesanti in direzione della cava provenienti dalla SR 56 dovranno seguire il percorso SP n. 14 bis (via d'Orzano) - Strada di Orsaria con attraversamento del guado sul torrente Malina - SP n. 96 fino alla rotatoria c.d. "Oselin", tranne nei giorni in cui il guado sul torrente Malina non risulta transitabile;

3. il percorso alternativo, proposto per i mezzi pesanti che si dirigono verso la SR 56, che interessa la SP n. 14 bis fino all'innesto con la SP n. 14 nei pressi di Orsaria - SP n. 14 - SP n. 48 con attraversamento degli abitati di Orzano e Selvis potrà essere utilizzato solo in condizioni di eccezionalità (ad esempio nel caso in cui non risulti transitabile il guado sul torrente Malina);

4. in relazione al traliccio della linea elettrica posto all'interno del sito estrattivo il progetto autorizzato dovrà tener conto delle seguenti condizioni:

- dovrà essere mantenuta una zona di rispetto attorno al sostegno n. 7 di almeno 2 m;
- non dovranno essere messe a dimora piante ad alto fusto al di sotto dei conduttori, per non ostacolare il regolare esercizio della linea elettrica con il crescere delle piante;
- l'eventuale installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal DM 449 e dalla norma CEI 64-7 ed all'art. 83 del DLgs 81 del 9 aprile 2008;

5. prima dell'inizio dei lavori di scavo, lungo il perimetro estrattivo dovrà essere posizionata la prevista siepe vegetale di mascheramento. Tale siepe dovrà essere prioritariamente piantumata e con piante già di grandi dimensioni non solo in prossimità dell'abitazione limitrofa ma anche lungo i lati nord ed ovest del perimetro estrattivo, al fine di mitigare ulteriormente i potenziali disturbi al contesto naturalistico ed alla fruizione del Parco del Malina e del Torre;

6. il proponente, al fine di migliorare la connettività ecologica della zona limitrofa al Parco del Torre, dovrà valutare, in accordo con l'Amministrazione comunale, la possibilità di creare, mediante la piantumazione di specie arboree ed arbustive, degli elementi di connessione ecologica tra il perimetro ovest del sito estrattivo ripristinato e la fascia ripariale del torrente Torre. Il proponente, prima dell'inizio dei lavori di cava, dovrà comunicare al Servizio valutazioni ambientali gli esiti di tali accordi e gli interventi valutati.

**B)** Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso.

**C)** Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente ed energia, verrà inviato al proponente, trasmesso alle Amministrazioni ed enti interessati, nonché agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento.

**D)** Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, l'attività di coltivazione dovrà iniziare entro 5 anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

**E)** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: MILAN

18\_25\_1\_DGR\_1044\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2018, n. 1044**

DLgs. 152/2006 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del Progetto riguardante l'incremento di capi allevati nell'insediamento avicolo esistente (polli da carne) mediante modifiche gestionali ed intervento di costruzione di due nuovi capannoni di allevamento da realizzarsi nel Comune di Pozzuolo del Friuli, loc. Terenzano (VIA 541). Proponente: Azienda agricola Elisa di De Sabbata Nicola e Turco Annalisa.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale;

**VISTA** la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

**VISTA** la DGR 2151/2017 avente oggetto "Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006";

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;

**VISTA** la DGR 2151/2017 relativa alle Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal DLgs 104/2017 al DLgs 152/2006;

**VISTA** la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- in data 20 dicembre 2017 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente ed energia l'istanza da parte dell'Azienda Agricola Elisa di De Sabbata Nicola e Turco Annalisa per l'esame del progetto riguardante l'incremento di capi allevati nell'insediamento avicolo esistente (polli da carne) mediante modifiche gestionali ed intervento di costruzione di due nuovi capannoni di allevamento da realizzarsi nel Comune di Pozzuolo del Friuli, loc. Terenzano;
- in data 21 dicembre 2017 è stato pubblicato l'avviso al pubblico, predisposto dal proponente, sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il progetto prevede l'aumento della capacità produttiva dell'allevamento mediante l'incremento del numero di capi allevati nelle strutture esistenti e la costruzione di due ulteriori capannoni. Allo stato attuale l'allevamento presenta una capacità produttiva pari a 140.000 capi per ciclo. A seguito degli interventi in progetto l'allevamento presenterà una capacità complessiva di 276.410 capi per ciclo, con un incremento rispetto la situazione attuale di 136.410 capi per ciclo produttivo;
- con nota prot. n. 57344 del 28 dicembre 2017 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo, nonché sono stati richiesti i pareri alle Amministrazioni ed enti interessati;

**VISTO** il parere dell'ARPA del FVG espresso sulla documentazione con nota prot. n. 5313 del 16 febbraio 2018 nella quale si richiedono integrazioni;

**VISTA** la nota prot. n. 16292 di data 19 marzo 2018, con la quale, ai sensi dell'art. 15 della LR 43/1990 sono state chieste al proponente specifiche integrazioni documentali;

**CONSTATATO** che in data 21 marzo 2018, il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa, la quale è stata trasmessa dal Servizio valutazioni ambientali alle Amministrazioni ed enti già coinvolti nell'istruttoria al fine di acquisire i rispettivi pareri;

**VISTA** la nota di supporto tecnico-scientifico, con considerazioni, dell'ARPA del FVG sulla documentazione integrativa presentata, prot. 12503 del 16 aprile 2018;

**VISTE** le integrazioni volontarie inviate dal proponente in data 30 aprile 2018;

**PRESO ATTO** che non sono pervenuti ulteriori pareri in merito;

**VISTA** la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali di data 20 aprile 2018;

**VISTO** il parere n. VIA/9/2018 relativo alla riunione del 2 maggio 2018, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione al D.Lgs. 152/2006 ed alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, con le condizioni ambientali finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, che di seguito si riportano:

1. In sede di procedura di AIA dovrà essere valutata la possibilità di eseguire il monitoraggio delle PM10 in considerazione del fatto che l'allevamento ricade nell'area di risanamento per le PM10 individuata dal Piano regionale per il miglioramento della qualità dell'aria;

2. il proponente in sede di AIA è tenuto ad individuare i dispositivi atti a contenere le emissioni odorigene e di PM10, la cui efficacia risulti accertata in base ad apposita bibliografia, da installarsi progressivamente nel caso in sede di esercizio si verificasse l'insorgenza o di molestie olfattive o di emissioni superiori ai limiti di legge o di emissioni superiori a quanto indicato nelle simulazioni di dispersione degli inquinanti presentati in sede di procedura di VIA;

**RILEVATO** che la Commissione nel precitato parere, relativamente agli impatti indotti dal progetto in argomento, ha evidenziato che:

- per quanto attiene alla matrice acque e suolo non risultano esservi impatti significativi, infatti lo scarico è previsto in corpo idrico e le acque di lavaggio verranno impiegate per l'irrigazione dei prati circostanti l'allevamento;

- le emissioni in atmosfera, considerate le risultanze dello studio presentato, non risultano essere significative;

- in particolare in relazione ai valori di abbattimento delle emissioni di odori e PM10 riconducibili alla presenza di deflettori all'uscita dell'impianto di ventilazione, si ritiene opportuno prevedere l'adozione di condizioni ambientali che stabiliscano, se necessario, un monitoraggio post operam delle emissioni di PM10 dell'allevamento e che, nel caso queste dovessero discostarsi significativamente da quanto ipotizzato nella documentazione presentata, si provveda ad individuare ed installare progressivamente nell'allevamento, concordemente con ARPA, dispositivi atti a diminuire il carico emissivo;

- per quanto riguarda l'impatto odorigeno, non sono presenti agli atti dell'ARPA segnalazioni di molestie da parte di cittadini o richieste di accertamenti da parte dell'amministrazione comunale riferite all'allevamento in essere, ma precauzionalmente si ritiene opportuno proporre una condizione ambientale che stabilisca che il proponente in sede di AIA individui preventivamente i dispositivi atti a contenere le emissioni odorigene, dispositivi da installarsi progressivamente presso i punti di emissione dell'allevamento nel caso si verificassero molestie olfattive ad esso imputabili;

- non si rilevano impatti significativi relativamente alla matrice acustica, né del traffico, né a carico della flora, della fauna e del paesaggio, in considerazione del fatto che i nuovi capannoni saranno realizzati su superfici comprese nel sito dell'allevamento esistente, già dotato di siepe perimetrale;

**CONSIDERATO**, in sintesi, che sotto il profilo localizzativo e strutturale il progetto non produce impatti significativi, e che l'insieme delle condizioni ambientali proposte sono finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento tramite una serie di azioni mirate e coordinate aventi per obiettivo il controllo sistematico dei principali fattori di impatto potenziale;

**RITENUTO** di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti condizioni ambientali;

**RITENUTO**, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 ed alla LR 43/1990 - il progetto riguardante l'incremento di capi allevati nell'insediamento avicolo esistente (polli da carne) mediante modifiche gestionali ed intervento di costruzione di due nuovi capannoni di allevamento da realizzarsi nel Comune di Pozzuolo del Friuli, loc. Terenzano, presentato dall'Azienda Agricola Elisa di De Sabbata Nicola e Turco Annalisa, con le suddette condizioni ambientali, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;

**RICORDATO** che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**VISTO** l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia;  
all'unanimità,

**DELIBERA**

**A)** Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dall'Azienda Agricola Elisa di De Sabbata Nicola e Turco Annalisa - riguardante l'incremento di capi allevati nell'insediamento avicolo esistente (polli da carne) mediante modifiche gestionali ed intervento di costruzione di due nuovi capannoni di allevamento da realizzarsi nel Comune di Pozzuolo del Friuli, loc. Terenzano.

Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

1. In sede di procedura di AIA dovrà essere valutata la possibilità di eseguire il monitoraggio delle PM10 in considerazione del fatto che l'allevamento ricade nell'area di risanamento per le PM10 individuata dal Piano regionale per il miglioramento della qualità dell'aria;

2. il proponente in sede di AIA è tenuto ad individuare i dispositivi atti a contenere le emissioni odorigene e di PM10, la cui efficacia risulti accertata in base ad apposita bibliografia, da installarsi progressivamente nel caso in sede di esercizio si verificasse l'insorgenza o di molestie olfattive o di emissioni superiori ai limiti di legge o di emissioni superiori a quanto indicato nelle simulazioni di dispersione degli inquinanti presentati in sede di procedura di VIA.

**B)** Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso.

**C)** Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente ed energia, verrà inviato al proponente, trasmesso alle Amministrazioni ed enti interessati, nonché agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento.

**D)** Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.

**E)** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: MILAN

18\_25\_1\_DGR\_1045\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2018, n. 1045**

**DLgs. 192/2005 - DPR 75/2013. Riconoscimento corsi di formazione per la certificazione energetica degli edifici precedenti al DPR 75/2013.**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

#### **VISTI:**

- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;

- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74, recante "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192";

- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 75, recante "Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192";

- il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 26 giugno 2015, recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";

- il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 26 giugno 2015, recante "Schemi e modalità di rife-

rimiento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici”;

- il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 26 giugno 2015, recante “Adeguamento del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”;

- la legge regionale 6 febbraio 2018, n. 3 recante “Norme urgenti in materia di ambiente, di energia, di infrastrutture e di contabilità”, che all'articolo 13 impone il deposito degli APE nel registro telematico della Regione FVG esclusivamente per via telematica già dal 1 marzo 2018;

**CONSIDERATO** che il decreto legislativo 192/2005, articolo 9, comma 5 quinquies dispone affinché le Regioni provvedano, tra l'altro, ad istituire un sistema di riconoscimento degli organismi e dei soggetti cui affidare le attività di attestazione della prestazione energetica (APE) degli edifici, promuovendo programmi per la loro qualificazione, formazione e aggiornamento professionale, tenendo conto dei requisiti previsti dalle norme nazionali e nel rispetto delle norme comunitarie in materia di libera circolazione dei servizi;

**PRESO ATTO:**

- ai sensi degli articoli 5 e 6 del DM 26 giugno 2015 recante “Adeguamento del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici” le Regioni sono tenute ad alimentare per via telematica la banca dati nazionale, denominata SIAPE, per la raccolta dei dati relativi agli APE;

- che a tal fine è stato costituito con Insiel spa il nuovo Sistema Informativo Regionale Attestati di Prestazione Energetica (SIRAPE) che sostituirà totalmente l'attuale soluzione Catasto APE, consentendo la firma digitale dell'attestato;

- che ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DPR 75/2013 l'accreditamento al SIRAPE prevede il riconoscimento dei soggetti abilitati alla certificazione in quanto in possesso dei requisiti previsti dal DPR stesso;

- che le Regioni possono riconoscere, quali soggetti certificatori, i soggetti che dimostrino di essere in possesso di un attestato di frequenza, con superamento dell'esame finale, di specifico corso di formazione per la certificazione energetica degli edifici, attivato precedentemente alla data di entrata in vigore del DPR 75/2013 e comunque conforme ai contenuti minimi definiti nell'allegato 1 al decreto stesso;

**VERIFICATO** che i programmi dei corsi di formazione svolti dall'Agenzia regionale per l'Edilizia Sostenibile srl (ARES), prima dell'entrata in vigore del DPR 75/2013, ai sensi del Regolamento recante il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati alla certificazione VEA di cui all'articolo 1 bis della legge regionale 23/2005 approvato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2010, n.1589, corrispondono ai contenuti minimi di cui all'allegato 1 del DPR stesso;

**RITENUTO** pertanto di riconoscere la validità degli attestati di frequenza dei corsi di formazione per la certificazione energetica degli edifici con superamento dell'esame finale rilasciati da ARES srl ai fini dell'accreditamento al SIRAPE;

**RITENUTO** inoltre di riconoscere la validità ai fini dell'accreditamento al SIRAPE degli attestati di frequenza dei corsi di formazione per la certificazione energetica degli edifici con superamento dell'esame finale rilasciati a livello nazionale dai soggetti autorizzati ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del DPR 75/2013 anche precedenti alla data di entrata in vigore del decreto e, a livello regionale, da Regioni e province autonome e da altri soggetti di ambito regionale autorizzati dalle Regioni stesse, qualora sia espressamente dichiarato dal soggetto erogatore del corso la corrispondenza ai contenuti minimi di cui all'allegato 1 del DPR 75/2013;

**CONSIDERATO** tuttavia opportuno, in considerazione delle modifiche normative intervenute, prevedere l'obbligo di un aggiornamento entro un anno dalla presente deliberazione per i certificatori abilitati alla certificazione energetica degli edifici dai corsi così come riconosciuti con la presente deliberazione;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore all'ambiente ed energia;  
all'unanimità,

#### DELIBERA

**1.** Per le motivazioni in premessa, di riconoscere ai fini dell'accreditamento al SIRAPE:

- la validità degli attestati di frequenza dei corsi di formazione per la certificazione energetica degli edifici con superamento dell'esame finale rilasciati da ARES srl in quanto corrispondenti ai contenuti minimi di cui all'allegato 1 del DPR 75/2013;

- la validità degli attestati di frequenza dei corsi di formazione per la certificazione energetica degli edifici con superamento dell'esame finale rilasciati, a livello nazionale, dai soggetti autorizzati ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del DPR 75/2013 anche precedenti alla data di entrata in vigore del decreto e, a livello regionale, da Regioni e province autonome e da altri soggetti di ambito regionale autorizzati dalle Regioni stesse, qualora sia espressamente dichiarata dal soggetto erogatore del corso la corrispondenza ai contenuti minimi di cui all'allegato 1 del DPR 75/2013.

**2.** In considerazione delle modifiche normative intervenute, di prevedere l'obbligo di un aggiornamento

entro un anno dalla presente deliberazione per i certificatori abilitati alla certificazione energetica degli edifici dai corsi così come riconosciuti al punto 1.

**3.** Di dare mandato al Servizio energia della Direzione centrale ambiente ed energia di garantire l'organizzazione di corsi di aggiornamento per le finalità di cui al punto 2.

**4.** Di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: MILAN

18\_25\_1\_DGR\_1049\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2018, n. 1049

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Aggiornamento composizione del Comitato di sorveglianza. Modifica alla DGR 926/2016.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTI** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

**VISTA** la propria deliberazione n. 359 del 23 febbraio 2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella versione 6.0, adottata con decisione della Commissione C(2018) 666 final del 31 gennaio 2018;

**VISTO** l'articolo 47, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilisce che entro tre mesi dalla data di notifica della decisione della Commissione europea di adozione del Programma Operativo, l'Amministrazione responsabile del Programma provvede alla istituzione di un Comitato di sorveglianza per la verifica sull'attuazione del Programma medesimo, conformemente al proprio quadro istituzionale, giuridico e finanziario;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 47 paragrafo 2 del regolamento (CE) 1303/2013 il Comitato di Sorveglianza stabilisce e adotta il proprio regolamento interno conformemente al quadro istituzionale, giuridico e finanziario dello Stato membro interessato;

**VISTI** i successivi articoli 48 e 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che disciplinano la composizione del Comitato di sorveglianza e le relative alle funzioni nonché gli articoli 73 e art. 74 del Regolamento (UE) 1305/2013 che esplicano ulteriormente le funzioni e responsabilità principali del Comitato di sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale;

**VISTA** la propria deliberazione n. 932 del 15 maggio 2015 di istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

**VISTA** la propria deliberazione n. 2032 del 16 ottobre 2015 che modifica l'allegato A) della sopra citata deliberazione n. 932/2015;

**VISTA** la successiva deliberazione n. 2427 del 4 dicembre 2015 con la quale si è provveduto all'ulteriore modifica dell'allegato A) della sopra citata deliberazione n. 2032/2015 e alla costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 nella composizione indicata nell'allegato 1) alla delibera medesima;

**VISTA** la propria deliberazione n. 926 del 27 maggio 2016 con cui si è provveduto a modificare l'allegato A) della DGR 2032/2015 e l'allegato 1) della DGR 2427/2015;

**PRESO ATTO** che successivamente al 27 maggio 2016 sono state disposte varie modifiche all'articolazione e alla declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali che rendono necessario un aggiornamento dei componenti istituzionali del Comitato di sorveglianza;

**CONSIDERATO** che si rende necessario sostituire l'Unioncamere FVG, ente in liquidazione, con le tre Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura che hanno sede in regione;

**CONSIDERATO** che provvede ad inserire, tra i componenti delle parti economiche, l'Associazione Copagri Friuli Venezia Giulia, di recente istituzione;

**ATTESO** che, su richiesta dell'Autorità di gestione, i soggetti interessati hanno ufficializzato le nomine di propria competenza;

**PRESO ATTO** delle modifiche riguardanti le nomine di alcuni rappresentanti comunicate dagli Enti interessati;

**CONSIDERATO** che in data 31 dicembre 2016 è stata sciolta l'Unione delle Province del Friuli Venezia Giulia in conseguenza dell'attuazione della Legge regionale n. 26/2014 e s.m.i. "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel FVG. Ordinamento delle UTI e riallocazione di funzioni amministrative";

**CONSIDERATO** che in data 31 dicembre 2016 il Centro di Ricerca e innovazione tecnologica in agricoltura (CRITA) è stato chiuso e posti in liquidazione in conseguenza dell'attuazione della Legge n. 190, art. 1, comma 611 del 23 dicembre 2014;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di sostituire l'allegato A) alla propria delibera n. 926 del 27 maggio 2016, eliminando, tra i "Componenti istituzionali", "un rappresentante dell'Unione delle province italiana - Unione delle province del Friuli Venezia Giulia - UPI" e, tra i "Componenti rappresentanti delle parti sociali, della ricerca e formazione e ambientali", "un rappresentante del Centro per la ricerca e l'innovazione tecnologica in agricoltura del Friuli Venezia Giulia (CRITA)"; inserendo, tra i "Componenti rappresentanti delle parti economiche", "un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone", "un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Udine", "un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Venezia Giulia", "un rappresentante di Copagri Friuli Venezia Giulia" e operando gli aggiornamenti conseguenti alle intervenute modifiche organizzative dell'Amministrazione regionale;

**RITENUTO**, conseguentemente alle modifiche sopra esposte di sostituire anche l'allegato B) alla propria delibera n. 926/2016 indicando i nuovi nominativi;

**PRESO ATTO** che la partecipazione al Comitato di Sorveglianza non è in alcun modo retribuita per cui non è richiesta, nella fattispecie, l'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali all'unanimità,

#### DELIBERA

1. Per quanto in premessa precisato, gli allegati A) e B) alla deliberazione n. 926 del 27 maggio 2016 vengono rispettivamente sostituiti con gli allegati A) e B) alla presente deliberazione.
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: MILAN

ALLEGATO A)

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA.**

**COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA**

**Componenti istituzionali**

- 1 l'Assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali;
- 2 il Direttore centrale delle risorse agricole, forestali e ittiche;
- 3 l'Autorità di gestione del PSR;
- 4 un rappresentante del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura;
- 5 un rappresentante della Direzione Generale;
- 6 un rappresentante del Servizio competitività sistema agro alimentare;
- 7 un rappresentante del Servizio caccia e risorse ittiche;
- 8 un rappresentante del Servizio paesaggio e biodiversità;
- 9 un rappresentante del Servizio foreste e Corpo forestale regionale;
- 10 un rappresentante del Servizio coordinamento politiche per la montagna;
- 11 un rappresentante del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione;
- 12 un rappresentante dell'Agenzia per lo sviluppo rurale – ERSA;
- 13 un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma operativo regionale del FESR;
- 14 un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma operativo Fondo Sociale Europeo – FSE;
- 15 un rappresentante della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - posizione organizzativa coordinamento delle attività relative alla pianificazione strategica, alla programmazione unitaria ed alla valutazione e verifica degli investimenti pubblici;
- 16 un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- 17 un rappresentante dell'Autorità ambientale regionale del Friuli Venezia Giulia per la programmazione comunitaria 2014-2020;
- 18 un rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia – ARPA;
- 19 un rappresentante dell'Associazione nazionale comuni italiani – Friuli Venezia Giulia – ANCI FVG;
- 20 un rappresentante dell'Unione nazionale comuni, comunità enti montani – Friuli Venezia Giulia – UNCEM FVG;
- 21 un rappresentante del Ministero politiche agricole alimentari e Forestali;
- 22 un rappresentante del Ministero dell'Economia e finanze - Ispettorato Generale per Rapporti con l'Unione Europea– IGRUE;
- 23 un rappresentante di Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) **a titolo consultivo**;
- 24 un rappresentante della Rete Rurale Nazionale **a titolo consultivo**;
- 25 un rappresentante della Commissione europea – Direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale **a titolo consultivo**;

**Componenti delle parti economiche**

- 26 un rappresentante per ogni Gruppo di Azione Locale;
- 27 un rappresentante della Confederazione italiana agricoltori regionale del Friuli Venezia Giulia;
- 28 un rappresentante della Federazione regionale coldiretti del Friuli Venezia Giulia;
- 29 un rappresentante di Confagricoltura Friuli Venezia Giulia;
- 30 un rappresentante di Kmečka zveza - Associazione regionale agricoltori;
- 31 un rappresentante di Copagri Friuli Venezia Giulia;
- 32 un rappresentante di Legacoop Friuli Venezia Giulia;
- 33 un rappresentante di Confcooperative Friuli Venezia Giulia;

- 34 un rappresentante Associazione imprenditori boschivi del Friuli Venezia Giulia;
- 35 un rappresentante dell'Associazione dei Produttori Biologici e Biodinamici del Friuli Venezia Giulia – APROBIO;
- 36 un rappresentante dell'associazione dei consorzi di bonifica del Friuli Venezia Giulia;
- 37 un rappresentante dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali del Friuli Venezia Giulia;
- 38 un rappresentante del Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati del Friuli Venezia Giulia;
- 39 un rappresentante del Collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati del Friuli Venezia Giulia;
- 40 un rappresentante di Confartigianato FVG;
- 41 un rappresentante della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa del Friuli Venezia Giulia;
- 42 un rappresentante di Confindustria del Friuli Venezia Giulia;
- 43 un rappresentante di Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia – CONFAPI;
- 44 un rappresentante di CONFCOMMERCIO FVG;
- 45 un rappresentante per ognuna delle principali organizzazioni sindacali regionali (CGIL, CISL, UIL, UGL, CISAL);
- 46 un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone;
- 47 un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Udine;
- 48 un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Venezia Giulia;
- 49 un rappresentante del consorzio delle DOC;
- 50 un rappresentante delle DOP/IGP;

**Componenti rappresentanti delle parti sociali, della ricerca e formazione e ambientali**

- 51 un rappresentante dei consumatori designato dalla Consulta regionale dei consumatori e degli utenti;
- 52 un rappresentante del Consigliere regionale di Parità;
- 53 un rappresentante dell'Università degli Studi di Trieste;
- 54 un rappresentante dell'Università degli Studi di Udine;
- 55 un rappresentante di Area Scienze Park;
- 56 un rappresentante **designato congiuntamente** per ciascuno degli istituti scolastici agrari della regione;
- 57 un rappresentante per ciascuno degli Enti parco del Friuli Venezia Giulia;
- 58 **quattro** rappresentanti, **designati congiuntamente**, delle principali associazioni ambientaliste;
- 59 un rappresentante della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna;
- 60 un rappresentante della Consulta regionale delle Associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia;
- 61 un rappresentante del Comitato regionale di volontariato;
- 62 un rappresentante del Garante regionale dei diritti della persona;
- 63 un rappresentante dell'etnia Rom e Sinti.

ALLEGATO B)

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA  
COSTITUZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA**

N.	COMPONENTI	rappresentante effettivo	rappresentante sostituto
1	l'Assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali	Stefano Zannier	
2	il Direttore centrale delle risorse agricole, forestali e ittiche	Francesco Miniussi	
3	l'Autorità di gestione del PSR	Serena Cutrano	Karen Miniutti
4	un rappresentante del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura	Karen Miniutti	Roberto Michielis
5	un rappresentante della Direzione generale	Franco Milan	Alessandro Mastromonaco
6	un rappresentante del Servizio competitività sistema agro alimentare	Maurizio Urizio	Simonetta Siben
7	un rappresentante del Servizio caccia e risorse ittiche	Sergio Cristante	Franco Manzin
8	un rappresentante del Servizio paesaggio e biodiversità	Umberto Fattori	Pierpaolo Zanchetta
9	un rappresentante del Servizio foreste e Corpo forestale	Andrea Giorgiutti	Rinaldo Comino
10	un rappresentante del Servizio coordinamento politiche per la montagna	Loris Toneguzzi	Maurizio Daici; Andrea Saccardo
11	un rappresentante del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione	Marco Padrini	Luca Corazza
12	un rappresentante dell'Agenzia per lo sviluppo rurale – ERSA	Sonia Venerus	Valentino Volpe
13	un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma operativo regionale del FESR	Wania Moschetta	Lino Vasinis
14	un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma operativo Fondo Sociale Europeo – FSE	Alessandro Castenetto	Felice Carta

15	un rappresentante della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie.- posizione organizzativa coordinamento delle attività relative alla pianificazione strategica, alla programmazione unitaria ed alla valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Paola Tabor	Alessandro Zacchigna	
16	un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;	Sergio Cristante	Franco Manzin	
17	un rappresentante dell'Autorità ambientale regionale del Friuli Venezia Giulia per la programmazione comunitaria 2014-2020;	Roberto Giovanetti	Marzia Bonetti	
18	un rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia – ARPA;	Franco Sturzi	Antonella Zanello	
19	un rappresentante dell'Associazione nazionale comuni italiani – Friuli Venezia Giulia – ANCI FVG	Stefano Vio	Alessandro Fabbro	
20	un rappresentante dell'Unione nazionale comuni, comunità enti montani – Friuli Venezia Giulia – UNCEM FVG	Ivan Buzzi	Stefano Lucchini	
21	un rappresentante del Ministero politiche agricole alimentari e Forestali	Mariella Santevecchi	Massimiliano Piattella	
22	un rappresentante del Ministero dell'Economia e finanze - Ispettorato Generale per Rapporti con l'Unione Europea- IGRUE	Paolo Fischetti		
23	un rappresentante di Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea)- <b>componente a titolo consultivo</b>	Federico Steidl		
24	un Rappresentante della Rete Rurale Nazionale - postazione regionale- )- <b>componente a titolo consultivo</b>	Federica Cisilino		
25	un rappresentante della Commissione europea – Direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale -)- <b>componente a titolo consultivo</b>	Cinzia Tegoni		
26	un rappresentante per ogni Gruppo di azione locale	GAL del Carso-LAS Kras	David Pizziga	
		GAL Euroleader	Michele Mizzaro	Paola Scarsini
		GAL Montagna Leader	Pier Giorgio Sturlese	
		GAL Open Leader	Francesca Comello	Barbara Matellon
		Torre Natisone GAL	Mauro Veneto	Enrichetta Pinosa

27	un rappresentante della Confederazione italiana agricoltori regionale del Friuli Venezia Giulia;	Ennio Benedetti	Danilo Canesin
28	un rappresentante della Federazione regionale coldiretti del Friuli Venezia Giulia;	Marco Malison	Danilo Merz
29	un rappresentante di Confagricoltura Friuli Venezia Giulia;	Sergio Vello	Carletto Di Bert
30	un rappresentante di Kmečka zveza - Associazione regionale agricoltori;	Edi Bukavec	Erik Masten
31	un rappresentante di Copagri Friuli Venezia Giulia	Patrizia Nicoloso	Davide De Candido
32	un rappresentante di Legacoop Friuli Venezia Giulia	Gaetano Zanutti	Alessio Di Dio
33	un rappresentante di Confcooperative Friuli Venezia Giulia	Nicola Galluà	Pietro Ballico
34	un rappresentante Associazione imprenditori boschivi del Friuli Venezia Giulia;	Mirco Cigliani	Agostino Michelin
35	un rappresentante dell'Associazione dei Produttori Biologici e Biodinamici del Friuli Venezia Giulia – APROBIO;	Raffaele Mocchiutti	Gianni Cominotto
36	un rappresentante dell'associazione dei consorzi di bonifica del Friuli Venezia Giulia;	Enzo Lorenzon	Massimo Canali
37	un rappresentante dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali del Friuli Venezia Giulia;	Stefano Dessì	Monica Cairoli
38	un rappresentante del Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati del Friuli Venezia Giulia;	Enore Venir	
39	un rappresentante del Collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati del Friuli Venezia Giulia;	Marta Stefani	Roberto Lauzana
40	un rappresentante di Confartigianato FVG	Luca Nardone	Melitta Crevatin
41	un rappresentante della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa del Friuli Venezia Giulia;	Paolo Brotto	
42	un rappresentante di Confindustria del Friuli Venezia Giulia;	Gianluca Pistrin	
43	un rappresentante di Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia – CONFAPI	Lucia Cristina Piu	Augusto De Toro
44	un rappresentante di CONFCOMMERCIO FVG	Elisa Bonora	Paola Schneider

45	un rappresentante per ognuna delle principali organizzazioni sindacali regionali (CGIL, CISL, UIL, UGL, CISAL)	Cgil - Confederazione generale italiana del lavoro - FVG	Emanuele Iodice	Orietta Olivo
		Cisl - Confederazione italiana sindacati lavoratori -Unione sindacale regionale FVG	Claudia Sacilotto	Alberto Monticco
		Unione Regionale UIL del Friuli Venezia Giulia	Pier Paolo Guerra	Claudio Cinti
		Ugl - Unione generale del lavoro - Friuli Venezia Giulia	Marcello Sclanich	
		Cisal - Confederazione sindacati autonomi	Fabio Bonivento	
46	un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone		Cristiana Basso	Roberto Gardonio
47	un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Udine		Paolo Rodolico	
48	un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Venezia Giulia		Antonino Bressan	Ivo Bozzato
49	un rappresentante del Consorzio delle DOC		Pietro Biscontin	Adriano Gigante
50	un rappresentante delle DOP/IGP		Mario Savino	
51	un rappresentante dei consumatori designato dalla Consulta regionale dei consumatori e degli utenti		Viviana Beltrame	Dino Pontisso
52	un rappresentante del Consigliere regionale di Parità;		Roberta Nunin	
53	un rappresentante dell'Università degli Studi di Trieste;		Gianluigi Gallenti	Marta Cosmina
54	un rappresentante dell'Università degli Studi di Udine;		Ivana Bassi	Gemini Delle Vedove
55	un rappresentante di Area Scienze Park;		Elena Elisa Castellarin	Monica Govetti
56	un rappresentante designato <b>congiuntamente</b> dagli istituti agrari della regione		Luigino Spadotto	Pier Paolo Preschern
57	un rappresentante per ciascuno degli Enti parco del Friuli Venezia Giulia	Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie	Stefano Santi	
		Ente Parco naturale delle Dolomiti friulane	Graziano Danelin	Eugenio Granziera

58	<b>quattro</b> rappresentanti, designati <b>congiuntamente</b> , delle principali associazioni ambientaliste	Elisa Tomat Gabriele Carlo Chiopris Michela Cafazzo	
59	un rappresentante della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna	Ingrid Stratti	Annamaria Poggioli
60	un rappresentante della Consulta regionale delle Associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia	Roberta Vlahov	Sergio Raimondo
61	un rappresentante del Comitato regionale di volontariato	Paolo Zenarolla	
62	un rappresentante del Garante regionale dei diritti della persona	Fabia Mellina Bares	Walter Citti
63	un rappresentante dell'etnia Rom e Sinti	Davide Casadio	

18\_25\_1\_ADC\_AMB ENERGO CANTINE RIUNITE &amp; CIV\_1\_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimento di concessione derivazione d'acqua. Ditta Cantine Riunite & Civ.

La Ditta Cantine Riunite & Civ - Società Cooperativa Agricola, con sede in Via Brodolini, 24 - 42040 Campegine (RE), ha chiesto in data 02/05/2018, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Carlino	Fg. 2 Pcn. 108	P1		6	8	irrigazione colture
Pz2	Carlino	Fg. 2 Pcn. 108	P2		6	8	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 20/09/2018, con ritrovo alle ore 10.30 presso la sede del Comune di Carlino (UD).

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 38 6211 - Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 38 6211 - Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 07/05/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

18\_25\_1\_ADC\_AMB ENERP SANATORIA DEL RIZZO TIZIANA\_1\_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua in sanatoria. Ditta Del Rizzo Tiziana Ornella.

La Ditta DEL RIZZO TIZIANA ORNELLA, con sede in Via Cavour, 10 - 33076 Pravidomini (PN), ha chiesto in data 26/02/2018, la concessione in sanatoria per derivare acqua mediante la seguente opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Pravidomini	Fg. 4 Pcn. 113			2	2	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria è dott. Giuseppe Saliola 0434 529453 email: giuseppe.saliola@regione.fvg.it.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 06/03/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 7 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

18\_25\_1\_ADC\_AMB ENERP N SANATORIA FURLAN LUCA\_1\_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua in sanatoria. Ditta Furlan Luca.

La Ditta FURLAN LUCA, con sede in via Talponedo, 15 - 33080 Porcia (PN), ha chiesto in data 19/04/2018, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Fontanafredda	Fg. 46 Pcn. 113			50	50	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin 0434 529436 email: giovanni.martin@regione.fvg.it.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 18/04/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 7 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

18\_25\_1\_ADC\_AMB ENERP N SANATORIA TREVISAN METALMECCANICA SRL\_1\_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua in sanatoria. Ditta Trevisan Metalmeccanica Srl.

La Ditta TREVISAN METALMECCANICA SRL, con sede in via Clauzetto, 8/1 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 20/03/2018, la concessione in sanatoria per derivare acqua mediante la seguente opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Usi specifici
				Min	Med	Max	
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 3-4 Pcn. 1579-1296		0	0,83	0	altri usi

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria è dott. Giuseppe Saliola - Tel. 0434 529453 - email giuseppe.saliola@regione.fvg.it.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 20/03/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 7 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

18\_25\_1\_ADC\_AMB ENERUD ENERGMONT SRL\_1\_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimento di concessione derivazione d'acqua. Ditta Energymont Srl.

La Ditta Energymont s.r.l, con sede in via Piave 27- 33035 Martignacco (UD), ha presentato in data 20/09/2017, e successive integrazioni, domanda di concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico, in sponda destra del torrente Pesarina, in comune di Prato Carnico (loc. Pesariis), alla quota di 762,50 m.s.l.m., in corrispondenza dell'esistente briglia, nella misura di massimi e medi 190 l/s, per la produzione con un salto indicato di 45,38 m, della potenza nominale di 84,53 Kw, e con la restituzione delle acque alla quota di 717,70 m s.l.m.m., in sponda sinistra dello stesso corso d'acqua, all'altezza del campo sportivo di Pesariis.

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno mercoledì 10 ottobre 2018 con ritrovo alle ore 10,30 presso la sede del Comune di Prato Carnico. Nel caso in cui pervenissero domande in concorrenza, la data stabilita per la visita di sopralluogo potrà essere rifissata con successiva comunicazione pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Prato Carnico e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Simonetta Donato.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 20/09/2017, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

18\_25\_1\_ADC\_AMB ENERUD MASAROTTI GIULIANO\_1\_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimento di concessione derivazione d'acqua. Ditta Masarotti Giuliano.

La Ditta MASAROTTI GIULIANO, con sede in Via Divisione Julia, 10/12 - 33040 Pradamano (UD), ha chiesto in data 09/05/2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Remanzacco	Fg. 18 Pcn. 151	/		5	5	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 20/09/2018, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Remanzacco.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la geom. Maria Rosa Delli Zotti e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 09/05/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 11 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

18\_25\_1\_ADC\_AMB ENERUD PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE\_1\_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimento di concessione derivazione d'acqua. Parrocchia di San Giorgio Martire.

La PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE, con sede in Piazza Duomo, 1 - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD), ha chiesto in data 09/05/2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	San Giorgio di Nogaro	Fg. A_6 Pcn. -	pozzo		2	5,5	Condizionamento locali non industriali

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere

presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 04/10/2018, con ritrovo alle ore 9.30 presso la sede del Comune di San Giorgio di Nogaro.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott.ssa Simonetta Donato e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 09/05/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 8 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

18\_25\_1\_ADC\_AMB ENERUD SANATORIA EVRAZ PALINI E BERTOLI\_1\_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimento di concessione derivazione d'acqua in sanatoria. Ditta Evraz Palini e Bertoli Srl.

La Ditta EVRAZ PALINI E BERTOLI S.R.L., con sede in Via Fermi, 28 - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD), ha chiesto in data 01/09/2017, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	San Giorgio di Nogaro	Fg. 17 Pcn. 124	Pozzo 1	0	6	11	Industriale e antincendio
Pz2	San Giorgio di Nogaro	Fg. 17 Pcn. 124	Pozzo 2	0	0,8	3,5	Igienico-sanitario

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 04/10/2018, con ritrovo alle ore 10.30 presso la sede del Comune di San Giorgio di Nogaro.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è l'arch. Laura Picotti e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 01/09/2017, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 8 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

18\_25\_1\_ADC\_AMB ENERUD SANATORIA UNIVERSITÀ UDINE\_1\_TESTO

## Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Provvedimento di concessione derivazione d'acqua in sanatoria. Università degli studi di Udine.

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE, con sede in Via Palladio, 8 - 33100 Udine, ha chiesto in data 10/05/2018, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Udine	Fg. 56 Pcn. 224	pozzo 1	0	15	28	irrigazione colture c/o Azienda agraria Universitaria "A. Servadei"

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 02/10/2018, con ritrovo alle ore 9.00 presso la sede di Udine dell'Azienda Agraria Universitaria "A. Servadei", in Via Pozzuolo n. 324.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott.ssa Simonetta Donato e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 10/05/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 11 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

18\_25\_1\_ADC\_ATT PROD GRADUATORIA POR FESR ATTIV 1.2.A\_0\_INTESTAZIONE

## Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione - Area per il manifatturiero - Servizio industria e artigianato

Graduatoria domande DGR 1233/2017.

Si pubblica la graduatoria delle domande ammissibili, adottata con decreto della Direttrice centrale attività produttive, turismo e cooperazione 5 giugno 2018, n. 1903/PROTUR, a valere sul bando POR FESR 2014-2020, Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 "Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione - aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health - bando 2017", approvato con DGR 1233/2017.



POR FESR 2014-2020 - Attività 1.2.a.1  
DGR 1233/2017  
Incentivi alle imprese per attività  
di innovazione di processo e dell'organizzazione

**Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 - DGR 1233/2017 - Graduatoria delle domande ammissibili a contributo approvata con decreto n. 1903/PROTUR del 5/6/2018**

N.	Denominazione	Codice fiscale	Sede progetto	Punti	N° protocollo	Codice congiunto	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato Area montana
1	ULISSE BIOMED SRL	02814430308	TRIESTE	63,0	26042		286.160,50	114.464,20	114.464,20	
2	ZUCCHIATTI BRUNO ELETTROMECCANICA S.R.L.	01032600932	BUDOIA	60,0	26090		124.879,50	49.951,80	49.951,80	
3	TRANSACTIVA SRL	01011780325	UDINE	59,0	26079		238.728,21	95.491,28	95.491,28	
4	ROS GIACOMO & FIGLI S.R.L.	00071840938	CANEVA	56,3	26051		158.220,00	63.288,00	63.288,00	
5	ORTOPEDIA PORZIO S.R.L.	00311860308	UDINE	56,0	26076		116.155,00	46.462,00	46.462,00	
6	OLISAILS S.R.L.	01266590320	TRIESTE	55,0	26084		178.796,75	71.518,70	71.518,70	
7	NUOVA SGUASSERO S.R.L.	01138750318	SAN GIORGIO DI NOGARO	54,0	26033		301.258,30	120.503,32	120.503,32	
8	LATOFRES S.R.L.	03075350268	FIUME VENETO	54,0	26065		346.530,19	138.612,08	138.612,08	
9	VILLA FOOD SRL	02785370301	VILLA SANTINA	52,6	26075		70.938,88	28.375,55	28.375,55	
10	FUTURA SRL	02591480302	CERVIGNANO DEL FRIULI	52,3	26066		172.236,20	68.894,48	68.894,48	
11	BMB DI BERINFI. & C. SNC	04068090314	FOGLIANO REDIPUGLIA	52,0	26043		284.658,03	113.863,21	113.863,21	
12	VIDEO SYSTEMS S.R.L.	00823410303	CODROIPO	51,7	26046		118.272,32	47.308,93	47.308,93	
13	EUROSPITAL S.P.A.	00047510326	TRIESTE	51,7	26059		409.654,83	163.861,93	163.861,93	
14	DEMUS S.P.A.	00051670321	TRIESTE	51,7	26094		104.217,00	41.686,80	41.686,80	
15	TONUTTI TECNICHE GRAFICHE SPA	00166090308	FAGAGNA	51,3	26063		135.098,08	54.039,23	54.039,23	
16	OFFICINE DEL BELLO MBM S.R.L.	01159200318	ROMANS D'ISONZO	51,0	26115		317.796,95	127.118,78	127.118,78	
17	MARMI VRECH G. SRL	02124440302	CERVIGNANO DEL FRIULI	50,3	26048		265.826,34	106.331,34	106.331,34	
18	PREFOR S.R.L.	01879280301	PAVIA DI UDINE	50,0	26035		118.528,50	47.411,40	47.411,40	
19	LOGIC S.R.L.	00977690327	TRIESTE	50,0	26053		180.891,60	72.356,64	72.356,64	
20	S.P.A. SOCIETA' DI MACINAZIONE.	00065570939	PORDENONE	49,7	26082		99.310,49	39.724,20	39.724,20	
21	LAMITEX S.P.A.	02202170300	SPILIMBERGO	49,0	26067		88.885,86	35.554,34	35.554,34	
22	O.F.M. LUSSETTI ITALIA S.R.L.	01282590320	SAN DORLIGO DELLA VALLE	49,0	26074		253.235,70	101.294,28	101.294,28	
23	H.E.P. S.R.L.	02856210303	GONARS	49,0	26078		230.254,86	92.101,94	92.101,94	
24	CHINESPORT S.P.A.	00435080304	UDINE	49,0	26088		266.274,73	106.509,89	106.509,89	
25	MODULNOVA S.R.L.	01120140932	PRATA DI PORDENONE	49,0	26125		534.576,50	213.830,60	213.830,60	
26	BELOTTI NORDEST S.R.L.	01572030938	FONATANAFREDDA	48,7	26109		353.167,10	141.266,84	141.266,84	
27	HARPO S.P.A.	00047170329	MUGGIA	48,0	26014		91.838,55	36.735,42	36.735,42	
28	M.H.T. S.R.L.	01528270935	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	48,0	26077		305.517,88	122.207,15	122.207,15	
29	ARAGON ENGINEERING S.R.L.	01477620932	SPILIMBERGO	48,0	26095		144.998,99	57.999,60	57.999,60	
30	ERGOLINES LAB - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00955410329	TRIESTE	48,0	26108		243.619,95	97.447,98	97.447,98	



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE,  
TURISMO e COOPERAZIONE



Unione Europea  
FESR



Repubblica Italiana



POR FESR 2014-2020 - Attività 1.2.a.1  
DGR 1233/2017  
Incentivi alle imprese per attività  
di innovazione di processo e dell'organizzazione

**Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 - DGR 1233/2017 - Graduatoria delle domande ammissibili a contributo approvata con decreto n. 1903/PROTUR del 5/6/2018**

N.	Denominazione	Codice fiscale	Sede progetto	Punti	Nr protocollo	Codice congiunto	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato Area montana
31	DM ELEKTRON S.P.A.	01838180303	BUJA	48,0	26110		957.044,65	382.817,86	382.817,86	
32	JULIA UTENSILI S.P.A.	00567460308	TARGETO	47,3	26036		730.959,75	292.383,90	292.383,90	
33	CAEN ELS S.R.L.	02436170464	TRIESTE	47,0	26018		143.222,54	57.289,02	57.289,02	
34	BESSER VACUUM S.R.L.	02017480415	DIGNANO	47,0	26082		557.554,89	223.021,88	223.021,88	
35	DENA LINE S.P.A.	00204600936	PORDENONE	47,0	26114		259.898,73	103.959,49	103.959,49	
36	ARMARE DI STEFANO FINCO & C. S.A.S.	02841690304	SAN GIORGIO DI NOGARO	46,0	26062		162.660,00	65.064,00	65.064,00	
37	LEILA DI SCLAUZERO RENATO & C. S.N.C.	02835100302	MANZANO	45,7	26026		43.471,23	17.388,49	17.388,49	
38	EVER_EST SRL	04007700281	MONFALCONE	45,3	26031	3870	123.601,75	61.800,88	61.800,88	
39	GEOCLIMA SRL	00499560316	RONCHI DEI LEGIONARI	45,3	26031	3870	198.934,35	29.840,15	29.840,15	
40	PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS S.P.A.	00671670305	SAURIS	45,3	26124		160.499,08	64.199,63	64.199,63	
41	DA LIO S.P.A.	02688970272	MORSANO AL TAGLIAMENTO	45,0	26081		302.351,77	120.940,71	120.940,71	
42	TEKNODATA SRL	02987870272	TRIESTE	44,7	26097		118.805,18	47.522,07	47.522,07	
43	MOLLIFICIO BORTOLUSSI - S.R.L.	00421510934	FLUME VENETO	44,3	26039		254.967,89	101.987,16	101.987,16	
44	DAVE SRL	01365430931	PORCIA	44,3	26083		141.689,93	56.675,97	56.675,97	
45	FB TANKS S.R.L.	01776980938	PORCIA	44,0	26016		127.698,75	51.079,50		
46	TEST VERITAS S.R.L.	04502910286	TRIESTE	44,0	26117		53.469,64	21.387,86		
47	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01154180937	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	43,0	26019		184.543,22	73.817,29		
48	MOVIN S.P.A.	01268300934	SAN QUIRINO	43,0	26027		134.106,13	53.642,45		
49	GPQ S.R.L.	11269510159	MUGGIA	43,0	26040		303.670,00	121.468,00		
50	MARINONI S.P.A.	00270530108	MONFALCONE	43,0	26057		243.552,64	97.421,06		
51	AS INTEC SRL	02151760309	UDINE	43,0	26120		109.720,00	43.888,00		
52	GIELLE PLAST S.R.L.	01716210933	PRAVISDOMINI	42,3	26116		310.397,11	124.158,84		
53	GRUPPO BISARO - SIFA S.R.L.	01212730939	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	42,3	26131		194.472,95	77.789,18		
54	MUSSO HOLDING S.R.L.	02655020309	CODROIPO	42,0	26038		341.680,00	136.672,00		
55	MODESTO S.R.L.	02353370303	TARGETO	41,7	26129		66.086,18	26.434,47		
56	MEC + S.R.L.	01507220935	PORDENONE	41,3	26052		232.419,24	92.967,70		
57	MINERARIA SACILESE S.P.A.	00573990934	SACILE	41,3	26113		295.949,04	118.379,62		
58	CIVIDAL MARMÌ DEI F.LLI PIENIZ LUCA, MARCO & C. SNC	02123940302	PULFERO	41,0	26015		47.868,27	19.147,31		19.147,31
59	PROMAC DI MATTIAZZI DANIELE	MTDNL70L16G284U	MANZANO	41,0	26024		151.747,72	60.699,09		
60	ICES - EBM S.R.L.	00386550933	SACILE	41,0	26054		101.870,18	40.748,07		



Unione Europea  
FESR



Repubblica Italiana



POR FESR 2014-2020 - Attività 1.2.a.1  
DGR 1233/2017  
Incentivi alle imprese per attività  
di innovazione di processo e dell'organizzazione

**Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 - DGR 1233/2017 - Graduatoria delle domande ammissibili a contributo approvata con decreto n. 1903/PROTUR del 5/6/2018**

N.	Denominazione	Codice fiscale	Sede progetto	Punti	N° protocollo	Codice congiunto	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato Area montana
61	MSG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	02698410301	CAMPOFORMIDO	41,0	26088		190.771,70	76.308,68		
62	SPIDER 4 WEB S.R.L.	01405620939	FIUME VENETO	41,0	26085		105.000,84	42.000,34		
63	CYBERTEC - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00957890320	TRIESTE	40,7	26041		150.105,06	60.042,02		
64	CADECO S.R.L.	01113910317	MONFALCONE	40,7	26049		93.315,62	37.326,25		
65	FILL IN THE BLANKS S.R.L. UNIPERSONALE	02460420306	UDINE	40,3	26089		52.447,37	20.978,95		
66	IDEAL BAGNI S.R.L.	01310910938	BRUGNERA	40,0	26017		131.524,85	52.609,94		
67	CANTARUTTI SRL	01738350303	PREMARIACCO	40,0	26069		106.645,75	42.658,30		
68	BBTEC S.R.L.	02027810304	TAVAGNACCO	40,0	26107		218.997,00	87.598,80		
69	TURCO MECCANICA S.R.L.	01411290305	CODROIPO	40,0	26112		92.518,50	37.007,40		
70	AFG S.R.L.	01966900308	FAGAGNA	40,0	26133		151.779,06	60.711,62		
71	THIEL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	01023280314	SAN VITO AL TORRE	39,0	26044		156.640,00	62.656,00		
72	A.S.A. S.R.L. - AGENZIA SANITA' E AMBIENTE	01768100305	SAN DANIELE DEL FRIULI	39,0	26102		155.594,54	62.237,82		
73	BEANTECH SRL	02175740303	REANA DEL ROIALE	38,7	26096		184.732,00	73.892,80		
74	ATIS SRL	01633350937	VALVASONE ARZENE	38,3	26028		100.202,44	40.080,98		
75	BOATO INTERNATIONAL S.P.A.	00402880314	MONFALCONE	38,0	26045		288.125,69	115.250,28		
76	COLTELLERIE MASERIN S.N.C. DI MASERIN GIANFRANCO & C.	00108700931	MANIAGO	38,0	26058		122.918,54	49.167,42		49.167,42
77	SIFIN S.R.L.	01900850304	CAMPOLONGO TAPOGLIANO	38,0	26134		57.346,37	22.938,55		
78	COMEC S.R.L.	01531640934	PORCIA	37,0	26020		130.250,71	52.100,28		
79	MININI & C. S.R.L.	01844680304	CASSACCO	37,0	26021		112.230,58	44.892,23		
80	MECHANICS S.R.L.	02114280304	BUJA	37,0	26029		70.104,00	28.041,60		
81	MARONESE INTERNATIONAL S.R.L.	00631820933	BRUGNERA	37,0	26089		76.020,50	30.408,20		
82	DISTILLERIE CAMEL S.P.A.	00157230301	POVOLETTO	37,0	26093		86.450,00	34.580,00		
83	INNOVA S.P.A.	01056020322	TRIESTE	37,0	26128		114.859,78	45.943,91		
84	FERRAMENTA LIVENZA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00231270935	BRUGNERA	36,3	26047		123.169,45	49.267,78		
85	STARTEC S.R.L.	01375680938	SESTO AL REGHENA	36,0	26119		159.951,84	63.980,74		70.160,41
86	GORTANI S.R.L.	02071360305	AMARO	35,7	26087		175.401,03	70.160,41		
87	ONES S.R.L.	01430950301	RIVIGNANO TEOR	35,3	26022		226.766,75	90.706,70		
88	CASTALIA S.R.L.	02176380307	RIVIGNANO TEOR	35,3	26023		206.509,96	82.603,98		
89	CLUSTER AGRO-ALIMENTARE FVG S.C.A.R.L.	02461120301	SAN DANIELE DEL FRIULI	35,3	26060		77.782,30	31.112,92		
90	ALFA SISTEMI S.R.L.	01884350305	UDINE	35,0	26056		272.715,23	109.086,09		



Unione Europea  
FESR



Repubblica Italiana



POR FESR 2014-2020 - Attività 1.2.a.1  
DGR 1233/2017  
Incentivi alle imprese per attività  
di innovazione di processo e dell'organizzazione

**Attività 1.2.a - Linea d'intervento 1.2.a.1 - DGR 1233/2017 - Graduatoria delle domande ammissibili a contributo approvata con decreto n. 1903/PROTUR del 5/6/2018**

N.	Denominazione	Codice fiscale	Sede progetto	Punti	Nr protocollo	Codice congiunto	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato Area montana
91	MICAD S.R.L.	02987350754	TRIESTE	35,0	26136		143.912,82	57.565,13		
92	CERBONE GIOVANNI & FIGLIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00591720321	SAN DORLIGO DELLA VALLE	34,3	26135		30.096,27	12.038,51		
93	SOLAGRO S.R.L.	00912340320	TRIESTE	34,0	26064		85.283,07	34.113,23		
94	L.A.P.M. S.R.L.	01382960936	PASIANO DI PORDENONE	34,0	26105		348.434,40	139.373,76		
95	THERMOKEY S.P.A.	01705880308	RIVIGNANO TEOR	33,7	26123		290.928,96	116.371,58		
96	POLICLINICO CITTA' DI UDINE S.P.A. - CASA DI CURA PRIVATA	00158790303	UDINE	33,3	26104		75.288,34	30.115,34	4.240.903,95	138.475,14

18\_25\_1\_ADC\_FIN PATR CONC DEM LIGNANO PINETA SPA\_1\_TESTO

## **Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica**

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione, finalizzata all'ottenimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa, per il periodo compreso tra 01.08.2018 ed il 31 marzo 2028, del pennello frangiflutti situato nello specchio acqueo antistante la piazza Marcello D'Olivo, nel Comune di Lignano Sabbiadoro, per una superficie di mq 46,00 complessivi da utilizzare per realizzare una passerella stagionale di ulteriori mq 131,00. Richiedente: Lignano Pineta Spa.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**RICHIAMATO** il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regola la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;

**RICHIAMATO** il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;

**RICHIAMATI** gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" con cui sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative sul demanio marittimo e su zone del mare territoriale non riservate alla competenza statale;

**RICHIAMATO** il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato dal 1 aprile 2009;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 21;

**RICHIAMATA** l'istanza di data 10.01.2018, Prot. n. 509/A di data 10.01.2018 e successiva Prot. 1489/A dd. 22.01.2018, avanzata dal dott. Giorgio Ardito in qualità di presidente della Lignano Pineta S.p.a., finalizzata all'ottenimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa, per il periodo compreso tra 01.08.2018 ed il 31 marzo 2028, del pennello frangiflutti situato nello specchio acqueo antistante la piazza Marcello D'Olivo, nel Comune di Lignano Sabbiadoro, per una superficie effettiva di mq 46,00 da utilizzare per realizzare una passerella stagionale di ulteriori mq 131,00, la cui competenza gestionale è demandata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**RICHIAMATO** l'art. 21, comma 1, lett. a) ed c) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1612 dd. 13.09.2013 e s.m.i., con la quale sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, con decorrenza 16 settembre 2013 e in particolare l'art. 24 comma 1, lett. b) e s.m.i. dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio statale e al loro successivo rilascio a favore di soggetti pubblici e privati;

**RICHIAMATI** l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

### **DISPONE**

La pubblicazione dell' avviso relativo all'istanza in premessa citata:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire

dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso ([www.lignano.org](http://www.lignano.org));

3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1.

#### RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e giovedì dalle 14.00 alle 16.00, per il periodo di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

#### INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni e/o opposizioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di osservazioni/opposizioni.

Trieste, 5 giugno 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:  
dott.ssa Gabriella Pasquale

18\_25\_1\_ADC\_INF TERR S. MARIA LA LONGA 21 PRGC\_1\_TESTO

## Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

### Comune di Santa Maria la Longa. Avviso di adozione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Santa Maria La Longa, con deliberazione consiliare n. 22 del 30 aprile 2018, ha adottato la variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
dott. Remo Liani

18\_25\_1\_ADC\_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

### Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-858/2018-presentato il-16/05/2018  
GN-859/2018-presentato il-16/05/2018  
GN-864/2018-presentato il-16/05/2018  
GN-882/2018-presentato il-22/05/2018  
GN-885/2018-presentato il-22/05/2018  
GN-886/2018-presentato il-22/05/2018  
GN-888/2018-presentato il-22/05/2018

GN-913/2018-presentato il-25/05/2018  
GN-915/2018-presentato il-25/05/2018  
GN-917/2018-presentato il-25/05/2018  
GN-922/2018-presentato il-28/05/2018  
GN-923/2018-presentato il-28/05/2018  
GN-944/2018-presentato il-29/05/2018  
GN-946/2018-presentato il-29/05/2018

GN-950/2018-presentato il-29/05/2018  
GN-958/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-959/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-961/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-963/2018-presentato il-31/05/2018  
GN-964/2018-presentato il-31/05/2018

GN-985/2018-presentato il-04/06/2018  
GN-989/2018-presentato il-04/06/2018  
GN-1000/2018-presentato il-05/06/2018  
GN-1001/2018-presentato il-05/06/2018  
GN-1002/2018-presentato il-05/06/2018  
GN-1014/2018-presentato il-06/06/2018

18\_25\_1\_ADC\_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-919/2018-presentato il-17/05/2018  
GN-1003/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-1004/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-1005/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-1016/2018-presentato il-01/06/2018

GN-1018/2018-presentato il-01/06/2018  
GN-1023/2018-presentato il-01/06/2018  
GN-1024/2018-presentato il-01/06/2018  
GN-1025/2018-presentato il-01/06/2018  
GN-1028/2018-presentato il-01/06/2018

18\_25\_1\_ADC\_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-1853/2018-presentato il-14/05/2018  
GN-1905/2018-presentato il-16/05/2018  
GN-1928/2018-presentato il-17/05/2018  
GN-1932/2018-presentato il-18/05/2018  
GN-1971/2018-presentato il-21/05/2018  
GN-1975/2018-presentato il-21/05/2018  
GN-1977/2018-presentato il-21/05/2018  
GN-1978/2018-presentato il-21/05/2018  
GN-1987/2018-presentato il-22/05/2018  
GN-1993/2018-presentato il-22/05/2018  
GN-2004/2018-presentato il-22/05/2018  
GN-2019/2018-presentato il-23/05/2018  
GN-2021/2018-presentato il-23/05/2018  
GN-2022/2018-presentato il-23/05/2018  
GN-2024/2018-presentato il-23/05/2018  
GN-2025/2018-presentato il-24/05/2018  
GN-2027/2018-presentato il-24/05/2018  
GN-2030/2018-presentato il-24/05/2018  
GN-2036/2018-presentato il-24/05/2018  
GN-2037/2018-presentato il-24/05/2018  
GN-2041/2018-presentato il-24/05/2018  
GN-2044/2018-presentato il-24/05/2018  
GN-2045/2018-presentato il-24/05/2018  
GN-2052/2018-presentato il-25/05/2018

GN-2059/2018-presentato il-28/05/2018  
GN-2075/2018-presentato il-28/05/2018  
GN-2076/2018-presentato il-28/05/2018  
GN-2077/2018-presentato il-28/05/2018  
GN-2079/2018-presentato il-28/05/2018  
GN-2080/2018-presentato il-28/05/2018  
GN-2084/2018-presentato il-28/05/2018  
GN-2085/2018-presentato il-28/05/2018  
GN-2088/2018-presentato il-28/05/2018  
GN-2089/2018-presentato il-28/05/2018  
GN-2091/2018-presentato il-28/05/2018  
GN-2092/2018-presentato il-29/05/2018  
GN-2123/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-2127/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-2130/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-2131/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-2132/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-2133/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-2134/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-2135/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-2138/2018-presentato il-30/05/2018  
GN-2185/2018-presentato il-01/06/2018  
GN-2186/2018-presentato il-01/06/2018

18\_25\_1\_ADC\_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-4499/2015-presentato il-11/05/2015  
GN-4553/2015-presentato il-12/05/2015  
GN-10195/2015-presentato il-15/10/2015  
GN-11717/2015-presentato il-24/11/2015  
GN-11719/2015-presentato il-24/11/2015  
GN-11727/2015-presentato il-25/11/2015  
GN-11728/2015-presentato il-25/11/2015  
GN-11732/2015-presentato il-25/11/2015  
GN-11733/2015-presentato il-25/11/2015  
GN-11734/2015-presentato il-25/11/2015  
GN-11736/2015-presentato il-25/11/2015  
GN-11747/2015-presentato il-25/11/2015  
GN-11765/2015-presentato il-26/11/2015  
GN-11812/2015-presentato il-27/11/2015  
GN-11815/2015-presentato il-27/11/2015  
GN-11830/2015-presentato il-27/11/2015  
GN-11831/2015-presentato il-27/11/2015  
GN-11834/2015-presentato il-27/11/2015  
GN-11836/2015-presentato il-27/11/2015  
GN-11864/2015-presentato il-30/11/2015  
GN-12028/2015-presentato il-02/12/2015  
GN-12332/2015-presentato il-14/12/2015  
GN-12351/2015-presentato il-14/12/2015  
GN-12519/2015-presentato il-16/12/2015  
GN-12547/2015-presentato il-17/12/2015  
GN-321/2016-presentato il-15/01/2016  
GN-1239/2016-presentato il-04/02/2016  
GN-1240/2016-presentato il-04/02/2016  
GN-1241/2016-presentato il-04/02/2016  
GN-1402/2016-presentato il-10/02/2016  
GN-1686/2016-presentato il-17/02/2016  
GN-1687/2016-presentato il-17/02/2016  
GN-1689/2016-presentato il-17/02/2016  
GN-1690/2016-presentato il-17/02/2016  
GN-1692/2016-presentato il-17/02/2016  
GN-1981/2016-presentato il-24/02/2016  
GN-1982/2016-presentato il-24/02/2016  
GN-2189/2016-presentato il-02/03/2016  
GN-2201/2016-presentato il-02/03/2016  
GN-2576/2016-presentato il-11/03/2016  
GN-2577/2016-presentato il-11/03/2016  
GN-3062/2016-presentato il-23/03/2016  
GN-3194/2016-presentato il-25/03/2016  
GN-3294/2016-presentato il-30/03/2016  
GN-3533/2016-presentato il-05/04/2016  
GN-3920/2016-presentato il-15/04/2016  
GN-4220/2016-presentato il-21/04/2016  
GN-4531/2016-presentato il-03/05/2016  
GN-4538/2016-presentato il-03/05/2016  
GN-4540/2016-presentato il-03/05/2016  
GN-5196/2016-presentato il-17/05/2016  
GN-5505/2016-presentato il-24/05/2016  
GN-5738/2016-presentato il-31/05/2016  
GN-5739/2016-presentato il-31/05/2016  
GN-5740/2016-presentato il-31/05/2016  
GN-6241/2016-presentato il-14/06/2016  
GN-6690/2016-presentato il-22/06/2016  
GN-6891/2016-presentato il-28/06/2016  
GN-6959/2016-presentato il-29/06/2016  
GN-7736/2016-presentato il-18/07/2016  
GN-8343/2016-presentato il-01/08/2016  
GN-9691/2016-presentato il-09/09/2016  
GN-10201/2016-presentato il-21/09/2016  
GN-10224/2016-presentato il-21/09/2016  
GN-10723/2016-presentato il-03/10/2016  
GN-10724/2016-presentato il-03/10/2016  
GN-10726/2016-presentato il-03/10/2016  
GN-10816/2016-presentato il-05/10/2016  
GN-10839/2016-presentato il-05/10/2016  
GN-10843/2016-presentato il-05/10/2016  
GN-10865/2016-presentato il-05/10/2016  
GN-10888/2016-presentato il-06/10/2016  
GN-11014/2016-presentato il-10/10/2016  
GN-11183/2016-presentato il-13/10/2016  
GN-11546/2016-presentato il-21/10/2016  
GN-11768/2016-presentato il-26/10/2016  
GN-12467/2016-presentato il-14/11/2016  
GN-12468/2016-presentato il-14/11/2016  
GN-12849/2016-presentato il-22/11/2016  
GN-13438/2016-presentato il-06/12/2016  
GN-13472/2016-presentato il-07/12/2016  
GN-847/2017-presentato il-24/01/2017  
GN-848/2017-presentato il-24/01/2017  
GN-1035/2017-presentato il-26/01/2017  
GN-1070/2017-presentato il-27/01/2017  
GN-1144/2017-presentato il-31/01/2017  
GN-1145/2017-presentato il-31/01/2017  
GN-1443/2017-presentato il-07/02/2017  
GN-1455/2017-presentato il-07/02/2017  
GN-1535/2017-presentato il-08/02/2017  
GN-1537/2017-presentato il-08/02/2017  
GN-1538/2017-presentato il-08/02/2017  
GN-1539/2017-presentato il-08/02/2017  
GN-1541/2017-presentato il-08/02/2017  
GN-2522/2017-presentato il-02/03/2017  
GN-2538/2017-presentato il-02/03/2017  
GN-2620/2017-presentato il-06/03/2017  
GN-2947/2017-presentato il-14/03/2017  
GN-2970/2017-presentato il-14/03/2017  
GN-2971/2017-presentato il-14/03/2017  
GN-4178/2017-presentato il-07/04/2017  
GN-4779/2017-presentato il-24/04/2017  
GN-4811/2017-presentato il-26/04/2017  
GN-4818/2017-presentato il-26/04/2017

GN-4850/2017-presentato il-26/04/2017  
GN-4860/2017-presentato il-26/04/2017  
GN-4869/2017-presentato il-27/04/2017  
GN-4871/2017-presentato il-27/04/2017  
GN-4984/2017-presentato il-02/05/2017  
GN-4992/2017-presentato il-02/05/2017  
GN-5017/2017-presentato il-03/05/2017  
GN-5288/2017-presentato il-08/05/2017  
GN-5834/2017-presentato il-19/05/2017  
GN-6439/2017-presentato il-07/06/2017  
GN-6451/2017-presentato il-07/06/2017  
GN-6462/2017-presentato il-07/06/2017  
GN-6463/2017-presentato il-07/06/2017  
GN-6464/2017-presentato il-07/06/2017  
GN-6467/2017-presentato il-07/06/2017  
GN-6470/2017-presentato il-07/06/2017  
GN-6474/2017-presentato il-07/06/2017  
GN-6475/2017-presentato il-07/06/2017  
GN-6477/2017-presentato il-07/06/2017  
GN-6480/2017-presentato il-07/06/2017  
GN-6988/2017-presentato il-21/06/2017  
GN-7423/2017-presentato il-30/06/2017  
GN-7524/2017-presentato il-03/07/2017  
GN-7526/2017-presentato il-03/07/2017  
GN-7528/2017-presentato il-03/07/2017  
GN-7538/2017-presentato il-03/07/2017  
GN-7771/2017-presentato il-10/07/2017  
GN-7773/2017-presentato il-10/07/2017  
GN-7774/2017-presentato il-10/07/2017  
GN-7788/2017-presentato il-10/07/2017  
GN-7801/2017-presentato il-10/07/2017  
GN-8311/2017-presentato il-21/07/2017  
GN-8313/2017-presentato il-21/07/2017  
GN-8314/2017-presentato il-21/07/2017  
GN-8317/2017-presentato il-21/07/2017  
GN-8318/2017-presentato il-21/07/2017  
GN-8319/2017-presentato il-21/07/2017  
GN-8320/2017-presentato il-21/07/2017  
GN-8323/2017-presentato il-21/07/2017  
GN-8324/2017-presentato il-21/07/2017  
GN-8325/2017-presentato il-21/07/2017  
GN-8431/2017-presentato il-25/07/2017  
GN-8438/2017-presentato il-25/07/2017  
GN-8440/2017-presentato il-25/07/2017  
GN-8441/2017-presentato il-25/07/2017  
GN-8443/2017-presentato il-25/07/2017  
GN-8444/2017-presentato il-25/07/2017  
GN-8446/2017-presentato il-25/07/2017  
GN-8453/2017-presentato il-25/07/2017  
GN-8876/2017-presentato il-03/08/2017  
GN-10090/2017-presentato il-13/09/2017  
GN-10362/2017-presentato il-20/09/2017  
GN-10363/2017-presentato il-20/09/2017  
GN-10364/2017-presentato il-20/09/2017  
GN-10365/2017-presentato il-20/09/2017  
GN-10366/2017-presentato il-20/09/2017  
GN-10367/2017-presentato il-20/09/2017  
GN-10368/2017-presentato il-20/09/2017  
GN-10443/2017-presentato il-22/09/2017  
GN-10460/2017-presentato il-22/09/2017  
GN-10898/2017-presentato il-03/10/2017  
GN-10901/2017-presentato il-03/10/2017  
GN-10904/2017-presentato il-04/10/2017  
GN-10905/2017-presentato il-04/10/2017  
GN-10909/2017-presentato il-04/10/2017  
GN-10911/2017-presentato il-04/10/2017  
GN-10912/2017-presentato il-04/10/2017  
GN-10913/2017-presentato il-04/10/2017  
GN-11095/2017-presentato il-09/10/2017  
GN-11152/2017-presentato il-10/10/2017  
GN-11153/2017-presentato il-10/10/2017  
GN-11526/2017-presentato il-19/10/2017  
GN-11527/2017-presentato il-19/10/2017  
GN-11733/2017-presentato il-25/10/2017  
GN-11809/2017-presentato il-27/10/2017  
GN-11834/2017-presentato il-27/10/2017  
GN-12370/2017-presentato il-14/11/2017  
GN-12376/2017-presentato il-14/11/2017  
GN-13574/2017-presentato il-12/12/2017  
GN-13575/2017-presentato il-12/12/2017  
GN-13922/2017-presentato il-19/12/2017  
GN-765/2018-presentato il-24/01/2018  
GN-903/2018-presentato il-29/01/2018  
GN-1366/2018-presentato il-08/02/2018  
GN-2615/2018-presentato il-14/03/2018  
GN-2616/2018-presentato il-14/03/2018  
GN-2620/2018-presentato il-14/03/2018  
GN-2635/2018-presentato il-15/03/2018  
GN-2637/2018-presentato il-15/03/2018  
GN-2638/2018-presentato il-15/03/2018  
GN-3528/2018-presentato il-05/04/2018  
GN-3638/2018-presentato il-09/04/2018  
GN-3860/2018-presentato il-13/04/2018  
GN-3861/2018-presentato il-13/04/2018  
GN-3867/2018-presentato il-13/04/2018  
GN-3869/2018-presentato il-13/04/2018  
GN-3880/2018-presentato il-16/04/2018  
GN-3898/2018-presentato il-16/04/2018  
GN-3899/2018-presentato il-16/04/2018  
GN-3902/2018-presentato il-16/04/2018  
GN-3908/2018-presentato il-16/04/2018  
GN-3909/2018-presentato il-16/04/2018  
GN-3933/2018-presentato il-16/04/2018  
GN-3945/2018-presentato il-17/04/2018  
GN-3946/2018-presentato il-17/04/2018  
GN-3950/2018-presentato il-17/04/2018  
GN-3973/2018-presentato il-18/04/2018  
GN-3980/2018-presentato il-18/04/2018  
GN-3987/2018-presentato il-18/04/2018  
GN-3991/2018-presentato il-18/04/2018  
GN-4018/2018-presentato il-18/04/2018  
GN-4025/2018-presentato il-19/04/2018  
GN-4026/2018-presentato il-19/04/2018  
GN-4029/2018-presentato il-19/04/2018  
GN-4035/2018-presentato il-19/04/2018  
GN-4036/2018-presentato il-19/04/2018  
GN-4039/2018-presentato il-19/04/2018  
GN-4040/2018-presentato il-19/04/2018  
GN-4046/2018-presentato il-19/04/2018  
GN-4047/2018-presentato il-19/04/2018  
GN-4068/2018-presentato il-20/04/2018  
GN-4069/2018-presentato il-20/04/2018

GN-4077/2018-presentato il-20/04/2018  
GN-4078/2018-presentato il-20/04/2018  
GN-4089/2018-presentato il-20/04/2018  
GN-4136/2018-presentato il-20/04/2018  
GN-4150/2018-presentato il-20/04/2018  
GN-4153/2018-presentato il-20/04/2018  
GN-4197/2018-presentato il-23/04/2018  
GN-4200/2018-presentato il-23/04/2018  
GN-4728/2018-presentato il-10/05/2018

GN-5256/2018-presentato il-24/05/2018  
GN-5260/2018-presentato il-24/05/2018  
GN-5291/2018-presentato il-25/05/2018  
GN-5292/2018-presentato il-25/05/2018  
GN-5293/2018-presentato il-25/05/2018  
GN-5294/2018-presentato il-25/05/2018  
GN-5295/2018-presentato il-25/05/2018  
GN-5298/2018-presentato il-25/05/2018



## Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

18\_25\_3\_AVV\_COM AZZANO DECIMO 74 PRGC\_012

### **Comune di Azzano Decimo (PN)**

Avviso di approvazione della variante n. 74 al Piano regolatore generale comunale.

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 25/09/2015 n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

#### **RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29/05/2018, è stata approvata la Variante n. 74 al Piano Regolatore Generale Comunale che entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Azzano Decimo, 6 giugno 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:  
arch. Stefano Re

18\_25\_3\_AVV\_COM AZZANO DECIMO 76 PRGC\_011

### **Comune di Azzano Decimo (PN)**

Avviso di approvazione della variante n. 76 al Piano regolatore generale comunale.

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 25/09/2015 n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

#### **RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/05/2018, è stata approvata la Variante n. 76 al Piano Regolatore Generale Comunale che entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Azzano Decimo, 6 giugno 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:  
arch. Stefano Re

18\_25\_3\_AVV\_COM AZZANO DECIMO 78 PRGC\_010

### **Comune di Azzano Decimo (PN)**

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 78 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto il Capo II della L.R. 25/09/2015 n. 21 e s.m.i.;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/05/2018 è stata adottata la Variante n. 78 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa agli interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza ex provinciale, attuale viabilità regionale, in Comune di Azzano Decimo - ex S.P. 14 (Via Pedrina).

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 21/06/2018 al 20/07/2018 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 20 luglio 2018, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Azzano Decimo, 6 giugno 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:  
arch. Stefano Re

18\_25\_3\_AVV\_COM BICINICCO 17 PRGC\_024

**Comune di Bicinicco (UD)****Avviso di adozione e deposito della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Visto l'art. 8 della Legge regionale 25 settembre 2015, n. 21 "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo",

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23.05.2018, esecutiva, è stata adottata la variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

La deliberazione di adozione con i relativi elaborati, viene depositata presso gli uffici comunali per la durata di trenta giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Bicinicco, 11 giugno 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:  
geom. Patrizia Bergagna

18\_25\_3\_AVV\_COM CAVAZZO CARNICO 35 PRGC\_002

**Comune di Cavazzo Carnico (UD)****Avviso di approvazione della variante n. 35 al PRGC.**

Si rende noto ai sensi dell'art. 8 della L.R. 21/2015, che con deliberazione consiliare n. 15 del 24/05/2018 è stata approvata la Variante n° 35 al P.R.G.C. del Comune di Cavazzo Carnico relativa alla revisione dei vincoli espropriativi e procedurali, adeguamento cartografico e alla L.R. 19/2009.

Cavazzo Carnico, 13 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE:  
dott. Raffaele Di Lena

18\_25\_3\_AVV\_COM CODROIPO 4 PIP PICCOLA DI MORO\_015

## Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 4 al Piano insediamenti produttivi denominato Piccola di Moro 2 che costituisce variante n. 76 al PRGC.

### IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

#### RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 148 del 07.06.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha preso atto che in ordine alla variante n. 4 al Piano Insediamenti Produttivi denominato Piccola di Moro 2, che costituisce variante n. 76 al P.R.G.C., sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato la variante stessa.

Codroipo, 8 giugno 2018

IL TITOLARE DI P.O. :  
arch. Tiziana Braidotti

18\_25\_3\_AVV\_COM FAEDIS 21 PRGC\_023

## Comune di Faedis (UD)

Avviso di adozione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la L.R. 25 settembre 2015 n.21 "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento di suolo",

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 21.05.2018, divenuta esecutiva a termine di legge ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/03, è stata adottata la variante n.21 a Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 21/2015 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati compresa la relazione redatta ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 16/2008, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 20.06.2018 al 31.07.2018 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 31 luglio 2018, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Faedis, 7 giugno 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:  
geom. Angelo Pelizzo

18\_25\_3\_AVV\_COM FORNI DI SOPRA 57 PRGC\_020

## Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 57 al vigente Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 25 settembre 2015, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dd. 08 giugno 2018, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la variante n. 57 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.- Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnica e tecnico-manutenitiva - Settore edilizia pri-

vata e urbanistica, del Comune di Forni di Sopra - Responsabile del Settore ing. Candotti Nazzareno, Responsabile del Procedimento p.i. Ferigo Marco.  
Forni di Sopra, 11 giugno 2018

IL RESPONSABILE AREA TECNICA-MANUTENTIVA  
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:  
ing. Nazzareno Candotti

18\_25\_3\_AVV\_COM MEDUNO 23 PRGC\_009

## **Comune di Meduno (PN)**

Avviso di deposito relativo all'approvazione definitiva della variante n. 23 al PRGC, coordinata a variante al PTI (C. NIP).

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Ai sensi dell'art. 63 Bis della L.R. n. 5/2007 nonché dell'ex art. 17, comma 4°, del Regolamento di Attuazione parte I° - urbanistica - della L.R. 5/2007, approvato con D.P.Reg. n. 086/Pres del 20/3/08 sostituito ora dall' art. 7 della L.R. 25/09/2015 n.21,

### **RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 05.06.2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 23 al P.R.G.C. di Meduno che prevede, piccole modifiche azionative e normative con modifica della viabilità di penetrazione.

La Variante predetta entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Meduno, 7 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA:  
arch. Katia Duri'

18\_25\_3\_AVV\_COM MONFALCONE 56 PRGC EX HIPPODROME\_022

## **Comune di Monfalcone (GO)**

Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata denominato "ex Hippodrome" in variante n. 56 al PRGC vigente.

### **IL RESPONSABILE P.O.**

Ai sensi dell'art. 8, della L.R. 21/2015,

### **RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 4 giugno 2018, esecutiva per pubblicazione, è stata approvato il PRPC di iniziativa pubblica denominato "ex Hippodrome" in variante n. 56 al PRGC vigente.

Monfalcone, 11 giugno 2018

IL RESPONSABILE DI P.O.:  
arch. Marina Bertotti

18\_25\_3\_AVV\_COM MUGGIA 36 PRGC\_005

## **Comune di Muggia (TS)**

Avviso di adozione della variante di livello comunale n. 36 al PRGC del Comune di Muggia.

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Visto l'art. 8 della LR 25 settembre 2015, n. 21

**RENDE NOTO**

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28.05.2018, esecutiva dal giorno 17.06.2018 è stata adottata la Variante di livello comunale n. 36 al PRGC del Comune di Muggia; che la delibera di adozione e gli elaborati relativi saranno depositati presso gli uffici comunali del Servizio Pianificazione territoriale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi; che, entro il termine improrogabile di deposito, chiunque può presentare le proprie osservazioni, così come i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni. Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in carta semplice al Protocollo Generale del Comune di Muggia in Piazza Marconi 1.  
Muggia, 20 giugno 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:  
geom. Marino Baldas

18\_25\_3\_AVV\_COM REMANZACCO 35 PRGC\_021

**Comune di Remanzacco (UD)****Avviso di approvazione della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.**

Si rende noto che il Comune di Remanzacco con deliberazione consiliare n. 16 del 30.05.2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, c. 4, della L.R. 25 settembre 2015, n. 21, ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 35 al Piano Regolatore Generale Comunale, di livello comunale, relativa all'intervento di "Riqualificazione urbana di un'area nel centro storico del Capoluogo - Vicolo Cooperativa" e ha approvato la variante medesima.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:  
dott.ssa Flavia Rinaldi

18\_25\_3\_AVV\_COM RONCHI DEI LEGIONARI DECR ESPROPRIO PCN 1090\_016

**Comune di Ronchi dei Legionari (GO)****Decreto di esproprio 6 giugno 2018, prot. n. 0013350. (Estratto) relativo ai lavori di riqualificazione di Viale Serenissima.****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(... OMISSIS ...)

**VISTO** il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 ... OMISSIS ...

(... OMISSIS ...)

**DECRETA****Art. 1 bene oggetto di esproprio**

DI ESPROPRIARE, con la condizione sospensiva di cui al successivo Art. 2, a favore del Comune di Ronchi dei Legionari con sede in Piazza Unità, 1 (P.IVA. 00123470312), l'intero immobile necessario alla realizzazione dei lavori di riqualificazione del Viale Serenissima a Ronchi dei Legionari identificato dalla particella catastale n. 1090 del Comune Censuario di Ronchi dei Legionari - Foglio 4 - classificata come Strade Fondiario e della superficie totale 100 m2, della Partita Tavolare 2595 c.t. 1°, intestata a nome di Bruschina Pia (quota 5/20); Furlani Antonio (quota 3/20); Furlani Francesco (quota 3/20); Furlani Giuseppe (quota 3/20); Furlani Maria (quota 3/20); Furlani Roberto (quota 3/20) verso l'avvenuta corresponsione di un'indennità di esproprio, parzialmente accettata, dagli eredi per complessivi € 1.1.60,00 come esplicitato nelle premesse del presente atto.

**Art. 2 condizione sospensiva**

DI NOTIFICARE il presente Decreto di Esproprio, a cura e spese del promotore dell'espropriazione agli eredi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione da effettuarsi con le modalità di cui all'art.

24 del D.P.R. n. 327/2001.

L'avviso della data di esecuzione dovrà essere comunicata sette giorni prima della stessa, da eseguirsi nel termine perentorio di due anni dalla data del presente Decreto.

Il passaggio di proprietà, conseguente alla pronuncia del presente Decreto, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito con le modalità sopra richiamate.

Il presente decreto è trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (per opere di competenza statale) oppure per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene (per opere di competenza regionale).

(... OMISSIS ...)

Ronchi dei Legionari, 6 giugno 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI  
PUBBLICI - ESPROPRIAZIONI:  
ing. Giovanni Rodà

18\_25\_3\_AVV\_COM SESTO AL REGHENA 2 PAC CAVALLINA E 46 PRGC\_013

## **Comune di Sesto al Reghena (PN)**

### **Avviso di approvazione variante n. 2 al PAC Cavallina e variante n. 46 al PRGC.**

#### **IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO**

- Visto l'art. 24 della L.R. 23 febbraio 2007 n.5 e s.m.e.i.
- Visto il Regolamento di Attuazione - D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008
- Vista la L.R. 21 del 25.09.2015 e s.m. - art. 8;

#### **RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30.05.2018, esecutiva, è stata approvata la Variante n. 2 al P.A.C. di iniziativa privata denominato CAVALLINA e contestuale approvazione della Variante n. 46 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Che la variante urbanistica citata, diventa esecutiva il giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. Friuli V.G. del presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della L.R. 21/2015 e s.m.e.i. Sesto al Reghena, 7 giugno 2018

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO:  
geom. Edi Innocente

18\_25\_3\_AVV\_COM TOLMEZZO 114 PRGC\_001

## **Comune di Tolmezzo (UD)**

### **Avviso di approvazione della variante n. 114 al PRGC.**

Si rende noto ai sensi dell'art. 8 della L.R. 21/2015, che con deliberazione consiliare n. 22 del 29/05/2018 è stata approvata la Variante n. 114 al P.R.G.C., relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di ampliamento del cimitero comunale del capoluogo.

Tolmezzo, 5 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE:  
dott. Raffaele Di Lena

18\_25\_3\_AVV\_COM TRAMONTI DI SOPRA 13 PRGC\_003

## **Comune di Tramonti di Sopra (PN)**

### **Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.**

#### **IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Vista la L.R. n.5 del 23.02.2007 e s.m.i.;

Visto il D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.03.2008;  
Vista la L.R. 21 del 25.09.2015;

#### RENDE NOTO

che con deliberazione consigliere n. 15 del 04.06.2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale, che prevede piccole modifiche azzonative per l'allargamento della sede stradale.

Tramonti di Sopra, 5 giugno 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:  
arch. Katia Durì

18\_25\_3\_AVV\_COM VIVARO 22 PRGC\_007

## Comune di Vivaro (PN)

Avviso relativo all'approvazione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 7 della L.R. 25.09.2015 n. 21;

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.05.2018, esecutiva il 29.05.2018, è stata approvata la variante n. 22 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Vivaro, 6 giugno 2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:  
geom. Massimo De Zorzi

18\_25\_3\_AVV\_COM VIVARO 23 PRGC\_006

## Comune di Vivaro (PN)

Avviso relativo all'adozione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 7 della L.R. 25.09.2015 n. 21;

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29.05.2018, esecutiva il 29.05.2018, è stata adottata la variante n. 23 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Vivaro, 6 giugno 2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:  
geom. Massimo De Zorzi

18\_25\_3\_AVV\_FVG STRADE COMM-DEL PROVV 98 ROTATORIA PALUDO\_008

## Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Interventi funzionali al decongestionamento delle aree interessate dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - SR 354 "di Lignano" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade Spa. Lavori per la realizzazione della

intersezione a rotatoria al km. 2+280 in comune di Latisana, loc. Paludo. Provvedimento n. 98 del 05/06/2018. Dispositivo di pagamento dell'indennità di espropriazione e dell'occupazione d'urgenza ai sensi del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

#### IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Dott. Ing. VITTORI Luca, domiciliato per la carica in Scala dei Cappuccini, 1 a Trieste,  
(omissis)

#### DISPONE

Il pagamento, a favore della ditta di seguito elencata e per gli immobili interessati a titolo di saldo dell'indennità di esproprio ed occupazione temporanea, calcolata ai sensi delle vigenti norme in materia di espropriazioni per pubblica utilità, così come risultante nei sottoscritti schemi:

1. Ditta proprietaria: BIANCHINI Ornella nata a Udine il 15.03.1967, C.F. BNCRLL67C55L483A, nuda proprietaria dei beni

- terreno censito catastalmente in comune di Latisana, foglio 13, mappale 1127 (ex 660), superficie mq 90, qualità catastale seminativo, coltura effettiva praticata "seminativo", destinazione urbanistica: C1, (omissis) calcolata con le vigenti norme in materia di espropriazioni per pubblica utilità.
- terreno censito catastalmente in comune di Latisana, foglio 13, mappale 1125 (ex 658), superficie mq 20, qualità catastale seminativo arbor. cl. 1, coltura effettiva praticata "seminativo", destinazione urbanistica: C1, (omissis) . calcolata con le vigenti norme in materia di espropriazioni per pubblica utilità.

Calcolo saldo indennità determinato ai sensi del DPR 327/2001 a favore di: BIANCHINI Ornella nata a Udine il 15.03.1967, C.F. BNCRLL67C55L483A, (omissis)  
(omissis)

Totale a favore di BIANCHINI Ornella = (omissis) = € 2.888,10

Calcolo indennità aggiuntiva ai sensi dell'art. 42 del DPR 327/2001 a favore di: Società Agricola di Geremia Renzo & C. S.S., con sede in Latisana, (omissis) .

Totale a favore della Società Agricola di Geremia Renzo & C. S.S = 440,00 €

A detti pagamenti si provvederà con i fondi di cui al Dispositivo n. 338 del 13.07.2017.

In base all'art.26 commi 7 e 8 del DPR.327/2001 e s. m. i. il presente provvedimento andrà pubblicato sul B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione se non saranno proposte opposizioni di terzi.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:  
dott. ing. Luca Vittori

18\_25\_3\_AVV\_FVG STRADE SPA DISP PAGAM 1319\_004

## Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Completamento della circonvallazione nord est di Udine tra il ponte di Salt e Cerneglons - Stralcio funzionale relativo alla sistemazione della rotatoria lungo la SR Ud 15 di Faedis. Dispositivo di pagamento, prot. n. 1319 del 05.06.2018 ai sensi dell'art. 6, comma 7, DPR 327/01 e s.m.i.

#### IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

...omissis...

#### DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati per l'espropriazione dell'immobile sotto

identificato:

Catasto terreni

Comune di Povoletto Foglio 23 mapp. 45 mq. 93 qualità Ente Urbano

Corrispondente al

Catasto fabbricati

Comune di Povoletto Foglio 23 mapp. 45 consistenza 93 mq categoria Area Urbana

Omissis

PASCOLINO Erman data di nascita 19.11.1944 Povoletto, c.f. PSCRMN44S19G949R quota proprietà  $\frac{1}{2}$  risarcimento spettante € 3.516,94.-

Omissis

IACOB Maria Luisa, data di nascita 07.04.1947, Udine, c.f., CBIMLS47D47L483I quota proprietà  $\frac{1}{2}$ , risarcimento spettante € 3.516,93.-

Omissis

A detti pagamenti si provvederà con i fondi di cui al Decreto n. 6503/TERINF del 13.12.2016.

In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:  
dott. ing. Luca Vittori

18\_25\_3\_AVV\_UTI DEL FRIULI CENTRALE DITTA KEROTRIS\_AUTORIZZAZIONE IMPIANTI CARBURANTI\_014

## **UTI - Unione territoriale intercomunale del Friuli Centrale - Area territorio - U. Org. attività produttive e sportello unico - Udine**

Autorizzazione unica per gli impianti di distribuzione carburanti sulla rete stradale ordinaria a Udine in Viale Tricesimo n. 149 (Terminal Nord). Ditta Kerotris Srl. (Estratto).

### **IL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA ATTIVITA' PRODUTTIVE**

#### **E SPORTELLO UNICO**

(omissis)

#### **AUTORIZZA**

la ditta KEROTRIS S.R.L. (C.F. 02774740100), con sede a Milano in via Giuseppe Adami n. 7 all'installazione e all'esercizio di un impianto distributore di carburanti sulla rete stradale ordinaria a UDINE, in Viale Tricesimo n. 149 (Terminal Nord), distinto al N.C.E.U. Foglio 6 Mappale 98

(omissis)

Udine, 24 maggio 2018

IL RESPONSABILE:  
dott.ssa Antonia Saltarini Modotti

18\_25\_3\_CNC\_AAS5 BANDO 8 OSS CAT PROTETTE CAT BS\_018\_0\_INTESTAZIONE

## **Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, o alle categorie ad esse equiparate, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 8 posti di operatore socio-sanitario, cat. Bs- livello economico super.

Si rende noto che, in esecuzione della determinazione n. 1056 del 31.05.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68 della Legge 12.03.1999, o alle categorie ad esse equiparate, per la copertura, a tempo indeterminato, di **N. 8 POSTI di OPERATORE SOCIOSANITARIO, cat. Bs- livello economico Super.**

**Appartengono alle categorie protette ex art. 18, comma 2, della Legge 12.03.1999, n. 68 ed equiparati:**

- orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della Legge 26.12.1981 n. 763;
- vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere e loro congiunti ai sensi della Legge 23.11.1998, n. 407;
- orfani o coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro (Legge 24.12.2007, n. 244).

**Non rientrano nella fattispecie i soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/1999.**

Il concorso è disciplinato dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i., e al Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

Quest'Amministrazione garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Si applicano le disposizioni previste dalla Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., e dalle successive circolari ministeriali applicative.

Si applicano altresì le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e all'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183.

In materia di trattamento dei dati personali, si applica il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati, ovvero dichiarati decaduti per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. idoneità fisica all'impiego per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
6. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:

- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Per i *cittadini di Paesi Terzi*:

- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero
- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1. appartenenza ad una delle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 ed equiparati (*vedi sopra*)
2. iscrizione negli appositi elenchi previsti dalla Legge n. 68/1999 e stato di disoccupazione alla data di scadenza del bando di pubblico concorso;
3. licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente per i nati dal 1° gennaio 1949 ai sensi della legge 31.12.1962 n. 1859;
4. attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale previsto dagli artt. 7 e 8 dell'accordo provvisorio tra il Ministro della Salute, il Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province del 18 febbraio 2000;

Per eventuali altri titoli di studio conseguiti all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani (dichiarare gli estremi, ed allegarne copia, **a pena di esclusione**, del provvedimento di equipollenza da parte delle competenti autorità italiane).

Tutti i suddetti requisiti, sia generali che specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**Tali titoli, ad eccezione del provvedimento di equipollenza al titolo italiano, per quelli conseguiti all'estero, dovranno essere unicamente autocertificati, ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, nei modi di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nel contesto della domanda il cui al fac-simile è allegato al presente bando).**

#### **PRESELEZIONE**

In conformità alla disposizione contenuta nell'art 3, comma 4, del D.P.R. n. 220/2001, in presenza di un numero elevato di partecipanti, è **facoltà** dell'Amministrazione attivare una prova preselettiva, avvalendosi anche di aziende specializzate nella selezione del personale.

L'eventuale prova preselettiva si svolgerà mediante soluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie riguardanti la prova scritta.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva, **che non è prova concorsuale**, non concorre alla formazione del voto finale di merito, ma consente esclusivamente l'accesso alle ulteriori prove d'esame.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso ed in possesso dei requisiti previsti dal bando saranno ammessi alla preselezione con riserva di accertamento dei requisiti stessi.

Si precisa che i candidati invalidi civili, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito con L. 11/8/2014, n.114, che hanno dichiarato una invalidità uguale o superiore all'80%, previa verifica dei requisiti, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva, potendo accedere direttamente alle altre prove concorsuali.

Il diario dell'eventuale preselezione (sede, data, orari) nonché il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale “Concorsi ed Esami” non meno di 10 (dieci) giorni prima dell'inizio della prova medesima. Il diario dell'eventuale preselezione verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda ([www.aopn.sanita.fvg.it](http://www.aopn.sanita.fvg.it)) oppure [www.ass6.sanita.fvg.it](http://www.ass6.sanita.fvg.it) nella sezione “Concorsi”.

Il candidato dovrà presentarsi alla eventuale prova preselettiva munito di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione. Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenti a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà dichiarato rinunciatario al concorso stesso e pertanto escluso. Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* come definito.

Al termine dell'eventuale preselezione, ai candidati sarà data comunicazione dell'esito esclusivamente mediante pubblicazione sul sito aziendale ([www.aopn.sanita.fvg.it](http://www.aopn.sanita.fvg.it)) oppure [www.ass6.sanita.fvg.it](http://www.ass6.sanita.fvg.it)) nella sezione “Concorsi”.

#### **PROVE D'ESAME**

Le prove di esame saranno le seguenti:

**Prova pratica:** esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

**Prova orale:** colloquio sulle materie oggetto della prova pratica.

#### **NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI**

##### **1. Domande di ammissione**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 “Friuli Occidentale”, via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali in corso;
- il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il posto a concorso;

- f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);
- g. i servizi prestati quali dipendenti presso pubbliche amministrazioni e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h. i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserve;
- i. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a.
- j. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

**I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

A chi ha titolo a riserva di posti, precedenza e preferenza, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva, ovvero abbiano titoli di preferenza e/o precedenza, dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, **pena l'esclusione dal beneficio.**

Le mancate dichiarazioni relative alle lettere **d.** e **g.** verranno considerate rispettivamente come il non aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che la sussistenza del medesimo requisito non risulti esplicitamente da altro idoneo documento probatorio allegato.

**La domanda di ammissione al concorso pubblico dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancanza della sottoscrizione in forma autografa della medesima costituisce motivo di esclusione.**

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-

## **2. Documentazione da allegare alla domanda**

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** di € 10,33, ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340, in nessun caso rimborsabile, con le seguenti possibili modalità di pagamento:
  - a. vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
  - b. versamento su c.c. postale n. 12679593 (IBAN IT06H0760112500000012679593) (inserire nello spazio della causale il concorso a cui il versamento si riferisce)
- **fotocopia** non autenticata ed in carta semplice di un **valido documento di identità** personale.

Dovranno inoltre allegare le dichiarazioni sostitutive del possesso di titoli che ritengono possano essere oggetto di valutazione da parte della Commissione ai fini della formazione della graduatoria, ivi compresi:

- **curriculum formativo e professionale** redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale *curriculum* vanno indicati in modo dettagliato gli ambiti di attività professionale e le specifiche competenze acquisite, le iniziative di formazione e/o aggiornamento frequentate, le attività didattiche svolte, l'eventuale produzione scientifica.

**Il curriculum formativo e professionale, per essere valutabile nei suoi contenuti, deve essere redatto con finalità di autocertificazione alla stregua delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà; in caso contrario ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.**

Saranno valutati esclusivamente i servizi autocertificati (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) con l'indicazione esatta della denominazione dell'Ente o Struttura o Azienda presso cui essi sono stati prestati.

Per la valutazione dei **servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate** (art. 21 D.P.R. 27.03.2001, n. 220) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nell'autocertificazione.

I **servizi prestati all'estero** dovranno essere attestati dal candidato secondo i criteri di cui all'art. 22 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220. I servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione internazionale dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (Legge n. 49/1987), o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento da parte delle Autorità competenti (Legge 735/1960 e s.m.i.). Nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

I periodi di effettivo **servizio militare di leva**, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere attestati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

- **Eventuali Pubblicazioni.** Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa, elencate in apposito elenco numerato, ed allegate in *originale* o in *fotocopia*, la cui corrispondenza all'originale viene dichiarata nel contesto della domanda di ammissione. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
- **Elenco firmato, e redatto in carta semplice,** dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente e con corrispondente numerazione riportata sui documenti e titoli.

### **2.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione.**

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "*Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47*".

**Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.**

Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:

- **dichiarazioni sostitutive di certificazione:** nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (*ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.*) o

- **dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà:** per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (*ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.*)

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva, che può essere resa negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, deve contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

*oppure*

- deve essere sottoscritta e spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare **espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:**

a) **per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:**

- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di struttura convenzionata o accreditata

- il profilo professionale/posizione funzionale, l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;

- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale ecc.);

- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);

- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'eventuale iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n 183, *“le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato”*

**In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre e sopra riportati: l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.**

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 (Accertamento d'Ufficio) del DPR 445/2000).

### **3. Modalità e termini per la presentazione delle domande.**

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 “Friuli Occidentale” - via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi e Avvisi).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura “partecipazione a pubblico concorso riservato a n. 8 posti di Operatore Sociosanitario, cat. Bs”.

Le domande e la documentazione allegata devono essere presentate con le seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo – terzo piano – sede centrale di Via della Vecchia Ceramica, 1 in Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00;

ovvero

- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento (che deve essere stampigliato sulla busta) purché spedite entro il termine di scadenza; a tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;

ovvero

- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) [aas5.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:aas5.protgen@certsanita.fvg.it) secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.

Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.

Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente concorso.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

L'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno, del pari, imputabili all'Azienda eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

**Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.**

Per quanto concerne le procedure concorsuali, fino alla nomina nel posto del vincitore, si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

#### **4. Ammissione candidati – regolarizzazione della domanda**

L'ammissione alla selezione è disposta con atto della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

#### **5. Esclusione dal concorso**

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dal competente Ufficio, e viene notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso (art. 5 D.P.R. 220/2001) tramite PEC, per i possessori di casella di posta certificata, o raccomandata A.R.

#### **6. Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice sarà costituita nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 220/2001 e D. Lgs. 165/2001).

#### **7. Convocazione dei candidati**

Il diario e la sede delle *prove scritta e pratica* sarà pubblicato sui siti aziendali [www.aopn.sanita.fvg.it](http://www.aopn.sanita.fvg.it) e [www.ass6.sanita.fvg.it](http://www.ass6.sanita.fvg.it), nella sezione "Concorsi" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà pure comunicato agli stessi, tramite PEC o con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla *prova orale* sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove concorsuali, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 220/2001, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

#### **8. Punteggio**

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli;
- b) 60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

- a) 30 punti per la prova pratica
- c) 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 20 punti
- a) titoli accademici e di studio: 7 punti
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- d) curriculum formativo e professionale: 10 punti.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli sono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale, secondo quanto previsto dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R.

Il risultato della valutazione dei titoli dev'essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

### **9. Valutazione delle prove d'esame**

Il superamento delle prove *pratica e orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

### **10. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore**

La Commissione esaminatrice, al termine del colloquio, redige la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia. Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;

→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.;

→ all'art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010.

Si applicano, per quanto applicabili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà trasmessa al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, la approva con proprio provvedimento.

La graduatoria relativa al concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**L'efficacia della stessa è fissata in anni tre dalla data di pubblicazione.**

**La graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo indeterminato, relative al profilo professionale di cui al presente bando, anche in relazione alla copertura di ulteriori quote d'obbligo delle categorie protette, ex art. 18, comma 2, Legge 68/1999, limitatamente ai fabbisogni specifici definiti ed esplicitati negli atti di programmazione aziendale.**

### **11. Adempimenti dei vincitori e costituzione rapporto di lavoro**

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'Azienda può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda o ente.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a. tipologia del rapporto di lavoro;
- b. data di inizio del rapporto di lavoro;
- c. categoria, profilo professionale e livello retributivo iniziale;
- d. attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
- e. durata del periodo di prova,
- f. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa;
- g. termine finale in caso di rapporto di lavoro a tempo determinato.

### **12. Decadenza dall'impiego**

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore Generale.

### 13. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di due mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

### 14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.A.S. n. 5 - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

La presentazione della domanda, da parte del candidato, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso/concorso, pertanto, il candidato, nel testo della domanda di partecipazione all'avviso/concorso, dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati.

Il candidato, inoltre, sempre nel testo della domanda, sarà tenuto - preventivamente - a manifestare, o negare, il proprio consenso alla comunicazione dei dati personali nell'eventualità di utilizzo della graduatoria, che esisterà dalla presente procedura selettiva, da parte di altre Pubbliche Amministrazioni.

*Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.*

### 15. Norme di salvaguardia

Ferma la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso questo bando è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

#### Informazioni:

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio concorsi (quarto piano - stanze nn. 403-404) - dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - Pordenone (☎ 0434/369 877 - 618 - 619).

Siti Internet: [www.aopn.sanita.fvg.it](http://www.aopn.sanita.fvg.it) - [www.ass6.sanita.fvg.it](http://www.ass6.sanita.fvg.it).

**F.to:** Il Dirigente Delegato  
Gestione e Sviluppo Personale  
dipendente e convenzionato  
- dr.ssa Franca Bruna -

## SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

*(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)*

AL DIRETTORE GENERALE  
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5  
"Friuli Occidentale"  
Via della Vecchia Ceramica, 1  
33170 P O R D E N O N E

Il / La sottoscritt\_\_\_\_\_

**C H I E D E**

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di **otto posti** di **OPERATORE SOCIOSANITARIO, CAT. BS, LIVELLO ECONOMICO "SUPER"** - con scadenza \_\_\_\_\_, riservato agli appartenenti alle categorie protette, ex art. 18, comma 2, Legge 68/1999, nonché alle altre categorie ad esse equiparate.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

**d i c h i a r a**

- 1) di essere nat..... a ..... il .....
- 2) di essere residente a .....(Prov. ....), CAP n. ....  
Via ..... n. ....;
- 3) di possedere il seguente codice fiscale: .....
- 4) di essere in possesso della cittadinanza .....(a)  
- PER I CITTADINI ITALIANI:  
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....  
ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo:  
.....  
- PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:  
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;  
- PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:  
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;  
- PER I CITTADINI DI PAESI TERZI  
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo  
*ovvero*  
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 5) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (c), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (d) .....
- 6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (e), di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- 7) **di appartenere ad una delle categorie protette, ex art. 18, comma 2, Legge 68/1999, ed a quelle ad esse equiparate, ed essere iscritto negli appositi elenchi previsti dalla Legge;**
- 8) di essere in possesso del seguente **titolo di studio**:

Diploma/Diploma universitario/Laurea in .....  
 conseguito il ..... presso .....  
 (se conseguito all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione: .....

- 9) di essere in possesso della patente di guida di tipo (specificare) .....;
- 10) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i nati entro il 1985):  
 .....
- 11) di avere / non avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni  
 o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:  
 ..... (f)
- 11) di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:  
 ..... (allegare documentazione probatoria);
- 12) di aver diritto alla riserva di posti ai sensi di:
- a) Legge n. 68/1999:  
 di essere iscritto nelle liste del Collocamento Mirato di .....  
 (allegare documentazione probatoria)  
 di non essere iscritto nelle liste del Collocamento Mirato;
- b) D. Lgs. 66/2010;
- c) altro (specificare motivo)..... (allegare documentazione probatoria)
- 13) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ex D. Lgs. 196/2003, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti;
- 14) che tutte le fotocopie allegate ed elencate nell'apposito elenco sono conformi agli originali;
- 15) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 16) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di .....  
 come da verbale di data ..... rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap  
 istituita presso (ASL/INPS) di ..... (g);
- 17) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

sig. ....  
 via/piazza..... n..... telefono n. ....  
 cap. n. .... città ..... (Prov. ....),  
 E-mail ..... P.E.C.....  
 (in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data .....

Firma.....

- (a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
- (b) cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa;
- (c) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
- (d) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
- (e) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI";
- (f) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di inquadramento e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
- (g) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.



**ARTICOLO 46 DPR N. 445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.**

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

**ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.**

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

**ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.**

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

---

18\_25\_3\_CNC\_AAS5 BANDO 9 INFERMIERE CAT PROTETTE CAT D\_019\_0\_INTESTAZIONE

## **Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, o alle categorie ad esse equiparate, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 9 posti di Collaboratore professionale sanitario - Infermiere - cat. D.

Si rende noto che, in esecuzione della determinazione n. 1056 del 31.5.2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68 della Legge 12.03.1999, o alle categorie ad esse equiparate, per la copertura, a tempo indeterminato, di  
**N. 9 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE – CAT. D**  
**Appartengono alle categorie protette ex art. 18, comma 2, della Legge 12.03.1999, n. 68 ed equiparati:**

- orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della Legge 26.12.1981 n. 763;
- vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere e loro congiunti ai sensi della Legge 23.11.1998, n. 407;
- orfani o coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro (Legge 24.12.2007, n. 244).

**Non rientrano nella fattispecie i soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/1999.**

Il concorso è disciplinato dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i., e al Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

Quest'Amministrazione garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Si applicano le disposizioni previste dalla Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., e dalle successive circolari ministeriali applicative.

Si applicano altresì le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e all'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183.

In materia di trattamento dei dati personali, si applica il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
5. idoneità fisica all'impiego per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
6. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:

- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Per i *cittadini di Paesi Terzi*:

- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

ovvero

- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso le pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati, ovvero dichiarati decaduti per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1. appartenenza ad una delle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 ed equiparati (*vedi sopra*)
2. iscrizione negli appositi elenchi previsti dalla Legge n. 68/1999 e stato di disoccupazione alla data di scadenza del bando di pubblico concorso;
3. possesso del seguente titolo di studio:  
 laurea in "Infermieristica", classe L/SNT1  
 ovvero  
 diploma universitario di infermiere (DM 14/09/1994 n. 739)

*ovvero*

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del DM 27/07/2000 e s.m.i.

*ovvero*

titolo di studio conseguito all'estero.

Il titolo conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani (dichiarare gli estremi, ed allegarne copia, **a pena di esclusione**, del provvedimento di equipollenza da parte delle competenti autorità italiane).

**4.** iscrizione all'albo professionale degli infermieri.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti, sia generali che specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**Tali titoli, ad eccezione del provvedimento di equipollenza al titolo italiano, per quelli conseguiti all'estero, dovranno essere unicamente autocertificati, ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, nei modi di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nel contesto della domanda il cui al fac-simile è allegato al presente bando).**

#### **PRESELEZIONE**

In conformità alla disposizione contenuta nell'art 3, comma 4, del D.P.R. n. 220/2001, in presenza di un numero elevato di partecipanti, è **facoltà** dell'Amministrazione attivare una prova preselettiva, avvalendosi anche di aziende specializzate nella selezione del personale.

L'eventuale prova preselettiva si svolgerà mediante soluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie riguardanti la prova scritta.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva, che non è prova concorsuale, non concorre alla formazione del voto finale di merito, ma consente esclusivamente l'accesso alle ulteriori prove d'esame.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso ed in possesso dei requisiti previsti dal bando saranno ammessi alla preselezione con riserva di accertamento dei requisiti stessi.

Si precisa che i candidati invalidi civili, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito con L. 11/8/2014, n.114, che hanno dichiarato una invalidità uguale o superiore all'80%, previa verifica dei requisiti, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva, potendo accedere direttamente alle altre prove concorsuali.

Il diario dell'eventuale preselezione (sede, data, orari) nonché il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale “Concorsi ed Esami” non meno di 10 (dieci) giorni prima dell'inizio della prova medesima. Il diario dell'eventuale preselezione verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda ([www.aopn.sanita.fvg.it](http://www.aopn.sanita.fvg.it) oppure [www.ass6.sanita.fvg.it](http://www.ass6.sanita.fvg.it)) nella sezione “Concorsi”.

Il candidato dovrà presentarsi alla eventuale prova preselettiva munito di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione. Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenti a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà dichiarato rinunciatario al concorso stesso e pertanto escluso. Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* come definito.

Al termine dell'eventuale preselezione, ai candidati sarà data comunicazione dell'esito esclusivamente mediante pubblicazione sul sito aziendale ([www.aopn.sanita.fvg.it](http://www.aopn.sanita.fvg.it) oppure [www.ass6.sanita.fvg.it](http://www.ass6.sanita.fvg.it)) nella sezione “Concorsi”.

#### **Prove d'esame**

**Prova scritta:** svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su aspetti inerenti:

- all'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale degli infermieri: infermieristica generale e clinica,
- all'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico degli infermieri
- all'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
  - legislazione sanitaria nazionale e regionale
  - norme e decreti sul profilo messo a concorso
- all'area del diritto amministrativo e del lavoro:
  - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale
  - codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico
  - Testo Unico sulla Sicurezza (D. Lgs. 81/2008).

**Prova pratica:** esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

**Prova orale:** nelle materie oggetto della prova scritta, nonché su elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

### **NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI**

#### **1. Domande di ammissione**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

- a. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
- c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d. eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali in corso;
- e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il posto a concorso;
- f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);
- g. i servizi prestati quali dipendenti presso pubbliche amministrazioni e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h. i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserve;
- i. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a.
- j. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

**I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

A chi ha titolo a riserva di posti, precedenza e preferenza, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva, ovvero abbiano titoli di preferenza e/o precedenza, dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, **pena l'esclusione dal beneficio.**

Le mancate dichiarazioni relative alle lettere **d.** e **g.** verranno considerate rispettivamente come il non aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che la sussistenza del medesimo requisito non risulti esplicitamente da altro idoneo documento probatorio allegato.

**La domanda di ammissione al concorso pubblico dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancanza della sottoscrizione in forma autografa della medesima costituisce motivo di esclusione.**

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-

#### **2. Documentazione da allegare alla domanda**

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** di € 10,33, ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340, in nessun caso rimborsabile, con le seguenti possibili modalità di pagamento:
  - a. vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551

b. versamento su c.c. postale n. 12679593 (IBAN IT06H0760112500000012679593) (inserire nello spazio della causale il concorso a cui il versamento si riferisce)

- **fotocopia** non autenticata ed in carta semplice di un **valido documento di identità** personale.

Dovranno inoltre allegare le dichiarazioni sostitutive del possesso di titoli che ritengono possano essere oggetto di valutazione da parte della Commissione ai fini della formazione della graduatoria, ivi compresi:

➤ **curriculum formativo e professionale** redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale *curriculum* vanno indicati in modo dettagliato gli ambiti di attività professionale e le specifiche competenze acquisite, le iniziative di formazione e/o aggiornamento frequentate, le attività didattiche svolte, l'eventuale produzione scientifica.

**Il curriculum formativo e professionale, per essere valutabile nei suoi contenuti, deve essere redatto con finalità di autocertificazione alla stregua delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà; in caso contrario ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.**

Saranno valutati esclusivamente i servizi autocertificati (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) con l'indicazione esatta della denominazione dell'Ente o Struttura o Azienda presso cui essi sono stati prestati.

Per la valutazione dei **servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate** (art. 21 D.P.R. 27.03.2001, n. 220) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nell'autocertificazione.

I **servizi prestati all'estero** dovranno essere attestati dal candidato secondo i criteri di cui all'art. 22 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220. I servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione internazionale dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (Legge n. 49/1987), o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento da parte delle Autorità competenti (Legge 735/1960 e s.m.i.). Nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

I periodi di effettivo **servizio militare di leva**, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere attestati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

➤ **Eventuali Pubblicazioni.** Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa, elencate in apposito elenco numerato, ed allegate in *originale* o in *fotocopia*, la cui corrispondenza all'originale viene dichiarata nel contesto della domanda di ammissione. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

➤ **Elenco firmato, e redatto in carta semplice,** dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente e con corrispondente numerazione riportata sui documenti e titoli.

## **2.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione.**

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "*Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47*".

**Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.**

Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:

- **dichiarazioni sostitutive di certificazione:** nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (*ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.*) o

- **dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà:** per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (*ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.*)

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva, che può essere resa negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, deve contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

*oppure*

- deve essere sottoscritta e spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare **espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:**

a) **per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:**

- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di struttura convenzionata o accreditata

- il profilo professionale/posizione funzionale, l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;

- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale ecc.);

- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);

- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

In caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) **per i titoli di studio:** data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) **per l'eventuale iscrizione all'Albo:** indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) **per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata:** può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n 183, *“le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato”*

**In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre e sopra riportati: l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.**

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 'Accertamento d'Ufficio' del DPR 445/2000).

### **3. Modalità e termini per la presentazione delle domande.**

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi e Avvisi).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico concorso riservato a n. 9 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere".

Le domande e la documentazione allegata devono essere presentate con le seguenti modalità:

- **consegna a mano all'Ufficio Protocollo** – terzo piano – sede centrale di Via della Vecchia Ceramica, 1 in Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00;

ovvero

- **a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** (che deve essere stampigliato sulla busta) purché spedite entro il termine di scadenza; a tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;

ovvero

- **tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) [aas5.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:aas5.protgen@certsanita.fvg.it)** secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.

Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.

Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente concorso.

#### **E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

L'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno, del pari, imputabili all'Azienda eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

#### **Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.**

Per quanto concerne le procedure concorsuali, fino alla nomina nel posto del vincitore, si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

#### **4. Ammissione candidati – regolarizzazione della domanda**

L'ammissione alla selezione è disposta con atto della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

#### **5. Esclusione dal concorso**

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dal competente Ufficio, e viene notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso (art. 5 D.P.R. 220/2001) tramite PEC, per i possessori di casella di posta certificata, o raccomandata A.R.

#### **6. Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice sarà costituita nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 220/2001 e D. Lgs. 165/2001).

#### **7. Convocazione dei candidati**

Il diario e la sede delle *prove scritte e pratiche* sarà pubblicato sui siti aziendali [www.aopn.sanita.fvg.it](http://www.aopn.sanita.fvg.it) e [www.ass6.sanita.fvg.it](http://www.ass6.sanita.fvg.it), nella sezione "Concorsi" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà pure comunicato agli stessi, tramite PEC o con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla *prova orale* sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove concorsuali, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 220/2001, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

## 8. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 20 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 15 punti
- a) titoli accademici e di studio: 5 punti
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli sono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale, secondo quanto previsto dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, viene effettuata prima della correzione della prova stessa. Il risultato della valutazione dev'essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

## 9. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova *scritta* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle prove *pratica* e *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

## 10. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine del colloquio, redige la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia. Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;

→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.;

→ all'art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010.

Si applicano, per quanto applicabili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà trasmessa al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, la approva con proprio provvedimento.

La graduatoria relativa al concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**L'efficacia della stessa è fissata in anni tre dalla data di pubblicazione.**

**La graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo indeterminato, relative al profilo professionale di cui al presente bando, anche in relazione alla copertura di ulteriori quote d'obbligo delle categorie protette, ex art. 18, comma 2, Legge 68/1999, limitatamente ai fabbisogni specifici definiti ed esplicitati negli atti di programmazione aziendale.**

## 11. Adempimenti dei vincitori e costituzione rapporto di lavoro

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'Azienda può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda o ente.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a. tipologia del rapporto di lavoro;
- b. data di inizio del rapporto di lavoro;
- c. categoria, profilo professionale e livello retributivo iniziale;
- d. attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;
- e. durata del periodo di prova,
- f. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa;
- g. termine finale in caso di rapporto di lavoro a tempo determinato.

#### **12. Decadenza dall'impiego**

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore Generale.

#### **13. Periodo di prova**

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

#### **14. Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.A.S. n. 5 - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

La presentazione della domanda, da parte del candidato, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso/concorso, pertanto, il candidato, nel testo della domanda di partecipazione all'avviso/concorso, dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati.

Il candidato, inoltre, sempre nel testo della domanda, sarà tenuto - preventivamente - a manifestare, o negare, il proprio consenso alla comunicazione dei dati personali nell'eventualità di utilizzo della graduatoria, che esiterà dalla presente procedura selettiva, da parte di altre Pubbliche Amministrazioni.

*Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.*

#### **15. Norme di salvaguardia**

Ferma la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso il

Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso questo bando è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

**Informazioni:**

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio concorsi (quarto piano – stanze nn. 403-404) - dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - Pordenone (☎ 0434/369 877 – 618 - 619).

Siti Internet: [www.aopn.sanita.fvg.it](http://www.aopn.sanita.fvg.it) - [www.ass6.sanita.fvg.it](http://www.ass6.sanita.fvg.it).

IL DIRIGENTE DELEGATO GESTIONE E SVILUPPO  
PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO:  
dr.ssa Franca Bruna

## SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

*(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)*

AL DIRETTORE GENERALE  
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5  
"Friuli Occidentale"  
Via della Vecchia Ceramica, 1  
33170 P O R D E N O N E

Il / La sottoscritt\_\_\_\_\_

**C H I E D E**

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di **nove posti** di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE – cat. "D"** - con scadenza \_\_\_\_\_, riservato agli appartenenti alle categorie protette, ex art. 18, comma 2, Legge 68/1999, nonché alle altre categorie ad esse equiparate.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

**d i c h i a r a**

- 1) di essere nat..... a ..... il .....
- 2) di essere residente a .....(Prov. ....), CAP n. ....  
Via ..... n. ....;
- 3) di possedere il seguente codice fiscale: .....
- 4) di essere in possesso della cittadinanza .....(a)  
- PER I CITTADINI ITALIANI:  
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....  
ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo:  
.....  
- PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:  
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;  
- PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:  
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;  
- PER I CITTADINI DI PAESI TERZI  
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo  
*ovvero*  
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 5) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (c), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (d) .....
- 6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (e), di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- 7) **di appartenere ad una delle categorie protette, ex art. 18, comma 2, Legge 68/1999, ed a quelle ad esse equiparate, ed essere iscritto negli appositi elenchi previsti dalla Legge;**
- 8) di essere in possesso del seguente **titolo di studio**:

Diploma/Diploma universitario/Laurea in .....  
 conseguito il ..... presso .....  
 (se conseguito all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione: .....

- 9) di essere in possesso della patente di guida di tipo (specificare) .....;
- 10) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i nati entro il 1985):  
 .....
- 11) di avere / non avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni  
 o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:  
 ..... (f)
- 11) di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:  
 ..... (allegare documentazione probatoria);
- 12) di aver diritto alla riserva di posti ai sensi di:
- a) Legge n. 68/1999:  
 di essere iscritto nelle liste del Collocamento Mirato di .....  
 (allegare documentazione probatoria)  
 di non essere iscritto nelle liste del Collocamento Mirato;
- b) D. Lgs. 66/2010;
- c) altro (specificare motivo)..... (allegare documentazione probatoria)
- 13) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ex D. Lgs. 196/2003, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti;
- 14) che tutte le fotocopie allegate ed elencate nell'apposito elenco sono conformi agli originali;
- 15) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 16) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di .....  
 come da verbale di data ..... rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap  
 istituita presso (ASL/INPS) di ..... (g);
- 17) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

sig. ....  
 via/piazza..... n..... telefono n. ....  
 cap. n. .... città ..... (Prov. ....),  
 E-mail ..... P.E.C.....  
 (in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data .....

Firma.....

- (a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
- (b) cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa;
- (c) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
- (d) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
- (e) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI";
- (f) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di inquadramento e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
- (g) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.



**ARTICOLO 46 DPR N. 445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.**

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

**ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.**

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

**ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.**

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

18\_25\_3\_CNC\_AAS5 BANDO DIRETTORE SC OSTETRICIA SAN VITO-SPILIMBERGO\_017\_0\_INTESTAZIONE

## **Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - Direttore della Struttura complessa ostetricia e ginecologia San Vito-Spilimbergo.

Si rende noto che con decreto n. 436 del 07/06/2018 è bandito pubblico avviso, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA di OSTETRICIA E GINECOLOGIA SAN VITO-SPILIMBERGO**

Ruolo: sanitario

Profilo Professionale: medici

Area: Area chirurgica e delle specialità chirurgiche

Disciplina: ginecologia ed ostetricia

Rapporto: esclusivo

Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- le disposizioni ex D. Lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

**PROFILO PROFESSIONALE**

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente avviso e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

**Requisiti generali**

- 1) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 2) **Idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato a cura di A.A.S. n. 5 prima dell'immissione in servizio.
- 3) **Godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
- 4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

**Requisiti specifici**

- **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.**

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.

- **curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza**, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto;
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla procedura.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato; entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

#### **DOMANDA DI AMMISSIONE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi e Avvisi); a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa Ostetricia e Ginecologia San Vito-Spilimbergo". Le domande possono essere presentate:

- all'Ufficio Protocollo – terzo piano – Via della Vecchia Ceramica, 1 – Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì – dalle ore 9.00 alle ore 12.00;  
*ovvero*
- a mezzo servizio postale con posta raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" – Via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone, purché spedite entro il termine indicato e **tassativamente pervenute entro 7 gg.** dalla data di scadenza del bando;  
*ovvero*
- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) [aas5.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:aas5.protgen@certsanita.fvg.it) secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata **personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.

Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di inoltro di domanda tramite casella PEC, la documentazione dovrà essere inviata esclusivamente in formato pdf, preferibilmente in unico file.

Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso sarà utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente avviso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.**

Nella **domanda**, (il cui *fac-simile* è allegato al presente bando) gli aspiranti devono dichiarare:

- a.** il cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza nonché il codice fiscale;
- b.** il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
- c.** il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d.** le eventuali condanne penali riportate (anche qualora per le stesse siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- e.** i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti. Per quanto attiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza. Relativamente al diploma di laurea e al diploma di specializzazione dovranno essere indicati l'esatta e completa dicitura del titolo conseguito, la data, la durata e l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
- f.** la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g.** i servizi prestati con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Dovrà dichiararsi espressamente di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- h.** gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento della prova, ai sensi della legge 05 febbraio 1992, n. 104 con l'indicazione della data del verbale rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta Commissione è istituita. I candidati beneficiari della L. 104/1992 dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;
- i.** il domicilio, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere effettuata ogni comunicazione inerente al presente avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a.);
- l.** il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196);
- m.** che tutte le fotocopie allegate alla domanda sono conformi agli originali in possesso del candidato.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere **d.** e **g.** verranno considerate come "non aver riportato condanne penali e non aver precedenti penali in corso" e "non essere stati destituiti o dispensati da pubbliche amministrazioni".

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- **quietanza o ricevuta** di versamento della tassa di concorso di € 10,33= in nessun caso rimborsabile;
- **curriculum formativo e professionale** datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, compilato secondo il modello allegato, che sarà utilizzato successivamente anche ai fini della pubblicità;

- tutte le **dichiarazioni sostitutive** che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione, redatte secondo il modello allegato;
- copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e stessa/e sono conformi all'originale;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un **documento d'identità personale** del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti. La mancata allegazione alla domanda del documento d'identità costituisce motivo di esclusione;
- **elenco in carta semplice**, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime certificate dal Direttore Sanitario;
- **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Nel **curriculum formativo e professionale** vanno indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire e a profilo evidenziato, con riferimento alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, alla posizione funzionale del candidato, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale, alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".

**Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.**

Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000 (*ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.*)

o dalle

- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/2000 (*ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.*)

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva richiede una delle seguenti forme:

▪ deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

▪ deve essere spedita per posta – o consegnata da terzi - unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:

a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:

- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di convenzionata o accreditata;
- il profilo professionale/posizione funzionale, la **disciplina di inquadramento** e l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale, ecc),
- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.).

- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).
- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data d'iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n. 183 summenzionata, *“le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato”.*

**Pertanto la dichiarazione resa dal candidato -in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione- deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre, così come più sopra esplicitato; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.**

Si rammenta, infine, che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 -accertamento d'ufficio- del DPR 445/2000).

*Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto. I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.*

**MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO**

La tassa di concorso di € 10,33 va versata con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale — UNICREDIT S.p.A. – via Mazzini n. 3 – 33170 Pordenone, c/c 000104095551 (IBAN IT 31 G 0200812510000104095551) o con versamento su c/c postale n. 10058592 (IBAN IT 78M0760112500000010058592) intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce).

**AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato; entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

#### **COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7bis, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., e dalle *Directive Regionali*, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede. La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

#### **SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **45** punti per il **curriculum**;
- **55** punti per il **colloquio**.

La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del *curriculum* e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **CURRICULUM** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 36.**
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **25**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **1**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **10**.
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 9.**

In questa categoria verranno valutati:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore – riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **COLLOQUIO** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 35/55**.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

#### **CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Il diario del colloquio verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> serie speciale “Concorsi ed Esami”, non meno di 15 giorni prima della data fissata, **ovvero**, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

#### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta. La motivazione deve essere pubblicata sul sito internet aziendale.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale di:

- Profilo professionale;
- *Curriculum* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curriculum* ed al colloquio;
- Motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconfiribilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) “*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*”.

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari

rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.A.S. n. 5 - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

La presentazione della domanda, da parte del candidato, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso/concorso, pertanto, il candidato, nel testo della domanda di partecipazione all'avviso/concorso, dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda **intende** avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento e/o informazione, come precedentemente indicati.

La **documentazione allegata** alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega e valido documento di riconoscimento, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione.

Trascorsi 120 giorni dal conferimento dell'incarico l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione dei candidati non presentatisi al colloquio, o ritirati, ovvero non rientranti nella terna di idonei.

Trascorsi due anni dalla data di conferimento dell'incarico, l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione degli altri due professionisti facenti parte della terna degli idonei.

Si invitano pertanto gli interessati a ritirare i documenti entro i termini suddetti.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro  **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Franca Bruna – Dirigente Delegato S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - **Ufficio Concorsi** (quarto piano Sede AAS5 - Via della Vecchia Ceramica, 1 – Pordenone ☎ 0434 369737-369620-369877).

Il presente bando, unitamente allo schema di domanda, ai modelli fac-simile e al profilo professionale, è reperibile ai Siti Internet: [www.aopn.sanita.fvg.it](http://www.aopn.sanita.fvg.it) e [www.ass6.sanita.fvg.it](http://www.ass6.sanita.fvg.it).

IL DIRETTORE GENERALE:  
dr. Giorgio Simon

## P R O F I L O P R O F E S S I O N A L E

	Categoria	Descrizione <b>Direttore S.C. Ostetricia e Ginecologia San Vito-Spilimbergo</b>
<b>ELEMENTI OGGETTIVI RELATIVAMENTE STRUTTURA OPERATIVA</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI</b>	<p>La L.R. 17/2014 ha ridisegnato l'organizzazione del sistema dell'offerta sanitaria regionale, anche attraverso l'aggregazione delle Aziende per l'assistenza sanitaria. In particolare, l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" e l'Azienda per i Servizi sanitari n. 6 "Friuli occidentale" sono, dal giorno 1 gennaio 2015, confluite in un unico ente, che ha assunto la denominazione di "Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 5 Friuli occidentale". L'Azienda garantisce l'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e l'intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche "ospedale di riferimento" e "ospedale di base", tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi.</p> <p>La missione dei 2 presidi ospedalieri è definita dalle Delibere di Giunta Regionale n. 929/15 "Individuazione delle strutture complesse sanitarie della Prevenzione, distrettuali e ospedaliere, nonché dei criteri standard per la individuazione delle strutture semplici" e 1437/15 "Principi e criteri per l'adozione dell'Atto Aziendale", infine dall'Atto Aziendale stesso per il triennio 2016/2018 reso vigente dalla AAS5 con decreto n. 100 del 01.03.2016.</p> <p>Il presidio ospedaliero di San Vito-Spilimbergo, garantisce le funzioni di base per il bacino di utenza del proprio territorio e si integra con il PO di Pordenone, che costituisce il riferimento "hub" di primo livello per alcune linee di attività, e con le strutture distrettuali e la rete delle cure intermedie sui percorsi di continuità assistenziale.</p> <p>La SC di Ostetricia e Ginecologia di S. Vito è articolazione organizzativa aggregata nel Dipartimento Materno Infantile, previsto dal nuovo Atto Aziendale, che ricomprende le altre seguenti strutture operative:          Presidio ospedaliero di Pordenone: <i>SC Ostetricia e Ginecologia; SC Pediatria e Neonatologia; SSD Procreazione Medicalmente Assistita</i>          Presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo: <i>SC Pediatria</i>.</p> <p>Le modifiche apportate all'Atto Aziendale, ancora non operative, precedono che la SSD Procreazione Medicalmente Assistita sia trasformata in SC "Chirurgia e Medicina della Fertilità" e che, all'interno del Dipartimento Materno infantile, sia configurata anche una SSD denominata "Assistenza domiciliare, Terapia del dolore e Cure palliative pediatriche".</p> <p>In questo contesto, la struttura del p.o. di san Vito-Spilimbergo riconosce una missione orientata principalmente allo sviluppo ed al consolidamento di competenze e funzioni in ambito ostetrico.</p> <p>Pertanto, la SC di Ostetricia e Ginecologia di S. Vito deve garantire, in via prioritaria, le attività specifiche del percorso nascita, in coerenza con gli standard previsti dalla normativa regionale, anche utilizzando le particolari competenze sviluppate e presenti nell'ambito della diagnostica prenatale.</p> <p>Deve, altresì, assicurare le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento, in urgenza/emergenza e in elezione, delle patologie di competenza ginecologica, integrandosi con la omologa struttura della sede di Pordenone per il trattamento delle patologie ginecologiche oncologiche e/o di alta complessità clinica.</p> <p>La struttura deve, infine, garantire la funzione ambulatoriale di ostetricia e ginecologia sia presso la sede di S. Vito che presso quella di Spilimbergo, coordinando la propria offerta con quella delle strutture distrettuali.</p>
	<b>DOTAZIONE</b>	1 Direttore di SC.

<b>ORGANICA</b>	9 Dirigenti medici. L'attuale articolazione delle responsabilità si declina in una SS di Diagnosi prenatale e anomalie cromosomiche e in incarichi professionali attribuiti ai dirigenti con anzianità di servizio superiore ai 5 anni.																																																																																																																																
<b>TECNOLOGIA</b>	La SC Ostetricia e Ginecologia dispone delle apparecchiature necessarie allo svolgimento delle funzioni proprie nei diversi setting.																																																																																																																																
<b>ATTIVITÀ EROGATA</b>	<p>Principali indicatori di attività</p> <table border="1" data-bbox="611 622 1401 869"> <thead> <tr> <th></th> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> <th>2017</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dimessi DO</td> <td>1.223</td> <td>1.157</td> <td>1.347</td> <td>1.119</td> </tr> <tr> <td>Dimessi DH</td> <td>373</td> <td>375</td> <td>390</td> <td>339</td> </tr> <tr> <td>Presenza Media</td> <td>21,2</td> <td>19,7</td> <td>12,9</td> <td>10,8</td> </tr> <tr> <td>Degenza Media</td> <td>3,7</td> <td>3,6</td> <td>3,4</td> <td>3,7</td> </tr> <tr> <td>Tasso operatorio DO ginecologica</td> <td>64</td> <td>70</td> <td>69</td> <td>61</td> </tr> <tr> <td>I.C.M.</td> <td>0,99</td> <td>0,99</td> <td>0,96</td> <td>0,90</td> </tr> <tr> <td>Prestazioni ambulatoriali</td> <td>9.264</td> <td>9.301</td> <td>9.542</td> <td>8.037</td> </tr> <tr> <td>di cui 1° visita</td> <td>2.385</td> <td>2.462</td> <td>2.637</td> <td>2.187</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="611 891 1401 952"> <thead> <tr> <th>numero parti</th> <th>772</th> <th>729</th> <th>953</th> <th>748</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>% cesarei</td> <td>17,5%</td> <td>18,8%</td> <td>19,3%</td> <td>15,5%</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="611 974 1401 1249"> <thead> <tr> <th>Descrizione DRG</th> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> <th>2017</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PARTO CESAREO CON CC</td> <td>10</td> <td>12</td> <td>15</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>PARTO CESAREO SENZA CC</td> <td>125</td> <td>125</td> <td>169</td> <td>113</td> </tr> <tr> <td>PARTO VAGINALE CON DIAGNOSI COMPLICANTI</td> <td>10</td> <td>13</td> <td>22</td> <td>13</td> </tr> <tr> <td>PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI</td> <td>622</td> <td>571</td> <td>737</td> <td>609</td> </tr> <tr> <td>PARTO VAGINALE CON STERILIZZAZIONE E/O DILATAZIONE E RASCHIAMENTO</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>9</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>PARTO VAGINALE CON ALTRO INTERVENTO ECCEPTE STERILIZZAZIONE E/O DILATAZIONE E RASCHIAMENTO</td> <td></td> <td>2</td> <td>1</td> <td></td> </tr> <tr> <td><b>totale parti</b></td> <td><b>772</b></td> <td><b>729</b></td> <td><b>953</b></td> <td><b>748</b></td> </tr> </tbody> </table> <p>I primi 10 DRG alla dimissione sono stati:</p> <p style="text-align: center;"><b>OSTETRICIA E GINECOLOGIA S.VITO</b></p> <table border="1" data-bbox="632 1355 1404 1720"> <thead> <tr> <th>DRG</th> <th>Descrizione DRG</th> <th>dimessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>373</td> <td>PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI</td> <td>609</td> </tr> <tr> <td>381</td> <td>ABORTO CON DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, MEDIANTE ASPIRAZIONE O ISTEROTOMIA</td> <td>219</td> </tr> <tr> <td>359</td> <td>INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI SENZA CC</td> <td>167</td> </tr> <tr> <td>371</td> <td>PARTO CESAREO SENZA CC</td> <td>113</td> </tr> <tr> <td>364</td> <td>DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE ECCEPTE PER NEOPLASIE MALIGNI</td> <td>53</td> </tr> <tr> <td>384</td> <td>ALTRE DIAGNOSI PREPARTO SENZA COMPLICAZIONI MEDICHE</td> <td>46</td> </tr> <tr> <td>380</td> <td>ABORTO SENZA DILATAZIONE E RASCHIAMENTO</td> <td>33</td> </tr> <tr> <td>383</td> <td>ALTRE DIAGNOSI PREPARTO CON COMPLICAZIONI MEDICHE</td> <td>19</td> </tr> <tr> <td>369</td> <td>DISTURBI MESTRUALI E ALTRI DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE</td> <td>18</td> </tr> <tr> <td>379</td> <td>MINACCIA DI ABORTO</td> <td>15</td> </tr> </tbody> </table>		2014	2015	2016	2017	Dimessi DO	1.223	1.157	1.347	1.119	Dimessi DH	373	375	390	339	Presenza Media	21,2	19,7	12,9	10,8	Degenza Media	3,7	3,6	3,4	3,7	Tasso operatorio DO ginecologica	64	70	69	61	I.C.M.	0,99	0,99	0,96	0,90	Prestazioni ambulatoriali	9.264	9.301	9.542	8.037	di cui 1° visita	2.385	2.462	2.637	2.187	numero parti	772	729	953	748	% cesarei	17,5%	18,8%	19,3%	15,5%	Descrizione DRG	2014	2015	2016	2017	PARTO CESAREO CON CC	10	12	15	3	PARTO CESAREO SENZA CC	125	125	169	113	PARTO VAGINALE CON DIAGNOSI COMPLICANTI	10	13	22	13	PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI	622	571	737	609	PARTO VAGINALE CON STERILIZZAZIONE E/O DILATAZIONE E RASCHIAMENTO	5	6	9	10	PARTO VAGINALE CON ALTRO INTERVENTO ECCEPTE STERILIZZAZIONE E/O DILATAZIONE E RASCHIAMENTO		2	1		<b>totale parti</b>	<b>772</b>	<b>729</b>	<b>953</b>	<b>748</b>	DRG	Descrizione DRG	dimessi	373	PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI	609	381	ABORTO CON DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, MEDIANTE ASPIRAZIONE O ISTEROTOMIA	219	359	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI SENZA CC	167	371	PARTO CESAREO SENZA CC	113	364	DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE ECCEPTE PER NEOPLASIE MALIGNI	53	384	ALTRE DIAGNOSI PREPARTO SENZA COMPLICAZIONI MEDICHE	46	380	ABORTO SENZA DILATAZIONE E RASCHIAMENTO	33	383	ALTRE DIAGNOSI PREPARTO CON COMPLICAZIONI MEDICHE	19	369	DISTURBI MESTRUALI E ALTRI DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	18	379	MINACCIA DI ABORTO	15
	2014	2015	2016	2017																																																																																																																													
Dimessi DO	1.223	1.157	1.347	1.119																																																																																																																													
Dimessi DH	373	375	390	339																																																																																																																													
Presenza Media	21,2	19,7	12,9	10,8																																																																																																																													
Degenza Media	3,7	3,6	3,4	3,7																																																																																																																													
Tasso operatorio DO ginecologica	64	70	69	61																																																																																																																													
I.C.M.	0,99	0,99	0,96	0,90																																																																																																																													
Prestazioni ambulatoriali	9.264	9.301	9.542	8.037																																																																																																																													
di cui 1° visita	2.385	2.462	2.637	2.187																																																																																																																													
numero parti	772	729	953	748																																																																																																																													
% cesarei	17,5%	18,8%	19,3%	15,5%																																																																																																																													
Descrizione DRG	2014	2015	2016	2017																																																																																																																													
PARTO CESAREO CON CC	10	12	15	3																																																																																																																													
PARTO CESAREO SENZA CC	125	125	169	113																																																																																																																													
PARTO VAGINALE CON DIAGNOSI COMPLICANTI	10	13	22	13																																																																																																																													
PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI	622	571	737	609																																																																																																																													
PARTO VAGINALE CON STERILIZZAZIONE E/O DILATAZIONE E RASCHIAMENTO	5	6	9	10																																																																																																																													
PARTO VAGINALE CON ALTRO INTERVENTO ECCEPTE STERILIZZAZIONE E/O DILATAZIONE E RASCHIAMENTO		2	1																																																																																																																														
<b>totale parti</b>	<b>772</b>	<b>729</b>	<b>953</b>	<b>748</b>																																																																																																																													
DRG	Descrizione DRG	dimessi																																																																																																																															
373	PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI	609																																																																																																																															
381	ABORTO CON DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, MEDIANTE ASPIRAZIONE O ISTEROTOMIA	219																																																																																																																															
359	INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNI SENZA CC	167																																																																																																																															
371	PARTO CESAREO SENZA CC	113																																																																																																																															
364	DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE ECCEPTE PER NEOPLASIE MALIGNI	53																																																																																																																															
384	ALTRE DIAGNOSI PREPARTO SENZA COMPLICAZIONI MEDICHE	46																																																																																																																															
380	ABORTO SENZA DILATAZIONE E RASCHIAMENTO	33																																																																																																																															
383	ALTRE DIAGNOSI PREPARTO CON COMPLICAZIONI MEDICHE	19																																																																																																																															
369	DISTURBI MESTRUALI E ALTRI DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE	18																																																																																																																															
379	MINACCIA DI ABORTO	15																																																																																																																															
<b>ORGANIZZAZIONE /ATTIVITÀ DA IMPLEMENTARE INFUTURO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare il percorso parto, in integrazione con le strutture dipartimentali ospedaliere e con quelle territoriali.</li> <li>• Favorire la differenziazione dell'offerta per complessità in ambito ginecologico e ostetrico, sviluppando appropriati PDTA in collaborazione con le strutture del presidio hub e con gli altri centri regionali.</li> <li>• Implementare l'attività di chirurgia ginecologica mininvasiva, orientandola</li> </ul>																																																																																																																																

		<p>prevalentemente alla day surgery ed alla week surgery.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare l'attività specialistica ambulatoriale, in particolare presso la sede di Spilimbergo.</li> <li>• Potenziare e favorire il ruolo della professione ostetrica nella gestione della gravidanza fisiologica.</li> <li>• Favorire l'appropriatezza erogativa, attraverso il trasferimento a setting a minor intensità di cura delle prestazioni assicurate.</li> <li>• Sviluppare e favorire l'informatizzazione a supporto dell'attività gestionale e clinica.</li> </ul>
	<b>RELAZIONE RISPETTO ALL'AMBITO AZIENDALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'interazione con le strutture del dipartimento di appartenenza e del dipartimento di emergenza e cure intensive, per l'appropriata presa in carico delle patologie urgenti di competenza</li> <li>• Collaborare con i MMG per definire percorsi di appropriatezza per l'accesso alle prestazioni e di continuità di assistenziale</li> </ul>
<b>COMPETENZE RICHIESTE PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione</li> <li>• Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi</li> <li>• Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo</li> <li>• Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali</li> <li>• Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali</li> <li>• Promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente</li> </ul>
	<b>INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative</li> <li>• Partecipare attivamente alle attività di <i>clinical governance</i>, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita</li> </ul>
	<b>GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEI RISCHI PROFESSIONALIE DELLA PRIVACY</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008</li> <li>• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy</li> </ul>
	<b>ANTICORRUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti</li> <li>• Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita</li> <li>• Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.</li> </ul>
<b>SPECIFICHE COMPETENZE TECNICHE PROFESSIONALI RICHIESTE</b>	<b>CONOSCENZE, METODICHE E TECNICHE, ESPERIENZE SPECIFICHE</b>	<p>Sono richieste le seguenti competenze, esposte in ordine di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Documentata esperienza nell'attività ostetrica e nell'organizzazione del percorso parto</li> <li>• Comprovata esperienza nella chirurgia ginecologica, in particolare con approccio mininvasivo, in contesti di day/week surgery</li> <li>• Comprovata esperienza nelle procedure diagnostiche e operative</li> </ul>

		<p>ambulatoriali proprie della disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprovata esperienza nello svolgimento di procedure per la diagnosi prenatale</li> <li>• Documentata esperienza nell'organizzazione delle attività di sala operatoria, di reparto e ambulatoriale, con razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili</li> <li>• Documentate abilità riferite alla costruzione e applicazione di PPDTA, alla conduzione di gruppi di lavoro multiprofessionali e multidisciplinari, con coinvolgimento delle componenti professionali territoriali</li> <li>• Adeguata capacità di motivazione e promozione della crescita professionale e dello sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori</li> <li>• Predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori e la rete di rapporti interdisciplinari con le strutture ospedaliere e territoriali e con i Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta</li> <li>• Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati</li> <li>• Capacità di favorire l'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a mantenere la spirito di squadra</li> <li>• Capacità di gestire i conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali</li> <li>• Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici</li> </ul>
	<b>PERCORSO FORMATIVO</b>	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli <b>ultimi 5 anni</b> .
	<b>PUBBLICAZIONI</b>	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli <b>ultimi 10 anni</b> .

*(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)*

AL DIRETTORE GENERALE  
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5  
"Friuli Occidentale"  
Via della Vecchia Ceramica, 1  
33170 PORDENONE

Il / La sottoscritt \_\_\_\_\_  
(Nome COGNOME)

**CHIEDE**

di essere ammesso all'avviso pubblico, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa di ..... - presso codesta Azienda, indetto con decreto n ..... del..... con scadenza .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

**dichiara**

- 1) di essere nat... a ..... il .....
- 2) di essere residente a ..... (Prov.....), Via ..... n. ....;
- 3) codice fiscale .....
- 4) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: .....)(a);

**PER I CITTADINI ITALIANI:**

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo: .....

**PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:**

di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

**PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:**

di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

**PER I CITTADINI DI PAESI TERZI**

di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

ovvero

di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- 5) di non avere mai riportato condanne penali e di non aver conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti..... presso il Tribunale di:..... (b) e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione);

- 6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
- 8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
- Laurea ..... conseguita il ..... presso ..... con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) ..... presso ..... ;
  - Specializzazione in ..... conseguita il ..... presso ..... durata legale del corso anni ..... ;
  - Iscrizione all'Albo dell'Ordine ..... della Provincia di ..... al n. .... dal ..... ;
- 9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: .....
- 10) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione ..... nel profilo di ..... nella disciplina di ..... con rapporto di lavoro a tempo ..... dal ..... al ..... con orario settimanale ..... ;
- 11) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
- ..... nel profilo di ..... nella disciplina di ..... con rapporto di lavoro a tempo ..... con orario settimanale ..... dal ..... al ..... ;
  - ..... nel profilo di ..... nella disciplina di ..... con rapporto di lavoro a tempo ..... con orario settimanale ..... dal ..... al ..... ;
- 12) di avere una anzianità di servizio di anni ..... maturati nella disciplina di .....
- 13) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
- 14) di aver preso visione del profilo professionale che caratterizza la Struttura in oggetto;
- 15) di aderire, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;
- 16) di aver preso visione del bando e di conoscere tutte le prescrizioni e previsioni in esso contenute, compresi gli obblighi di pubblicità;
- 17) che tutte le fotocopie allegate sono conformi agli originali e che quanto dichiarato nel *curriculum* allegato corrisponde al vero;

- 18) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
- 19) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ..... come da verbale di data ..... rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda .....(e);
- 20) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

**dr.** .....  
 via/piazza ..... n. ....  
 cap. n. .... città .....  
 telefono n. .... ; cellulare .....  
 E-mail .....  
 P.E.C. ....

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

**Allega fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445/2000** (documento di identità - carta d'identità - o di riconoscimento equipollente - passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato - in corso di validità):

*(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)*

..... N. ....

rilasciato in data: ..... da .....  
*(indicare l'Ente che ha rilasciato il documento)*

con scadenza prevista in data: .....

Luogo e data .....

Firma .....

- (a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
- (b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
- (c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**disciplina di inquadramento** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
- (d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi;
- (e) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.



**ARTICOLO 46 DPR N. 445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.**

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizioni in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

**ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.**

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

5.

**ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.**

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

AL DIRETTORE GENERALE  
 Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5  
 "Friuli Occidentale"  
 Via della Vecchia Ceramica, 1  
 33170 PORDENONE

### CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE

Reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 secondo forma di

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

**AVVERTENZA PER LA COMPILAZIONE.-** Le seguenti dichiarazioni devono essere rese in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione (date precise dei servizi, con indicazione di eventuali periodi di aspettativa, *part time*, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc.). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere, a parte, presentato dal candidato un elenco delle pubblicazioni, previa numerazione, dettagliato delle stesse: la citazione bibliografica deve essere completa. Il testo delle pubblicazioni deve essere presentato integralmente.

<i>Il/La sottoscritto/a</i>	<i>Cognome</i> ..... .....	<i>Nome</i> ..... .....
-----------------------------	----------------------------------	-------------------------------

<i>Nato/a il</i> .....	<i>a</i> .....	<i>Prov.</i> .....
------------------------	----------------	--------------------

### DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa":

<i>di essere in possesso della Laurea in</i>	
<i>conseguita in data</i>	
<i>presso l'Università degli Studi di</i>	
<i>Durata legale della laurea</i>	
<i>(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)</i>	
<i>riconoscimento a cura</i>	
<i>del</i> .....	
<i>in</i>	
<i>data</i> .....	
.....	

*(duplicare riquadro in caso di necessità)*

<i>di essere iscritto all'Albo dell'ordine de</i>	
<i>della Prov. di</i>	
<i>dal</i>	
<i>numero d'iscrizione</i>	

<i>di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:</i>
--

disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	<input type="checkbox"/> D.Lgs 257/91 <input type="checkbox"/> D.Lgs 368/99 <input type="checkbox"/> Altro.....
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	<input type="checkbox"/> D.Lgs 257/91 <input type="checkbox"/> D.Lgs 368/99 <input type="checkbox"/> Altro.....
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	<input type="checkbox"/> D.Lgs 257/91 <input type="checkbox"/> D.Lgs 368/99 <input type="checkbox"/> Altro.....
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)	
riconoscimento a cura del.....	
in data.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

<b>di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:</b>	
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	
Dal..... Al.....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
Dal..... Al.....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
Dal..... Al.....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	
Dal..... Al.....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
Dal..... Al.....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato

<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	<input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
Dal..... Al.....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	<input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
<b>profilo professionale</b>	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	
Dal..... Al.....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	<input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
Dal..... Al.....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	<input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)
Dal..... Al.....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto(ore.....)

(duplicare riquadro in caso di necessità)

<b>di aver prestato attività di specialista ambulatoriale:</b>	
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	
Dal..... Al.....	con impegno settimanale pari a ore.....
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	
Dal..... Al.....	con impegno settimanale pari a ore.....
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	
Dal..... Al.....	con impegno settimanale pari a ore.....

(duplicare riquadro in caso di necessità)

<b>di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., collaborazione libero professionale, prestazione occasionale):</b>	
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	
Dal..... Al.....	con impegno settimanale pari a ore.....

profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	
Dal.....	con impegno settimanale pari a ore.....
Al.....	
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	
Dal.....	con impegno settimanale pari a ore.....
Al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

<b>di aver effettuato attività di frequenza volontaria – riferita agli ultimi 5 anni:</b>	
struttura/area...	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	
Dal.....	con impegno settimanale pari a ore.....
Al.....	
struttura/area...	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	
Dal.....	con impegno settimanale pari a ore.....
Al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

<b>di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento - riferita agli ultimi 5 anni:</b>	
struttura/area...	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	
Dal.....	con impegno settimanale pari a ore.....
Al.....	
struttura/area...	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	
Dal.....	con impegno settimanale pari a ore.....
Al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

<b>ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di alta professionalità, incarichi di struttura semplice o complessa...):</b>	
tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	
Dal.....	
Al.....	
tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	

Presso(Azienda, Ente....)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente...)	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

<i>di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:</i>	
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente....)	
Dal.....	con impegno orario totale pari a ore.....
Al.....	
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente....)	
Dal.....	con impegno orario totale pari a ore.....
Al.....	
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente....)	
Dal.....	con impegno orario totale pari a ore.....
Al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

<i>di aver svolto attività didattica ( presso corsi di studio per il conseguimento di diplomi universitari, lauree o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario- esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi) - riferita agli ultimi 5 anni:</i>	
nell'ambito del corso di	
Presso la facoltà/scuola di formazione	
Presso l'Università/Ente	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive.....
nell'ambito del corso di	
Presso la facoltà/scuola di formazione	
Presso l'Università/Ente	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive.....

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere autore e/o co-autore dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa (indicare: tutti gli Autori, titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione. Distinguere tra articoli su riviste internazionali, nazionali, capitoli di libro, poster e abstract ordinando in senso cronologico decrescente – a partire dal più recente. Riportare il numero attribuito nell'elenco anche sulla pubblicazione). – *riferiti agli ultimi 10 anni:*

1) .....

.....
.....
2) .....
.....
.....
3) .....
.....
.....

*(aggiungere righe in caso di necessità)*

di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: Autori, titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione. Distinguere tra articoli su riviste internazionali, nazionali, capitoli di libro, poster e *abstract* ordinando in senso cronologico decrescente – a partire dal più recente. Riportare il numero attribuito nell'elenco anche sulla pubblicazione) – riferiti agli ultimi 10 anni:

1) .....
.....
.....
2) .....
.....
.....
3) .....
.....
.....

*(aggiungere righe in caso di necessità)*

di aver partecipato in qualità di UDITORE ai seguenti eventi formativi, corsi, convegni, congressi, riferiti agli ultimi 5 anni (per ogni evento indico l'Ente Organizzatore, il titolo dell'evento, il periodo in cui si è svolto, le ore della durata se indicate nell'attestato in mio possesso, il luogo di svolgimento e i crediti ECM conseguiti):

1) .....
.....
.....
2) .....
.....
.....
3) .....
.....
.....

*(aggiungere righe in caso di necessità)*



(documento di identità - carta d'identità - o di riconoscimento equipollente - passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato - in corso di validità):  
(*indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi*)

\_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_.

rilasciato in data: \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
(*indicare l'Ente che ha rilasciato il documento*)

con scadenza prevista in data: \_\_\_\_\_

Dichiara quindi che le informazioni sopra riportate sono esatte e veritiere.

Dichiara altresì di prendere atto che ai sensi dell'art. 75 del sopra citato DPR n. 445/2000 nel caso in cui le suddette dichiarazioni risultino mendaci, l' Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "*Friuli Occidentale*" di Pordenone non darà corso all'assunzione.

Quanto sopra viene presentato sotto forma di autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", per le finalità di cui al presente avviso di candidatura.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Il/La dichiarante

\_\_\_\_\_

## BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE  
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
Fax +39 040 377.3554  
e-mail: [ufficio.bur@regione.fvg.it](mailto:ufficio.bur@regione.fvg.it)

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME  
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2016  
Fax +39 040 377.2383  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fv.it](mailto:logistica@certregione.fv.it)

## PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

### INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'invio dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'invio del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

### FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)

[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

### MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to* DOC

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile

ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Centro stampa regionale

- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali